IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): Fuoco lento € 1,10

9 771592 169000 30416

ANNO 122 - NUMERO 90
MERCOLEDÌ 16 APRILE 2003
€ 0,90

Oltre ai carabinieri, nel contingente unità del Genio, della Marina, dell'Aeronautica e specialisti di bonifica batteriologica. Due diverse mozioni dell'Ulivo

Tremila soldati italiani partono per l'Iraq

Il Parlamento approva la missione umanitaria, ma i compiti saranno anche di polizia e ordine pubblico

Baghdad: gli americani arrestano Abu Abbas, il sequestratore della «Achille Lauro» nel 1985

Occasione di dignità

di **Mino Fuccillo**

Il voto parlamentare di ieri sulla spedizione italiana in Iraq ha fatto venire in mente, almeno a chi scrive, Michele Salvati. Ma cosa c'entra questa piccolezza italica con il dramma iracheno? Salvati va da qualche giorno suggerendo l'improbabile ma suggestiva ristrutturazione e diversificazione dell'opposizione italiana al Centrodestra in un partito democratico, costituito a partire dalla Margherita e dalla maggioranza dei Ds, e in una forza alternativa e antagonista, somma di Rifondazione, Verdi, Comunisti italiani e minoranza diessina. Partiti, idee, valori diversi che possono allearsi, ma essere la stessa cosa proprio no, anche a chiamarla Ulivo, pena il reciproco decadimento e la condanna, per taluni vocazione, a non governare mai.

Bene, ieri in Parlamento i due partiti si sono confrontati e contati. Il primo, il partito democratico, ha voluto, ottenuto e votato il seguente obiettivo: una spedizione italiana umanitaria e politica in Iraq, con soldati italiani a tutela della missione. Umanitaria perchè si tratta di salvare vite, ricostruire infrastrutture e servizi.

Politica, perché la spedizione parte avendo impegnato il governo a farne una questione europea prima e poi a livello Onu. Quindi, non un gesto unilaterale ma un passo di qualcosa di internazionale. Il partito democratico non si è fatto fermare dal titolo de «L'Unità» che annunciava «Italiani allo sbaraglio» né ha adottato come schermo per il no alla missione i tempi dell'Onu. Ha deciso di rischiare, puntando sui benefici politici del tornare a rendere internazionale e non solo americana l'intera partita. In assonanza con Blair, ma anche con i tedeschi e con il Vaticano. Ha rischiato fino alle astensioni incrociate tra la sua e la mozione del governo. Dall'altra parte solo e significativamente la Lega ha detto no a questa piattaforma.

Buon senso, pragmatismo, maturità politica, autentica responsabilità internazionale. Oppure errore, cedimento, tradimento.

● *Segue a pagina 3*

Nassiriya: l'inviato della Casa Bianca incontra i delegati iracheni per i primi colloqui sul dopo Saddam.

ROMA Via libera del Parlamento italiano alla missione umanitaria di tremila soldati in Iraq. Un doppio voto ha detto sì all'intervento per partecipare alla stabilizzazione del dopo-Saddam con l'Ulivo che si è diviso. In un clima bipartizan, governo e una parte del Centrosinistra si sono venuti incontro. Alla Camera è stata approvata una parte della risoluzione presentata da Ds e Margherita con l'astensione della Cdl e il no della Lega. A sua volta parte del Centrosinistra si era astenuto su alcune punti della mozione governativa.

La punta di lancia dell'intervento sarà costituita da un contingente di carabinieri, cui si aggiungeranno bersaglieri, reparti del Genio, della Marina, dell'Aeronautica, unità di sminatori e di bonificatori batteriologici. I carabinieri in una seconda fase potrebbero confluire in una forza di polizia multinazionale.

In Iraq intanto è finito praticamente in un nulla di fatto il vertice dell'opposizione irachena tenuto a Nassiriya e che doveva iniziare a disegnare il governo del dopo-Saddam. A Mossul inoltre violenti tumulti sono stati sedati dai marines che hanno sparato provocando una decina di morti e molti feriti.

Ieri sera a Baghdad gli americani hanno catturato Abu Abbas, capo del Fronte per la liberazione della Palestina e responsabile del sequestro della «Achille Lauro», nell'ottobre 1985. Abbas è ritenuto anche responsabile della morte dell'anziano passeggero ebreo americano Leon Klinghoffer, ucciso durante il sequestro della nave da crociera italiana nel Mediterraneo.

● *Alle pagine 2-3-4*

Ex carabiniere di Gorizia: «Lo farei un'altra volta»

Nel '99 in Bosnia un incidente d'auto lo ha paralizzato: «Ma sono sereno»

● **Garofalo** *a pagina 2*

Studiò a Miramare l'esperto nucleare del regime iracheno

Si è consegnato agli alleati. Negli anni '70 era al Centro di fisica

● **Maranzana** *a pagina 2*

Il nunzio apostolico a Damasco: «Una guerra psicologica»

Friulano, Diego Causero non crede alle accuse Usa alla Siria

● *A pagina 4*

ATENE

NASCE LA GRANDE EUROPA

di **Bino Olivi**

Un Consiglio europeo speciale si riunirà oggi e domani ad Atene per dare vita a un evento davvero straordinario, che chiude un periodo di negoziati intensi e di dibattiti talvolta accesi: la firma del Trattato di adesione all'Unione europea di dieci nuovi Paesi. Otto di essi hanno appartenuto sino al 1990 al terrapieno sovietico, tre addirittura sono strati parte integrante dell'Impero comunista (i tre Baltici, Estonia, Lettonia e Lituania), uno della ex Jugoslavia, la Slovenia, gli altri hanno subito il dominio sovietico con alterne sofferenze, Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria.

● *Segue a pagina 2*

Da oggi on-line il nuovo Piccolo da sfogliare sul computer

● *A pagina 12*

VENEZIA

Semidistrutto dalle fiamme il Mulino Stucky

● *A pagina 6* Mezzi antincendio in azione alla Giudecca per domare le fiamme. Anche il dolo tra le ipotesi.

Sardos Albertini, Delbello e Menia a Roma incontrano Fini, che rassicura: il governo punta alla restituzione

Beni degli esuli: Zagabria allunga i tempi

A frenare il negoziato le sempre più probabili elezioni anticipate in Croazia

TRIESTE Nella trattativa con la Croazia sui beni abbandonati la linea del governo italiano è quella della restituzione. Lo ha rassicurato il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini nel corso di un incontro con il presidente della Lega Nazionale di Trieste, Paolo Sardos Albertini, e il presidente dell'Unione degli Istriani, Silvio Delbello, i quali erano accompagnati dal deputato triestino Roberto Menia. Durante l'incontro però è anche emerso che tendono ad allungarsi i tempi nel negoziato con la Croazia. A frenare la trattativa infatti è l'ipotesi, sempre più consistente, di elezioni anticipate in Croazia, che dovrebbero svolgersi a ottobre, condizionanado così il negoziato.

● *A pagina 9*

Pierluigi Sabatti

Lloyd Adriatico: nel 2002 un utile di 111,4 milioni

● *A pagina 7*

Foibe: per i giudici romani Piskulic non può essere processato in Italia

● *A pagina 5*

Trieste: la città di nuovo spaccata per le celebrazioni del 25 Aprile

● *A pagina 26*

Irruzione di un uomo e una donna con pistola e Kalashnikov in una filiale a Domio: bottino 150 mila euro

Colpo in banca: rapinatori o terroristi?

TRIESTE Il bottino è stato di circa 150 mila euro. Un colpo alla Bonnie e Clyde messo a segno ieri mattina alla filiale della Bnl di Domio. Un un uomo e una donna, con in testa un casco integrale, hanno fatto irruzione con pistola in pugno e mitraglietta Kalashnikov bene in vista sotto il giaccone. L'azione è durata appena cinque minuti. Fatto il colpo, i due sono fuggiti in mezzo al traffico di via Flavia. Sono scattate poco dopo le ricerche, rimaste senza esito. È entrato per primo l'uomo, passando attraverso la finestra del bagno dopo aver sfondato il vetro. Il cassiere, attirato dal rumore, si è trovato la pistola del bandito puntata alla testa. La complice è entrata dalla porta, regolarmente. Brusche parole, soprattutto gesti per farsi aprire la cassaforte. Pochi minuti è durata la rapina, ma sufficienti a terrorizzare impiegati e clienti. Come detto, ricerche senza esito. Ma si è anche affacciata l'ipotesi che potesse trattarsi, anziché di semplici rapinatori, di una coppia di terroristi: una «cellula triestina»?. Ipotesi, naturalmente, tutta da verificare.

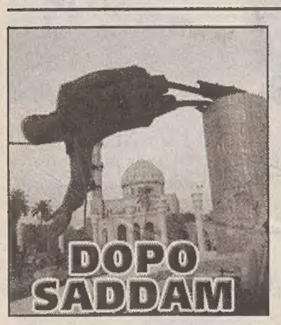
● *A pagina 19*

Corrado Barbacini

Trieste, rischia la chiusura l'Archivio di Stato

Drastico taglio dei fondi deciso dal ministero dei Beni culturali

● **Coslovich** *a pagina 19*



Il corpo denominato Msu è specializzato nelle missioni all'estero: si addestra anche nel capoluogo isontino. Il battesimo nei Balcani

Gli Usa: in Iraq i carabinieri di Gorizia

Tre opzioni d'impiego: scorta a convogli d'aiuti, funzioni di polizia o di presidio a una regione

TRIESTE Multinational Specialized Unit, o Msu: l'ostica sigla inglese, che pure nasconde una realtà italianissima, non è ancora conosciuta pur dopo tanti anni d'attività dall'opinione pubblica nostrana ma tra gli «addetti ai lavori», in ambiente internazionale, è sinonimo di professionalità e affidabilità. Una pedina da spendere nelle missioni di peace-keeping, cioè di mantenimento della pace, in situazioni difficili.

Perchè dietro la Msu si celano i nostri Carabinieri, più precisamente quei contingenti di volta in volta impiegati con compiti di polizia militare in Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, ovunque sia necessaria una professionalità non solo prettamente militare ma anche investigativa e di mantenimento dell'ordine pubblico. La formazione, l'addestramento specifico e gli equipaggiamenti tecnici e d'arma che altri nostri reparti non possiedono o hanno in misura ridotta hanno sempre garantito il successo delle operazioni affidate alla Benemerita. Una garanzia suggellata già anni fa da Madeleine Albright, l'ex segretario di Stato Usa, che aveva indicato come fosse auspicabile che ogni operazione di pace al mondo fosse modellata sull'esempio italiano, e ribadita nei giorni scorsi dai vertici dell'amministrazione Bush. Una sigla, la Msu, legata anche al Friuli Venezia Giulia. Se gli Stati Uniti hanno insignito di un'alta onoreficenza il generale Leonardo Leso, alcuni anni fa per breve tempo a capo dell'Arma a Trieste e ora comandante della Seconda brigata mobile, reparto da cui provengono molti dei militari dei vari contingenti Msu, è di stanza a Gorizia il 13° Reggimento mobile Friuli Venezia Giulia, che fa parte della grande unità. Nel capoluogo isontino, per di più, vengono condotti addestramenti specifici per ogni teatro d'operazioni, dal controllo della folla in condizioni estreme alle operazioni in ambienti particolari. Da Gorizia è certo proverrà parte degli uomini destinati all'eventuale missione in Iraq, anche se il Comando generale ancora non si sbilancia sui numeri.

Quella in Medio Oriente sarebbe la prima importante operazione da quando l'Arma è stata elevata al rango di Forza armata, non senza qualche malumore tra gli altri Corpi. Tre sono gli scenari d'impiego ipotizzati, in parte potenzialmente complementari e comunque scaglionabili nel breve e medio periodo. L'opzione «di minima» prevede l'invio di un contingente in grado d'assicurare, con la grande esperienza e mobilità dei reparti Carabinieri, scorte efficaci ai convogli umanitari e alla distribuzione degli aiuti. La seconda vedrebbe i militari impiegati in un ruolo più importante e qualificante, in una forza di polizia internazionale coadiuvata da agenti iracheni: gli angloamericani la prospettano per l'ordine pubblico e la sicurezza delle città. La forza potrebbe essere posta agli ordini del «governatore» Usa per l'Iraq, l'ex generale Garner, sollevando però problemi politici all'esecutivo italiano. Infine in caso di un'imponente operazione di peace-keeping l'Italia, se in grado di schierare un paio di migliaia di soldati, potrebbe gestire una delle regioni in cui verrebbe diviso il Paese. Allora però il ruolo principale spetterebbe a reparti dell'Esercito e i Carabinieri vi avrebbero funzione di supporto specializzato.

Pier Paolo Garofalo

Carabinieri paracadutisti del Reggimento Tuscania, che fornisce uomini alla Msu, in addestramento a Livorno. Oltre al «Tuscania» vengono chiamati nella Msu anche appartenenti al 13° Reggimento mobile di stanza a Gorizia.

LA STORIA

Luciano Pavisi, 38 anni, appuntato dell'Msu, prestava servizio in Bosnia nel '99 quando la sua jeep si capovolse. Da allora è paralizzato

Un reduce da Trieste: «Partite, ma attenti agli choc»

TRIESTE «Tornerei a farlo di nuovo. La vita militare, per chi come me l'ha scelta per passione, riserva molte soddisfazioni ma a chi sta per partire in missione all'estero raccomando una cosa: essere preparati a lavorare in un ambiente ostile e soprattutto essere pronti ad affrontare le incognite insite in tali operazioni. Uno può anche essere motivato, ma di fronte all'imponderabile o ai possibili traumi c'è sempre il rischio di uno choc psicologico, dal quale magari è difficile uscire».

Luciano Pavisi, goriziano, 38 anni, appuntato scelto in congedo, parla purtroppo per esperienza diretta, con un equilibrio e una forza d'animo straordinari. Nel '99, in Bosnia Erzegovina con la Multinational Specialized Unit (Msu), durante un'operazione speciale la sua jeep è uscita di strada, cappottandosi. Lui è rimasto schiacciato. Da allora, con due vertebre cervicali fratturate, è immobilizzato dalle spalle in giù.

«Sono sereno e mi ritengo fortunato - dice dalla sua carrozzella nella bella casa di Bagnoli della Rosandra -: ho una moglie con la quale c'intendiamo, una famiglia, i genitori. Ma qualcuno, nelle mie stesse condizioni, non ha nessuno, oppure ha solo i genitori che, purtroppo, non vivranno in eterno. In questi casi l'unica prospettiva, terribile, è la clinica o un centro di degenza».

Dopo l'incidente Pavisi è stato curato in ospedali italiani ma solo in Germania ha ricevuto un trattamento, specie psicologico, adeguato: «Lì, senza nascondermi la grave situazione, mi hanno fornito anche consigli su come affrontare la mia nuova vita e le possibilità offertemi dalle nuove tecnologie».

Il carabiniere goriziano non rimpiange la scelta di raggiungere un contingente all'estero: «Guardavo alla televisione il dramma di quel Paese. Sentivo di voler fare qualcosa di utile. In missione si possono ricevere soddisfazioni enormi, e io le ho avute. Poi è stato il destino...». Un destino che Pavisi affronta con coraggio, forte anche degli anni d'addestramento e di esperienza professionale, prima in un Battaglione carabinieri, poi in una Stazione, al Nucleo radiomobile: a Gorizia e Trieste. Infine la Bosnia-Erzegovina. «Non tutti possono entrare nella Msu - spiega -: anzitutto bisogna vantare un curriculum operativo, poi superare delle selezioni. All'addestramento già ricevuto nel corso della carriera si somma quello nuovo, specifico: ordine pubblico, pattuglie, combattimenti in centri urbani. Bisogna incrementare le capacità puramente militari, che già abbiamo oltre a quelle di polizia. Dapprima in Italia, poi nello stesso teatro: lì si viene aggiornati di continuo sulla situazione politica, militare e investigativa e di conseguenza si modula l'attività». Arruolatosi nell'Arma a 18 anni anzichè svolgere il servizio di leva, il goriziano aveva alle spalle 17 anni di servizio prima dell'incidente. Non sono bastati contro il destino in agguato: «Prima di partire uno mette in conto i rischi, anche quello di non tornare. Ma mai avrei pensato di farlo su una carrozzella».

Pavisi, senza acrimonia, mette in guardia i colleghi potenziali candidati all'Iraq su un altro possibile risvolto vissuto sulla propria pelle ma ormai «metabolizzato: la solitudine: «All'inizio tutti venivano a trovarmi in ospedale. Poi sono spariti, anche chi ha condiviso con me anni sulla stessa radiomobile. Una delusione che si supera solo se si ha una famiglia solida». Intanto il reduce dei Balcani combatte una nuova battaglia, quella contro la burocrazia. «Mi hanno riconosciuto l'invalidità di servizio solo due giorni dopo l'incidente - racconta - ma ancora percepisco la pensione minima. Per un trattamento più favorevole, con tutte le spese che devo affrontare, aspetto da oltre due anni che si riunisca a Roma la Commissione per la verifica delle cause di servizio, della Difesa». Lo Stato, oltre agli amici, sembra averlo dimenticato. Forse per questo, da appassionato cinofilo, ha appeso una targhetta vicino all'ingresso: «Meglio avere un cane amico che un amico cane».

p.p.g.

Luciano Pavisi in Bosnia-Erzegovina nel '99.

IL CASO

Il fondatore del programma atomico iracheno Jaffar Dhaj Jaffar si è consegnato agli americani. Adesso viene interrogato

Studiò a Miramare l'esperto nucleare del rais

Negli anni Settanta ha frequentato un corso al Centro di fisica di Miramare

TRIESTE Si è consegnato due giorni fa agli americani che ora lo tengono sotto custodia in un paese arabo dove funzionari statunitensi e uomini della Cia lo stanno torchiando. Jaffar Dhai Jaffar, «lo scienziato che - come ha scritto ieri il Washington Post - ha fondato e guidato il programma nucleare clandestino dell'Iraq» sarebbe a conoscenza non solo dei siti dove sono tuttora nascoste le armi nucleari, chimiche, batteriologiche e missilistiche, ma anche dei nomi dei Paesi e delle industrie che hanno fornito componenti e conoscenze nucleari a Saddam Hussein.

Ma Jaffar non è sconosciuto nemmeno a Trieste perché proprio qui negli anni Settanta affinò le proprie conoscenze frequentando il Centro di fisica teorica di Miramare. Fu una delle pietre dello scandalo che coinvolse la prestigiosa istituzione scientifica triestina, allora presieduta dal Nobel pachistano Abdus Salam, nel dicembre 1992, a seguito di un articolo esplosivo dello stesso Washington Post. L'articolista, Steve Coll, faceva in particolare riferimento alla frequentazione di seminari a Miramare di centinaia di fisici provenienti da Paesi del terzo mondo che non avevano nemmeno siglato il trattato di non proliferazione delle armi nucleari.

Smentendo molte accuse, il vicedirettore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Maurizio Zifferero (dalla quale il centro dipendeva) aveva dovuto riconoscere che «in precedenza il Centro di Trieste è stato usato almeno una volta da un fisico nucleare del Terzo mondo coinvolto nella costruzione di armi segrete.» Gli investigatori dell'Aiea che avevano monitorato il proliferare di armi nucleari segrete dopo la prima guerra del Golfo Persico avevano infatti scoperto che il direttore del programma nucleare di Baghdad, Jaffar Dhai Jaffar, uno scienziato nucleare addestrato all'Ovest, era stato brevemente al centro di Trieste durante gli anni Settanta per condurre una ricerca avanzata. Aveva svolto ricerche anche al Cern di Ginevra di cui era direttore generale Carlo Rubbia.

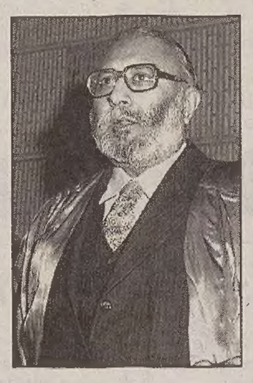
Le affermazioni di Zifferero erano tanto più autorevoli in quanto egli stesso era un componente del gruppo che stava investigando sul programma nucleare iracheno. Ma proprio in questa veste secondo l'allora vicedirettore del Centro di fisica, Luciano Bertocchi, Zifferero si sarebbe attirato le ire degli Stati Uniti che avrebbero allestito una campagna di stampa per screditare l'Aiea. Zifferero infatti aveva guidato nell'ottobre precedente una missione dell'Onu incaricata di controllare gli impianti nucleari di Saddam Hussein. Al termine, Zifferero aveva escluso l'esistenza di un reattore nucleare nascosto proprio mentre i servizi usa ipotizzavano, sulla base di una foto satellitare scattata nei pressi della cittadina di Dibis, la presenza di un impianto nucleare segreto. Da qui l'accusa a Zifferero, lanciata dalla rete televisiva Cbs, di connivenza con gli iracheni e di aver addirittura lavorato come consulente al programma nucleare del dittatore di Baghdad prima di diventare ispettore dell'Onu. Lo smascheramento della presenza di Jaffar a Miramare, comunque confermata dallo stesso Zifferero, sarebbe stato funzionale a questo disegno.

«Jaffar - ha detto al Washington Post David Albright ex ispettore Onu ora presidente dell'Istituto per la scienza e la sicurezza internazionale - sa tutto sui programmi di guerra nucleare, chimica, batteriologica e missilistica dell'Iraq. Jaffar - ha aggiunto - è il miglior scienziato che l'Iraq abbia mai avuto». Gli ufficiali dell'intelligence statunitense hanno confermato le impressioni di Albright, ma hanno anche reso noto che Jaffar non ha ancora dato prova effettiva della sua volontà di collaborare. «Potrebbe facilmente indicarci i siti delle armi proibite - hanno sostenuto - così come i nomi dei Paesi e dei gruppi che hanno sostenuto l'Iraq con componenti e istruzioni sulla guerra nucleare.»

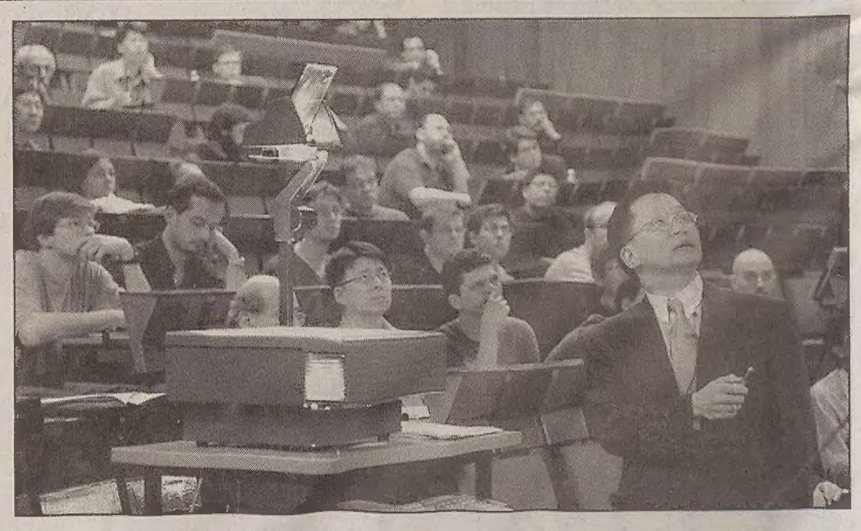
Jaffar viene descritto come un genio bizzarro. Per indurlo a continuare nel programma di costruzioni di armi nucleari Saddam nel 1979 lo fece arrestare e accompagnare in una prigione dove fu obbligato ad assistere alle torture che venivano inferte in particolare a un suo collega scienziato. Dopo questo episodio Jaffar si sarebbe nuovamente messo a lavorare assiduamente per Saddam.

Silvio Maranzana

Il Nobel Carlo Rubbia



Abdus Salam



Lo scienziato coreano Soo-Jong Rey in una lezione nell'aula magna del Centro di fisica.

DALLA PRIMA PAGINA

Nasce la grande Europa

Ad essi si sono aggiunti i due Paesi mediterranei insulari, Malta e Cipro, formando insieme la costellazione più eterogenea che mai abbia d'un tratto "allargato" l'Unione, così profondamente sconvolgendone la fisionomia geografica e le istituzioni.

La firma dei Venticinque non basterà, ovviamente, a creare la nuova Grande Europa integrata: occorreranno le ratifiche dei Parlamenti, i referendum previsti in tutti i Paesi candidati (soltanto tre, Malta, Slovenia e Ungheria l'hanno tenuto, con risultati positivi, sinora), e quinndi lunghi e differenti periodi di transizione previsti per l'adattamento di economie spesso strutturalmente molto lontane dal livello e dalla produttività dell'Europa integrata.

Ma il fatto politico è d'importanza eccezionale, perché impone una mutazione irreversibile all'organizzazione del Continente, inaugurando nuovi equilibri e nuove frontiere: difficile è quindi qualsiasi previsione, date le difficoltà inevitabili che si profilano per la struttura dell'integrazione già grandemente complessa. La nuova Costituzione europea che la Convenzione riunita a Bruxelles sta in questi mesi tentando di scrivere, dovrebbe aiutare l'avvio di questa nuova realtà, che con ottimismo, forse eccessivo, si è previsto abbia vita il 1° gennaio 2004.

Ma restano forti i dubbi circa un rapido successo. Lo si è visto al dibattito al Pärlamento europeo la settimana scorsa, quando è stato chiamato a dare la sua approvazione ai risultati dei negoziati. È ovvio che si esiti di fronte all'imprevedibile e alle difficoltà di un futuro sconosciuto, mentre il presente è pieno di ombre. Ma la discussione è stata dura, e il cattivo umore degli eletti evidente, soprattutto di fronte ai costi elevatissimi dell'operazione, e il relatori hanno dovuto spendere qualche fatica per convincerli.

Certamente lo stesso stato d'animo - ma con minore ansia dubbiosa - gli addetti ai lavori (ma anche l'opinione pubblica) hanno sperimentato in occasione degli altri grandi mutamenti "storici" dell'Ue dalle origini in poi. Mai come ora: è soprattutto l'eterogeneità dei nuovi consorti a preoccupare, la loro lontananza e diversità forzate da lunghi decenni di separatezza, mentre in Occidente la contiguità e l'abitudine al confronto (e alla frequentazione), rendeva senza paragone più facile la via dell'integrazione. Ma l'Occidente aveva dimenticato che l'Europa è la sua storia e (come ha scritto Hayek, il filosofo-economista che ha frequentato anni fa gli eurocrati di Bruxelles) è appunto questo che la condanna all' unità, se vuole la pace.

C'è comunque un problema importante, una complicazione che probabilmente non si scioglierà presto, e che in ogni caso la firma di Atene non aiuta a risolvere. Ed è la questione di Cipro. Com'è noto, Cipro è divisa da una frontiera imposta dall'invasione militare della Turchia del 1974. Tutti i tentativi di riunificazione tra la Repubblica dei turchi del nord, non riconosciuta da alcun Stato all'infuori della Turchia, e la Repubblica di Cipro sono falliti, compreso quello dell'ultim'ora da parte del Segretario generale dell'Onu Kofi Amman.

Giovedì scorso la Turchia ha chiesto che la firma cipriota dia posta sotto l'unica parola "Cipro", ma la presidenza greca ha risposto, com'era prevedibile, negativamente. I greci peraltro non fanno mistero della loro opposizione all'apertura dei negoziati tra l'Ue e la Turchia sino a che l'unificazione dell'isola non sarà attuata. Tutto questo può turbare l'atmosfera festiva prevista il 16 aprile ad Atene, proprio quando lo sviluppo degli eventi iracheni oscura i rapporti tra la Turchia e l'Occidente.

La Grande Europa nasce quindi in un momento di crisi e con incerti presagi. Come sempre, e come non mai, sta a noi europei esserne coscienti e agire (o sperare) affinché il futuro migliori il presente.

Bino Olivi

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 15 aprile 2003 è stata di 49.650 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La relazione di Frattini che inquadra la missione entro i limiti di intervento strettamente umanitario apre la strada bipartisan fra parti dei poli

I soldati italiani partono, sì del Parlamento

Astensioni incrociate alla Camera sulla mozione della Cdl e quella di Ds, Margherita, Sdi e Udeur

ROMA Partiranno presto, molto presto circa tremila militari italiani. Uomini del Genio, della Marina e dei Carabinieri andranno in Iraq a portare ospedali da campo, attrezzature per la ricostruzione di strade e ponti, per la distribuzione dell'acqua, per la bonifica dagli ordigni esplosivi e dagli inquinanti chimici, per garantire la sicurezza.

La «missione a scopo emergenziale e umanitario», come l'ha definita il ministro degli Esteri, Franco Frattini, ha avuto ieri il via libera dal Parlamento con il voto della maggioranza e l'astensione di gran parte dell'Ulivo, che si è tornato a dividere nel voto. Dopo settimane di scontro durissimo sulla guerra, il fatto nuovo è stato però proprio il voto sostanzialmente bipartisan. Sugli aiuti umanitari agli iracheni si è infatti realizzato il livello minimo di condivisione fra la maggioranza, con l'esclusione della Lega, e l'Ulivo, con l'eccezione di Pdci e Verdi che hanno invece votato una mozione insieme a Rifondazione.

La Camera ha così approvato la mozione della maggioranza con 308 voti a favore, 31 contrari (Rifondazione, Pdci, Verdi), e 159 astenuti (Ds, Margherita, Sdi e Udeur). Ma ha approvato anche una parte della risoluzione presentata dalla maggioranza dell'Ulivo grazie all'astensione della Casa delle libertà (mentre la Lega ha votato contro). La parte in cui tra l'altro si chiede al governo di impegnarsi perché «il Consiglio di sicurezza dell'Onu riassuma il suo ruolo in tempi rapidi all'indomani della conclusione della guerra irachena».

Al Senato il grosso dell'Ulivo ha invece scelto di non votare contro la mozione della maggioranza non partecipando al voto. Ma la mozione più votata non è stata quella del Centrodestra, passata con 153 «sì», 25 «no» e 2 astenuti, ma quella presentata da Giulio Andreotti che ha ottenuto 222 «sì», 25 «no» e 2 astenuti.

A rendere possibile la non belligeranza è stata la relazione di Frattini che ha inquadrato la missione italiana entro limiti di intervento strettamente umanitario. Anche la componente militare, ha sottolineato il ministro, avrà compiti strettamente funzionali, per non rendere «velleitari e impraticabili» gli aiuti umanitari. Ha poi aggiunto che c'è da affrontare una «corsa contro il tempo» per l'urgenza della situazione sanitaria e umanitaria e per far cessare «i saccheggi, le violenze, le ruberie». Non c'è quindi tempo per aspettare le decisioni di Onu e Unione europea. Ma ha assicurato che il governo italiano si adopererà proprio perchè venga ripristinato un intervento multilaterale al più presto possibile. Innanzitutto perché si arrivi ad una «soluzione condivisa da parte di tutti e quindici i Paesi della Ue», e poi per dare un contenuto concreto al ruolo dell'Onu.

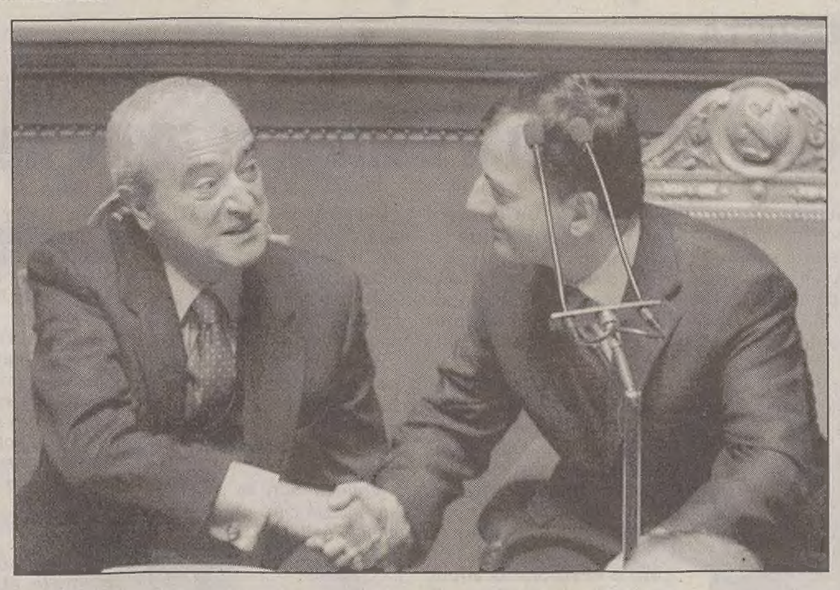
Ds e Margherita hanno apprezzato l'assenza di giudizi sulla guerra appena conclusa, e la prospettiva aperta all'Unione europea e all'Onu. Tanto da far intravedere a Willer Bordon persino «alcuni elementi di autocritica» nella relazione di Frattini. Restava però un ostacolo a impedire l'astensione dell'Ulivo sulla mozione del Centrodestra. Il passaggio in cui si invitava il governo a «proseguire» la sua azione di politica estera. Ostacolo rimosso dalla modifica con cui si è invece invitato il governo a «sviluppare» la sua azione sulla linea della relazione Frattini.

Francesco Rutelli ha comunque avvertito la maggioranza che l'Ulivo non cambia il suo giudizio contrario alla «dottrina della guerra preventiva». E che per ora l'astensione rappresenta «una sospensione di giudizio». Una valutazione definitiva sarà data sul decreto di finanziamento della missione, quello che dovrà specificare concretamente obiettivi, modalità e regole dell'intervento italiano.

Chiarendo, ad esempio, a chi obbediranno i militari italiani e in quale contesto si andranno ad inquadrare in Iraq.

L'invio dei militari dovrà effettivamente essere solo di supporto, ha aggiunto anche Piero Fassino. In nessun momento dovranno «legittimare» a posteriori la guerra appena combattuta. Una guerra, ribadisce il segretario Ds, che «è stata illegittima» e verso cui il governo ha avuto un comportamento di «sconcertante opportunismo tattico».

Andrea Palombi


Il ministro della Difesa Martino col ministro degli Esteri Frattini in Parlamento.

Un carabiniere durante un addestramento. A giorni partirà per l'Iraq.

Giulio Andreotti

A Palazzo Madama trionfo di consensi per la linea Andreotti

ROMA A larghissima maggioranza il Senato ha approvato la mozione presentata da Giulio Andreotti ed Emilio Colombo. La sua è stata la mozione approvata con il più ampio consenso: a favore hanno votato sia i senatori della maggioranza, sia quelli dell' opposizione, con l'eccezione di Verdi, Comunisti Italiani, Rifondazione comunista e correntone Ds. La mozione di Andreotti, che dopo alcune correzioni ha avuto il parere favorevole del ministro Frattini, chiede l'invio in Iraq «di adeguati presidi sanitari e di un contingente militare per interventi di logistica e pubblica sicurezza». La mozione di Andreotti chiede anche al governo di impegnarsi per la ripresa del dialogo tra israeliani e palestinesi. Insomma è stato Giulio Andreotti il vincitore morale del dibattito sull'Iraq al Senato. Un vero capolavoro della diplomazia andreottiana.

Il grande lavoro dei mediatori sfiora l'accordo

ROMA Un colloquio nell'aula della Camera a pochi minuti dal voto tra i capigruppo di Margherita e Udeur, Pierluigi Castagnetti e Pino Pisicchio, e i ministri Gianfranco Fini e Carlo Giovanardi, ha reso possibile una voto di doppia astensione che fa sfiorare un accordo bipartisan del Parlamento, lasciando aperte le possibilità per il decreto che dovrà indicare le modalità della missione militare italiana in Iraq.

La ricerca di una posizione comune di tutto il Parlamento era cominciata già nel week-end ma inaspettatamente l'iniziativa è partita da parte di settori di opposizione e non del governo.

La decisione di inviare i nostri soldati a protezione degli aiuti umanitari è maturata nel governo tra giovedì e venerdì, ed è stata prospettata al Presidente della Repubblica. Ciampi ha chiesto al governo che la missione avesse un mandato parlamentare, passaggio questo annunciato dal premier Berlusconi sabato al convegno di Confindustria di Torino.

E già nel fine settimana sono iniziati i contatti da parte della Margherita e dei Ds con la Farnesina e con Palazzo Chigi, in particolare con Gianni Letta. «Abbiamo chiesto al governo - riferisce il responsabile esteri della Margherita Lapo Pistelli - se gli interessava un appoggio ampio al mandato o se volevano una bagarre come altre volte è successo».

Solco profondo nella sinistra della coalizione dove l'ala oltranzista voleva respingere il documento del governo

Prove tecniche di Ulivo a due velocità

Verdi e Pdci votano con Rifondazione. D'Alema: incomprensibile il no agli aiuti

Lo stato maggiore dell'Ulivo studia sui banchi la strategia delle astensioni incrociate.

ROMA La divisione questa volta sembra strategica. Sulla missione italiana in Iraq il Centrosinistra si spacca e presenta due mozioni. La sigla dell'Ulivo non compare su nessun testo e per la prima volta nella coalizione si parla di un Ulivo a «due velocità». Da una parte c'è la risoluzione dei Ds, della Margherita, dello Sdi e dell'Udeur che accetta l'utilizzo dei militari ma solo per proteggere le iniziative umanitarie e viene corretta in corsa con una precisazione (imposta dal Correntone della Quercia) sulla necessità di avere comunque un «avallo» delle Nazioni unite e dell'Unione europea. Pdci e Verdi decidono invece di fare fronte comune con Rifondazione comunista e prima del voto presentano un documento che definisce «illegittima» la guerra condotta da Usa e Gran Bretagna e chiede al governo di «escludere» l'invio di militari italiani in Iraq sotto «qualunque forma».

Le distanze aumentano in mattinata. Fassino e D'Alema spiegano che sarebbe difficilmente sostenibile di fronte all'opinione pubblica un no delle opposizioni ad una missione umanitaria per alleviare le sofferenze della popolazione irachena e propongono non un voto contrario alla mozione della maggioranza ma un'astensione. «Se qualcuno scava una buca, perché dobbiamo proprio caderci dentro consapevolmente?» si chiede D'Alema, per il quale un voto contro gli aiuti umanitari «non si comprenderebbe». Rutelli aggiunge che la Margherita si asterrà con una «sospensione di giudizio» sul testo del governo e sollecita Berlusconi a «non restare in terza fila» nei passaggi che lo attendono in sede europea e internazionale, quindi verso Ue e Onu. La linea è tracciata? Non esattamente.

I malumori crescono sia nella Margherita che nei Ds. Dario Franceschini, Rosy Bindi, Ermete Realacci e Giuseppe Fioroni fanno sapere che voteranno contro la mozione del governo. Anche nel Correntone Ds si fa fatica ad accettare l'ordine di scuderia. Alla fine, con buona pace di Cofferati, la minoranza della Quercia decide di non seguire Pdci, Verdi e Prc, e vota la mozione Ds-Margherita-Sdi-Udeur per non «drammatizzare il dissenso» e tenere unito il più possibile l'Ulivo. «Il nostro è stato un gesto di buona volontà. Ma è chiaro che se avessimo dovuto votare con il cuore, il voto - precisa Fabio Mussi - «sarebbe stato un altro».

Quel che è certo è che l'astensione dell'Ulivo apre un solco profondo nella sinistra della coalizione. Oliviero Diliberto (Pdci) parla di un «errore molto serio» e assicura che la scelta di Fassino e Rutelli avrà ripercussioni negative: «La mozione del governo andava respinta con nettezza. L'errore è serio perchè - precisa il segretario dei Comunisti italiani - fa perdere alla maggioranza dell'Ulivo la sintonia con milioni di cittadini». Ad essere preoccupato è anche Alfonso Pecoraro Scanio per il quale l'astensione significa voler «salire sul carro dei vincitori». «Dopo la presentazione di due testi distinti sull'invio dei militari e sugli aiuti umanitari, la crisi dell'Ulivo» dice, preoccupato, il leader dei verdi «è politica».

«Ciò che conta è che Ds e Margherita, insieme con Sdi e Udeur, non si sono chiusi nel recinto dell'irrilevanza politica e hanno fatto i conti con l'interesse nazionale e il dovere di solidarietà internazionale. Merito di Fassino e Rutelli». Così «Il Riformista» saluta, in un editoriale che sarà pubblicato oggi, il voto di ieri in Parlamento sull'invio dall'Italia di aiuti umanitari protetti militarmente.

«Il Riformista» osserva: «Un'astensione è un'astensione. Non è un voto a favore, perchè l'Ulivo riformista sospende il giudizio, in attesa di dettagli. Ma non è neanche un voto contro la missione umanitaria in Iraq, scortata dai carabinieri, che sarebbe stato francamente incomprensibile. L'Ulivo riformista sembra uscire dalla logica della guerra, per affrontare quella del dopoguerra».

g.r.

LA SCHEDA

Anche forze speciali, cacciamine, aerei e blindati tra gli uomini in partenza a giorni

Chi c'è nel contingente italiano

ROMA La partenza dell'« advanced party», l'avanguardia è prevista «a giorni», forse subito dopo Pasqua. Poi il dispiegamento del contingente militare per l'emergenza militare in Iraq si avvierà gradualmente. Una delle aree di intervento sarà il Sud del Paese, dove saranno al lavoro anche unità cacciamine, ma non mancheranno aerei, elicotteri, blindati e specialisti.

L'ESERCITO La componente di fanteria potrebbe essere costituita dai bersaglieri della brigata Garibaldi. Loro compito quello di assicurare la protezione dei flussi di aiuti e delle attività di assistenza, insieme ai carabinieri del Reggimento Tuscania di Livorno e a reparti delle forze speciali, a cominciare dai parà del Col Moschin. Sempre della Brigata Garibaldi, che ha sede a Caserta, potrebbe essere utilizzato il 19/o Reggimento Cavalleggeri Guide di Salerno, con un gruppo squadroni composto dalle blindo Centauro, utili per assicurare una forte protezione ai convogli. Una parte importante la faranno poi i militari del Genio, di diversi reggimenti.

Di rilievo il compito del Genio ferrovieri, che sarà impiegato per il ripristino delle tratte ferroviarie interrotte, un intervento simile a quello già compiuto in Bosnia e in Kosovo, e tuttora allo studio per l'Eritrea. Il reparto che dovrebbe essere coinvolto è il primo battaglione Genio ferrovieri armamento e ponti, che ha sede a Castelmaggiore. Dell'arma del Genio fanno poi parte i militari incaricati di ricostruire le strade, ponti ed altre infrastrutture distrutte nei bombardamenti, gli specialisti Eod, per la bonifica di ordigni esplosivi, e Nbc, per la rilevazione di agenti biologici e chimici. Mobilitato anche il reparto trasmissioni, per riattivare la rete di comunicazione, compresa quella che serve al traffico aereo. Sempre dell'Esercito, forse, anche una componente elicotteristica.

L'AERONAUTICA L'Aeronautica farà la sua parte con almeno due aerei C-130 della 46/a Brigata aerea di Pisa, alcuni G222, per il trasporto di personale, mezzi e materiali e elicotteri HH-3F. Verrà costituito un nucleo aeroportuale e forse un Reparto operativo autonomo, come già avvenuto in Afghanistan, in Kosovo, in Eritrea e in Kyrgyzstan. In campo scenderanno anche gli uomini del Reparto mobile di supporto di Villafranca (Verona) e quelli dei gruppi Genio campale per ripristinare - come hanno già fatto in mezzo mondo - le piste di decollo e di atterraggio.

MARINA MILITARE L'impegno della Marina sarà costituito da almeno quattro navi, anche con compiti di sminamento marittimo, ed oltre 500 persone. In campo scenderà una nave da assalto anfibio, forse il San Giorgio, di stanza a Brindisi. A bordo della nave elicotteri AB 212 e HH3F ed un reparto di marò del reggimento San Marco. In tutto circa 350-400 uomini. La stessa nave è dotata di un attrezzato ospedale e potrebbe ospitare anche le strutture sanitarie della Croce rossa italiana.

La Marina militare sarà coinvolta anche con due unità cacciamine classe Lerici, che dovranno sminare il tratto di mare a sud dell' Iraq, ed una nave appoggio: un gruppo navale con queste caratteristiche ha partecipato di recente ad una campagna navale ad Abu Dhabi e si trova tuttora in mare. È possibile che si ricorra proprio a queste tre unità: il pattugliatore Cigala Fulgosi e i cacciamine Chioggia a Viareggio, con circa 170 persone a bordo.

Uno sminatore all'opera.

FINI GELA GLI ENTUSIASMI

Gianfranco Fini gela il virgulto bipartisan. «Questa opposizione ha un mastice solo in negativo - taglia corto il vicepremier e leader di An - e non è in condizione, qualora diventi maggioranza, di governare, poichè si divide in modo così evidente su materie quali la politica estera e gli aiuti umanitari». Il ministro Frattini, che al mattino auspicava «un ampio consenso», incassato il duplice sì del Parlamento si dice «certamente soddisfatto» ma giudica comunque «grave che un parte della sinistra italiana, sia pure l'estrema sinistra, abbia detto no», lasciando inascoltato l'appello del governo. Dal suo scranno di «arbiter» istituzionale, Marcello Pera rileva però «un grande progresso nella qualità della discussione, con una disputa tra maggioranza e opposizione non paragonabile a quelle più recenti, e due mozioni, quella della maggioranza e quella della parte preponderante dell'Ulivo, con molti punti simili se non coincidenti».

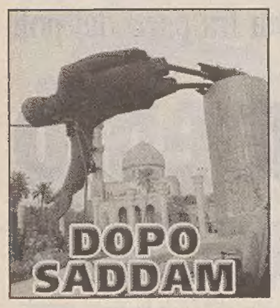
DALLA PRIMA PAGINA

Occasione di dignità

Il partito della sinistra antagonista ha infatti votato per un no in ogni caso a militari italiani in Iraq, per lo sgombero di americani e inglesi, per la «ricomposizione tra movimenti e politica altrimenti non ci sarà che da emigrare sulla luna», come scrive la Rossanda sul «Manifesto». Adriano Sofri ha rilevato come questa sinistra si faccia così «espropiare della vocazione al cambiamento, si ritiri dal campo dei fini per presidiare quello dei mezzi (pace, ispettori, Onu)», malcelando anche una voglia di «tenersi, chiamarsi fuori».

Come che sia, questa sinistra piccola in Parlamento, salvo fare appello con Diliberto alla «maggioranza vera che è fuori», soprattutto stavolta non ha legato e trascinato il più numeroso «partito democratico». Era già successo, molte volte. Stavolta no, forse perché, come su queste colonne si era scritto sei giorni fa, la missione in Iraq rappresenta per l'Italia un'occasione di dignità e coerenza, un dovere civile e politico, se si è contro la «colonia» americana, se si vuole la sopravvivenza di quella gente. Valeva e vale per il governo e l'opposizione.

Mino Fuccillo



Bush: la guerra al terrorismo non è finita con l'Iraq. E Damasco accusa: gli Usa ci minacciano. Ma il dipartimento di Stato rassicura

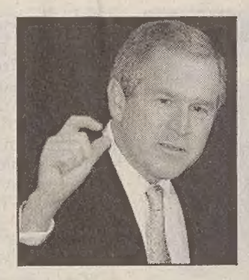
Powell: «Nessun attacco contro la Siria»

A Mossul i marines sparano sulla folla: 12 morti, 100 feriti. Sempre nel caos le altre città

ROMA Le operazioni militari sono finite in Iraq, ma non finiscono i morti. Ora sono l'ordine pubblico nelle città, le proteste anti americane, gli scontri tra etnie e sette religiose a preoccupare il Comando alleato di Doha. E anche George W. Bush, che pur esultando perchè «ora i terroristi hanno perso un alleato», avverte: «La vittoria è certa ma non è ancora completa».

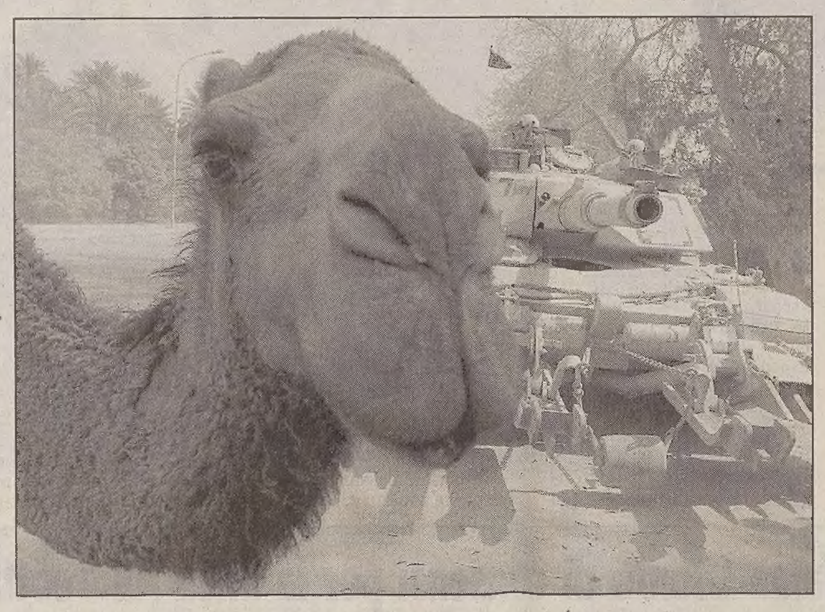
È a Mossul, la più grande città del Nord, che si sono avuti ieri i disordini più gravi: almeno 12 morti, oltre 100 feriti. Per alcuni testimoni le truppe Usa avrebbero aperto il fuoco contro una folla di curdi che contestava il nuovo governatore della città, l'arabo Mashan Al Juburi, che stava pronunciando un discorso pro-americano. «Al Juburi stava dicendo che lui vuole la democrazia - ha riferito un testimone oculare - e la folla ha invece risposto gridando 'Non c'è altro Dio che Allah e Maometto è il suo profeta'. Al Juburi li ha accusati di essere dei Fedayn di Saddam. Sono intervenuti 20 marines per calmare la folla: hanno sparato alle finestre di un palazzo dietro la gente, rompendo i vetri. La folla ha risposto lanciando pietre e gli americani hanno aperto il fuoco». Secondo il portavoce dei marines a Mossul i soldati hanno solo risposto al fuoco di cecchini.

Disordini e sparatorie anche nelle altre città. A Tikrit, appena conquistata, la popolazione araba si difende con le armi dalle incursioni dei curdi. A Baghdad, ancora preda a bande di malfattori e saccheggiatori, la gente scende in piazza sempre più numerosa per manifestare contro i soldati Usa, accusati di occupare il Paese ma di non difendere i civili e non garantire i servizi essenziali, acqua ed elettricità in particolare. I pattugliamenti misti tra marines e poliziotti iracheni sono iniziati ma senza riuscire ancora a riportare l'ordine in città. Anche al Sud l'ordine pubblico è a rischio: a Najaf, la città santa sciita, due fazioni sciite armate si combattono per il controllo dell'area urbana. A Doha, il Comando centrale è preoccupato per questi episodi, ma si concentra sui due residui obbiettivi militari: la caccia a Saddam e ai suoi gerarchi, e la ricerca di armi di distruzione di massa. Ricerche, finora, entrambe senza esito. Prudente, il presidente Bush avverte che «in alcune parti dell' Iraq rimangono elementi disperati e pericolosi», e che il lavoro «continuerà finchè non saranno distrutti». Ma gioisce definendo, questi, «bei giorni nella storia della libertà» e dichiarando che «ora il mondo è più sicuro». Bush ha incassato ieri anche un gesto di riconciliazione del presidente francese Jacques Chirac: l'ha chiamato al telefono per garantirgli un approccio «pragmatico» di Parigi sui problemi di dopoguerra e ricostruzione. Intanto, senza fanfare, le forze Usa cominciano a smobilitare: due portaerei, due sottomarini d'attacco e i grandi bombardieri B-2 e F-117a hanno ripreso la via di casa. La Francia affronterà «con un atteggiamento pragmatico» il dopoguerra in Iraq ha assicurato Jacques Chirac a George W. Bush, che non si parlavano dal 7 febbraio, al telefono: fra i due leader non cordialità bensì la formalità di un contatto fra capi di Stato. Sempre ieri un tentativo di ricucire i rapporti anche fra Gran Bretagna e Germania: Tony Blair si è incontrato col cancelliere Gerhard Schröder.


Bush ancora prudente.

Riavvicinamenti mentre la Casa Bianca sta meditando un attacco militare contro la Siria, accusata di possederer armi di distruzione di massa e di offrire ospitalità a gerarchi iracheni?

Se lo chiedono in molti, tanto che ieri il segretario di Stato Usa Powell ha ritenuto necessario tranquillizzare la comunità internazionale: non c'è nessuna lista di Paesi da colpire e la Siria non è un obiettivo. Ma «sono anni che facciamo presente al governo siriano che siamo preoccupati per la proliferazione di armi per la distruzione di massa» ha detto Powell aggiungendo che nelle ultime settimane si è assistito a un traffico di materiale bellico e di individui che vanno dalla Siria in Iraq. Gli Usa temono che armi di distruzione di massa possano finire in mano a terroristi islamici, come gli Hezbollah. Le accuse Usa, su cui concorda il premier israeliano Sharon, sono state respinte da Damasco come «false». La Siria le intende come vere e proprie minacce e come un «servigio» fatto agli israeliani.


Una cammella, Josephine, fuggita dallo zoo privato di Uday Hussein, tiene compagnia all'equipaggio di un carro armato Usa di guardia al Palazzo presidenziale di Saddam a Baghdad. La situazione degli animali nei numerosi zoo, spesso di leader del regime, della capitale è disperata: mancano acqua e cibo e i soldati temono d'avvicinarsi.

L'INTERVISTA

Monsignor Diego Causero è attualmente impegnato come nunzio apostolico nella capitale della Siria

Il vescovo di Grado a Damasco: spero nell'Onu

TRIESTE Il nunzio apostolico a Damasco monsignor Diego Causero è stato nominato nel 2000 anche vescovo di Grado. Attualmente è in Siria dove la situazione si sta facendo di giorno in giorno più calda. Nato nel 1944 a Moimacco, un paesino del Friuli, si è specializzato in liturgia all'Ateneo pontificio di Sant'Anselmo a Roma. Dopo un anno di attività pastorale a Udine e due anni di insegnamento, ha frequentato l'accademia ecclesiastica. Ha poi iniziato il lavoro diplomatico in Nigeria, Spagna, Siria, Australia e Svizzera.

Monsignor Causero, com'è la situazione a Damasco?

Tutto sembra tranquillo ma è necessario che la situazione venga al più presto ripresa in mano dall'Onu.

Che cosa pensa succederà in Siria?

Al momento non ho l'impressione che possano capitare grandi eventi. Non vedo un imminente reale pericolo. Si sta facendo un certo chiasso. Si tratta di una guerra psicologica.

Ma è vero che la Siria appoggia il regime di Saddam dando anche rifugio ai massimi esponenti militari di quel regime?

Non credo che la Siria appoggi Saddam o il suo regime. È certo però, in ogni caso, che la Siria è dichiaratamente contro gli americani.

Come considerano allora i siriani ciò che è avvenuto in Iraq?

Che si è trattato di una guerra illegittima, non internazionale. Il giudizio che danno è negativo anche per ciò che sta accadendo ora a guerra praticamente finita. L'Iraq è ora occupato e in mano alla violenza.

Cosa sta facendo o che passi ha fatto il Vaticano per evitare la guerra in Iraq o eventuali sviluppi bellici futuri?

Il Vaticano s'è mosso per evitare la guerra ed oggi si sta adoperando affinché il tutto rientri nei normali canoni.

In che senso?

Il Vaticano desidera che tutta la situazione sia presa in mano dall'Onu.

Una delle accuse più pesanti che l'America fa alla Siria è quella di detenere armi chimiche, di distruzione di massa.

Questo non lo so. Non ho notizie certe sull'armamento della Siria. È certo comunque, e credo che nessuno possa smentirmi, che la Siria è sicuramente armata.

Monsignor Diego Causero

Come si vive in questi giorni a Damasco?

Si vive tranquillamente e non credo che la situazione possa cambiare. A meno di una mia incapacità a valutare.

Che ruolo ha un nunzio apostolico in quelle terre?

Non è più come una volta quando c'era solamente il Nunzio Apostolico, l'ambasciatore del Vaticano. Oggi ci sono tanti altri mezzi.

Lei ha avuto qualche parte diretta in tutto quanto sta accadendo in quei Paesi?

Sono cose riservate delle quali non posso parlare.

Solo parole, dunque, le minacce degli americani?

Ciò che è successo è già troppo.

Monsignor Causero, lei è già stato in Siria. L'anno scorso ha accolto il Papa in un Paese dove solamente il 10% di una popolazione di circa 18 milioni di persone è cristiana...

La maggioranza della gente è ortodossa, i cattolici sono circa il 40% della popolazione cristiana. Tra questi convivono le Chiese grego-melkita, sira, armena, caldea, maronita e latina.

Da parte dei musulmani c'è tolleranza nei confronti delle altre religioni?

Direi di sì. Qui i musulmani sono per la maggior parte sunniti, anche se si parla spesso degli alauti della Siria, che detengono, da alcuni decenni il potere politico e militare con tutti i vantaggi che ne derivano.

Quando ritornerà a Grado?

Penso a maggio, ma niente al momento è certo.

a.d.g.

I Quindici «aprono» ai Paesi dell'Est

L'Ue si allarga ma deve ricucire lo strappo sul conflitto in Iraq. Si firmano i Trattati d'adesione

ATENE L'atmosfera festosa della firma dei Trattati d'adesione dei futuri 10 nuovi membri dell'Ue potrà forse aiutare a creare il clima giusto per avviare davvero un non facile disgelo tra i Quindici sull' Iraq, dopo le aspre e profonde divisioni di queste settimane. È la speranza di molti leader e diplomatici alla vigilia del summit Ue di Atene, dove oggi e domani verrà formalizzato e messo nero su bianco l'ingresso di 10 nuovi Paesi a partire dal maggio 2004.

A dire il vero, la presidenza greca ci ha provato e ci sta provando in tutti i modi a tenere fuori l'Iraq dai temi del vertice europeo di Atene. Ma si tratta di un'impresa destinata chiaramente a fallire, come riconoscono informalmente gli stessi diplomatici europei. Ancora una volta, la terza in tre mesi, i Quindici si trovano a un summit Ue col fantasma dell'Iraq sul tavolo e lo spettro di discussioni estenuanti, nella consapevolezza di avere sulla guerra all'Iraq posizioni discordanti e, a volte, nettamente divergenti. Così è stato a Bruxelles, ai vertici di febbraio e marzo. Ma, forse stavolta, le cose potrebbero andare diversamente. Da Atene potrebbe venire il primo segnale concreto della volontà dei Quindici di ricostruire un rapporto che si è perso nei meandri prima della crisi e poi del conflitto iracheni. Oggi verranno firmati i Trattati d'adesione, a cui dovranno seguire le ratifiche dei parlamenti nazionali: entrano Polonia, Ungheria, Slovenia, Slovacchia, Lituania, Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Cipro e Malta. È anche il vertice in cui si farà il punto sui lavori della Convenzione anche alla luce della volontà recentemente espressa dal presidente dell'organismo Valery Giscard D'Estaing di chiudere i lavori possibilmente a fine giugno. La riunione dei ministri degli Esteri ieri a Lussemburgo è servita ad avviare il disgelo tra i Quindici a livello di capi delle diplomazie. Oggi tocca ai capi di Stato e di governo. La guerra è finita, bisogna provare a guardare al futuro, a costruire una vera unica posizione europea. Di questo sono consapevoli i Quindici. Le posizioni nazionali non sono cambiate ma è cambiata la situazione in Iraq. Adesso, a guerra in sostanza finita, si può lavorare al post Saddam con uno spirito europeo unico. La telefonata di ieri di Chirac a Berlusconi è significativa e chiarisce che si sta cercando di creare un nuovo clima. I due hanno messo in cantiere un incontro bilaterale, a margine del vertice, dopo che Francia e Italia sono state su fronti diversi in queste settimane: le relazioni tra i due Paesi sono state alquanto fredde. Adesso, per l'Europa, è il tempo di ricucire e di ricostruire. Non sarà facile, ma l'Europa vuole crederci, anche perchè non ha davvero molte altre scelte.

Prima della firma dei Trattati un Consiglio informale in cui di discuterà della Convenzione alla presenza del presidente Valery Giscard d'Estaing. Già da ieri è ad Atene il segretario generale Onu Kofi Annan: discuterà del dopoguerra coi leader dell' Ue e la Russia, rappresentata dal ministro degli Esteri Ivanov, osservatore.

Il capo del Fronte per la liberazione della Palestina è stato catturato dagli americani. Aveva cercato di fuggire in Siria ma era stato respinto

Baghdad: preso Abu Abbas, sequestrò l'«Achille Lauro»

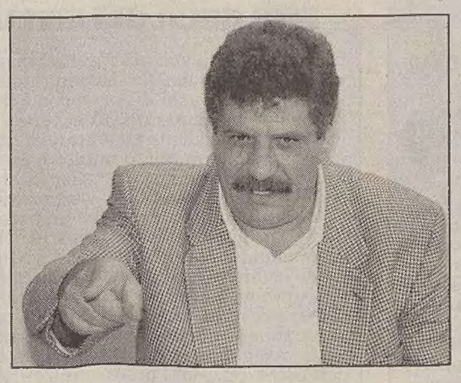
Fu il mandante del dirottamento dell'85 durante il quale venne ucciso un passeggero americano

WASHINGTON Abu Abbas, 55 anni, il «cervello» del dirottamento, nell'ottobre 1985, della nave da crociera italiana «Achille Lauro», è stato arrestato ieri sera da un commando delle forze speciali americane, su segnalazione dei servizi di intelligence, nella sua casa alla periferia di Baghdad. Lo ha reso noto la Cnn, secondo cui avrebbe cercato di fuggire in Siria. Abbas si sarebbe recato in auto al confine iracheno con la Siria, ma sarebbe stato respinto dalle autorità di quel Paese. Abu Abbas ha trascorso in Iraq gli ultimi 17 anni, fuori dalla portata delle autorità giudiziarie italiane e Usa.

«Osama è terrorista, io no», così aveva detto al settimanale Newsweek nell'ottobre scorso. Abbas non voleva essere confuso con Al Qaeda e Osama Bin Laden. Viveva sotto la protezione di Saddam dal 1994, prima si era rifugiato in Tunisia, poi in Algeria e Libia. Con lui a Baghdad c'erano la moglie Rim e uno dei cinque figli, mentre gli altri abiterebbero in Canada, Austria e Libano.

Condannato in Italia all'ergastolo per omicidio, è ricercato anche negli Usa per il dirottamento della «Achille Lauro», durante il quale un anziano paralitico ebreo americano, Leon Klinghoffer, fu ucciso dai terroristi. I dirottatori lo freddarono sulla sua sedia a rotelle, assieme alla quale fu poi gettato in mare.

Il 7 ottobre 1985 un commando del Fronte di liberazione della Palestina di Abu Abbas, mescolatosi tra i passeggeri, bloccò la «Achille Lauro», salpata da Alessandria d'Egitto. I quattro uomini presero in ostaggio 450 passeggeri e l'equipaggio, chiedendo in cambio la liberazione di 52 palestinesi detenuti in Israele. Altrimenti avrebbero fatto saltare la nave.


Abu Abbas catturato ieri dagli americani.

La trattativa si mostrò difficilissima. Scese in campo l'Olp di Yasser Arafat, che inviò a Port Said un dirigente di Al Fatah, Hani al-Hassan, ed anche il capo dell'Flp, Abu Abbas. La trattativa ebbe una immediata svolta drammatica: l'8 ottobre, a bordo della nave, fu ucciso a sangue freddo Leon Klinghoffer, ebreo americano. Il suo corpo fu gettato in mare dal commando. L'omicidio sollevò l'indignazione mondiale.

La resa avvenne il 9 ottobre: il commando lasciò la nave a bordo di una motovedetta egiziana e il giorno dopo l'«Achille Lauro» attraccò a Port Said. L'11 ottobre un aereo egiziano che stava portando il commando di sequestratori e Abu Abbas in Tunisia fu dirottato da quattro aerei americani e fatto dirigere verso la base Usa di Sigonella, in Sicilia.

Il presidente americano dell'epoca Ronald Reagan telefonò all'allora presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi per chiedere l'autorizzazione per l'aereo egiziano di atterrare a Sigonella, autorizzazione che venne accordata. Craxi però rifiutò di consegnare agli Stati Uniti i sequestratori e i militari italiani della base di Sigonella si opposero alle truppe speciali statunitensi. Le autorità italiane presero in consegna i dirottatori, mentre l'aereo egiziano con a bordo Abu Abbas si trasferì a Ciampino e successivamente a Fiumicino.

I dirottatori furono accusati di omicidio volontario, sequestro e detenzione di ostaggi e trasferiti nel carcere di Siracusa il 12 ottobre. Ma Abbas, considerato dall' Italia un testimone, fu lasciato partire con un aereo jugoslavo alla volta di Belgrado.

L'INCHIESTA

«Il Cavaliere e Blair spiati da una talpa inviata dal rais»

ROMA L'episodio sembrava incredibile ma qualcosa di vero deve esserci. La Procura di Roma e la Procura militare hanno avviato ieri due inchieste separate su quanto rivelato domenica scorsa dal quotidiano britannico «Sunday Telegraph»: una «talpa» avrebbe passato a Saddam Hussein, attraverso la Russia, il resoconto dettagliato dei colloqui riservati che Silvio Berlusconi e il premier britannico Tony Blair ebbero a Villa Madama il 5 marzo 2002.

Blair allora avrebbe avvertito il collega italiano delle «decisioni negative prese dagli Usa nei confronti di Baghdad». All' epoca Blair si sarebbe espresso contro un'azione militare in Iraq, ritenendo necessario attendere almeno la formazione di un nuovo governo in Afghanistan. I documenti con questo rapporto, in arabo, sarebbero stati ritrovati in uno dei palazzi dei servizi segreti di Saddam.

Le procure italiane vogliono sapere come è stato possibile ascoltare o addirittura registrare i colloqui riservati a Villa Madama: una microspia o una «talpa» sono le ipotesi di partenza. L'inchiesta della Procura di Roma è guidata dal procuratore capo Salvatore Vecchione, coadiuvato dal sostituto procuratore Franco Ionta, che dirige il pool antiterrorismo della procura; quella della Procura militare dal procuratore capo Antonino Intellisano.

Serena Bruno

Proteste per gli inviti decisi dal generale Franks. Gli sciiti manifestano per il rispetto dell'autorità religiosa. Assente Chalabi, l'uomo degli americani

Solo divisioni nel primo vertice del dopo Saddam

ROMA Governo basato su un «sistema federale democratico» attraverso una «consultazione nazionale», un leader scelto dagli iracheni e non imposto da fuori, rispetto delle diversità e del ruolo della donna, scioglimento del partito Baath.

Il vertice dell'opposizione irachena, tenuto a Nassiriya e presieduto dal futuro capo dell'amministrazione statunitense, il generale in congedo Jay Garner, ha delineato lo schema generale: appuntamento fra 10 giorni a Baghdad. Ma, nonostante la definizione di «storico» data da Colin Powell, è stato specie un vertice monco, vittima prima ancora della nascita delle forti divisioni. Ahmad Chalabi, leader dell'Inc, il Congresso nazionale iracheno, indicato da molti come il futuro presidente, non è venuto, sostituito da un suo uomo. Studi al Mit e alla Chicago University, Chalabi è considerato l'uomo del sottosegretario alla Difesa Usa Paul Wolfowitz. Nei Paesi arabi è conosciuto come «Il ladro di Baghdad», per una bancarotta che gli fruttò in Giordania la condanna ai lavori forzati, scampati con una fuga nel portabagagli di una Mercedes della famiglia reale. Non c'erano soprattutto gli sciiti del Sud che si riconoscono nello Sciri, l'Assemblea suprema della rivoluzione islamica, principale gruppo dell'opposizione sciita irachena. Non erano al tavolo delle trattative, ma almeno in 20 mila hanno dato vita a una fortissima contestazione intorno all'edificio in cui si teneva il vertice, al grido «Sì alla libertà, Sì all'Islam, No all'America, No a Saddam». Gli sciiti non vogliono una democrazia guidata dagli Usa: «Chiediamo che le forze americane e britanniche se ne vadano. Ci hanno liberato da Saddam e la loro missione è terminata. Spetta alla Hawza, e non a Stati Uniti e Gran Bretagna, scegliere i rappresentanti del popolo» dice un dignitario sciita.

La contestazione religiosa, se la coalizione non troverà il modo di farla rientrare, rischia di vanificate l'operazione di maquillage impostata dagli angloamericani. Gli sciiti, tra l'altro divisi tra loro, costituiscono il 65% della popolazione irachena: chiedono di essere rappresentati dalla Hawza di Najaf, la scuola coranica. Vogliono il rispetto di un'organizzazione che è anzitutto religiosa, pur in un governo non confessionale. Protesta specie per la gestione Usa degli inviti, a partecipanti prescelti dal generale Franks. Oltre ai due partiti curdi Puk e Kdp, all'Inc di Chalabi, all'Iraqi National Accord di alcuni ex generali, e al gruppo sunnita dell'ex ministro degli Esteri Adnan Pachachi, sono stati invitati capi tribù, leader religiosi e gruppi monarchici.

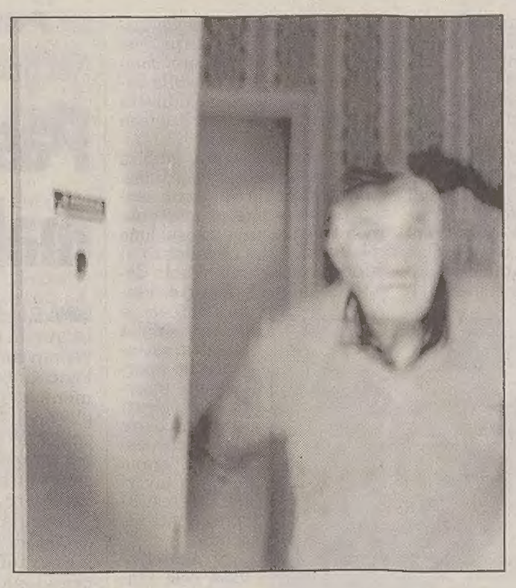
Andrea Santini

La Corte d'assise d'appello di Roma ha dichiarato il non luogo a procedere per difetto di giurisdizione: i fatti sono avvenuti a Fiume e quindi all'estero

Foibe: «L'Italia non può processare Piskulic»

La parte civile: «Ricorreremo». Il difensore: «Cade ogni responsabilità». Roberto Menia di An: «E' uno scandalo»

TRIESTE Per la seconda volta la giustizia italiana ha dichiarato ieri di non avere titolo per giudicare Oskar Piskulic, 81 anni, croato di Fiume, ex maggiore dell'Ozna, la polizia segreta jugoslava, accusato dell'omicidio avvenuto nel 1945 dell'autonomista italiano Sergio Sincich. Lo ha stabilito la Corte d'assise d'appello di Roma, presieduta da Antonio Cappiello, che ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti dell'imputato per difetto di giurisdizione.



Dichiarato il non luogo a procedere per Oskar Piskulic.

Il deputato di An Roberto Menia.

Le motivazioni della sentenza saranno rese note entro un mese, ma la decisione della Corte si rifà a un pronunciamento emesso quasi sei anni fa, per la precisione il 13 novembre 1997, dal Gip Alberto Macchia che aveva dichiarato il difetto di giurisdizione, ritenendo decaduta la competenza della giustizia italiana essendo i fatti avvenuti in territorio già passato sotto il controllo jugoslavo. Poi però la Corte di Cassazione aveva annullato l'ordinanza di non luogo a procedere decidendo l'immediata trasmissione degli atti al Tribunale di Roma.

Di conseguenza Piskulic era stato processato in primo grado dalla Corte d'assise della Capitale, era stato assolto relativamente agli omicidi di altri due autonomisti, Mario Blasich e Nevio Skull, e aveva ottenuto l'amnistia in virtù di una norma del 1959, relativamente al delitto di Sergio Sincich. Ora la nuova sentenza di non luogo a procedere in un'inchiesta che si trascina ormai da quasi dieci anni.

«Sicuramente proporrò ricorso alla Corte di Cassazione - ha dichiarato il patrono di parte civile, l'avvocato Augusto Sinagra - e certamente non potrà non essere accolto. Del resto il ricorso contro l'analoga ordinanza del Gip Macchia fu accolto dalla Suprema Corte che lasciò chiaramente intendere la piena sussistenza della giurisdizione italiana».

«La pronuncia del difetto di giuridisdizione - ha sostenuto invece l'avvocato difensore, Livio Bernot - annulla ogni possibilità di addebitare qualsiasi tipo di responsabilità a Oskar Piskulic, la cui difesa ha comunque sempre sostenuto l'assoluta mancanza di prove. Resta da capire - ha rilevato ancora Bernot - se si tratta di difetto di giurisdizione perchè Fiume non è più territorio italiano, in base all'articolo 6 del codice penale, o se la Corte fa piuttosto riferimento al trattato di Cassibile firmato dal Regno d'Italia con le potenze alleate (di cui faceva parte la Jugoslavia) secondo il quale l'Italia affidava la giurisdizione alle potenze alleate belligeranti mano a mano che occupavano il territorio italiano liberato dai nazifascisti.»

«L'ordinanza nei confronti dell'ex capo della polizia segreta a Fiume a opera della quale scomparvero, massacrati e infoibati, centinaia di italiani - sostiene invece il deputato di Alleanza nazionale, Roberto Menia - grida vendetta al cielo. Appare sconcertante affermare che i fatti non sarebbero avvenuti in territorio italiano, posto che Fiume continuò giuridicamente a far parte dell'Italia fino al trattato d pace del 10 febbraio 1947.»

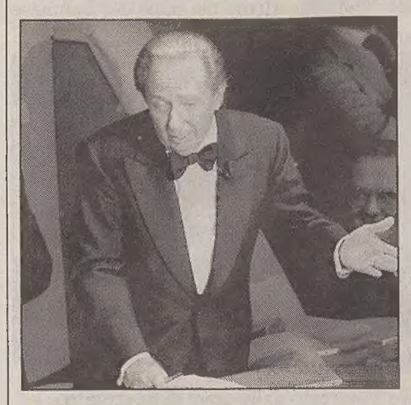
Nell'inchiesta originariamente avviata dal sostituto procuratore Giuseppe Pititto erano rimasti coinvolti anche l'ex convivente di Piskulic, Avijanka Margitic e Ivan Motika detto «il boia» di Pisino, entrambi però nel frattempo deceduti.

Silvio Maranzana

Teatro della vicenda un albergo in Val d'Ossola

Nel '44 Mike Bongiorno finì davanti a un plotone nazista: collaborava con i partigiani

MILANO «Il conto, per favore», chiede Mike Bongiorno rivolgendosi a Luigi Viscardi, proprietario dell' Hotel Alpino, in Val d'Ossola. È una richiesta rituale quando si lascia un albergo, ma in questo caso, c'è l'emozione di un ricordo di ben 59 anni fa. A quel piccolo albergo di Cravegna, in provincia di Verbania, ai piedi delle montagne che separano l'Italia dalla Svizzera, è legato uno dei momenti più drammatici della vita di Mike Bongiorno, rievocati in un'intervista sul numero in edicola del settimanale «Oggi».



Mike Bongiorno nel '44 rischiò la vita.

«Portavo messaggi per conto dei partigiani. Scoperto, i nazisti mi stavano fucilando», racconta Mike nell'intervista. «Mi avevano già messo contro il muro, davanti al plotone d'esecuzione, assieme ai miei compagni d'avventura. Poi, all' improvviso, è successo un miracolo...».

In quella primavera del '44 gli agenti della Gestapo decisero all'ultimo momento di trasferire quel giovane con passaporto americano, ritenuto un agente segreto delle forze alleate, nel carcere milanese di San Vittore per un supplemento di interrogatorio. A documentare quella drammatica sequenza è rimasto il conto non pagato dell'albergo: 526 lire di allora. Che adesso Mike Bongiorno, 79 anni tra un mese, è disposto a regolare con gli interessi. La vedova del padrone di casa di allora gli ha chiesto un autografo con dedica. E, scrive «Oggi», sono andati pari.

Milano, primo no del Csm al rientro dell'ex pg Borrelli

ROMA Primo no dal Csm alla richiesta dell'ex pg di Milano Francesco Saverio Borrelli, in pensione dall'anno scorso, di tornare in servizio, avvalendosi della norma della Finanziaria che ha elevato l'età pensionabile dei magistrati a 75 anni.

La bocciatura è venuta dalla quarta commissione di Palazzo dei marescialli, che si è espressa a maggioranza (con l'astensione del togato di Magistratura Democratica Francesco Menditto). Cinque i voti per il no: quelli del presidente della commissione Giuseppe Mammone (Magistratura Indipendente), dei togati Luigi Riello e Leonida Primicerio (Unicost) e dei laici della Cdl Antonio Marotta e Nicola Buccico.

La decisione ultima sul caso sarà comunque presa dal plenum del Csm, dopo la pausa per le festività di Pasqua e il ponte del primo maggio.

Il no di Palazzo dei marescialli a Borrelli segue quello del ministro della Giustizia, che già nei giorni aveva escluso la sussistenza dei presupposti per accettare la richiesta dell'ex capo del pool Mani Pulite, e ricalca in sostanza le decisione di Castelli.

Secondo la commissione è lo stesso tenore letterale della normativa, che ha elevato l'età pensionabile delle toghe, a escludere la possibilità di applicarla a chi come Borrelli ha già lasciato la magistratura. Nel testo si parla infatti di «prosecuzione del rapporto di lavoro»; una terminologia che non si può riferire a chi è già andato in pensione.

A pesare negativamente è stato inoltre il precedente analogo dell'ex presidente del Tribunale di Salerno Giuseppe Rotunno che, andato in pensione poco prima della legge che all'epoca portò l'età pensionabile dei magistrati da 72 a 75 anni, si vide prima respingere dal Csm la richiesta di riammissione in servizio e poi bocciare dal Tar del Lazio il ricorso contro quella decisione.

Slitta la ricusazione di Previti su Imi-Sir Decisione a giorni

MILANO Slitta ancora la sentenza al processo Imi-Sir, cioè il procedimento a carico di Cesare Previti. I giudici del tribunale avevano fissato l'udienza per oggi quando, stando al calendario, sarebbero entrati in camera di consiglio per emettere la sentenza. Il tribunale, però, era in attesa di una decisione della Corte d'appello che non arriverà se non nei prossimi giorni.

Ieri si è riunita la Corte d'appello per decidere sulla ricusazione che Previti aveva presentato contro i giudici del tribunale. Secondo l'ex avvocato di Berlusconi e ora deputato di Forza Italia, il tribunale di Milano aveva dimostrato «grave inimicizia» nei suoi confronti, e la «grave inimicizia» fra i giudici e un imputato è fra le cause che possono bloccare un processo. È appunto per valutare questi casi che ieri si è riunita la Corte d'appello.

Gli avvocati di Previti hanno esposto tutte le accuse nei confronti del tribunale. Nella memoria, presentata a sostegno dell'istanza, affermano che «nel processo si è creato il più grave degli squilibri» in quanto il giudice «anzichè rimanere asettico rispetto alle situazioni processuali concrete» è divenuto «una sorte di militante» del processo, un soggetto anomalo che ha assunto lo scopo abnorme della «difesa» del processo stesso «contro» l'imputato.

g.f.

Le motivazioni della sentenza che ha condannato anche Ferraro e Liparota

«Fu Scattone a sparare il colpo che ferì a morte Marta Russo»

ROMA «Giovanni Scattone ha fatto partire un colpo di pistola dalla finestra della sala assistenti verso le 11.42 del 9 maggio '97». Quel colpo ferì mortalmente Marta Russo. Questo il primo punto fermo nelle circa 500 pagine di motivazioni della sentenza con cui il 30 novembre scorso la seconda Corte di assise d'appello ha condannato Giovanni Scattone, Salvatore Ferraro e Francesco Liparota per l'omicidio di Marta Russo.

Secondo i giudici «al termine del processo si sa che Scattone ha sparato, ma non si sa nè perchè nè come». L'assenza di un movente, sempre secondo la Corte di assise di appello, non diminuisce la colpa dell'ex assistente di giurisprudenza «perchè esiste un dato certo, cioè che Scattone ha maneggiato una pistola carica nei pressi di una finestra aperta prospiciente su una strada pubblica e anzi l'ha puntata verso l'esterno».

Il «quadro probatorio è completo, convincente e riscontrato» affermano ancora i giudici. In particolare sottolineano come «si saldano i ricordi di Maria Chiara Lipari, le dichiarazioni di Gabriella Alletto, la testimonianza di Giuliana Olzai a comporre un unico quadro probatorio completo, convincente e riscontrato».

Dal quadro di prove emerge - secondo i giudici- nettamente la scena del delitto: Scattone che spara davanti a Salvatore Ferraro e Francesco Liparota, Gabriella Alletto che pochi attimi prima dello sparo entra nell'Aula 6, Maria Chiara Lipari che invece vi entra dopo lo sparo descrivendo successivamente «una sensazione di gelo».

Poi, spiegano i giudici, «Scattone esce seguito da Ferraro e Liparota e successivamente dall'Alletto. Più tardi Scattone e Ferraro lasciano l'Istituto uscendo in una zona appartata rispetto al vialetto dove giace Marta» e in questo frangente furono visti dalla Olzai.

IN BREVE

Firenze, tredicenne violentata Quattro minorenni in manette

FIRENZE Il «branco» entra di nuovo in azione. Ancora una volta alcuni ragazzini hanno abusato di una propria coetanea, per finire poi in manette. Dopo l'ultimo caso, quello di Concorezzo, vicino Milano, l'ennesimo episodio di violenza brutale ad opera di giovanissimi stupratori accade in un comune della provincia di Firenze. Due quattordicenni e due quindicenni sono stati arrestati con l'accusa di aver abusato di una loro compagna di classe, appena tredicenne. Le violenze si sarebbero ripetute più volte. Sempre nell'abitazione di uno dei quattro baby-violentatori. Proprio il padrone di casa, però, sarebbe l'unico che, a detta di tutti, non avrebbe partecipato allo stupro. La ragazzina sarebbe stata tenuta sequestrata nell'appartamento per almeno due ore. Poi sarebbe stata lasciata libera, dopo diverse minacce e pressioni. Stando alla ricostruzione dei carabinieri, i ragazzini avrebbero anche più volte telefonato, sul cellulare della vittima, per minacciarla, e intimarle di non parlare. Una circostanza che aveva insospettito gli stessi genitori della piccola. A far emergere la vicenda però, è stato il maresciallo dei carabinieri, che ha raccolto in paese voci sulle presunte gesta dei quattro.

Palermo: due carabinieri arrestati per aver coperto l'attività di un'organizzazione che spacciava droga

PALERMO Sedici arresti a Palermo ad opera della Guardia di Finanza, per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio e alla detenzione di droga. Due di questi ordini fanno più rumore e sono quelli eseguiti dai carabinieri nei confronti di due loro colleghi, accusati di favoreggiamento. Ovvero: i carabinieri avrebbero coperto l'attività di alcuni degli appartenenti all'organizzazione. I provvedimenti sono stati emessi su richiesta del sostituto procuratore Maurizio De Lucia che coordina l'indagine durante la quale sono stati sequestrati due chili di cocaina.

Padova: Rocco e Mauro Benetton indagati Sono accusati di riciclaggio di denaro sporco

FIRENZE Rocco e Mauro Benetton, due dei componenti della famiglia veneta leader dell'abbigliamento, figurano tra gli indagati dalla procura di Firenze nell'ambito di una vasta inchiesta per riciclaggio di danaro sporco e altri vari reati in cui sono implicate 18 persone. Fra di esse anche i fratelli fiorentini Tommaso e Francesco Buti, indagati per associazione per delinquere, truffa e riciclaggio di ingenti somme (oltre 30 milioni di dollari Usa) frutto, secondo gli inquirenti, di frodi fiscali in Italia.

Anita Zomparelli, 16 anni, è stata ammazzata in provincia di Latina da un tossicodipendente che l'aveva seguita sul bus

Uccisa con nove coltellate mentre va a scuola

L'assassino preso poco dopo: «Volevo vendicarmi di torti subiti da un suo zio»

ROMA Morire a 16 anni senza perché. Nove coltellate. Anita Zomparelli non prenderà più quell'autobus che ieri mattina, come tutti i giorni, l'aveva portata a scuola. Un corso professionale per orefici all'Istituto d'arte. Da Maenza, un paesino sui monti Lepini in provincia di Latina, a Priverno, pochi chilometri di curve insieme ai compagni. Il suo assassino, Tonino Cacciotti, 39 anni, ha viaggiato con lei, è sceso alla stessa fermata, al terminal.

I compagni di Anita sono saliti in ascensore. Anita è andata per le scale. L'uomo l'ha chiamata per nome, Anita si è girata, ha visto il coltello e ha messo avanti le mani. I primi due tagli. Poi la lama alla gola e i colpi all'addome. Nessun motivo apparente. Nove coltellate.

A dare l'allarme un'anziana donna. Ha urlato. Anita è morta alle 8.40 sull'ambulanza che correva all'ospedale. Tonino Cacciotti è stato fermato poco dopo dai carabinieri. Si allontanava dopo aver buttato in un cassonetto il coltello da cucina ancora insanguinato. Quindici centimetri.

Un tossicodipendente con qualche turba conosciuto nella zona. Come Anita abitava a Maenza. Nessun precedente penale. Qualche anno fa gli era stata revocata la patente, ma in paese raccontano che non aveva mai dato fastidio.

Inquirenti sul luogo dove è stata uccisa Anita Zomparelli.

Arrestato con l'accusa di omicidio volontario, Cacciotti ha risposto alle domande del sostituto Giuseppe Miliano, che coordina le indagini dei carabinieri. «L'ho colpita perché la sua famiglia mi perseguitava».

Una vendetta nei confronti di uno zio della ragazza, che avrebbe a che fare con un centro per l'assistenza ai tossicodipendenti. La convinzione di essere stato curato male. Frasi oscure, memorie incomprensibili: un viaggio da padre Pio e il desiderio di liberarsi dal dolore. «Un uomo con segni di disturbo mentale - ha detto il pm -. Ha farneticato su una vendetta. Stiamo valutando».

Il padre di Anita lavora nelle cucine dell'Ospedale di Latina, la mamma insegna a Maenza. Ieri mattina sono arrivati a Priverno, insieme all'altro figlio.

All'ospedale cominciava intanto il pellegrinaggio di amici, parenti, compagni di scuola di Anita. «E' assurdo - ripetono tra le lacrime i ragazzi - Anita non avrebbe mai fatto male nessuno». Poi spiegano che Cacciotti non aveva tentato approcci con la loro amica: «Era un personaggio strano, ma Anita non aveva mai detto nulla su eventuali avances da parte di quell'uomo».

La notizia della morte di Anita è arrivata in un baleno anche all'Istituto d'arte. «Per noi è un giorno di lutto - dice il vicepreside Domenico Lauri -. Non ci sono parole di fronte a tragedie come questa. Alcuni studenti hanno deciso di non entrare, altri sono qui. Non è, e non può essere, un giorno come gli altri».

Il caso è chiuso, dicono gli inquirenti. Ma gli accertamenti continuano. Si lavora sul movente. Nessuna ipotesi è esclusa: un raptus omicida, un tentativo di rapina, una passione non corrisposta.

Valentina Errante

Dramma della follia e della solitudine nel Connecticut. La donna ha fatto fuoco con un fucile sulla piccola che ancora dormiva

Usa: bimba prende brutti voti, la madre la fredda

NEW YORK La madre di una bambina di sette anni del Connecticut ha sparato alla figlia con una carabina perchè andava male a scuola. La bimba è morta tre giorni dopo all'ospedale. Un dramma della follia e della solitudine: di una madre divorziata con problemi emotivi e di una bimba con qualche problema di apprendimento in una società dove il successo, anche a scuola, è la chiave di lettura dell'affermazione sociale.

Teatro della tragedia un sobborgo middle class alla periferia di New Haven, cittadina sull'Atlantico dove ha sede l'università di Yale. Ricostruito nei verbali dell'interrogatorio, il dramma si è consumato di prima mattina. Sara O' Connor, la bimba, era ancora a letto, addormentata. Jennifer, la madre, era alzata da mezz'ora. Era scesa in cucina a bere un bicchier d'acqua. Era tornata in camera e aveva cercato nell'armadio un fucile acquistato due mesi fa. Nel cassettone c'erano le cartucce.

La donna è entrata nella camera della figlia e, anzichè svegliarla e darle il buongiorno, le ha sparato a bruciapelo alla schiena. «Jennifer ha dichiarato che, una volta partito il colpo, Sara si è svegliata e ha detto che le bruciava. Jennifer ha detto che, dopo aver sparato, è corsa in bagno a prendere asciugamani per fermare il sangue», ha riferito Ryan Tobin, il poliziotto incaricato del caso.

La madre ha chiamato un'ambulanza e la polizia. Sara è stata trasportata d'urgenza in ospedale. Agli agenti Jennifer ha raccontato una bugia per coprire il suo gesto: ha detto che un intruso mascherato si era introdotto in casa, che aveva sparato a Sara prima di darsela a gambe. Ma la versione della madre è crollata di lì a poco: Jennifer «ha confessato di aver sparato alla figlia perchè non ce la faceva più a reggere il fatto che andava male a scuola».

Sara aveva piccoli problemi di apprendidimento, nulla di serio però secondo i vicini. Sul suo comodino due libri macchiati di sangue denunciavano la pressione che la madre esercitava sulla bimba: non libri di favole, ma «Il mio primo dizionario» e «Il mio primo libro dei numer».«Jennifer - ha riferito l'agente Tobin - ha detto che non sapeva più cosa fare per far fronte ai problemi della figlia».

A 2 ANNI ANNEGA IN PISCINA

PISA È sfuggita al controllo dei genitori per 30 minuti ma è stato fatale: una bimba di due anni è caduta nella piscina di casa e è annegata. È accaduto l'altra notte in val di Cecina dove la coppia, orginaria di Merano, gestisce un agriturismo. La bimba stava giocando davanti a casa quando i genitori si sono accorti della sua mancanza. Hanno chiamato i carabinieri, ma le ricerche sono state vane. Il corpo della bimba è stato trovato nella notte in piscina.

Un incendio di vaste proporzioni ha semidistrutto il più importante complesso di architettura industriale della città oggetto di una radicale ristrutturazione

Venezia: in fiamme lo storico Mulino Stucky

Perduta la parte centrale, crollata la parete Est. Il pm: «Elementi che non fanno escludere l'ipotesi dolosa»

VENEZIA Ancora fiamme a Venezia, un'altra volta nel cuore di una città che rivive i drammatici momenti del rogo del teatro La Fenice. Stavolta l'incendio, di vaste proporzioni, è scoppiato nel complesso del Mulino Stucky, sul canale della Giudecca, il più importante esempio di architettura industriale della città. Ingenti i danni alla storica struttura.

Per cause ancora ignote le fiamme sono divampate dopo le 13 di ieri nel sottotetto del complesso e di lì, alimentato dal vento, si sono propagate ai piani inferiori. Lingue di fuoco alte fino a tre metri, che hanno a lungo impegnato i Vigili del fuoco e hanno poi distrutto intere parti della grande struttura.

Tutta la parte centrale dei sette piani è andata perduta e la parete est è crollata, mentre è fortemente a rischio la torre posteriore del Mulino, che presenta una larga fenditura. Ancora in piedi, anche se leggermente inclinata, la torretta anteriore, alla cui sommità si sono sviluppate le prime fiamme.

Il Mulino è oggetto di una grossa ristrutturazione, ma, secondo i responsabili del cantiere, in quel punto non erano in corso lavori e nessuno vi metteva più piede da tempo.

Le fiamme sono state domate dopo ore di lavoro, con i Vigili del fuoco che operavano dalle imbarcazioni, mentre l'intervento degli elicotteri ha subito un ritardo di oltre due ore perché il mezzo in dotazione a Venezia è attualmente in manutenzione e sono quindi dovuti arrivare due velivoli da Belluno.

Il Mulino Stucky è una delle architetture industriali più note e imponenti della città, realizzato tra la fine del secolo scorso e il primo Novecento. Inizialmente destinato alla macina delle semenze, e definito «il più bel mulino d'Italia», è poi lentamente caduto nell'oblio fino alla ristrutturazione cominciata negli anni scorsi. La svolta giunse con l'acquisto del complesso da parte dell'Acqua Marcia (Gruppo Caltagirone) e l'avvio nel 2000 di un lungo lavoro di ristrutturazione (valore di circa 200 miliardi di vecchie lire) per la creazione di 138 appartamenti, un centro congressi per 2000 persone e un grande albergo di lusso di circa 400 stanze, che avrebbe dovuto essere completato entro il 2005 sulla base di un accordo della durata di 18 anni, sottoscritto con Hilton International.

La città ha seguito allibita l'evolversi della situazione. «E' un incendio che lascia senza parole e che al momento non trova alcuna spiegazione plausibile», ha dichiarato il sindaco di Venezia, Paolo Costa. Se infatti le fiamme si sono diffuse a partire dalla torretta, ciò lascerebbe aperti molti interrogativi, legati in particolare al fatto che lassù non erano in corso lavori tali da giustificare quanto accaduto.

Si materializza così l'incubo di un nuovo atto doloso, come fu per il rogo della Fenice. Secondo il pm veneziano Michele Maturi, anche se è prematura qualsiasi conclusione, «ci sono elementi che non fanno escludere questa ipotesi». Tra questi, si apprende negli ambienti investigativi, il fatto che le fiamme avrebbero avuto più punti d'innesco.

Al fatto che l'origine possa essere dolosa si arriva per esclusione, ragionando sulla circostanza che non vi erano possibili sorgenti elettriche, né lavori in corso, né materiali combustibili. A precisarlo è Sandro Furlan, ufficiale dei vigili del fuoco di Venezia che ha coordinato le operazioni di spegnimento.

Anche i rimorchiatori impegnati nello spegnimento.

IN BREVE

Cogne, uno dei periti di parte: «Non è stato usato un coltello»

AOSTA «Ad uccidere il piccolo Samuele Lorenzi non è stata un'arma da taglio, ma un oggetto con una parte metallica di 5-10 centimetri e un manico. Un oggetto che si può trovare in qualunque casa. E' l'ipotesi formulata dal medico legale Roman La Harpe, responsabile dell' Istituto di Medicina legale dell' Università di Ginevra, che fa parte del pool di periti nominati dall' avvocato Carlo Taormina, difensore di Annamaria Franzoni. «Sulla base delle fotografie del cranio - ha spiegato il perito - ci siamo fatti un'idea precisa dell'oggetto di cui verosimilmente si dovrebbe trattare. Il mio compito era proprio quello di indicare quale può essere il tipo d'arma, anche se non si può mai avere la certezza al 100%. Le lesioni fanno pensare a quel tipo di oggetto, con una parte finale metallica di 5-10 centimetri, non da taglio, che si può trovare in qualsiasi casa». Secondo La Harpe, comunque, con l'indicazione della possibile arma del delitto potrebbero cambiare due, tre cose in relazione ai risultati dell'autopsia, ma «nulla di fondamentale».

Lo scandalo delle valvole cardiache difettose: in manette tre tecnici del Centro di Padova

PADOVA Scattano nuove manette nella vicenda delle valvole cardiache brasiliane, al centro di due inchieste una in Piemonte, l'altra in Veneto. L'accusa, che ha già coinvolto alcuni luminari della chirurgia italiana, è di corruzione: avrebbero accettato denaro dal rappresentante italiano della ditta brasiliana produttrice delle valvole (alcune delle quali difettose) per impiantarle sui degenti che necessitavano di by-pass. Questa volta, a finire in manette, sono tre tecnici del centro di cardiochirurgia padovano, già coinvolto con l'arresto del primario Dino Casarotto.

Rapina notturna in una villa in provincia di Lecco Aggrediti e feriti il padrone di casa e il figlio

LECCO Tre rapinatori armati di cacciaviti e martello hanno compiuto l'altra notte una rapina in una villa di Bellano, aggredendo e ferendo con numerosi colpi di cacciavite padre e figlio, sorpresi nell'abitazione. Il bottino è di circa 10 mila euro. I banditi, a volto scoperto, si sono introdotti nell' abitazione di Antonio Enicanti, 51 anni, consigliere di minoranza della Lega Nord a Bellano, e hanno iniziato a fare razzia al pianterreno. Poi, non soddisfatti del bottino, sono saliti al piano superiore, dove hanno aggredito e malmenato il padrone di casa e il figlio.

PREVISIONI

Nel fine settimana perturbazioni in arrivo dall'Atlantico e dall'Est

Pasqua a rischio di pioggia: maltempo da sabato a lunedì

ROMA Rischia di essere una Pasqua bagnata quella in arrivo tra pochi giorni. Le previsioni indicano infatti condizioni meteorologiche generalmente perturbate per domenica prossima e anche per lunedì, il giorno di Pasquetta tradizionalmente dedicato alle gite fuori porta. Chi sperava nel bel tempo per un anticipo di abbronzatura sarà quindi probabilmente costretto a cambiare programmi.

È andata bene a chi ha invece deciso di anticipare le ferie. Permane infatti un campo di alta pressione sull'Italia. Il risultato, spiegano al Servizio previsioni dell'Aeronautica, è il beltempo e il sole su quasi tutta la Penisola, che durerà fino a oggi, con qualche pioggia sporadica che potrebbe interessare la Sicilia e la Sardegna. Sono tuttavia molto mossi i mari che circondano le due isole maggiori.

Domani ancora sereno o poco nuvoloso nelle regioni settentrionali e in quelle centrali, mentre una perturbazione proveniente dall' Africa porterà nuvole e pioggia sulla Sicilia. Ma il maltempo sull' isola sarà di breve durata. Per Venerdì Santo le previsioni indicano tempo poco nuvoloso su tutta la Penisola. Le brutte notizie arrivano da sabato, quanto entrerà un fronte di perturbazione proveniente sia dall'Atlantico che dall'Europa orientale, portando pioggia ed un abbassamento delle temperature.

Il fenomeno inizialmente interesserà solo il Nord. Ma domenica e lunedì la perturbazione dovrebbe estendersi a tutta l'Italia, anche se, precisano gli esperti dell'Aeronautica, occorrono ancora un paio di giorni per avere un quadro più preciso di quanto accadrà a Pasqua e Pasquetta.

Con i dati attuali, comunque, sembra proprio che i due giorni festivi saranno caratterizzati dal maltempo.

Per avere speranze di passare vacanze all'insegna della tintarella, o comunque all'aria aperta, gli italiani dovranno dunque sperare nei due ponti successivi: quello del 25 aprile e quello del primo maggio. Anche le gite in barca sono poco consigliabili, visto che alcuni dei mari del Belpaese saranno in questi giorni mossi e anche molto mossi, in particolare lo Jonio meridionale, il canale di Sicilia ed il Tirreno al largo. Ad agitare le acque sono venti provenienti da Oriente.

Le temperature resteranno in linea con le medie stagionali, con una decina di gradi di escursione tra il giorno e la notte: si va dagli 8-10 gradi di minima ai 18-20 di massima in quasi tutta Italia, senza quindi le differenze verificatesi in passato tra Nord e Sud. Questo, spiegano i meteorologi dell'Aeronautica, perchè la situazione è caratterizzata da una condizione di alta pressione presente sul Nord Europa che influenza anche l'Italia.

Tira sempre il mercato delle uova di cioccolato.

RIVOLTA DEI CAMICI

Medici in piazza contro il governo

ROMA Migliaia di medici ieri in piazza Venezia, a Roma, per protestare a difesa del servizio sanitario nazionale e contro la politica sanitaria del governo.

Ricoverato all'ospedale «Sacco» un uomo con i sintomi della Sars rientrato pochi giorni fa da un viaggio in Cina

Virus killer, un caso sospetto a Milano

Sarà effettuata domani l'autopsia dell'amalfitano deceduto lunedì

L'Asl 1 di Salerno ha avviato un'indagine epidemiologica. Forse si tratta solo di una broncopolmonite. Sirchia: non c'è allarme

SALERNO Sarà l'esame autoptico, disposto per domani dal pm della procura di Napoli Giuseppe Narducci, a chiarire se a stroncare Giuliano Ruocco, il 56enne di Amalfi deceduto lunedì sera dopo essere giunto all'ospedale Cotugno, sia stata una polmonite di origine batterica o virale. Solo gli esami biologici potranno sfatare o confermare l'atroce sospetto della Sars, il virus killer.

Ma l'allarme si sposta anche in Lombardia. Ieri pomeriggio un uomo che presenterebbe i sintomi della Sars è stato ricoverato nell'ospedale «Luigi Sacco» di Milano. Originario della Valtellina, sarebbe tornato pochi giorni fa da un viaggio in Cina. E' ricoverato nel padiglione malattie infettive, nello stesso reparto dove è stato ricoverato il trevigiano che presentava i sintomi della malattia e che ieri è tornato a casa.

A Napoli e anche nel Salernitano regna la paura. L'indagine autoptica sarà effettuata nella sala mortuaria di Poggioreale, dai medici legali nominati dalla procura e da un anatomopatologo. Sarà prelevata una porzione di tessuto da uno dei polmoni.

Nel frattempo l'Asl Salerno 1 ha avviato l'indagine epidemiologica sulle persone che sono state a più stretto contatto con Ruocco. Dodici in tutto, tra cui il suo medico curante Gennaro Acampora ed Elisa Conte, l'anziana zia con la quale il 56enne abitava. Saranno controllate quotidianamente per verificare l'eventuale insorgenza di disturbi.

Gli amalfitani, e non solo loro, vivono con il fiato sospeso in attesa dei risultati. L'ipotesi che Ruocco possa aver contratto la polmonite atipica in Thailandia, dove era stato in vacanza per circa un mese, ha fatto scattare il panico. Ma il primario del reparto Malattie infettive del Cotugno, Francesco Faella, è fondamentalmente ottimista: «L'esperienza mi porta a escludere che possa trattarsi di una forma virale. Gli esami del sangue e le radiografie che ho visionato lascerebbero pensare a una gravissima broncopolmonite, acuita da un quadro clinico critico. Il paziente, oltre ad essere un fumatore accanito, soffriva di una gravissima forma di diabete. Il fatto che rientrasse da un viaggio in Thailandia non è di per sé motivo d'allarme, dal momento che quella zona non è considerata a rischio».

L'ultima parola spetterà agli esami di laboratorio e all'autopsia, anche se, chiariscono i medici legali, sarà difficile diagnosticare con precisione la Sars. L'indagine potrà chiarire con certezza l'origine batterica o virale della malattia, ma, nel caso si trattasse di virus, difficilmente individuerà il ceppo che l'ha causata.

Il ministro della Sanità Girolamo Sirchia intanto insiste: non c'è alcun allarme.

Barbara Cangiano

Ospedali militari di Pechino chiusi all'Oms: braccio di ferro tra scienziati e autorità

MILANO Assume contorni sempre più allarmanti il bilancio delle vittime della Sars in Oriente: ieri sono morte ad Hong Kong altre nove persone, quattro delle quali fra i 32 e i 45 anni. Il numero totale delle vittime nella colonia britannica sale a 56, mentre i contagiati, compresi i 42 nuovi casi, è arrivato a quota 1232.

Si fa intanto sempre più pesante il braccio di ferro tra gli studiosi dell'Organizzazione mondiale della sanità e le autorità cinesi. Infatti gli ospedali militari di Pechino restano vietati agli esperti dell'Oms, in visita nella capitale cinese per indagare sulle effettive dimensioni dell'epidemia. Sono ancora in corso trattative con le autorità per ottenere un lasciapassare che permetta agli scienziati internazionali di visitare le strutture che avrebbero trattato, secondo voci smentite dal governo, più di 150 casi di polmonite atipica.

IL COLPO

Tre gioielli di Marilyn Monroe rubati alla mostra di Londra

LONDRA Hanno fatto irruzione nella County Hall Gallery e, davanti a 150 visitatori sbigottiti, hanno rotto una vetrina e hanno rubato tre gioielli appartenuti a Marilyn Monroe: sono spariti così, in pieno giorno, alcuni tra i pezzi più preziosi della più grande mostra mai dedicata alla diva di Hollywood.

Il colpo, realizzato alle 15.20 di lunedì (le 16.20 in Italia) ha fruttato un anello d'oro incastonato di diamanti e due braccialetti d'oro, per un valore - secondo le prime stime - di 150.000 sterline (oltre 220.000 euro). Ma per i due malviventi non è andato tutto come previsto: uno di loro è stato inseguito e catturato da una guardia giurata; Scotland Yard lo sta interrogando per cercare di rintracciare il complice.

Questi si è dileguato tra la folla di turisti con il bottino. Probabilmente, ha commentato la responsabile della County Hall Gallery - Antonia Spanos - si è trattato di dilettanti. Fin dal primo momento, ha infatti spiegato, i malviventi hanno insospettito le guardie della galleria nel cuore di Londra, a pochi passi dalla Ruota del Millennio sul Tamigi.

«Sono entrati in modo molto aggressivo, senza acquistare il biglietto - ha detto Spanos - e quindi il nostro personale si è subito insospettito. Sembra che abbiano rotto una delle vetrine, abbiano preso quel che potevano e poi siano scappati».

Per il momento, Scotland Yard non ha dato alcuna informazione sull'uomo fermato a qualche centinaio di metri dalla galleria. Ma potrebbe essere proprio il complice catturato a portare gli agenti alla refurtiva.

I tre gioielli erano stati prestati agli organizzatori della mostra dalla case d'aste Cooper Owen, che avrebbe dovuto venderli al migliore offerente il prossimo settembre per conto dell'attuale proprietario. Quest'ultimo ha voluto mantenere l'anonimato, ma ha stimato che i preziosi valgono circa 150.000 sterline. In particolare, l'anello mostra una M stilizzata e in passato un altro anello appartenuto a Marilyn, ma senza la M, è stato venduto all'asta per 97.000 sterline.

Marilyn Monroe, un mito per milioni.

In pensione dopo soli quattro anni l'attuale sistema del «3+2» introdotto dal ministro Zecchino. Ogni facoltà avrà un anno comune e poi due percorsi separati

Primo e secondo livello, la Moratti riforma anche l'Università

Il ministro Letizia Moratti

ROMA La Moratti è pronta a mandare in soffitta la riforma Zecchino. Dopo la scuola dell'obbligo, ora anche l'università volta pagina. E Cambiano, dopo nemmeno quattro anni, i percorsi di studio negli atenei. Si modifica infatti l'attuale sistema del 3+2 - consistente in un primo triennio (laurea) e un biennio successivo (laurea specialistica) - introdotto nel '99 con la riforma del centrosinistra «prodiano».

Nasce il percorso a «Y». Ogni facoltà avrà un primo anno comune a tutti gli studenti e poi due percorsi separati: si sceglie se optare cioè per il biennio destinato a fornire competenze professionali (in modo da poter entrare subito nel mercato del lavoro) o, invece, per quello «metodologico», cioè di tipo teorico. Chi sceglie quest'ultimo tipo di percorso è destinato a proseguire nel biennio di specializzazione.

Le lauree saranno di primo livello (1+2) e di secondo livello (1+2+2). E dovrebbe essere garantita la possibilità di passare da un ramo all'altro della «Y».

Ma non è questa la sola novità della rivoluzione targata Moratti. Si parla di criteri nuovi per la selezione degli aspiranti universitari. Ci saranno cioè selezioni più dure per l'ingresso negli atenei, una sorta di numero chiuso. E le varie università potranno anche stabilire meccanismi di selezione per l'accesso ai due bienni, in base ai quali consentire, oppure no, agli studenti di proseguire gli studi.

E' previsto infine un percorso unitario per Giurisprudenza (1+4): per le professioni legali cioè non c'è nessuna laurea di primo livello. Resta inalterato invece il ciclo delle facoltà di odontoiatria, medicina, veterinaria e architettura, regolate da norme europee.

La riforma dell'istruzione universitaria sarà trasmessa probabilmente già oggi dal ministro Moratti al Consiglio universitario nazionale, al Comitato nazionale di valutazione del sistema universitario, alla Conferenza dei rettori delle Università italiane e alla Corte dei conti. E verrà presentata a uno dei prossimi consigli dei ministri.

Ma già fa discutere. Qualcuno parla infatti di «lauree di serie A e di serie B». Ma è pur vero che il trend attuale è quello di snobbare le «lauree brevi» e proseguire gli studi fino al completamento. Si rischia perciò un'inflazione di lauree di secondo livello.

Questa in sintesi la nuova università:

Primo anno: si studiano le discipline di base. Si conclude con gli esami, che fanno acquisire i crediti necessari per proseguire con lo studio.

Laurea professionalizzante: due anni, non dà il titolo di dottore.

Laurea metodologica: il corso è di quattro anni. Il primo biennio crea le basi per la specializzazione degli ultimi due anni.

Serena Bruno

La compagnia triestina guidata da Enrico Tomaso Cucchiani proporrà il 28 aprile all'assemblea degli azionisti un dividendo in aumento del 27,6%

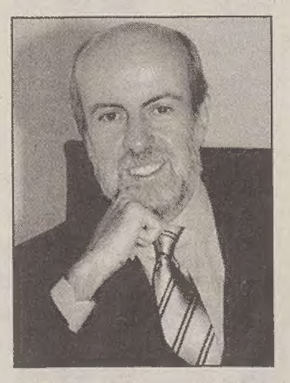
Lloyd Adriatico, utile netto di 111,4 milioni di euro

Nel 2002 è cresciuto del 15,4% rispetto all'anno precedente, la raccolta premi di gruppo del 18,2%

TRIESTE Si è chiuso con un utile netto di 111,4 milioni di euro (+15,4% rispetto all' anno precedente) il bilancio 2002 del Lloyd Adriatico (gruppo Allianz), che ha registrato anche una crescita del 18,2% nella raccolta premi di gruppo, attestatasi a 2.499 milioni di euro (2.114 nel 2001).

Il bilancio 2002 - approvato dal cda della compagnia, guidata da Enrico Tomaso Cucchiani - registra anche un forte sviluppo della raccolta nel Ramo Vita (+32,1%), giunta a 1.214 milioni di euro, un Roe del 21% (quello danni al 28%) e un combined ratio di 88,6%.

Il dividendo che sarà proposto all'assemblea degli azionisti, convocata per il prossimo 28 aprile, a Trieste, sarà di 1,25 euro per



Enrico Tomaso Cucchiani

azione, in netta crescita (+27,6%) rispetto a quello dell'esercizio 2001 (0,98 euro per azione).

«Tali risultati - ha evidenziato il Lloyd Adriatico, in una nota - sono ancor più rilevanti alla luce dell'avverso andamento dei mercati nel 2002». Nei primi tre mesi del 2003 - ha anticipato la compagnia - è continuata la crescita della raccolta premi, che ha fatto registrare un incremento del 22,4%.

La raccolta premi nei rami Danni ha raggiunto i 1.285 milioni (+7,4% rispetto all'anno precedente). Nei rami Danni il combined ratio è sceso sensibilmente (all'88,6% dal 93% nel 2001), raggiungendo - ha evidenziato il Lloyd Adriatico - un benchmark di riferimento per il mercato, a livello europeo. Il monte dividendi sarà di 75 milioni di euro, con un pay-out del 67%. «Questi risultati - ha evidenziato il Lloyd Adriatico - sono legati esclusivamente alla gestione industriale e non riflettono alcuna operazione straordinaria; al contrario, scontano riprese di valore e rettifiche per 58,5 milioni di euro».

Nei rami Danni, le riserve tecniche sono cresciute da 2.169 milioni a 2.332 milioni di euro (+7,5%); il reserve ratio nel lavoro diretto è passato da 184,5 a 185,4; il risultato tecnico, ampiamente positivo, è passato da 127,6 milioni a 169,8 milioni (+33%).

Nel ramo Vita, le riserve sono cresciute da 3.137 milioni a 3.890 milioni (+24%). Gli asset ammontavano al 31 dicembre 2002 a 7.086 milioni di euro; gli investimenti complessivi nell' azionario sono pari al 6,4% degli asset (4,4% al netto delle partecipazioni strategiche). I proventi finanziari sono scesi del 25,2% (a 116,3 milioni), scontando rettifiche e riprese per 58,5 milioni.

Positivo è stato l' avvio del 2003 che, oltre alla crescita del 22,4% della raccolta complessiva, ha fatto registrare un aumento del +43,3% di quella nel ramo Vita.

CUCCHIANI: 2003 DIFFICILE

TRIESTE «Il 2003 sarà ancora un anno difficile per il settore delle assicurazioni, alle prese con mercati finanziari altalenanti e con un'economia mondiale debole». Lo ha detto il presidente e amministratore delegato del Lloyd Adriatico (gruppo Allianz), Enrico Tomaso Cucchiani. «In questo scenario - ha aggiunto Cucchiani - le compagnie dovranno focalizzarsi sulla gestione industriale e sul contenimento dei costi, limitarsi a una gestione finanziaria molto prudente, sviluppando nel contempo una maggiore attenzione al cliente». «Noi - ha detto Cucchiani, commentando il bilancio 2002 del Lloyd Adriatico - riteniamo di essere ben attrezzati per raccogliere le sfide future: contiamo su una robusta crescita della raccolta, sul mantenimento della performance della gestione industriale, davvero eccellente del 2002, e sullo sviluppo di importanti innovazioni di prodotto, di processo e nella distribuzione. La recente costituzione del Laboratorio Ricerca Danni, che punta ad essere una best practice di riferimento per il network internazionale di Allianz, va esattamente in questa direzione».

Una ricerca del Censis sul risparmio delle famiglie boccia Borsa e New economy

Polizze e «mattone» anticrisi

ROMA Il risparmio, le polizze assicurative e il vecchio e sempre attuale mattone: sono queste le soluzioni che i genitori che hanno partecipato alla ricerca del Censis «Pochi rischi, siamo genitori» trovano per far fronte alla crisi della famiglia italiana e per dare ai figli qualche certezza in più in modo da garantire un futuro con meno rischi e pericoli. «Maggiori sono le incognite, maggiore è la tentazione di ricorrere a strumenti esenti da qualsiasi rischio o incertezza - spiega l'amministratore delegato del gruppo Zurich Francesco La Gioia - gli italiani sono rimasti scottati dall'infatuazione per la Borsa e la New Economy e nessuno sembra aver più voglia di gettarsi nel mare aperto del rischio» Secondo La Gioia, dunque, «predomina la volontà di puntare in via prioritaria sulla stabilità, minimizzando il rischio piuttosto che scommettendo sulle possibilità di guadagno ad esse connesse». A conferma di ciò, conclude La Gioia, «i dati relativi alla composizione del portafoglio d'investimento delle famiglie italiane nel 2002 rispetto al '99 dimostrano che è aumentata la liquidità, si sono ridotti gli investimenti in azioni e fondi comuni mentre sono cresciuti quelli a reddito fisso (+7,9%) e nelle assicurazioni (+3,7%)».

Lo studio ha dunque evidenziato che tra gli strumenti utilizzati dalla famiglia per far fronte a rischi o eventi imprevisti, c'è al primo posto la capacità di risparmiare (61,4%), seguita dal proprio stato di salute e di quello dei figli (43,5%), dalla stipula di polizze vita o fondi pensione (36,7%) e dalla stipula di polizze danni (19,7%). Il settore assicurativo, dunque, rappresen-

La gente è in fuga dalle Borse, preferisce le polizze e il «mattone».

ta oltre il 56% degli strumenti utilizzati dalle famiglie italiane e secondo la ricerca vi è un' altra quota di «domanda potenziale inerte» che non dispone di informazioni adeguate sulle opportunità offerte da questi prodotti o che lamenta costi troppo alti. È in quest'ottica che, negli anni duemila, nasce la «famiglia tutor» dove aumentano gli investimenti privati finalizzati ad accrescere l'occupabilità dei figli. Si tratta, in pratica, di una famiglia che segue i suoi figli con una logica di accompagnamento, attivando processi di responsabilizzazione e mettendo a disposizione risorse per acquisire una pluralità di strumenti utili.

Quanto alle scelte per garantire ai figli un futuro sereno dunque, il 36,6% dei genitori ritiene di dover fare degli accantonamenti economici (dal '93 ad oggi è aumentato del 14% il numero delle famiglie che accantonano tra il 5 e il 10% del proprio reddito), il 36,4% di dover dare un supporto nell'avvio dell'attività economica, il 33,2% di acquistare una casa e il 24,3% di stipulare strumenti assicurativi. «Il 72% degli intervistati ritiene che lo Stato sia ancora il soggetto che potrebbe supportare le famiglie nel fronteggiare i rischi. E seppure in questa logica assistenzialistica - spiega ancora l'amministratore delegato del gruppo Zurich La Gioia - ormai il 44% si attende che nel prossimo futuro vi sarà una riduzione della copertura pubblica e vi è una maggiore consapevolezza della necessità di provvedere in proprio facendo ricorso anche a strumenti assicurativi».

La consegna delle dichiarazioni telematiche di condono slitta al 16 giugno

Fisco, niente «cartelle pazze»

ROMA Slitta al 16 giugno il termine per la consegna telematica delle dichiarazioni relative al condono tombale, all'integrativa semplice e alla regolarizzazione delle scritture contabili. È quanto ha deciso l'Agenzia delle Entrate. Il termine per i pagamenti rimane invece fermo al 16 maggio. A fissare la data per la consegna telematica delle dichiarazioni di condono è stato il direttore dell' Agenzia delle Entrate, Raffaele Ferrara. Il decreto di proroga dei termini per il versamento del condono, approvato solo due settimane fa, autorizzava infatti l'Agenzia delle Entrate ad indicare una diversa data per la consegna delle dichiarazioni, rispetto a quella delle scadenze. Il provvedimento firmato da Ferrara - è scritto in un comunicato dell' Agenzia - «fissa al 16 giugno il termine entro il quale effettuare la presentazione in via telematica delle dichiarazioni relative all'integrazione degli imponibili per gli anni pregressi, alla definizione automatica per gli anni pregressi (cosiddetto «condono tombale»), agli omessi o tardivi versamenti e alla regolarizzazione delle scritture contabili». Rimane ferma al 16 maggio, invece, la possibilità prevista per la presentazione della dichiarazione cartacea in forma anonima, una possibilità prevista dal fisco per alcune tipologie di condono che però non può essere scissa dall'effettivo versamento dell'importo dovuto.

Nessun allarme «cartella pazza» anche se molti contribuenti stanno ricevendo avvisi dai concessionari che li invitano a mettersi in regola con il Fisco. Lo ha dichiarato, al Tg3, il direttore centrale dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera. «Non si tratta assolutamente di cartelle né di avvisi di mora né di qualsiasi atto - ha affermato Befera - relativo a procedure esecutive. Stiamo parlando di un avviso che viene inviato ai contribuenti per informarli della possibilità di usufruire del condono».

Cosa deve fare chi riceve l'avviso sbagliato? «Se ritiene di dovere aderire al condono, non fa altro che pagare secondo le indicazioni. Se ritiene di avere sanato già a suo tempo la posizione con il Fisco, non deve fare assolutamente nulla». E gli avvisi ai contribuenti morti? «L'erede deve verificare per concordare eventualmente la posizione».

IN BREVE

La decisione è prevista il 30 maggio

Generali: l'a.d. Sergio Balbinot entrerà nel supervisory board della tedesca Commerzbank

MILANO L'assemblea dei soci di Commerzbank del 30 maggio sarà chiamata ad approvare la nomina di Sergio Balbinot, attuale amministratore delegato di Generali, nel supervisory board della banca tedesca di cui la compagnia possiede circa il 10 per cento del capitale. È quanto si legge nell'ordine del giorno dell'assemblea. Balbinot era stato già cooptato nel supervisory board in occasione della riunione del 5 novembre, a seguito delle dimissioni dell'ex presidente delle Generali, Gianfranco Gutty.

I benzinai di nuovo in rivolta contro gli aumenti Da oggi al 22 niente bancomat e carte di credito

ROMA Niente carte di credito e bancomat per pagare la benzina da oggi al 22 aprile. È stata confermata infatti la ripetizione della protesta dei gestori degli impianti di rifornimento carburante che già la scorsa settimana, per tre giorni consecutivi, ha avuto luogo in tutta Italia: fino alle 24 di martedì 22 aprile - rendono noto le organizzazioni di categoria Faib-Aisa, Fegica e Figisc-Anisa - su tutti gli impianti sia della rete ordinaria che di quella autostradale non sarà possibile effettuare transazioni con bancomat e carte di credito.

Telecom, approvato il progetto di fusione con Olivetti Già disponibili almeno tre miliardi di euro per l'Opa

MILANO Si è concluso dopo tre ore il cda di Telecom che ha approvato la fusione con Olivetti. Dopo i dati preliminari di conversione delle obbligazioni Olivetti, risulterebbero già disponibili risorse per almeno 3 miliardi di euro per l'Opa parziale sulle azioni ordinarie e risparmio di Telecom Italia.

Il Tesoro rivede le stime mentre cresce il rosso della bilancia dei pagamenti e al contempo scende la fiducia dei consumatori

Conti pubblici, in rialzo il deficit di febbraio

Il governo: mai chiesto di ammorbidire il patto di stabilità. Da Bruxelles la conferma

ROMA La marcia di avvicinamento alla Trimestrale di cassa si complica. Ieri il ministero del Tesoro ha rivisto al rialzo il fabbisogno di febbraio che si è rivelato peggiore del previsto. Anche la bilancia dei pagamenti ha visto crescere il disavanzo di febbraio mentre secondo l'Isae nei primi tre mesi la fiducia dei consumatori è calata per i motivi ormai noti.

In questo quadro il governo presieduto da Silvio Berlusconi ha però ribadito di non aver nessuna intenzione di chiedere una revisione del patto di stabilità, né di averlo fatto nel passato.

Deficit. Ieri il ministero del Tesoro ha rivisto al rialzo il deficit di febbraio portandolo a 4,512 miliardi di euro, rispetto ai 4,3 miliardi stimati inizialmente.

Il dato di febbraio è peggiore di quello realizzato nello stesso mese del 2002, quando il disavanzo si era fermato a 3,302 miliardi. Nel dettaglio le entrate sono ammontate a 24,249 miliardi mentre le spese a 28,761 miliardi, di cui 6,231 miliardi di spesa per interessi.

Bilancia dei pagamenti. A febbraio è peggiorato anche il deficit corrente della bilancia dei pagamenti. Il saldo è stato negativo per 951 milioni di euro, un livello più elevato dei -313 milioni dello stesso mese dello scorso anno e dopo questo risultato il passivo dei primi due mesi dell'anno è di 5.109 milioni di euro, contro i 2.820 milioni dell'analogo periodo del 2002.

Fiducia. Le difficoltà finanziarie si riflettono anche sul clima di fiducia delle famiglie che nei primi tre mesi secondo l'Isae è peggiorato rispetto al trimestre di fine 2002.

Patto di stabilità. In questo quadro il governo è intenzionato a tenere ben ferma la barra del timone. E ieri una nota ha seccamente smentito le voci che davano per avvenuta una richiesta italiana per ammorbidire il patto di stabilità europeo.

«Al contrario - ha precisato anche il ministro delle politiche comunitarie Rocco Buttiglione - è nostro interesse rafforzare il patto e non indebolirlo».

E anche da Bruxelles Gerassimus Thomas, portavoce del commissario Ue agli Affari Economici e Finanziari Pedro Solbes, ha confermato che «non c'è nessuna richiesta ufficiale dell' Italia in tal senso» e che la posizione «della Commissione condivisa anche dal ministro Tremonti è che si deve rimanere nell'ambito delle conclusioni del consiglio europeo che permette cioè di includere lo sforzo di migliorare la qualità delle finanze pubbliche all'interno delle regole».

p.t.

La Borsa annulla le perdite accumulate da gennaio

MILANO Seduta positiva per Piazza Affari che comunque ripiega nel finale cedendo terreno dai massimi di seduta. In un mercato senza particolari idee, che ha tuttavia annullato le perdite del 2003, ci sono state forti ricoperture su Generali e sui bancari, mentre Fiat, partita in gran spolvero, ha limato i guadagni in chiusura. Il Mibtel ha terminato con un progresso dello 0,68% a 17.407 punti, il Mib30 in rialzo dello 0,67% a 23.902 punti, il Numtel del Nuovo Mercato in aumento dello 0,40% a 1.240 punti. Gli scambi sono ammontati a 3.707 milioni di euro.

Il Leone torna a ruggire e trascina gli assicurativi. Gli operatori parlano di ricoperture, però il titolo ha guadagnato il 5,01%, chiudendo a 19,69 euro con scambi intensi, doppi rispetto alla giornata di lunedì e di un quarto superiori alla media mensile. Per quanto riguarda gli altri titoli del settore assicurativo Fondiaria-Sai è salita del 2,15% a 12,26 euro, mentre Ras ha chiuso in rialzo dello 0,79% a 12,68 ed Alleanza del 3,51% a 7,96.

Bene anche le banche, interesse su Bnl. Le voci di mercato sul passaggio del convertendo Fiat a Mediobanca (+2,45% a 7,54 euro), smentite dall'ad di Unicredit Alessandro Profumo, hanno fatto bene anche ieri agli istituti di credito coinvolti. Intesa sale del 4,27% a 2,32 euro, Capitalia dell' 1,70% a 1,43, SanPaolo Imi dell' 1,74% a 7,02. Dopo forti rialzi in mattinata, nel pomeriggio ha ripiegato un pò Bnl, che ha terminato in rialzo dello 0,65% a 1,39 euro.

Università degli Studi di Udine
Facoltà di Economia

Con il sostegno di:
Ascom Udine | CCIAA Udine

organizza per l'A.A. 2002/2003

MASTER DI I LIVELLO in
SVILUPPO TURISTICO DEL TERRITORIO

youMUST

Il Master si pone l'obiettivo di formare figure professionali destinate ad inserirsi a livello manageriale nelle organizzazioni del macrosettore dei viaggi e del turismo; è destinato ai laureati in qualsiasi disciplina.
Durata: maggio 2003 – febbraio 2004
Sede: Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Udine

Pre-iscrizioni fino al 24 aprile 2003

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:
Ripartizione Didattica, Servizi agli studenti e ai laureati
Via Mantica, 3 – 33100 Udine
Vox 0432/556680; fax 0432 556700
http://web.uniud.it/ridd/esami_di_stato/index.html
mailto: youmust@uniud.it

Nei primi tre mesi dell'anno la raccolta pubblicitaria è stata condizionata dalla guerra in Iraq mentre è andata bene la stampa periodica

Vitale e Mieli nel nuovo vertice di Rcs Mediagroup

Paolo Mieli

ROMA Esce Franco Tatò, entra Guido Roberto Vitale, di professione banchiere. Si rinnova tutto il consiglio d'amministrazione di Hdp che diventa RCS Mediagroup, denominazione che partirà dal 1 maggio. Vitale avrà come suo vice Paolo Mieli e il cda passa da 15 a 19 membri. Amministratore delegato resta Maurizio Romiti che ha voluto sottolineare l'avvenuta concentrazione del gruppo nel settore dell'editoria e della comunicazione. Il cda allargato sarà «meno facile da gestire, ma estremamente prestigioso, con rappresentanti delle più grandi aziende italiane e con professionisti di estremo valore» ha detto, alludendo allo stesso Paolo Mieli, Giangiacomo Nardozzi e Natalino Irti, i quali «possono aggiungere esperienza disinteressata per il fatto di non essere azionisti».

I conti non vanno bene. Nei primi tre mesi del 2003 la raccolta pubblicitaria è stata condizionata dalla guerra in Iraq, mentre è andato bene il fronte della stampa periodica. Secondo Romiti il vantaggio del settore editoriale è venuto soprattutto dal lancio di Amica (280.000 vendite medie) e dall'edizione del Cucchiaio d'Oro che ha venduto complessivamente 160.000 copie. «Quanto ai quotidiani le vendite del Corriere della Sera non hanno particolarmente beneficiato degli eventi bellici, come già era stato nel '91», ha specificato Nonostante la contingenza negativa, nel 2003 HDP prevede di tornare alla distribuzione del dividendo. Romiti ha anche negato che ci siano stati dissapori tra lui e Tatò, ma resta il fatto che ieri l'assemblea non è stata presieduta dal presidente uscente, come in genere accade. Ha aggiunto di non essere interessato alla Tv, ma di non avere nulla in contrario in linea di principio a che un proprietario Tv acquisti un quotidiano.

Vitale è nato a Vercelli 65 anni fa da una famiglia che ha lasciato l'Italia in seguito alle leggi razziali. È vissuto in Egitto per dodici anni e al ritorno si è laureato in economia a Torino. Il primo impiego dopo aver vinto una borsa di studio Fulbright all'ufficio crediti di Mediobanca. Nel 1971 si trova assieme a Carlo De Benedetti in Euromobiliare, una delle prime merchant bank italiane, la cui attività si concentra dal mercato secondario dei titoli di Stato ai collocamenti azionari. Di lui si è parlato a proposito di un nuovo assetto societario della Fiat e, prima ancora, della Cirio.

a.f.

BORSA

MIBTEL

0,683%
17407

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,606	9,773	Marengo Svizzero	57,330	64,560
Argento (per Kg.)	131,475	138,143	Marengo Italiano	59,650	67,140
Sterlina (v.C.)	69,210	82,120	Marengo Belga	55,780	64,040
Sterlina (n.C.)	70,240	84,960	Marengo Francese	56,810	64,040
Sterlina (post.74)	69,720	84,700	Marengo Austriaco	55,260	63,010
Krugerrand	295,930	339,830	20 Marchi	69,720	82,630

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	1629,04	0,307	Londra Eurotop 100	1842,46	1,758	Singapore Straits T.	1291,83	0,698
Dj Euro Stoxx	200,47	1,787	Madrid Ibex 35	6560,8	1,113	Stoccolma (aff.Gen.)	143,52	2,011
Dj Euro Stoxx 50	2317,72	1,924	Mosca	638,58	2,564	Tokio Nikkey	7838,83	1,119
Dublino	4116,4	1,25	Nasdaq Comp (prov.)	1386,22	0,092	Toronto Tse300 (proy)	6486,31	0,37
Francoforte Dax Xetra	2834,12	2,065	Neuer Markt Xetra	418,07	1,054	Vienna Atx	1190,99	-0,422
Lisbona	1552,53	1,835	New York (prov.)	8355	0,047	Zurigo Smi	4605,3	2,49
Londra	3916,8	1,751	Seul Kospi	604,99	1,782			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,0784	Corona Norvegese	7,8790
Yen Giapponese	129,7900	Corona Danese	7,4250
Sterlina Inglese	0,6857	Dollaro Canadese	1,5696
Franco Svizzero	1,4999	Dollaro Australiano	1,7831
Corona Svedese	9,1370	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,437%	0,439%	0,084%	0,004%	0,00%
1,0784	0,6857	129,790	232,3754	7,5780

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	6,600	6,640	-0,60
A.De Ferrari Rnc	2,865	2,856	0,32
A.S. Roma	0,9686	0,9443	2,57
Acea	3,688	3,658	0,82
Acegas	4,384	4,363	0,48
Acq.Pia Ant.Mar.	0,2523	0,2523	0,00
Acque Potabili	18,222	18,328	-0,58
Acquedotto Nicolay	2,280	2,210	3,17
Acsm	1,758	1,747	0,63
Actelios	6,000	5,959	0,69
Aedes	3,057	3,053	0,13
Aedes Rnc	3,021	3,023	-0,07
Aem	1,303	1,297	0,46
Aem Torino	0,9795	0,9697	1,01
Aeroporto Firenze	10,323	10,350	-0,26
Air Dolomiti	14,901	14,801	0,68
Alerion	0,4223	0,4326	-2,38
Alitalia	0,2129	0,2113	0,76
Alleanza Ass	7,873	7,702	2,22
Amga	0,7611	0,7567	0,58
Amplifon	15,292	15,227	0,43
Arquati	0,5694	0,5558	2,45
Asm Brescia	1,666	1,654	0,73
Astaldi	1,854	1,868	-0,75
Autogrill	7,917	7,822	1,21
Autostrada To-mi	9,710	9,655	0,57
Autostrade	11,465	11,546	-0,70
B.Bilbao Viz Arg	8,590	8,590	0,00
B.P.Berg. 04 W	0,1664	0,1647	1,03
B.P.Berg. Cv 1ge03	16,424	16,385	0,24
B.P.C.Ind. 04 W	0,0276	0,0292	-5,48
B.P.C.Industria	8,648	8,506	1,67
B.P.Cremona	17,870	17,971	-0,56
B.P.Intra	12,648	12,634	0,11
B.P.Lodi	8,499	8,506	-0,08
B.Santander C.H.	6,612	6,691	-1,18
Banca Antonveneta	15,771	15,793	-0,14
Banca Lombarda	9,384	9,431	-0,50
Banca Lombarda 04 W	0,0243	0,0236	2,97
Banca Profilo	1,416	1,423	-0,49
Basicnet	0,6388	0,6323	1,03
Bastogi	0,1104	0,1113	-0,81
Bayer	16,399	15,724	4,29
Bayerische Vita	2,734	2,643	3,44
Bca Carige	2,317	2,294	1,00
Bca Carige Risp.	2,778	2,725	1,95
Bca Fideuram	4,466	4,369	2,22
Bca Intesa	2,308	2,215	4,20
Bca Intesa R	1,625	1,569	3,57
Bca P.Berg.-c.V	17,521	17,252	1,56
Bca P.Milano	3,796	3,740	1,50
Bca Pop Etruria	17,312	17,082	1,35
Bca Pop Spoleto	5,860	5,810	0,86
Bco Chiavari	6,409	6,373	0,56
Bco Desio Br Rnc99	2,372	2,401	-1,21
Bco Desio E Brianza	3,258	3,270	-0,37
Bco Pop Vr E No	11,428	11,485	-0,50
Bco Sardegna Rnc	8,513	8,486	0,32
Beghelli	0,4038	0,3936	2,59
Benetton	7,013	7,009	0,06
Beni Stabili	0,4227	0,4233	-0,14
Biesse	2,043	2,045	-0,10
Bim	4,267	4,197	1,67
Bim 04 W	0,1208	0,1184	2,03
Bipielle Investime	4,009	4,028	-0,47
Bnl	1,410	1,379	2,25
Bnl Rnc	1,366	1,327	2,94
Boero Bartolomeo	12,980	12,980	0,00
Bon.Ferraresi	10,984	11,035	-0,46
Brembo	5,098	5,112	-0,27
Brioschi	0,2345	0,2365	-0,85
Brioschi 06 W	0,0271	0,0266	1,88
Bulgari	4,344	4,183	3,85
Buzzi Unicem	5,907	5,923	-0,27
Buzzi Unicem Rnc	5,493	5,547	-0,97
Caltagirone	4,650	4,649	0,02
Caltagirone Editore	5,218	5,250	-0,61
Caltagirone Rnc	4,661	4,687	-0,55
Camfin	2,618	2,540	3,07
Campari	31,02	30,88	0,45
Capitalia	1,430	1,400	2,14
Carraro	1,325	1,333	-0,60
Cassa Risp Firenze	1,135	1,132	0,27
Cattolica Ass	26,13	26,26	-0,50
Cembre	1,930	1,902	1,47
Cementir	2,199	2,173	1,20
Centenari & Zinelli	0,9220	0,9220	0,00
Centrale Latte To	2,110	2,139	-1,36
Ceramiche Ricchetti	0,3496	0,3440	1,63
Cir	0,9570	0,9358	2,27
Cirio Finanziaria	0,1950	0,1980	-1,52
Class Editori	1,418	1,400	1,29
Coats Cucirini	0,8390	0,8090	3,71
Cofide	0,3953	0,3871	2,12
Cred Valtel 1ge03	7,852	7,813	0,50
Cred.Bergamasco	15,750	15,652	0,63
Cred.Valtellinese	8,268	8,253	0,18
Credito Artig 1ge03	3,065	3,060	0,16
Credito Artigiano	3,238	3,226	0,37
Credito Emiliano	5,174	5,108	1,29
Cremonini	1,128	1,108	1,81
Crespi	0,6760	0,6640	1,81
Csp International	1,249	1,229	1,63
Dalmine	0,1569	0,1585	-1,01
Danieli	2,094	2,073	1,01
Danieli 03 W	0,0076	0,0057	33,33
Danieli Rnc	1,270	1,260	0,79
De Longhi	3,565	3,339	6,77
Ducati Motor Hold	1,405	1,381	1,74
Edison	0,8350	0,8190	1,95
Edison Rnc	0,8143	0,8141	0,02
Emak	2,744	2,732	0,44
Enel	5,368	5,338	0,56
Enertad	4,057	4,095	-0,93
Eni	13,369	13,254	0,87
Erg	3,728	3,730	-0,05
Ericsson	16,669	16,411	1,57
Fiat	6,330	6,146	2,99
Fiat 07 W	0,2443	0,2379	2,69
Fiat Priv.	3,741	3,588	4,26
Fiat Rnc	3,684	3,549	3,80
Fiera Milano	7,011	7,006	0,07
Filatura Di Pollone	0,7709	0,7817	-1,38
Fin. Part 02 W	0,0337	0,0337	0,00
Fin.Part.	0,3023	0,3023	0,00
Finarte-semenzato C	1,650	1,642	0,49
Finecogroup	0,4027	0,3897	3,34
Finmeccanica	0,5027	0,4915	2,28
Fondiaria-sai	12,094	11,945	1,25
Fondiaria-sai Rnc	6,469	6,335	2,12
Gabetti Holding	1,784	1,755	1,65
Garboli-conicos	0,7600	0,7600	0,00
Gefran	3,823	3,808	0,39
Gemina	0,7496	0,7487	0,12
Gemina Rnc	0,9000	0,8990	0,11
Generali Ass	19,514	18,780	3,91
Gewiss	3,323	3,295	0,85
Giacomelli Spor Gro	0,4636	0,4544	2,02
Gim	0,7648	0,7690	-0,55
Gim Rnc	1,040	1,050	-0,95
Gr.L'espresso	3,471	3,398	2,15
Grandi Navi Veloci	1,595	1,472	8,36
Grandi Viaggi	0,6591	0,6545	0,70
Granitifiandre	7,040	6,996	0,63
Gruppo Coin	2,640	2,632	0,30
Hdp	2,075	2,065	0,48
Hdp Rnc	1,212	1,196	1,34
I Viaggi Ventaglio	2,324	2,353	-1,23
Ifi Priv	7,575	7,275	4,12
Ifil	2,523	2,405	4,91
Ifil Rnc	2,037	1,984	2,67
Ima	9,500	9,504	-0,04
Imm. Lombarda 03 W	0,0174	0,0130	33,85
Immobiliare Lombard	0,1093	0,1025	6,63
Immsi	0,6972	0,6965	0,10
Impregilo	0,3706	0,3894	-4,83
Impregilo 03 W	0,0492	0,0585	-15,90
Impregilo Rnc	0,6703	0,6810	-1,57
Intek	0,5454	0,5487	-0,60
Intek Rnc	0,4910	0,4846	1,32
Interbanca	22,21	22,38	-0,76
Interpump Group	3,843	3,814	0,76
Ipi	4,291	4,290	0,02
Irce	2,325	2,318	0,30
It Holding	1,935	1,911	1,26
Italcementi	9,113	9,063	0,55
Italcementi Rnc	5,465	5,387	1,45
Italdesign Giugiaro	4,500	4,490	0,22
Italmobiliare	33,93	33,82	0,33
Italmobiliare Rnc	20,79	20,56	1,12
Jolly Hotel	3,801	3,841	-1,04
Jolly Hotel Rnc	4,546	4,546	0,00
Juventus F.C.	2,154	2,159	-0,23
La Doria	1,638	1,622	0,99
La Gaiana	1,074	1,070	0,37
Laf 08 W	2,216	2,197	0,86
Lavorwash	1,817	1,742	4,31
Linificio	1,040	1,050	-0,95
Linificio Rnc	0,8950	0,8950	0,00
Locat	0,8113	0,8164	-0,62
Lottomatica	17,826	18,322	-2,71
Luxottica Group	10,344	10,147	1,94
Maffei	1,300	1,290	0,78
Manuli Rubber	1,514	1,510	0,26
Marcolin	1,030	1,038	-0,77
Mariella Burani Fg	6,641	6,650	-0,14
Marzotto	5,488	5,531	-0,78
Marzotto Risp	5,700	5,750	-0,87
Marzotto Rnc	5,421	5,387	0,63
Mediaset	7,755	7,620	1,77
Mediobanca	7,522	7,343	2,44
Mediolanum	4,704	4,662	0,90
Meliorbanca	4,486	4,453	0,74
Merloni	10,409	10,372	0,36
Merloni Rnc	7,077	7,070	0,10
Meta	1,863	1,863	0,00
Milano Ass	1,745	1,754	-0,51
Milano Ass 05 W	0,0490	0,0494	-0,81
Milano Ass Rnc	1,820	1,839	-1,03
Mirato	4,698	4,695	0,06
Mittel	3,180	3,203	-0,72
Mondadori	6,211	6,149	1,01
Mondadori Rnc	6,210	6,210	0,00
Monrif	0,5196	0,5141	1,07
Monte Paschi Sie 03	2,323	2,273	2,20
Monte Paschi Siena	2,452	2,409	1,79
Montefibre	0,4768	0,4805	-0,77
Montefibre Rnc	0,6196	0,6209	-0,21
Nav.Montanari	1,242	1,230	0,98
Necchi	0,1183	0,1194	-0,92
Necchi 05 W	0,0526	0,0555	-5,23
Negri Bossi	2,365	2,335	1,28
Olcese	0,1844	0,1815	1,60
Olidata	1,363	1,224	11,36
Oliv Ex Tec 04 W	0,0597	0,0604	-1,16
Olivetti	1,010	1,015	-0,49
Pagnossin	1,180	1,172	0,68
Parmalat	2,166	2,132	1,59
Perlier	0,1591	0,1591	0,00
Permasteelisa	16,085	15,828	1,62
Pininfarina	19,915	19,836	0,40
Pininfarina Rnc	19,940	19,940	0,00
Pirelli & C Rea Est	19,509	19,548	-0,20
Pirelli & C.	1,242	1,243	-0,08
Pirelli & C. Rnc	1,148	1,148	0,00
Pirelli Spa	0,8071	0,8040	0,39
Pirelli Spa Rnc	0,8656	0,8649	0,08
Poligrafici	0,9334	0,9282	0,56
Premafin	0,7015	0,6667	5,22
Premafin Hp 03 W	0,0453	0,0498	-9,04
Premuda	1,126	1,124	0,18
Ras	12,699	12,560	1,11
Ras Rnc	13,280	12,584	5,53
Ratti	0,4009	0,3999	0,25
Recordati	14,111	13,661	3,29
Reno De Medici	0,5413	0,5438	-0,46
Reno De Medici Rcv	0,5400	0,5400	0,00
Richard Ginori 1735	0,6888	0,6928	-0,58
Risanamento Napoli	1,348	1,334	1,05
Roland Europe	0,8933	0,9001	-0,76
Roncadin	0,2554	0,2546	0,31
Roncadin 07 W	0,1313	0,1311	0,15
S.S.Lazio	0,4564	0,4403	3,66
Sabaf	14,282	14,149	0,94
Sadi	1,630	1,601	1,81
Saeco Group	3,406	3,318	2,65
Saes Getters	8,370	8,438	-0,81
Saes Getters Rnc	5,207	5,228	-0,40
Saiag	3,794	3,800	-0,16
Saiag Rnc	2,550	2,545	0,20
Saipem	6,359	6,288	1,13
Saipem Rcv	6,920	6,780	2,06
Sanpaolo Imi	7,064	6,866	2,88
Savino Del Bene	2,503	2,500	0,12
Schiapparelli 1824	0,0912	0,0916	-0,44
Seat Pag Gialle Rnc	0,4806	0,4776	0,63
Seat Pagine Gialle	0,5803	0,5769	0,59
Sias	5,496	5,486	0,18
Sirti	0,9397	0,9391	0,06
Smi	0,3034	0,2924	3,76
Smi Metalli Rnc	0,4071	0,4016	1,37
Smurfit Sisa	1,477	1,474	0,20
Snai	1,328	1,296	2,47
Snam Rete Gas	3,208	3,232	-0,74
Snia	1,656	1,648	0,49
Snia 1ge03	1,577	1,600	-1,44
Socotherm	3,455	3,490	-1,00
Sogefi	2,215	2,202	0,59
Sol	2,690	2,665	0,94
Sopaf	0,2552	0,2556	-0,16
Sopaf Rnc	0,2705	0,2666	1,46
Stayer	0,0400	0,0402	-0,50
Stefanel	1,102	1,114	-1,08
Stefanel Rnc	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectronics	17,467	17,002	2,74
T.I.M.	4,222	4,169	1,27
T.I.M. Rnc	3,959	3,910	1,25
Targetti Sankey	2,877	2,815	2,20
Telecom Italia	7,262	7,260	0,03
Telecom Italia Rnc	4,192	4,180	0,29
Tenaris	2,047	2,065	-0,87
Terme Acqui	0,2650	0,2652	-0,08
Terme Acqui Rnc	0,2228	0,2234	-0,27
Tod's Group	24,85	24,77	0,32
Trevi Finanz Indust	0,6416	0,6543	-1,94
Unicredito	3,834	3,840	-0,16
Unicredito Rnc	3,681	3,644	1,02
Unipol	3,999	3,979	0,50
Unipol 05 W	0,1462	0,1469	-0,48
Unipol Priv	1,783	1,793	-0,56
Unipol Priv 05 W	0,0878	0,0881	-0,34
Vemer Siber	0,7223	0,7026	2,80
Vianini Industria	2,724	2,727	-0,11
Vianini Lavori	4,688	4,700	-0,26
Vittoria Ass.	4,143	4,109	0,83
Volkswagen	33,42	32,66	2,33
Zignago	12,866	12,870	-0,03
Zucchi	3,722	3,677	1,22
Zucchi Rnc	4,030	3,995	0,88
Bb Biotech	41,69	40,51	2,91
Cad It	10,601	11,071	-4,25
Cairo Communication	20,62	20,10	2,59
Cdb Web Tech Invest	1,827	1,780	2,64
Cdc	5,348	5,275	1,38
Chl	0,7207	0,6468	11,43
Cto	2,489	2,375	4,80
Dada	4,655	4,604	1,11
Datalogic	9,321	9,329	-0,09
Datamat	3,458	3,417	1,20
Data Service	34,66	35,37	-2,01
Digital Bros	2,924	2,888	1,25
Dmail Group	2,481	2,360	5,13
E.Biscom	26,74	26,76	-0,07
Eplanet	0,5198	0,4780	8,74
Eplanet 2 03 W	0,0584	0,0424	37,74
Eplanet 3 04 W	0,1951	0,1440	35,49
El.En.	15,691	16,161	-2,91
Engineering	15,974	15,767	1,31
Esprinet	13,020	12,841	1,39
Euphon	5,500	5,488	0,22
Fidia	6,541	6,605	-0,97
Finmatica	10,225	10,075	1,49
Nts-network Systems	12,018	11,971	0,39
Gandalf	1,965	1,956	0,46
Gandalf 04 W	0,1523	0,1471	3,54
Inferentia Dnm	5,213	5,020	3,84
I.Net	46,09	45,23	1,90
It Way	3,122	3,047	2,46
Mondo Tv	28,62	28,71	-0,31
Novuspharma	16,546	16,514	0,19
Opengate Group	3,874	3,911	-0,95
Cardnet Group	2,671	2,673	-0,07
Pol San Faustino	21,23	20,86	1,77
Prima Industrie	7,781	7,811	-0,38
Reply	8,851	8,862	-0,12
Tas	19,258	19,476	-1,12
Tc Sistema	7,278	7,147	1,83
Tecnodiffusione Ita	4,001	4,001	0,00
Tecnodiffusione 04 W	0,2128	0,2128	0,00
Tiscali	4,233	4,135	2,37
Txt E-solutions	17,174	16,915	1,53
Vicuron Pharma	10,857	10,828	0,27
Vitaminic	4,141	3,864	7,17

NUOVO MERCATO

Acotel Group	16,719	16,648	0,43
Aisoftware	3,273	3,274	-0,03
Algol	4,835	4,887	-1,06
Art'e'	24,76	25,26	-1,98

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,294	0,74
Alboino Re	5,435	0,3
Apulia Az It.	9,179	0,35
Arca Azioni It.	16,467	0,38
Artigianc Az It.	4,239	0,52
Aureo Azioni It.	15,261	0,41
Azimut Crescita It	18,629	0,43
Bim Az Small Cap It.	5,000	-
Bim Az. It	5,868	0,32
Bipielle Fon It.	19,170	0,4
Bipielle Fon Sm Cap	9,619	0,39
Bipiemme It.	12,196	0,34
Bn Azioni It.	10,106	0,28
Bpb Tiziano	12,977	0,25
Bpvi Az. It.	3,668	0,41
Ca-am Mida Az. It.	16,122	0,29
Capitalgest It.	14,133	0,21
Centrale It.	11,549	0,21
Cisalpino Indice	10,509	0,36
Credit Suisse Az It.	9,634	0,42
Ducato Geo It.	10,770	0,33
Dws Az It.	9,545	0,29
Dws Crescita Az	11,947	0,22
Dws It.N Eq Risk	14,113	0,28
Effe Az It.	5,209	0,35
Epta Azioni It.	9,761	0,23
Epta Mid Cap It.	3,245	0,56
Euroconsult Az It.	9,188	0,4
Eurom Azioni It	18,118	0,49
F&f Gestione It.	17,095	0,32
F&f Lagest It.	3,207	0,19
F&f Select It.	10,197	0,32
Fondersel It.	15,606	0,39
Fondersel P.M.I.	10,796	0,39
Fonditalia Eq It.	8,798	0,07
Gen Prime Capital	39,999	0,39
Gen Prime It.	14,694	0,38
Gestielle It.	11,389	0,29
Gestifondi Az It	11,527	0,35
Gestnord Az It.	8,694	0,33
Grifoglobal	9,244	0,57
lis Trading Az. It.	4,044	0,32
Imi It.	16,333	0,36
Ing Az.	18,302	0,48
Investire Az.	15,713	0,34
Italf It.N Eq Cat A	74,920	0,39
Italy Stock Manag	10,700	0,41
Leonardo Az It.	6,927	0,3
Leonardo Small Caps	6,611	0,43
Nextam P Az It.	4,087	0,32
Nextra Az It. Din	14,100	0,22
Nextra Az Pmi It.	3,753	0,7
Nextra Azioni It.	9,786	0,26
Nextra It. Index	3,243	0,22
Nextra Piazza Affari	7,600	0,34
Optima Az.	4,653	0,26
Optima Small Cap It.	4,312	0,44
Padano Indice It	9,306	0,33
Prumerica Az It.	4,027	0,25
Ras Capital	17,597	0,26
Ras Piazza Affari	7,308	0,26
Risparmio It Crescita	13,278	0,4
Romagest Az It.	23,508	0,42
Romagest Sel Az Ita	3,188	0,22
Romagest Sm Cap Ita	3,192	0,6
Rominvest It Eq Index	10,203	0,36
Sai It.	15,561	0,34
Sanpaolo Az It.	22,114	0,29
Sanpaolo Opp It.	3,534	0,28
Symphonia C Az It.	9,107	0,35
Unicredit Az It Cl A	13,870	0,32
Unicredit Az It Cl B	13,781	0,31
Unicredit Crescita Cl A	11,288	0,41
Unicredit Crescita Cl B	11,193	0,4
Vegagest Az It.	5,325	0,32
Zenit Az.	8,392	0,42
Zeta Az.	15,492	0,34
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	6,877	0,78
Alto Az.	13,281	0,62
Aureo E.M.U.	8,036	1,03
Bipielle Fon Euro	7,972	0,68
Bipielle Fon Medit	10,679	0,77
Bsi Az Euro	3,485	0,87
Ca-am Mida Az. Euro	3,881	0,67
Capitalgest Ff Euro Sec	3,439	1,03
Cisalpino Az.	9,486	0,75
Cisalpino Euro Value	3,838	1,24
Dws Az Euro	3,282	0,86
Epsilon Qequity	3,079	0,26
Eurom Euro Eq Fund	2,741	0,74
Fonditalia Eq Europe	7,571	0,6
Fonditalia Euro Cyclic	6,078	0,63
Fonditalia Euro Defen	6,999	0,43
Fonditalia Euro Fin	5,397	1,05
Gen Pr Euro Innovation	1,976	0,3
Leonardo Euro	3,970	0,56
Mc Fdf Megatrend High	4,437	-0,22
Mc Fdf Megatrend Wide	4,612	-
Nextra Az Euro Din	8,936	1,03
Nextra Europa Index	2,948	1,13
Prime Lipper Europe	170,370	0,8
Prumerica Az Euro	3,320	0,76
Rominvest French Index	464,331	0,94
Rominvest German Index	328,947	1,25
Sanpaolo Euro	11,516	0,76
Symphonia C Az Area E	2,876	0,17
Symphonia C Az N.Vi Mkt	3,924	0,74
Unicredit Az Mk Eu Cl A	6,464	0,78
Unicredit Az Mk Eu Cl B	6,407	0,77
Vegagest Az Area Euro	5,551	1,65
Zenit Eurostoxx 50	3,563	1,02
AZ. EUROPA		
Anima Europa	2,975	0,81
Arca Azioni Europa	7,423	0,73
Artigianc Euroazioni	2,684	0,68
Astese Euroazioni	3,975	0,89
Azimut Europa	10,869	0,68
Bim Az. Europa	5,000	-
Bipielle Hend Conv Eur	3,523	0,95
Bipielle Hend Europa	5,037	0,56
Bipiemme Europa	9,884	0,52
Bipiemme Iniz Europa	3,863	0,18
Bn Azioni Europa	6,079	0,71
Bpvi Az. Europa	3,135	0,8
Capitalgest Europa	5,221	0,95
Centrale Europa	14,417	0,76
Consultinvest Az.	6,801	0,86
Ducato Geo Europa	6,691	0,75
Ducato Geo Europa Bc	4,669	0,95
Ducato Geo Europa Cr	4,628	0,76
Ducato Geo Europa S C	10,708	0,01
Ducato Geo Europa Val	4,774	0,84
Ducato Set Consumi	0,822	0,74
Effe Az Europa	2,314	0,56
Epta Selez Europa	3,953	0,53
Euroconsult Az Europa	4,142	0,93
Eurom Europe Eq	11,708	0,82
Europa 2000	12,417	0,71
F&f Lagest Az Europa	17,028	0,78
F&f Potenziale Europa	4,826	0,81
F&f Select Europa	14,127	0,78
F&f Top 50 Europa	2,552	0,55
Fondersel Europa	9,668	0,94
Fonditalia Eq Britain	6,892	0,72
Fs Best Of Europa	3,619	0,17
Gen Pr Funds Europa	17,714	0,99
Gen Prime Europa	3,090	0,85
Geo Eur An Equity	2,919	0,68
Geo Eur An Ethical	3,142	0,67
Gestielle Europa	9,352	0,67
Gestnord Az Europa	6,944	0,86
Gestnord Az Nuovi M	3,125	1,36
Grifoeurope Stock	4,422	0,55
lis Trading Az. Europa	3,321	0,85
Imi Europe	13,536	0,73
Ing Europa	13,395	0,86
Ing Sel Europa	9,514	1,29
Investire Europa	8,735	0,76
Investitori Europa	3,572	0,88
Laurin Eurostock	2,668	0,76
Mc Eu-az Europa	2,936	-0,03
Mc Fdf Europa	4,416	0,59
Nextam P Az Europa	3,972	0,53
Nextra Az Eur Growth	2,281	0,75
Nextra Az Europa Din	13,507	0,87
Nextra Az Europa Lte	8,493	0,91
Nextra Az Europa Value	2,785	0,98
Nextra Az Eurotop	2,880	0,84
Nextra Az Pmi Europa	4,302	0,14
Nextra Azioni Europa	4,550	0,86
Open Fund Az Europa	2,777	0,51
Optima Europa	2,389	0,89
Putnam Europe Equity	6,563	0,58
Ras Europe Fund	11,377	0,82
Ras Lux Eq Europe	30,328	0,88
Ras Multieuropa	5,099	0,24
Romages Az Europa	9,121	0,95
Rominvest Brit Ind Gbp	5,447	0,89
Rominvest Swiss Ind Chf	14,354	0,72
Sai Europa	8,102	0,9
Sanpaolo Europe	6,177	0,75
Symphonia Ms Europa	3,646	0,61
Unicredit Az Euro Cl A	12,188	0,87
Unicredit Az Euro Cl B	12,083	0,88
Vegagest Az Europa	3,551	1,54
Zeta Eurostock	3,473	0,9
Zeta Swiss	17,909	0,45
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,431	1,4
America 2000	9,856	1,27
Anima Amer.	3,809	1,33
Arca Azioni Amer.	15,339	1,22
Artigianc Az Amer.	3,050	1,26
Aureo Americhe	2,936	1,49
Azimut Amer.	9,067	1,36
Bim Az. Usa	5,000	-
Bipielle Hend Amer.	6,599	1,1
Bipiemme Americhe	7,949	1,44
Bn Azioni Amer.	6,235	1,12
Capitalgest Amer.	7,576	1,65
Ducato Geo Am S C	11,859	1,22
Ducato Geo Amer.	4,429	1,28
Ducato Geo Amer. Bc	4,558	1,27
Ducato Geo Amer. Cr	4,634	1,25
Ducato Geo Amer. Val	5,179	1,23
Effe Az Amer.	2,419	1,43
Epta Selez Amer.	3,923	1,13
Euroconsult Az Amer.	4,536	1,48
Eurom Amer. Eq	14,134	0,94
F&f Lagest Az Amer.	3,608	1,35
F&f Select Amer.	9,942	1,3
Fondersel Amer.	10,537	1,39
Fonditalia Eq Blue Chips	8,957	1,21
Fonditalia Eq Small C	6,462	1,14
Fonditalia U.S. Defens.	7,128	0,96
Fonditalia U.S. Fin	7,237	1,53
Fs Best Of Amer.	3,350	-0,06
Gen Pr Funds Amer.	15,417	1,51
Gen Prime Usa	2,448	1,53
Geo Us Equity	2,500	-1,22
Gestielle Amer.	11,388	1,06
Gestnord Az Amer.	12,102	1,48
lis Trading Az. Amer.	3,177	1,24
Imi West	15,819	1,21
Ing Amer.	13,194	1,55
Investire Amer.	14,803	1,32
Investitori Amer.	3,483	1,19
Kairos Us Fund	4,811	1,11
Mc Fdf Amer.	4,489	-0,29
Nextam P Az Amer.	3,560	1,51
Nextra Az N Amer. Lte	5,420	1,38
Nextra Az Nordamerica	16,328	1,34
Nextra Az Pmi Amer.	13,946	1,24
Open Fund Az Amer.	2,710	0,52
Optima Americhe	3,965	1,28
Prumerica Az Usa	3,231	1,16
Putnam Us Cap Value	4,582	1,39
Putnam Us Cap Value $	4,920	1,42
Putnam Usa Equity	5,646	1,35
Putnam Usa Equity $	6,062	1,37
Putnam Usa Opport	5,035	1,08
Putnam Usa Opport $	5,406	1,1
Putnam Usa Value	3,780	1,61
Putnam Usa Value $	4,059	1,65
Ras Amer. Fund	13,035	1,14
Ras Multiamerica	5,003	-0,32
Romagest Az Nord Am	10,007	1,66
Rominvest North Am Ind $	16,407	1,56
Sai Amer.	11,171	1,35
Sanpaolo Amer.	8,123	1,15
Symphonia Ms Amer.	3,701	0,3
Unicredit Az Am Cl A	7,201	1,44
Unicredit Az Am Cl B	7,115	1,45
Vegagest Az Amer.	3,498	1,72
Zenit S&p 100	3,648	1,7
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	3,583	-0,91
Anima Asia	3,701	-0,83
Arca Az Far East	4,139	-0,84
Artigianc Az Oriente	2,460	-0,77
Aureo Pacif.	2,538	-1,09
Azimut Pacif.	4,654	-0,73
Bipielle Hend Giap.	3,651	-0,98
Bipielle Hend Oriente	2,754	-0,4
Bipiemme Pacif.	3,116	-0,64
Bn Azioni Asia	5,193	-0,84
Capitalgest Pacif.	2,468	-0,8
Ducato Geo Asia	3,435	-0,78
Ducato Geo Giap.	2,429	-0,86
Effe Az Pacif.	2,388	-0,95
Epta Selez Pacif.	5,005	-0,62
Eurom Jap Eq Fund	2,210	-1,21
Eurom Tiger Far East	6,913	-0,36
F&f Select Pacif.	5,139	-0,58
F&f Top 50 Oriente	2,604	-0,53
Fondersel Oriente	3,149	-0,88
Fonditalia Eq Jap.	2,212	-0,76
Fs Best Of Jap.	3,680	-0,89
Gen Pr Funds Pacif.	9,759	-0,98
Gen Prime Jap.	2,017	-1,18
Geo Jap.Ese Equity	2,009	-3,65
Gestielle Giap.	3,597	-0,77
Gestielle Pacif.	7,005	-0,79
Gestnord Az Pacif.	4,733	-0,8
lis Trading Az. Giap.	3,418	-1,1
Imi East	4,382	-0,88
Ing Asia	3,331	-0,95
Investire Pacif.	4,323	-0,94
Investitori Far East	3,371	-0,85
Mc Fdf Asia	4,145	-0,26
Nextra Az Asia Lte	2,664	-0,89
Nextra Az Emg Asia	4,812	-0,48
Nextra Az Giap.	2,733	-0,87
Nextra Az Pacif.	3,690	-0,83
Open Fund Az Pacif.	2,363	-0,38
Optima Far East	2,253	-0,97
Oriente 2000	5,413	-0,86
Prumerica Az Pacif.	3,677	-0,62
Putnam Pacific Equity	3,764	-0,21
Putnam Pacific Equity $	4,041	-0,2
Ras Far East Fund	3,761	-0,9
Ras Multipacifico	4,825	-0,54
Romagest Az Pacif.	3,348	-0,89
Rominvest Jap.. Ind $	48,793	-0,77
Sai Pacif.	2,667	-0,37
Sanpaolo Pacific	3,678	-0,68
Symphonia Ms Asia	3,996	-0,52
Unicredit Az Giapp Cl A	3,445	-0,92
Unicredit Az Giapp Cl B	3,410	-0,93
Unicredit Az Pacif Cl A	3,362	-0,3
Unicredit Az Pacif Cl B	6,993	-0,31
Vegagest Az Asia	3,770	-1,15
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	4,243	0,21
Arca Az Paesi Emerg	3,884	0,21
Aureo Mercati Em	3,175	0,44
Azimut Emerging	3,317	0,7
Bipielle Hend Am Lat	4,203	0,77
Bipielle Hend P Emerg	6,811	0,22
Capitalgest Eq Em Mkt	10,030	0,62
Ducato Geo Am Latina	5,190	0,82
Ducato Geo Paesi Emg	2,628	0,34
Dws Az Em	2,932	0,07
Epta Mercati Em	5,268	0,02
Eurom Em Mkt Eq Fund	3,916	0,28
F&f Select Nuovi Mkt	3,881	0,05
Fonditalia Em Am Lat	6,314	0,89
Fonditalia Em Mkt Asia	1,794	-0,55
Fonditalia Em Mkt Eu	4,499	0,51
Gen Prime Em Mkt	4,585	0,35
Gestielle Em Mkt	5,705	0,21
Gestnord Az Paesi Em	4,126	0,32
lis Trading Az. Emerg.	4,566	0,42
Ing Emerg Mkt Equity	4,096	0,74
Investire P Emerg.	3,914	0,82
Leonardo Em Mkt	3,000	0,37
Mc Fdf Paesi Emerg	4,499	0,51
Nextra Az Emg Amer.	5,865	0,84
Nextra Az Emg Europa	5,650	1,25
Nextra Az Paesi Emg	3,547	0,31
Prumerica Az Mkt Emerg	3,584	0,38
Putnam Em Mkt	3,435	0,47
Putnam Em Mkt $	3,688	0,49
Ras Emerging Mkt Eq	4,116	0,24
Sai Paesi Emerg.	2,834	0,93
Sanpaolo Economie Em	4,225	0,12
Symphonia Ms P Emerg	5,284	0,59
Unicredit Am Lat Cl A	5,167	1,1
Unicredit Am Lat Cl B	5,212	0,83
Unicredit Az Mk Em Cl A	4,376	0,57
Unicredit Az Mk Em Cl B	4,342	0,56
Unicredit Svi Euro Cl A	6,009	1,04
Unicredit Svi Euro Cl B	5,963	1,05
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	4,761	0,83
Alto Int. Az	3,628	0,83
Anima Fondo Trading	9,381	0,39
Apulia Az Int.Ionali	5,544	1,06
Arca 27 Az.Estere	9,906	0,84
Arcacinquestelle D	3,321	0,03
Arcacinquestelle E	2,870	0,1
Arcamultifondo Com F	3,531	0,2
Aureo Blue Chips	3,392	1,01
Aureo Global	7,781	0,95
Aureo Wwf Pianeta Terra	4,771	1,12
Azimut Borse Int	9,707	0,94
Bancoposta Az.Int.	2,782	1,2
Bds Arcobaleno Cresc	4,991	0,02
Bim Az. Glob	2,986	1,15
Bipielle Hend Glob	14,229	0,73
Bipiemme & Co Comp90	3,328	-0,51
Bipiemme Glob.	16,433	0,88
Bipiemme Trend	2,697	0,86
Bn Azioni Int	8,789	0,9
Bpb Rubens	6,284	0,74
Bpvi Az. Int.	3,052	0,79
Bsi Az Int.	3,951	0,92
Bussola Gl Growth	2,386	0,17
Bussola Gl Value	3,079	0,26
Ca-am Mida Az. Int	2,550	0,99
Capitalgest Ff Glob Sec	3,634	0,69
Carige Az.	4,953	0,94
Centrale G8 Blue Ch	7,267	1,03
Centrale Global	10,993	0,97
Consultinvest Global	3,044	1,
Credit Suisse Az Int	5,997	0,89
Ducato Geo Glob.	17,231	1,06
Ducato Geo Glob. Cr	4,768	0,76
Ducato Geo Glob. Val	2,736	0,63
Ducato Geo Tendenza	2,423	1,
Ducato Port Glob Eq	2,938	-0,07
Ducato Port Megatrend	2,990	0,2
Ducato Set Immobiliare	5,441	-0,37
Dws Paniere Borse	4,649	1,15
Effe Az Glob.	2,545	1,15
Effe Linea Aggressiva	3,257	0,22
Effe Top 100	2,483	1,1
Epta Carige Equity	2,339	0,82
Epta Exe Red	3,231	0,31
Eptainternational	9,009	0,79
Euroconsult Az Int	4,619	1,03
Euroconsult Tecnol	3,338	1,4
Eurom Blue Chips	10,032	1,09
Eurom Growth Eq Fund	5,942	0,95
F&f Gestione Int	11,032	1,05
F&f Lagest Az Int	9,502	1,03
F&f Top 50	4,506	0,92
Fideuram Az.	10,305	0,83
Fonditalia Euro T.M.T.	4,775	0,65
Fonditalia Global	91,936	0,5
Gam Equity Sel Fund	4,737	-
Gen Pr Alloc Service A	3,144	0,13
Gen Prime Global	10,937	1,02
Gen Prime World Top 50	2,704	1,27
Gener Alloc Service A	3,159	0,13
Gestielle Int.	9,074	0,71
Gestifondi Az Int	8,519	0,83
Gestnord Az Int.	2,367	1,02
Grifoglobal Int	5,971	0,22
Ing Indice Glob.	9,941	0,85
Ing Wsf - Comp Glob.	2,904	-
Ing Wsf - Comp Tematico	3,056	0,1
Intern. Stock Manag	9,628	1,01
International Sec Fund	31,220	0,75
Investire Int.	7,706	0,93
Italf Global Eq Cat B	19,600	-
Italf Healthcare	3,990	0,25
Italf Raw Mat & Energy	3,840	0,26
Italf T.M.T.	3,600	-
Leonardo Equity	2,543	0,91
Magna Graecia Az	4,451	0,95
Mc Kw-az Sett Finanza	3,300	-0,03
Ml Ms Equities	3,369	0,24
Multi Comp D 10/90	3,610	-
Nextam P Az Int	3,722	1,14
Nextra Az Int.	12,073	0,9
Nextra Az Int. Din	16,316	0,93
Nextra Az Intern Lte	4,746	0,96
Nextra Az Pmi Int.	9,173	0,48
Nextra Azioni Anete	8,750	0,97
Nextra Blue Chips Int	15,686	0,97
Nextra Port Multim	2,964	-0,17
Open Fund Az Alto R	3,481	0,9
Open Fund Az Int	2,586	0,54
Optima Int	4,042	0,82
Padano Equity Int	3,226	0,97
Paritalia Orch C Az Int	60,000	-0,1
Paritalia Orch L Az Int	59,004	-0,1
Prumerica Az Glob Opp	3,355	0,6
Prumerica Az Globali	3,511	0,98
Putnam Gl Cap Core	4,209	0,53
Putnam Gl Cap Core $	4,519	0,53
Putnam Gl Cap Growth	4,634	0,85
Putnam Gl Cap Growth$	4,976	0,87
Putnam Global Equity	6,081	0,68
Putnam Global Equity $	6,529	0,69
Putnam Global Value	3,368	1,08
Putnam Global Value $	3,616	1,09
Ras Blue Chips	3,083	1,05
Ras Global Fund	10,345	1,08
Ras Multi90	3,008	-0,03
Ras Research	2,654	1,03
Risparmio Az Top 100	10,607	1,08
Risparmio Borse Int	12,957	0,8
Romages Az Int	6,950	1,22
Romages Sel Az Int	2,659	1,1
Rominvest Universel Ind	29,772	1,05
Sai Glob.	8,667	1,01
Sanpaolo Int.	9,885	0,94
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,024	-0,1
Sg Ventaglio Agg	3,819	0,24
Sofid Sim Blue Chips	4,468	0,77
Symphonia C Az Int	5,882	0,68
Symphonia Ms Vivace	3,949	0,38
Unicredit Az Glob Cl A	10,712	1,19
Unicredit Az Glob Cl B	10,587	1,19
Zenit Etico & Ricerca	4,657	0,8
Zeta Growth	2,432	1,16
Zeta Stock	10,708	1,16
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	7,212	1,28
Dws Londra	4,516	0,83
Dws New York	7,616	1,45
Dws Parigi	9,869	0,97
Dws Tokyo	3,801	-0,63
F&f Select Germ.	6,757	1,15
Gestielle East Europe	5,537	0,09
Gestielle World Cons	3,872	0,7
Interf Blue Chips	5,189	1,23
Interf Em Mkt Asia	2,567	-0,58
Interf Em Mkt Europe	4,132	0,61
Interf Em Mkt Lat Am	6,598	1,01
Interf Eq Britain	4,063	0,74
Interf Eq Europe	5,020	0,54
Interf Eq It.	6,830	0,06
Interf Eq Jap.	2,412	-0,78
Interf Small Cap	7,398	1,16
AZ. SETTORIALI		
Aureo Beni Consumo	3,542	1,14
Aureo Finanza	3,451	0,97
Aureo Materie Prime	3,646	0,52
Aureo Pharma	3,704	1,12
Aureo Tecnologia	1,631	1,24
Azimut Consumers	4,330	0,89
Azimut Energy	4,193	0,26
Azimut Generation	4,440	1,21
Azimut Multi Media	2,595	0,86
Azimut Real Estate	4,530	-0,02
Bipiemme Innovazione	6,115	0,66
Bipiemme Tempo Libero	3,516	1,03
Bn Commodities	8,170	-0,05
Bn Energy & Util	7,949	0,38
Bn Fashion	9,143	0,55
Bn Food	9,410	0,73
Bn Property Stocks	7,344	-0,37
Capitalgest Cons Goods	10,977	1,12
Capitalgest High Tech	1,539	1,05
Ducato Geo Europa A P	1,071	0,19
Ducato Port High Tech	2,449	-0,08
Ducato Set Consumi Alfa	4,780	1,01
Ducato Set Energia	4,834	0,17
Ducato Set Farmaceutico	4,695	1,08
Ducato Set Mat Prime	8,027	0,43
Ducato Set Servizio	4,901	0,55
Ducato Set Tecnologia	1,253	0,97
Ducato Set Telecomunic	4,646	0,98
Effe Best Sector	2,303	1,32
Epta Finance Fund	3,532	1,49
Epta Health Care Fund	3,446	1,17
Epta Technology Fund	1,622	0,87
Epta Utilities Fund	2,872	0,53
Eurom Green Eq Fund	8,745	1,16
Eurom H Tech Eq Fund	9,522	1,33
Eurom Real Es Eq Fund	3,793	-0,39
F&f Select Fashion	3,857	0,47
F&f Select H T Europa	1,390	0,8
F&f Select Nuova Finanza	3,496	1,01
Fs Info Technology	2,944	-0,1
Gen Pr Health Europa	3,264	0,62
Gen Prime Fin Europa	3,066	1,19
Gen Prime Tmt Europa	2,462	0,53
Gen Prime Util Europa	3,853	0,63
Gestielle High Tech	1,581	1,02
Gestielle Pharmatec	2,683	0,86
Gestielle World Comm	5,210	0,68
Gestielle World Financ	3,390	0,74
Gestielle World Net	1,245	0,81
Gestielle World Utilit	3,503	0,4
Gestnord Az Biotec	2,855	1,31
Gestnord Az Tecnologia	0,932	1,41
Gestnord Az Telecom	3,378	0,93
lis Trading Az High Tech	2,970	1,33
Ing Comm Technology	0,871	0,46
Ing Global Brand Names	3,923	1,26
Ing I.T. Fund	3,887	1,12
Ing Internet	2,109	0,43
Ing Qualita' Della Vita	4,331	1,22
Ing Real Estate	4,184	0,36
Interf Euro Cyclicals	6,586	0,61
Interf Euro Defensive	7,184	0,41
Interf Euro Financials	6,138	1,02
Interf Euro Tmt	6,029	0,65
Interf Infl Linked	10,843	-0,2
Interf Us Cyclicals	6,706	1,15
Interf Us Defensive	6,961	0,99
Interf Us Financials	6,904	1,54
Interf Us Tmt	5,750	1,7
Kairos Part Hi Tech Fund	1,950	0,98
Mc Hw-az Sett Beni Inv	2,851	-0,04
Mc Sw-az Sett Servizi	1,820	-
Nextra Az Beni Di Cons	5,594	1,01
Nextra Az En Mat Prime	5,193	0,37
Nextra Az Finanza	4,971	1,1
Nextra Az Immobiliari	5,005	-
Nextra Az Industriali	4,154	0,51
Nextra Az Nasdaq 100	1,536	1,59
Nextra Az Pharmabio	6,155	1,18
Nextra Az Tecn Avanz	2,934	1,17
Nextra Az Telecomunic	6,829	0,74
Nextra Az Utilities	3,833	0,5
Nextra Az Web	1,426	1,21
Optima Tecnologia	2,476	1,27
Ras Advanced Service	2,102	1,01
Ras Consumer Goods	5,258	0,88
Ras Energy	5,025	0,38
Ras Financial Services	3,919	1,01
Ras High Tech	1,779	1,08
Ras Individual Care	6,145	1,2
Ras Luxury	2,898	1,19
Ras Multimedia	3,906	0,98
Sanpaolo Finance	19,350	1,
Sanpaolo High Tech	3,571	1,16
Sanpaolo Industrial	8,609	0,81
Sanpaolo Salute E Amb	14,255	0,98
Zenit Internet Fund	1,436	1,06
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	4,743	0,59
Arca Az Alta Crescita	3,264	1,05
Aureo Ff Aggressivo	2,840	0,28
Aureo Multiazioni	6,183	0,85
Bipielle Fon Profilo 5	3,359	0,81
Bipielle Hend Crescita	3,184	0,86
Bipielle Hend Valore	3,334	0,76
Bipiemme Benessere	3,987	0,99
Bipiemme Finanza	3,422	1,03
Bipiemme Ris Base	4,044	0,12
Bn New Listing	5,651	0,62
Bussola Eur N Front	2,539	0,2
Ca-am Mida Mid Cap Ita	3,581	0,45
Capital It.	57,550	0,79
Capitalgest Small Cap	4,562	0,42
Cristoforo Colombo	13,063	1,14
Ducato Etico Glob.	2,947	0,86
Ducato Geo Glob. Sc	2,382	0,51
Ducato Set Finanza	3,075	1,05
Ducato Set Industria	2,563	0,63
Eurom Risk Fund	24,781	0,63
Ferdinando Magellano	3,972	-0,72
Gen Prime Special	7,353	1,18
Gestielle Etico Az	4,533	0,58
Gestnord Az Ambiente	5,108	0,31
Gestnord Az Banche	8,329	0,92
Gestnord Az Edilizia	3,817	-
Gestnord Az Energia	3,957	0,3
Gestnord Az Farmac	3,640	1,31
Gestnord Az Tempo Lib	3,182	1,11
lis Az Pmi	4,097	0,56
lis Az Growth	3,742	0,75
lis Az Value	3,589	0,98
Ing Iniziativa	15,187	0,88
Italf Bank & Ins Cat F	5,320	0,19
Kairos Part Small Cap	5,620	0,38
Ml Ms Spec Equities	3,383	0,3
Putnam Int Opport	4,024	0,22
Putnam Int Opport $	4,321	0,26
Rominvest Glob H Care	3,185	1,21
Rominvest Glob Indust	2,779	0,58
Rominvest Global Cons	3,037	0,96
Rominvest Global Ener	3,819	0,26
Rominvest Global Finan	3,253	1,18
Rominvest Global Serv	1,935	0,83
Rominvest Global Tech	1,658	1,16
Sanpaolo Az Int Etico	5,452	0,87
Unicredit Pharma Cl A	10,632	1,06
Unicredit Pharma Cl B	10,520	1,06
Unicredit Ris Nat Cl A	4,278	0,38
Unicredit Ris Nat Cl B	4,171	0,36
Unicredit Servizi Cl A	10,494	1,25
Unicredit Servizi Cl B	10,359	1,25
Zeta Medium Cap	3,881	0,18
BIL. AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	3,781	0,08
Aureo Ff Dinamico	3,082	0,2
Bds Arcobaleno Energia	5,027	-0,16
Bipiemme & Co Comp70	3,696	-0,59
Bipiemme Valore	3,686	0,63
Bn Iniziativa Sud	10,565	0,24
Bussola Sviluppo	2,821	-0,04
Ducato Mix 75	3,725	0,89
Ducato Port Eq 70	3,488	-0,06
Dws Fin Per 35	3,118	0,94
Epta Exe Green	3,563	0,2
F&f Lagest Portfolio 3	4,178	0,84
Gen Pr Alloc Service B	3,500	0,17
Gener Alloc Service B	3,467	0,14
Imi Industria	10,249	0,5
Ing Wsf - Comp Aggr	3,362	-0,09
Multi Comp C 30/70	3,846	-0,1
Paritalia Orch C Allegro	66,867	0,
Paritalia Orch L Allegro	65,390	-0,01
Prumerica Port Agg	3,742	0,43
Ras Multi70	3,491	-0,11
Romagest Prof Dinam	3,621	0,92
Sanpaolo Sol 6	16,221	0,65
Sanpaolo Sol 7	6,032	0,87
Sanpaolo Str Set Cicl70	4,988	-0,18
Vitamin Long Term Plus	5,000	-
BIL. BILANCIATI		
Alto Bil.	12,873	0,34
Arca Bb	26,084	0,28
Arcacinquestelle A	4,722	-0,08
Arcacinquestelle B	4,259	-0,07
Arcacinquestelle C	3,844	-0,03
Arcamultifondo Com D	4,033	0,05
Artigianc Mix	3,955	0,33
Aureo Bil.	20,479	0,42
Azimut Bil Int	5,744	0,47
Azimut Bil.	17,431	0,3
Bds Arcobaleno Equit	5,033	-0,14
Bim Bil.	16,555	0,4
Bipielle Fon Profilo 3	10,369	0,39
Bipiemme & Co Comp50	4,052	-0,22
Bipiemme Int	10,282	0,31
Bn Bil. It	6,799	0,35
Bnl Skipper 3	4,103	0,49
Bussola Crescita	3,799	-0,05
Bussola Dinamica	3,239	-0,03
Capitalgest Bil	15,908	0,52
Cisalpino Bil.	15,289	0,42
Ducato Geo Europa Est	4,128	1,47
Ducato Mix 50	4,103	0,54
Ducato Port Cap Plus	3,841	-0,08
Ducato Port Eq 50	3,859	-0,08
Dws Fin Pers 25	4,236	0,64
Effe Linea Dinamica	3,842	-
Epsilon Longrun	4,031	0,1
Epta Exe Blue	3,969	0,13
Eptacapital	12,103	0,3
Euroconsult Bil Int	5,050	0,5
Eurom Capitalfit	24,765	0,44
F&f Eurorisparmio	18,124	0,38
F&f Lagest Portfolio 2	4,439	0,57
F&f Prof.	45,459	0,58
Fideuram Performance	10,235	0,36
Fondersel	38,118	0,22
Fondersel Trend	7,872	0,33
Fondo Centrale	15,654	0,42
Gen Pr Alloc Service C	4,032	0,05
Gen Primerend	21,466	0,46
Gener Alloc Service C	3,942	0,05
Geo Glo Balanced 1 G8	4,973	-0,18
Gestielle Bil. 70	10,170	0,19
Gestnord Bil Euro	11,595	0,67
Gestnord Bil Int.	10,921	0,49
Grifocapital	14,773	0,16
Imi Capital	25,715	0,35
Ing Portfolio	27,004	0,29
Ing Wsf - Comp Moderato	3,768	-0,03
Interf Global	46,649	0,51
Investire Bil.	11,836	0,31
Mc Fdf Bil.	4,866	0,02
Multi Comp B 50/50	4,149	-0,14
Nagracapital	16,069	0,32
Nextam P Bil.	4,692	0,23
Nextra Bil Int.	7,824	0,42
Nextra Bil.	26,465	0,24
Nextra Libra Bil.	28,337	0,25
Nextra Port Diamante	3,314	-0,03
Nextra Port Smeraldo	3,918	-0,13
Open Fund Bil Int	3,762	-
Open Fund Gestnord	3,747	0,51
Paritalia Orch C Adagio	79,026	0,01
Paritalia Orch L Adagio	78,122	0,
Prumerica Port Din	4,139	0,27
Putnam Global Balance	4,335	0,49
Putnam Global Balance $	4,654	0,5
Ras Bil.	21,213	0,43
Ras Multi Fund	10,221	0,55
Ras Multi50	3,998	-0,15
Romagest Prof Attivo	4,533	0,44
Sai Bil.	3,307	0,52
Sanpaolo Sol 4	5,098	0,31
Sanpaolo Sol 5	20,784	0,43
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,008	-0,2
Sg Ventaglio Bil	4,289	0,12
Symphonia C Pat Glob	4,400	0,46
Symphonia Ms Largo	4,533	0,2
Unicredit Bil Eur Cl A	17,907	0,39
Unicredit Bil Eur Cl B	17,785	0,39
Unicredit Bil Glob Cl A	12,235	0,56
Unicredit Bil Glob Cl B	12,138	0,56
Valori Resp Bil.	5,041	0,18
Vitamin Long Term	5,000	-
Zeta Bil.	14,796	0,68
Zeta Growth Income	3,439	0,5
BIL. OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	13,793	0,18
Arcamultifondo Com B	4,593	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,281	-
Aureo Ff Ponderato	4,418	0,02
Azimut Protezione	6,328	0,16
Bds Arcobaleno Opport	4,993	-0,1
Bipielle Fon Divers	4,910	0,04
Bipiemme Mix	4,620	0,02
Bipiemme Visconteo	28,414	0,12
Bnl Skipper 1	5,021	0,18
Bnl Skipper 2	4,481	0,29
Bpc Stradivari	4,516	0,24
Bussola Evoluzione	4,427	-0,05
Ducato Mix 25	4,695	0,26
Ducato Port Eq 30	4,216	-0,09
Dws Fin Pers 15	4,957	0,24
Effe Linea Prudente	4,509	-0,13
Epta Exe White	4,379	0,07
Epta Multif 2 Cap	5,063	0,02
Epta Multif 3 Cap	4,264	0,14
F&f Lagest Portfolio 1	5,253	0,17
Fs High Yield	5,000	-
Fs Prudent	5,000	-
Gen Pr Alloc Service D	4,773	-
Gener Alloc Service D	4,691	-
Gestielle Bil. 40	11,025	-0,03
Gestielle Etico Bil 30	4,869	0,02
Multi Comp A 70/30	4,327	-0,18
Paritalia Orch C Piano	91,276	-0,01
Paritalia Orch L Piano	90,480	-0,02
Prumerica Bil Obbl	4,643	0,19
Prumerica Port Mod	4,627	0,09
Ras Multi20	4,866	-0,25
Romagest Prof Moder	10,037	0,16
Romagest Val Prot 85	4,540	0,04
Romagest Val Prot 90	4,901	-
Sanpaolo Sol 2	5,941	0,1
Sanpaolo Sol 3	5,112	0,15
Sg Ventaglio Pru	4,797	0,04
Symphonia Ms Adagio	4,868	0,04
Vitamin Medium Term	5,000	-
OBBL. MISTI		
Alto Obbl.	7,138	-0,08
Anima Fondimpiego	15,618	0,06
Arca Obbl Europa	6,845	-
Artigianc Obbl	5,598	-
Azimut Solidity	6,873	-0,01
Bipielle Fon 80/20	8,386	0,11
Bipielle Fon Profilo 2	7,093	0,24
Bipielle Fon Roma Cap	9,698	-0,05
Bipiemme Plus	5,088	-
Bipiemme Sforzesco	7,931	-
Bn Obbl Dinamico	11,383	-0,09
Bnl Per Telethon	4,879	0,1
Bpb Tiepolo	7,200	0,04
Bpc Monteverdi	5,015	0,04
Cisalpino Impiego	5,719	0,07
Cr Cento Misto Best	5,000	0,22
Cr Trieste Obbl	5,095	-0,04
Ducato Fix Rend.	17,896	-0,05
Dws Rendimento	5,147	0,14
Epsilon Limited Risk	5,125	-0,02
Epsilon Qvalue	3,601	0,5
Epta Multif 1 Cap	5,237	-0,02
Euroconsult Obb Misto	6,029	0,03
Gen Primecash	5,506	0,13
Gestielle Obbl 20	7,686	-0,07
Gestielle Obbl Misto	9,514	-0,1
Grifobond	6,522	0,05
Griforend	7,263	-
Investire Obbl	18,794	-0,04
Leonardo 80/20	5,182	-
Magna Graeci Obbl Din	4,164	-0,29
Nagrarend	8,436	-0,02
Nextam P Obbl Misto	5,101	0,12
Nextra Bond Conver	4,169	-0,02
Nextra Equilibrio	6,899	0,07
Nextra Rend.	6,046	0,03
Nextra Risparmio	4,614	0,2
Nextra Sr Equity 10	5,007	-0,12
Nextra Sr Equity 20	5,023	-0,1
Nordfondo Etico Obb M	5,448	0,02
Padano Equilibrio	5,013	0,06
Prumerica Port Prud	4,999	0,02
Ras Long Term Bond	5,620	0,04
Romagest Prof Prude	5,355	0,06
Romagest Val Prot 95	5,160	-0,02
Symphonia C Pat G Redd	6,070	0,08
Teodorico Misto Int	5,015	0,18
Unicredit Ob Misto Cl A	7,492	-0,01
Unicredit Ob Misto Cl B	7,468	-0,01
Valori Resp Obbl Misto	4,968	-0,1
Vitamin Short Term	5,000	-
Zenit Obbl	6,931	-0,04
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	6,244	-0,05
Arca B.T.Breve Term	7,738	-
Arca Mm	12,525	-0,08
Artigianc B T	5,479	-0,05
Astese Mon.	5,414	-0,04
Aureo Mon.	5,669	-0,05
Bancoposta Mon.	5,305	-0,04
Bim Obbl Br Term	5,605	-0,04
Bipielle Fon Monet	12,710	-0,05
Bipielle Fon Tasso Var	8,393	-
Bipiemme Mon.	10,463	-0,01
Bipiemme Tesoraria	5,943	-
Bn Euromon	10,851	-0,03
Bn Redd.	6,165	-
Bpvi Breve Term.	5,462	-0,05
Capitalgest B Eu Bt	9,067	-0,02
Carige Mon.	10,048	-0,04
Centrale Cash Euro	7,821	-0,04
Cisalpino Cash	7,896	-0,04
Cr Cento Monet Plus	5,043	-0,02
Cr Cento Valore	6,071	-0,05
Credit Suisse Mon It	6,901	-
Ducato Fix Euro Bt	5,496	-0,05
Ducato Fix Euro Tv	5,367	-0,02
Dws Famiglia	6,544	-
Dws Mon. Euro	8,490	-0,04
Effe Obbl Area Euro	5,507	-0,02
Epsilon Lowcostcash	5,436	-
Epta Carige Cash	5,562	-0,04
Epta Tv	6,145	-
Euroconsult Obbl Bt	7,647	-0,03
Eurom Contovivo	10,824	-0,03
Eurom Liquidita'	6,398	-0,02
Eurom Rendifit	7,379	-0,03
F&f Lagest Mon Euro	7,292	-0,03
F&f Moneta	6,318	-0,03
F&f Riserva Euro	7,393	-0,03
Fideuram Security	8,642	-
Fondersel Redd.	12,352	-0,06
Fonditalia Euro Curr	7,051	-0,01
Fonditalia U.S. Cyclic.	7,336	1,12
Gen Pr Mon. Eur	14,479	-0,03
Geo Eur Sh T B 1	5,776	-0,03
Geo Eur Sh T B 2	5,785	-0,02
Geo Eur Sh T B 3	5,768	-0,03
Geo Eur Sh T B 4	5,741	0,07
Geo Eur Sh T B 5	5,816	-0,02
Geo Eur Sh T B 6	5,790	0,02
Gestielle Bt Euro	6,568	-0,06
Gestifondi Moneta	8,615	-0,05
Grifocash	5,978	0,02
Imi 2000	15,299	-0,01
Ing Eurobond	7,878	-0,05
Interf Euro Currency	5,946	-0,02
Interf Free Bond	11,372	-0,04
Interf High Yeld	5,756	0,33
Investire Euro Bt	6,361	-0,08
Italf Euro Bond Cat E	7,150	-0,28
Laurin Money	6,072	-0,03
Leonardo Mon.	5,026	-0,04
Magna Graecia Monet	8,456	-0,04
Mc Eb-obbl B T	5,573	-
Nextra Breve Termine	6,713	-0,04
Nextra Corp Bt	6,965	-0,03
Nextra Euro Bt	11,897	-0,08
Nextra Euro Mon.	13,502	-0,04
Nextra Euro T Var	6,191	-
Nordfondo Obb Euro B T	7,809	-0,04
Optima Redd.	5,740	-0,1
Padano Mon.	6,360	-0,05
Passadore Mon.	6,153	-0,03
Perseo Rend.	6,171	-0,02
Prumerica Euro Bt	5,247	-0,06
Ras Cash	6,068	-
Ras Lux Sh Europe	59,887	0,01
Ras Mon.	13,797	-0,01
Risparmio It Corrente	11,941	-0,04
Romagest Mon.	11,636	-0,03
Romagest Sel S T	5,527	-0,02
Rominvest Euro S Term	220,275	-0,01
Sai Euromonetario	14,879	0,2
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,757	-0,07
Sanpaolo Sol 1	5,319	-0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,703	-0,07
Sicilfondo Mon.	8,209	-0,05
Teodorico Mon.	6,383	-0,05
Unicredit Monet Cl A	11,423	-0,05
Unicredit Monet Cl B	11,386	-0,05
Valori Resp Mon.	4,998	-0,06
Vegagest Obb Euro Bt	4,999	-0,04
Zenit Mon.	6,539	-0,02
Zeta Mon.	7,379	-0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Agora Valore Prot 95	-	-
Alleanza Obbl	5,421	-0,2
Alpi Obbl Int.	6,448	-0,25
Anima Obbl Euro	5,696	0,02
Apulia Obbl Euro Medio T	6,657	-0,08
Arca Rr	7,346	-0,11
Artigianc Eurobbl	5,794	-0,12
Astese Obbl	5,354	-0,07
Azimut Fixed Rate	8,521	-0,08
Bancoposta Obbl Euro	5,583	-0,11
Bim Obbl. Euro	5,507	-0,13
Bipielle Fon Obb Euro	13,409	-0,07
Bipielle Fon Obb L Term	5,767	-0,05
Bipiemme Europe Bond	5,916	-0,12
Bipiemme Risparmio	7,481	-0,04
Bn Obbl Europa	6,403	-0,02
Bpvi Obbl. Euro	5,592	-0,07
Bsi Obbl Euro	5,290	-0,06
Ca-am Mida Obbl Euro	15,617	-0,15
Capitalgest B Euro	9,018	-0,02
Carige Obbl	9,077	-0,03
Centrale Redd.	18,121	-0,04
Cisalpino Cedola	5,466	-0,11
Club A Class B Euro	5,360	-0,13
Club B Class B Euro	5,362	0,15
Consultinvest Redd.	6,663	0,03
Credit Suisse Obbl It	7,477	-0,04
Ducato Fix Euro Mt	6,301	-0,08
Dws Euro Risk	11,228	0,01
Dws Obbl Euro	5,905	0,03
Dws Obbl It.	11,817	0,03
Effe Obbl Eu M/L Term	6,411	-0,06
Epsilon Qincomeeuro	5,841	-0,12
Epta Carige Bond	5,685	-0,07
Epta Lt	7,339	-0,14
Epta Mt	6,785	-0,15
Eptabond	18,839	-0,08
Euroconsult Obbl Mlt	5,081	-0,06
Eurom Euro Long Term	6,871	-0,07
Eurom Redd.	13,008	-0,05
F&f Corp Eurobond	6,261	0,05
F&f Euroreddito	11,363	0,06
F&f Lagest Obbl Euro	15,879	0,01
Fondersel Euro	6,549	-0,05
Fonditalia Euro Long	5,635	-0,05
Fonditalia Euro Medium	8,789	-0,14
Fonditalia Euro Short	6,718	-0,12
Gen Prime Bond Euro	8,228	-0,13
Gestielle Etico Obbl	5,103	-0,06
Gestielle Lt Euro	6,371	-0,19
Gestielle Mt Euro	12,296	-0,15
Imi Rend	8,652	-0,05
Ing Redd.	16,121	-0,11
Interf Euro Long	6,388	-0,05
Interf Euro Medium	6,585	-0,14
Interf Euro Short	5,920	-0,1
Investire Euro Bond	5,744	-0,1
Italf Corp Bond Cat D	13,950	-0,14
Italmoney	6,804	-0,04
Italy Bond Manag	7,740	-0,13
Leonardo Obbl It.	5,954	-0,05
Mc Ol-ob Lungo Term	5,815	-
Mc Om-ob Medio Term	5,888	-0,12
Nextra Bond Ala	8,760	-0,03
Nextra Bond Euro	6,232	-0,11
Nextra Long Bond Euro	7,478	-0,08
Nextra Redd. Fisso	5,924	-0,1
Nordfondo Obb Euro M T	14,418	-0,08
Open Fund Obb Euro	5,185	-0,21
Optima Obbl	5,810	-0,12
Padano Obbl	8,357	-0,04
Prumerica Euro M/L T	5,384	-0,09
Ras Obbl.	26,319	-0,1
Romagest Euro Bond	7,783	-0,12
Romagest Euroobbl Mt	5,356	-0,09
Rominvest Euro Bonds	13,192	-0,09
Sai Eurobbligaziona	10,784	-
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,199	-0,05
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,595	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,721	-0,1
Teodorico Obbl Euro	5,544	-0,05
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,787	-0,06
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,764	-0,04
Vegagest Obb Euro	5,356	-0,07
Vegagest Obb Euro Lt	4,945	-0,2
Zeta Obbl	15,495	0,05
Zeta Redd.	6,661	-0,02
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	16,841	-0,08
Azimut Redd. Euro	13,280	-0,05
Bipielle Fon Cedola	6,350	-0,08
Bipiemme & Co Comp30	4,403	-0,27
Capitalgest B Europa	8,752	-0,06
Cisalpino Redd.	13,078	-0,13
Dws Obbl Europa	12,307	-0,02
Epta Europa	6,096	-0,11
Eurom Euro Bond	5,728	-0,03
Euromoney	6,944	-0,04
F&f Bond Europa	8,428	-0,01
Fonditalia High Yeld	10,451	0,31
Nextra Bond Conv Euro	6,294	-0,17
Nextra Bond Europa	7,276	-0,11
Nordfondo Obb Europa	7,258	-0,06
Putnam Eu Short Term	5,833	-
Ras Lux Bond Europe	48,433	-0,12
Rominvest Brit S T Gbp	26,701	-0,06
Rominvest British B Gbp	13,924	-0,11
Symphonia C.Obbl Area E	7,517	0,03
Unicredit Obb Eur Cl A	5,854	-0,03
Unicredit Obb Eur Cl B	5,834	-0,03
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	8,472	-0,41
Artigianc Area Doll	5,299	-0,43
Aureo Dollaro	5,774	-0,19
Azimut Redd. Usa	5,912	-0,44
Bipielle Hend Obb Am	7,602	-0,43
Bipiemme Us Bond	4,873	-0,35
Capitalgest B Doll.	6,972	-0,17
Club A Class B Usd	4,964	-0,18
Club B Class B Usd	5,134	0,25
Columbus Int Bond	8,254	-0,28
Columbus Int Bond $	8,905	0,04
Ducato Fix Dollaro	7,220	-0,44
Ducato Fix Yen	4,572	-0,04
Dws Doll.	7,121	-0,11
Effe Obbl Dollaro	5,577	-0,18
Eurom North Am Bond	8,792	-0,15
F&f Riserva Doll.	7,159	-0,04
F&f Riserva Doll. $	7,686	-0,03
Fondersel Dollaro	8,657	-0,21
Fonditalia Bond Usa	8,344	-0,45
Gen Prime Bond Doll.	6,356	-0,09
Geo Usa Sh T B 2	6,044	-0,03
Gestielle Bond Dollar	8,196	-0,39
Gestielle Cash Dollars	5,826	-0,21
Interf Bd Usa	7,139	-0,46
Investire North Am Bd	5,881	-0,41
Nextra Amer.Bond	8,034	-0,42
Nextra Amer.Bond $	8,668	-0,09
Nextra Bond Dollaro	8,397	-0,42
Nextra Bond Dollaro$	9,060	-0,09
Nextra Cash Dollaro	13,250	-0,31
Nextra Cash Dollaro $	14,296	0,02
Nordfondo Obb Doll.	13,612	-0,21
Prumerica Obb Doll.	4,651	-0,45
Putnam Usa Bond	6,665	-0,15
Putnam Usa Bond $	7,156	-0,14
Ras Us Bond Fund	6,058	-0,38
Rominvest North Am Bd $	28,110	-0,16
Rominvest North Am S T $	64,817	-0,02
Sanpaolo Bd Doll.	6,914	-0,46
Unicredit Obb Am Cl A	6,113	-0,18
Unicredit Obb Am Cl B	6,104	-0,18
OBBL. AREA YEN		
Aureo Oriente	4,556	-0,24
Capitalgest B Yen	5,196	-0,29
Dws Yen	4,534	-0,35
Eurom Yen Bond	8,418	-0,37
Fonditalia Bond Jp	9,261	-0,06
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,590	1,57
Interf Bd Jap.	5,443	-0,07
Investire Pacific Bd	4,662	-0,06
Rominvest Pacific B $	204,636	0,06
Sanpaolo Bd Yen	5,838	-0,1
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	8,714	0,47
Aureo Alto Rend	6,122	0,46
Bipielle Hend Obb P Emg	6,830	0,15
Capitalgest B Em Mkt	6,854	0,51
Ducato Fix Emerg.	9,175	0,35
Dws Obbl Emerg.	5,101	0,33
Effe Obbl Paesi Em	5,241	0,36
Epta High Yield	5,920	0,02
F&f Em Mkt Bond	7,422	0,07
Gestielle Em Mkt Bond	7,236	0,14
Ing Emerg Mkt	15,106	0,44
Investire Emerging Bd	15,570	0,42
Mc Fdf High Yield	5,259	-0,04
Nextra Bond Emg Val Att	8,802	0,22
Nextra Bond Emg Val Cop	7,458	0,34
Nordfondo Obb Paesi Em	6,176	0,32
Optima Obb Emerg Mkt	5,616	0,48
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,253	0,54
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,209	0,47
Vegagest Obb High Yield	5,120	0,16
OBBL. INTERNAZIONALI		
Alto Int. Obbl	5,576	-0,23
Arca Bond	11,074	-0,17
Arcamultifondo Com A	5,058	-0,14
Artigianc Obbl Int	5,297	-0,32
Aureo Bond	7,135	-0,13
Aureo Ff Prudente	5,166	-0,02
Azimut Rend. Int	8,281	-0,19
Bim Obbl Glob	5,523	-0,2
Bipielle Hend Ob Glob	10,105	-0,15
Bipiemme Pianeta	7,902	-0,18
Bn Obbl Int	8,288	-0,2
Bpb Rembrandt	7,527	-0,16
Bpvi Obbl. Intern.	5,185	-0,17
Bsi Obbl Int.	4,933	-0,06
Ca-am Mida Obbl Int	11,179	-0,19
Capitalgest Global Bond	8,140	-0,18
Centrale Money	13,118	-0,18
Consultinvest H Yeld	4,760	0,08
Credit Suisse Obbl Int	7,466	-0,15
Ducato Fix Glob.	7,763	-0,17
Ducato Port Glob	4,859	-0,14
Dws Bond Risk	9,655	-0,1
Dws Obbl Int	11,055	-0,07
Effe Obbl Glob.	5,361	-0,15
Epta 92	10,865	-0,19
Euroconsult Obbl Int	6,616	-0,17
Eurom Int Bond	8,748	-0,1
F&f Lagest Obbl Int	11,311	-0,16
F&f Redd. Int	7,417	-0,17
Fondersel Int	12,291	-0,16
Gam Bond Sel Fund	5,050	-
Gen Prime Bond Int	13,007	-0,17
Gestielle Bond	9,400	-0,21
Gestielle Bt Ocse	6,418	-0,12
Gestielle Obbl Int	5,583	-0,2
Gestifondi Obbl Int	7,959	-0,14
Imi Bond	13,749	-0,17
Ing Bond	14,217	-0,16
Intermoney	7,151	-0,15
Intern. Bond Manag	7,116	-0,15
Investire Global Bond	8,083	-0,22
Italf Global Bond Cat C	13,190	-0,15
Laurin Bond	5,411	-0,18
Leonardo Bond	5,251	-0,15
Ml Ms Bonds	5,109	-0,04
Nextra Bond Estero	6,730	-0,18
Nextra Bond Globali	6,798	-0,18
Nextra Bond Int.	7,966	-0,18
Nextra Bond Top Rating	7,611	-0,18
Nordfondo Obb Int.	11,746	-0,19
Optima Obbl High Yield	5,860	-0,07
Padano Bond	8,389	-0,19
Prumerica Obb Globali	4,935	-0,18
Putnam Global Bond	7,803	-0,12
Putnam Global Bond $	8,378	-0,1
Ras Bond Fund	14,246	-0,19
Romagest Obbl Int	13,090	-0,16
Romagest Sel Bond	5,232	-0,13
Sai Obbl Int	7,861	-0,13
Sanpaolo Bonds	6,773	-0,18
Sofid Sim Bond	6,563	-0,17
Unicredit Obb Glob Cl A	10,807	-0,18
Unicredit Obb Glob Cl B	10,776	-0,19
Vegagest Obb Intern	4,954	-0,12
Zenit Bond	6,642	-0,06
Zeta Bond	13,740	-0,09
Zeta Income	5,274	-0,09
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,013	-0,09
Anima Convertibile	4,887	0,08
Arca Bond Corporate	5,737	-0,1
Aureo Corporate Europa	5,013	-0,04
Aureo Gestiob	8,984	-0,11
Azimut Floating Rate	6,792	0,01
Azimut Trend Tassi	7,720	-0,06
Bim Global Convert.	4,859	0,04
Bipielle Hend Cor Bond	4,263	-0,14
Bipiemme Corp Bond	5,870	-0,05
Bipiemme Premium	5,512	-0,07
Bn Obbl Alti Rend	10,502	-
Bn Valuta Forte	7,857	-0,14
Bn Valuta Forte Chf	11,755	-0,11
Bussola Gl H Yield	4,551	0,15
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,706	-0,07
Capitalgest B Corp	5,892	-0,07
Ducato Fix Alto Potenz	5,203	0,06
Ducato Fix Convert	7,328	0,05
Ducato Fix Imprese	5,497	-0,07
Dws Fin Pers Cash	7,164	-
Effe Obbl Corporate	5,470	-0,04
Eurom Risk Bond	5,005	0,22
Fonditalia Infl Linked	10,995	-0,2
Fs Short Term Opt	5,090	-0,02
Gen Pr Conv B Europa	4,823	0,08
Gen Pr Corp Bond Euro	5,513	-0,07
Geo Glo B T R 1	5,592	0,02
Geo Glo B T R 2	5,519	0,02
Gestielle Corp. Bond	5,466	-0,05
Gestielle Global Conv	5,819	0,1
Gestielle High Risk Bond	4,116	0,02
Magna Graecia Obbl	6,540	-0,17
Nextra Bond Attivo	16,315	-0,16
Nextra Bond Corp Doll	4,835	-0,37
Nextra Bond Corp Euro	5,759	-0,1
Nextra Bond H Y Europa	4,229	0,09
Nextra Corp Bond	5,901	-0,1
Nextra Sr Bond	5,001	-0,16
Nordfondo Obb Alto R	4,337	-0,05
Nordfondo Obb Conv	4,730	0,11
Nordfondo Obb Eu Corp	5,893	-0,12
Prumerica Obb Glo A R	5,453	0,37
Prumerica Obb Glo Cor	5,405	-0,15
Putnam Gl High Yield	5,415	0,06
Putnam Gl High Yield $	5,814	0,07
Ras Cedola	6,316	-0,08
Ras Lux Sh Dollar	120,230	-0,47
Ras Lux Sh Dollar $	129,618	0,05
Ras Spread Fund	4,835	-
Risparmio It Redd.	12,432	-0,02
Romagest Prof Cons	5,601	-0,09
Rominvest Em Mkt B $	14,747	0,97
Rominvest Euro H Y Bd	4,143	0,07
Rominvest North Am C B $	6,139	-0,11
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,000	-
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,141	-0,03
Sanpaolo Bd High Yeld	5,561	0,2
Sanpaolo Obbl Est Et	6,230	-0,14
Sanpaolo Obbl Etico	5,420	-0,06
Sanpaolo Vega Cp	6,145	-0,02
Symphonia C Mon.	6,427	0,02
Vasco De Gama	10,707	0,15
Vegagest Soliditas	5,000	-
Zeta Corporate Bond	5,800	0,1
LIQ. AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,574	0,02
Arca Bt Tesoreria	5,004	0,02
Artigianc Liquidita'	5,316	-
Aureo Liquidita'	5,020	0,02
Azimut Garanzia	11,082	0,02
Bipielle Fon Liq	7,156	-
Bn Liquidita'	6,268	-0,02
Bnl Cash	19,594	-
Bnl Mon.	9,000	-
Ca-am Mida Mon.	10,871	0,01
Capitalgest Liquidita'	6,384	0,02
Cash Romagest	5,528	0,02
Centrale Cont Corr	8,919	0,01
Ducato Fix Liquidita'	5,683	-
Ducato Fix Mon.	7,490	-
Dws Crescita Risp	7,291	-
Dws Liquidita'	6,553	-0,02
Dws Tesoreria Imprese	7,319	-
Effe Liq Area Euro	5,960	0,02
Eptamoney Classe A	12,446	0,01
Eptamoney Classe B	12,443	-
Eptamoney Classe C	12,454	-
Euganeo	6,562	-0,02
Eurom Tesoreria	9,997	-
Fideuram Moneta	13,081	-0,01
Fondersel Cash	8,013	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,798	-
Gestielle Cash Euro	6,268	-
Ing Eurocash	5,874	0,02
Nextam P Liquidita'	5,111	-
Nextra Liquidita	5,592	0,02
Nextra Tesoreria	6,748	-
Nordfondo Liquidita'	5,456	0,02
Optima Money	5,462	-
Perseo Mon.	6,579	-
Risparmio It Mon.	5,422	-
Romagest Liquidita'	5,414	0,02
Sai Liquidita'	9,988	-0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,539	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,572	-
Unicredit Liq Cl A	7,374	-
Unicredit Liq Cl B	7,350	-
Vegagest Mon.	5,208	-
FONDI FLESSIBILI		
Agora Flex	-	-
Alarico Re	3,740	0,51
Anima Fondo Attivo	10,012	0,26
Aureo Flessibile	4,206	0,48
Azimut Trend	15,518	0,63
Azimut Trend It.	11,746	0,63
Bim Flessibile Cap	3,634	0,39
Bipielle Fon Free	3,507	0,75
Bipielle Fon Profilo 1	4,610	0,2
Bipielle Fon Profilo 4	4,216	0,38
Bn Opportunita'	4,250	0,52
Bnl Trend	16,290	0,62
Capitalgest Redd. Piu'	6,190	-0,08
Capitalgest Risk	6,698	-0,16
Cisalpino Attivo	2,937	0,58
Club It.N Opp	4,327	0,28
Ducato Etico Civita	4,160	0,39
Ducato Flex 100	9,344	1,02
Ducato Flex 30	15,856	0,27
Ducato Flex 60	4,880	0,56
Ducato Geo Glob. Sel	2,568	0,98
Ducato Port Strategy	3,785	-0,08
Dws High Risk	5,777	0,7
Dws Trend	3,275	0,65
Eurom Strategic	3,180	0,7
Formula 1 - Low Ris	6,000	0,03
Formula 1 Balanced	5,945	0,1
Formula 1 Conservative	6,038	0,03
Formula 1 High Risk	5,329	0,28
Formula 1 Risk	5,392	0,22
Fs Aggressive	5,000	-
Fs Global Theme	3,560	-0,03
Fs Trend & Global Opp	3,555	-0,03
Gener Inst Bond	5,057	-0,08
Gener Inst Equity	5,000	-
Geo Eur An Eq T R	3,912	0,49
Gestielle Flessibile	11,184	0,3
Gestielle Tot Ret Ame	4,594	0,13
Gestielle Tot Ret Giap	4,568	-0,15
Gestnord Asset Alloc	4,734	0,53
Gestnord Az Alto Rischio	3,770	0,86
lis Trading Az. Fle Glob	4,421	0,27
Investitori Flessibile	5,081	0,12
Kairos Part Fund	4,230	0,21
Kairos Part Income	5,607	-0,02
Leonardo Flex	2,001	-
Mc Fdf Flex Best Funds	4,847	0,17
Nextra Obb Redd.	7,199	-0,04
Nextra Portfolio 1	5,319	-0,06
Nextra Portfolio 2	4,753	-0,04
Nextra Portfolio 3	4,099	0,02
Nextra Portfolio 4	3,385	0,06
Nextra Top Approach	5,176	0,04
Nextra Top Dynamic	4,955	0,53
Nextra Trend	2,759	0,44

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.5.2003 4,75%	100,080	100,080
BTP 1.6.2003 5%	100,360	100,390
BTP 1.6.2003 11%	100,690	100,810
BTP 15.7.2003 4,5%	100,460	100,500
BTP 1.8.2003 10%	102,000	102,100
BTP 1.10.2003 4%	100,670	100,730
BTP 1.10.2003 9%	102,860	102,950
BTP 15.10.2003 5,25%	101,320	101,370
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	104,120	104,210
BTP 1.2.2004 3,25%	100,590	100,640
BTP 15.2.2004 5%	102,020	102,100
BTP 15.3.2004 4,5%	101,780	101,850
BTP 1.4.2004 8,5%	105,510	105,620
BTP 15.4.2004 3,25%	100,750	100,800
BTP 1.7.2004 4,5%	102,320	102,410
BTP 15.7.2004 4%	101,780	101,870
BTP 1.8.2004 8,5%	107,050	107,190
BTP 1.10.2004 4%	102,030	102,110
BTP 1.1.2005 9,5%	110,920	111,100
BTP 1.3.2005 4%	102,370	102,490
BTP 1.4.2005 10,5%	114,540	114,540
BTP 15.5.2005 4,50%	103,480	103,560
BTP 1.7.2005 4,75%	104,110	104,300
BTP 15.7.2005 4%	102,590	102,700
BTP 1.9.2005 10,5%	117,250	117,480
BTP 15.9.2005 3,5%	101,470	101,610
BTP 15.12.2005 5,25%	105,860	105,980
BTP 1.2.2006 9,5%	117,180	117,420
BTP 1.2.2006 2,75%	99,430	99,640
BTP 15.3.2006 4,75%	104,880	105,090
BTP 1.7.2006 8,75%	117,050	117,230
BTP 1.11.2006 7,75%	115,100	115,280
BTP 1.2.2007 6,75%	112,280	112,440
BTP 1.3.2007 4,50%	104,320	104,470
BTP 1.7.2007 6,75%	113,050	113,260
BTP 15.10.2007 5%	106,380	106,570
BTP 1.11.2007 6%	110,440	110,700
BTP 15.1.2008 3,5%	99,910	100,200
BTP 1.5.2008 5%	106,430	106,720
BTP 1.5.2009 4,5%	103,720	104,000
BTP 1.11.2009 4,25%	102,030	102,340
BTP 1.11.2010 5,5%	109,240	109,610
BTP 1.8.2011 5,25%	107,440	107,780
BTP 1.11.2011 1,90%	93,600	93,130
BTP 1.2.2012 5%	105,410	105,780
BTP 1.2.2013 4,75%	103,040	103,410
BTP 1.8.2017 5,25%	105,590	106,000
BTP 1.11.2023 9%	153,050	153,660
BTP 22.12.2023 8,5%	142,100	142,100
BTP 1.11.2026 7,25%	131,350	132,250
BTP 1.11.2027 6,5%	121,000	121,640
BTP 1.11.2029 5,25%	102,760	103,310
BTP 1.5.2031 6%	113,860	114,520
BTP 1.2.2033 5,75%	110,370	110,950
CCT 1.5.2003 IND	100,020	100,030
CCT 1.7.2003 IND	100,160	100,160
CCT 1.9.2003 IND	100,150	100,180
CCT 1.11.2003 IND	100,140	100,130
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,240	100,270
CCT 1.3.2004 IND	100,320	100,310
CCT 1.5.2004 IND	100,340	100,360
CCT 1.9.2004 IND	100,420	100,420
CCT 1.5.2005	100,790	100,800
CCT 1.7.2005	100,880	100,920
CCT 1.10.2005 IND	100,820	100,840
CCT 1.1.2006 IND	102,000	102,230
CCT 1.1.2006 2 IND	101,900	101,860
CCT 1.3.2006 IND	100,830	100,820
CCT 1.12.2006	100,920	100,920
CCT 1.2007 CR IMP	102,150	102,040
CCT 1.7.2007	101,120	101,220
CCT 1.8.2007 IND.	100,990	100,990
CCT 1.4.2008	100,990	100,990
CCT 1.9.2008	100,980	100,950
CCT 1.7.2008	100,900	100,900
CCT 1.4.2009	101,010	101,010
CCT 1.7.2009	101,070	101,070
CCT 1.8.2009	101,080	101,090
CCT 1.10.2009	101,020	101,030
CCT 1.02.2010	101,090	101,100
CTZ 16.06.2003	99,625	99,595
CTZ 15.09.2003	99,025	99,030
CTZ 31.12.2003	98,330	98,340
CTZ 31.03.2004	97,732	97,745
CTZ 30.06.2004	97,115	97,115
CTZ 31.12.2004	95,700	95,720

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	89,1874	0,86
B.P.C.I. 04 1,5%	98,2846	-0,04
B.P.Intra 03 3%	109,955	0,00
B.P.Intra 06 3%	106,338	-0,01
B.P.Berg. 04 Tv	116,383	1,48
B.P.Lodi 10 4,75%	100,814	0,11
B.P.Lodi 03 4,375%	100,228	-0,05
B.P.E.Rom. 05 4%	106,972	0,27
B.P.Milano 08	105,145	-0,04
B.P. Vr No 06 1,5%	108,658	0,08
B.P. Vr No 05 2,125%	98,081	0,18
Cr.Valtel.04 2%	107,408	-0,12
Cred.Artig 04 Tv	127,6	-0,04
Interbanca 11 2,50%	130	0,00
Olivetti 04 1,5%	103,656	0,02
Olivetti 10 1,5%	111,854	0,17
Vittoria Ass 16 5,5%	111,461	0,15

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	23,48	23,29
B.P.Emil. Rom. 1/03	29,10	29,09
B.P.Emilia Romagna	30,18	30,18
B.P.Luino/Varese	7,220	7,173
B.P.Sondrio	10,722	10,720
Banca Ifis	8,800	8,792
Bca Pop Adriatico	7,497	7,473
Borgosesia	4,040	4,036
Borgosesia Rnc	2,170	2,160
Cia	0,1130	0,1130
Cit	2,350	2,321
Elios Holding	0,4977	0,4800
Ferrovie Nord Mi	0,9489	0,9576
Ngp	0,7600	0,7611
Ngp Risp	0,6500	0,6660
Sicc	0,7500	0,7500

LA BANCA cHE VALORIZZA I TUOI INVESTIMENTI
Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

La prospettiva di elezioni anticipate in Croazia frena la trattativa che era stata avviata a Roma il 14 ottobre 2002

Beni degli esuli, i tempi si allungano

Lo ha constatato il vicepremier Fini che ha ribadito la linea della restituzione

Jakovcic: «Fini in visita in Istria? Venga pure. Io però non ho intenzione di incontrarlo»

PISINO Non posso impedire a Fini di venire in Istria, ma non intendo incontrarlo. Così come non ho visto Haider durante la sua visita. Questa in sintesi la risposta del presidente della regione Ivan Nino Jakovcic alla domanda di un consigliere se fosse al corrente della prossima visita in regione del presidente di Alleanza nazionale. L'invito gli era stato rivolto dal presidente dell'assemblea dell'Unione italiana Maurizio Tremul. Jakovcic ha aggiunto di non aver parlato della questione con Tremul.

Gianfranco Fini

TRIESTE Si profilano tempi lunghi nel negoziato con la Croazia sui beni degli esuli. La notizia arriva da Roma dove la questione è stata affrontata in un incontro tra il vice premier Gianfranco Fini con il presidente della Lega Nazionale di Trieste, Paolo Sardos Albertini, e il presidente dell'Unione degli Istriani, Silvio Delbello, accompagnati dal deputato triestino Roberto Menia. A frenare il negoziato l'ipotesi, sempre più consistente, di elezioni anticipate in Croazia (dovrebbero svolgersi a ottobre). Perciò, secondo Fini, è naturale che la trattativa subisca un rallentamento. In proposito Fini ha rassicurato gli esponenti degli esuli che la linea del governo italiano è comunque quella della restituzione dei beni.

Che ci fosse un rallentamento lo si era capito anche da indiscrezioni, raccolte negli ambienti del ministero degli Esteri croato, dove si lamentava un certo immobilismo da parte italiana. Fatto sta che la seconda riunione della commissione mista italo-croata (che ricorderemo si è incontrata soltanto una volta a Roma il 14 ottobre dello scorso anno) continua a slittare e non è stata ancora convocata, anche se si parla di realizzarla alla fine di questo mese.

Bacchettato Giovanardi sull'equiparazione tra le due minoranze: «Non è la posizione del governo italiano»

L'occasione dell'incontro, richiesto da Sardos Albertini, di cui si è fatto promotore Menia, erano le dichiarazioni fatte a Lubiana dal ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi agli inizi di marzo, quando aveva parlato di un'equiparazione nel trattamento degli sloveni in Italia e degli italiani in Slovenia. Dichiarazione qualificata da Sardos Albertini in «palese contrasto con la natura e la realtà storica delle due diverse situazioni. Trieste e Gorizia erano e sono città italiane nelle quali esistono diverse minoranze tra le quali quella slovena; Capodistria, Isola e Pirano erano terre altrettanto italiane nelle quali vi era una presenza minoritaria di sloveni. E' stata una barbara pulizia etnica, attuata dal comunismo jugoslavo, sono state le rapine di beni immobili di proprietà degli italiani ad aver snaturato con la forza tali realtà. Ignorare tutto ciò, cancella quanto successo, come sembra fare il ministro Giovanardi, e non è certo la strada giusta per costruire un comune futuro europeo».

Fini ha concordato affermando che è «assurdo» parlare di un trattamento uguale per situazioni diverse, aggiungendo che la dichiarazione di Giovanardi «non impegna il governo».

Pierluigi Sabatti

Cominciati i lavori della struttura

Nuovo scalo passeggeri Zara vuole attrarre le crociere dell'Adriatico

ZARA Entro due anni la città dalmata disporrà di un nuovo scalo passeggeri. I lavori in località Gazenica sono già cominciati e il ministro della Marineria e Trasporti, Roland Zuvanic, ha presentato il progetto che comporterà stanziamenti per complessivi 70 milioni di euro. La prima fase dovrebbe venir ultimata nel 2005, per una spesa di 30 milioni, e già questo darà a Zara un funzionale terminal passeggeri, la cui strada d'accesso sarà allacciata alla costruenda autostrada Spalato-Zagabria.

«Zara ha una posizione geografica invidiabile, posta com' è in mezzo alla costa orientale dell'Adriatico - ha detto Zuvanic - e dunque lo scalo passeggeri avrà grande importanza. Esistono inoltre ottime opportunità per fare della città anche uno scalo merci, con traffici provenienti soprattutto dall'Europa centrale e meridionale e diretti a occidente», grazie all'autostrada che arriverà da Zagabria. Blanka Kesic, della facoltà di Marineria di Fiume, ha sottolineato che Zara e Spalato assorbono l'85 per cento del traffico passeggeri nel Paese. Non appena entrerà in funzione la Zagabria-Spalato, Zara avrà nel 2006 fino a due milioni e mezzo di passeggeri all'anno, cifra che nel 2010 potrebbe raggiungere i quattro milioni e mezzo. Grazie al nuovo scalo, la città dalmata è anche destinata a diventare una delle più importanti «fermate» delle crociere in acque adriatiche e mediterranee.

PARENZO Mentre la polizia indaga gli inquilini della casa danneggiata devono vivere altrove

«Sfrattati» dall'attentato

PARENZO Proseguono nel massimo riserbo le indagini per far luce sulla devastante esplosione avvenuta venerdì scorso intorno alle 23, in uno stabile a due piani nel centro della città. La polizia ha finora interrogato numerose persone (non viene precisato quante) mentre proseguono i rilevamenti dei periti. In questura alle insistenti domande dei giornalisti si risponde con l'ormai classico: «Dateci ancora qualche giorno di tempo».

E intanto a Parenzo la gente ancora incredula e preoccupata, mormora che prima della guerra d'indipendenza gli omicidi e le bombe erano fenomeni del tutto sconosciuti. Se da una parte fortunatamente non ci sono stati feriti, i danni materiali, come si diceva, sono ingenti. Il pianoterra della palazzina completamente devastato e le scale che portano al piano superiore non ci sono più.

Gli inquilini del primo piano devono arrangiarsi con scale improvvisate e pertanto pericolose. Gli anziani coniugi Vivoda, ancora sotto schock per lo lo spavento hanno deciso di trasferirsi provvisoriamente fuori Parenzo. «Nel nostro appartamento non possiamo più vivere – dichiarano – nulla è rimasto intero, e non sappiamo se e quando ci ripareranno la casa».

Tra le varie ipotesi fatte dopo l'attentato quella dell'intimidazione però tutti gli inquilini negano di aver ricevuto telefonate o messaggi minatori per cui questa pista non sembra quella giusta. Va prendendo invece sempre piu piede l'altra ipotesi formulata fin dall'inizio: la vendetta del marito abbandonato dalla moglie, che viveva in quella casa con il nuovo compagno.

p.r.

FIUME In forte ripresa le prenotazioni da Germania, Austria, Italia e Slovenia per le feste di Pasqua dopo le positive notizie dall'Iraq

Attesi cinquantamila turisti sulle coste adriatiche

I CAMBI

SLOVENIA Tallero 1,00	= 0,0043	Euro*
CROAZIA Kuna 1,00	= 0,1320	Euro
Benzina super		
CROAZIA Kune/litro 7,23	= 0,95	€/litro
Benzina verde		
SLOVENIA Talleri/litro 180,80	= 0,77	€/litro**
CROAZIA Kune/litro 6,63	= 0,87	€/litro
Diesel		
SLOVENIA Talleri/litro 162,80	= 0,70	€/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Il centro di Pola invaso dai turisti in una foto d'archivio.

FIUME Saranno in 50 mila, o fors'anche di più, e si accingono a invadere (qualcuno l'ha già fatto) gli impianti turistici delle coste croate dell'Adriatico, da Salvore a Ragusavecchia. Parliamo dei turisti pasquali, rincuorati dalle notizie che indicano come la guerra in Iraq sia virtualmente finita. La cessazione, o quasi, di bombardamenti e combattimenti è stato come un toccasana per gli operatori turistici istriani, dalmati e quarnerini che fino a pochi giorni addietro si distinguevano per pessimismo e rassegnazione, imitati a loro volta dalla titolare del competente ministero, Pave Zupan Ruskovic.

Adesso la situazione si presenta sotto una luce diversa e le prenotazioni stanno arrivando a ritmo battente, specie da Germania, Italia, Slovenia e Austria. E' evidente che il fascino dell'agnello, unitamente allo charme di scampi e pesci - prodotti maggiormente richiesti a Pasqua - colpiscono ancora.

In base al booking, l'Istria dovrebbe ospitare intorno ai 25 mila ospiti, che giungeranno soprattutto dall'estero. Il Quarnero ne dovrebbe ospitare poco meno di 12 mila, la regione spalatina sui 5 mila, mentre il resto andrebbe suddiviso tra le contee di Zara, Sebenico e Ragusa. Rispetto alle vacanze pasquali dell'anno scorso, si tratta di cifre pressoché identiche, cosa che non viene intesa come una delusione poiché - lo ripetiamo - solo un mese fa sembrava che Pasqua dovesse rivelarsi un flop turistico senza precedenti.

Comunque bisgna rilevare che i risultati dipenderanno anche dalle condizioni meteorologiche visto che non sono poche le persone che decidono di mettersi in viaggio all'ultimo momento, quasi precettate dal sole e dalle temperature miti. Ma già i 50 mila villeggianti pasquali potrebbero costituire un discreto inizio di stagione, a conferma che le coste istriane, quarnerine e dalmate restano una delle destinazioni preferite nel bacino mediterraneo.

a.m.

Allagamenti alla scuola italiana «Dante Alighieri»: la Regione Istria cofinanzia il piano di risanamento

PISINO Si profila una soluzione al problema allagamenti che affligge la scuola media superiore italiana «Dante Alighieri» di Pola. Ricordiamo che a ogni pioggia abbondante e intensa lo scantinato, in cui hanno sede i sofisticati laboratori di elettrotecnica, elettronica, la cucina e la caldaia viene invaso dall'acqua che in qualche occasione ha raggiunto i 60 centimetri di altezza. L'assemblea regionale ha deciso di partecipare al progetto di risanamento stanziando 85 mila kune (11.500 euro). Altrettanti ne verranno stanziati dal governo italiano. Il progetto prevede la realizzazione di una stazione di pompaggio da affiancare al sistema di canalizzazione del rione.

Fondi «dirottati», condannato l'ex sindaco di Dignano

POLA Dieci mesi con il beneficio della condizionale: è questa la condanna comminata dal giudice del Tribunale regionale della città istriana, Ivica Stanic, all'ex sindaco del comune di Dignano, Lidia Delton, e a Bruno Celija, ex vicesindaco ed ex vicepresidente della giunta municipale dignanese.

La Corte ha riconosciuto i due ex amministratori pubblici colpevoli di abuso di poteri d'ufficio, e non di gestione incauta, come invece richiesto dagli avvocati della difesa. La Delton e a Celija sono stati riconosciuti colpevoli di aver sottratto il denaro ricavato dai proventi della Fiera del bestiame di Dignano per destinarlo, non alle casse del Comune, bensì alla locale società di calcio e a iiuti sociali. I fatti risalgono al periodo che va dal giugno del 1999 al giugno del 2001. Come ha spiegato il giudice Stanic nel motivare la sentenza, come attenuante del caso è stato preso in considerazione che i due non hanno agito a scopo di lucro, ma a fini umanitari. A Bruno Celija è stato inoltre revocato lo stato di fermo in vigore dal primo aprile. I mezzi sottratti dal bilancio dignanese ammontano a circa 130 mila kune, qualcosa come 17 mila euro. Celija ha restituito l'importo di sua competenza al Comune di Dignano e altrettanto dovrà fare la Delton.

RENAULT

www.renault.it

Risparmiate € 3.000,00*
sull'acquisto di Renault Scénic
o Renault Mégane Station Wagon.

Oppure un finanziamento fino a 48 mesi
tasso zero e anticipo zero**.

* Renault Scénic Air 1.4 16v prezzo di listino chiavi in mano € 17.390,00 - € 3.000,00 = 14.390,00; Renault Mégane Station Wagon Air 1.4 16v prezzo di listino chiavi in mano € 15.020,00 - € 3.000,00 = € 12.020,00. Offerte valide fino al 30/04/03. Per vetture disponibili in Concessionaria. **Esempi di finanziamento: Renault Scénic Air 1.4 16v prezzo di listino chiavi in mano € 17.390,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 48 rate da € 362,29; TAN 0%; TAEG 0,53%. Renault Mégane Station Wagon Air 1.4 16v prezzo di listino chiavi in mano € 15.020,00 IVA compresa IPT esclusa; 48 rate da € 312,92; TAN 0%; TAEG 0,62%. Spese gestione pratica € 140,00; imposta bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Le offerte non sono cumulabili. Nostre iniziative valide fino al 30/04/03.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

DAGRI
Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212

LA MAGGIORE
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481 413030
Via III Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481 522211

Bagarre in aula sulla mozione di censura. Il Centrosinistra: «Comportamento inaudito». Gottardo: «Soltanto becere strumentalizzazioni»

Tondo e Guerra evitano il caso Kandinskij

Dibattito rinviato per l'assenza dei diretti interessati. Il forzista e la leghista: «Oggi ci saremo»

Alessandra Guerra

TRIESTE Non c'è Renzo Tondo. E non c'è Alessandra Guerra. Ma allora, all'indomani dell'apertura di un fascicolo da parte della Corte dei Conti, chi può chiarire i dubbi sulla mostra di Vassillij Kandinskij? Antonio Martini, l'arbitro dei lavori, non ha dubbi. Se il presidente e l'assessore alla Cultura sono assenti, allora, si deve aspettare. Rinviando di ventiquattr'ore il dibattito sulla mozione che «censura» l'operato della Guerra.

Risultato: Kandinskij, Villa Manin e Fondazione Guggenheim - mentre la Pro Loco annuncia che i visitatori, in sole due settimane, hanno superato quota 11mila - devono attendere sino a stamattina. Quando la mozione dell'opposizione torna in discussione. Ma i grandi assenti di ieri, «colpevoli» del rinvio, si presenteranno? Tondo fa sapere che ci sarà: «Il presidente sta rientrando da Roma». E la Guerra fa altrettanto: «La vicepresidente verrà in consiglio dopo il convegno con il ministro Luigi Stanca». Ma presidente e candidato presidente come si comporteranno e cosa diranno? Tondo è stato il primo a sollevare forti perplessità sull'operato del suo assessore. La Guerra, invece, si è limitata a denunciare la «strumentalizzazione».

Di certo, il primo e interlocutorio passaggio in aula del «caso Kandinskij» crea nervosismo. L'opposizione, dopo aver presentato la mozione di censura, infierisce: perché Tondo e la Guerra non si presentano? perché non fugano i «sospetti»? «Impensabile discutere la mozione con interlocutori diversi» dice il diessino Alessandro Tesini. «Pretendiamo trasparenza. No all'uso personale delle istituzioni» incalza il centrista Gianfranco Moretton. «A parte la maternità, diritto sacrosanto. la Guerra è sempre stata la più assente in aula. Ma come fa a defilarsi su una vicenda che ha interamente gestito?» chiede il rifondatore Roberto Antonaz. «O fa l'assessore o fa campagna elettorale. Se fa campagna elettorale, e non amministra. si dimetta» rincara lo «sgarbiano» Francesco Serpi.

Martini, cercando di sfruttare al meglio gli scampoli di legislatura, chiede allora alla giunta se c'è qualcuno che può rispondere «al posto» dei due assenti. Ma Pietro Arduini, l'assessore alle Finanze, si defila: «Non posso. Non ho deleghe». Sergio Dressi, il collega all'Industria, cerca di correre ai ripari: «Ho parlato con Tondo. Posso rispondere io». Ma viene ignorato. Dai banchi della maggioranza si alza il forzista Isidoro Gottardo che difende con veemenza la leghista: «La cosa più seria che possa fare la Guerra è quella di non prestarsi ad una strumentale azione elettorale e non venire in aula a rispondere a provocazioni becere». L'opposizione insorge: «Ma come si fa a parlare di provocazioni? Le interrogazioni sulla mostra di Villa Manin risalgono a molti mesi fa e portano la firma di molti consiglieri del Centrodestra. E le affermazioni più strabilianti sul caso arrivano da Tondo, mica dall'opposizione» replica Tesini. Antonaz è ancor più esplicito: «È forse strumentale il fascicolo aperto dalla Corte dei Conti?». Dopo momenti di tensione e una sospensione, con Gottardo scatenato, il capogruppo azzurro Aldo Ariis prova a chiudere la partita. Inutile: Martini ha già aggiornato il «caso Kandinskij».

r.g.

IL CASO

Prima gli epiteti, adesso la riabilitazione

In un weekend La Padania trasforma il presidente da «scartina» in «campione»

TRIESTE *Appena dieci giorni fa era «la scartina», l'odiato «socialista e craxiano al platino», il «cavallo di Troia di Saro progettato per fare a pezzi la Cdl friulana». Povero Renzo Tondo, quante gliene aveva scritte La Padania in quel furibondo articolo del 6 aprile teso a smascherare «i veri nemici di Alessandra Guerra»...*

Ma il quotidiano leghista, con tutta evidenza, non serba rancori: un incontro con Berlusconi e la presunta disponibilità a non intralciare la campagna elettorale di Alessandra sono bastati all'uscente presidente della Regione per guadagnarsi la completa riabilitazione «padana». A pagina 10 dell'edizione di ieri, e c'era da stropicciarsi gli occhi, campeggiava il titolo: «Bravo Tondo, Cdl compatta - cresce il prestigio del governatore per il passo indietro dopo le polemiche - Fi è pronta ad affidargli impegnativi incarichi».

Col risalto di un neretto corsivo, l'organo di stampa della Lega descriveva la repentina metamorfosi di Tondo: «Nel weekend - testuale - molte situazioni si sono chiarite per intervento personale e paziente dell'on. Berlusconi». «Il governatore Tondo - continuava l'articolo - ha accettato di riesaminare alcune posizioni che nelle prime ore della candidatura-Guerra avevano determinato un certo atteggiamento e qualche fraintendimento alimentato ad arte da certa stampa». E le dimissioni date da Tondo, poi ritirate in aula? E le sue dichiarazioni tipo «con la Guerra la sconfitta è sicura»?

«Tondo - spiegava invece ieri La Padania - ha dimostrato una certa ragionevolezza, lasciando da parte una certa ruvidezza. Hanno quindi prevalso in lui i valori della montagna carsica (c'è scritto proprio "carsica", ndr), *valori che costituiscono un patrimonio inestimabile che appartiene al Dna di quelle genti». Conclusione: «Tondo ritorna a essere un uomo su cui contare per questa campagna elettorale e per il futuro della Regione».*

Proprio nell'articolo pubblicato il 6 aprile La Padania accusava Il Piccolo di aver trasformato Tondo «in pochi giorni da scartina in un campione»: il quotidiano leghista ci è riuscito in un fine settimana.

a.b.

LA CURIOSITÀ

Bruno Di Natale

Di Natale, il «duro» di An, diventa nonno e offre da bere a tutto il Palazzo regionale

TRIESTE «È la mia prima volta» annuncia, sprizzando orgoglio, mentre assessori, consiglieri e funzionari gli stringono la mano e gli fanno gli auguri. Bruno Di Natale, il «duro» di Alleanza nazionale, diventa nonno. E allora, giacché l'occasione è speciale, non si tira indietro: paga da bere a tutto il Palazzo. Senza limiti di spesa. E senza alcun controllo. «Nonno» Di Natale, dopo aver ricevuto i complimenti ufficiali del presidente Antonio Martini, si reca infatti al bar del consiglio regionale. E «intima» ai sorridenti gestori di segnare sulla sua nota spese tutto quello che verrà bevuto dall'ora di pranzo sino alla chiusura dei lavori.

Il commissario di Fi ha incontrato a Roma alcuni deputati regionali. Oggi al Savoia la Guerra presenta il programma

Rosso lavora al «parlamentino azzurro»

TRIESTE Roberto Rosso, l'iperattivo commissario regionale di Forza Italia, convoca deputati e senatori. A Roma. Getta le basi per dar vita a quello che dovrebbe diventare il «parlamentino azzurro» e sancire la ritrovata armonia del partito, dopo le furibonde battaglie legate alla candidatura della leghista Alessandra Guerra. «L'incontro è stato fugace. Solo un primo passaggio. Ma ci ritrovermo perché - afferma, laconico, Rosso - vogliamo perfezionare quest'idea del comitato dei parlamentari».

Più d'uno si chiede, in casa azzurra, se quel comitato appena abbozzato possa essere lo strumento che prepara il rientro nella vita di partito degli (ex?) dissidenti Renzo Tondo, Ettore Romoli e Roberto Antonione, reduci dalla cena con il premier Silvio Berlusconi. Ma il commissario, da ieri sera nuovamente in terra friulana, non aggiunge altro. Salvo l'elenco di presenti e assenti al meeting capitolino: «Giulio Camber e Danilo Moretti non erano a Roma. Roberto Antonione è sempre in viaggio come sottosegretario agli Esteri. Ma mi sono incontrato con Manlio Collavini, Vanni Lenna, Ettore Romoli. Eppoi, lo ripeto, ci ritroveremo...». Nel frattempo, rientrando a Udine, Rosso si prepara a chiudere la partita delle liste e delle alleanze, dopo le grandi aperture agli ex diccì e le susseguenti fibrillazioni di consiglieri uscenti e aspiranti, e annuncia sin d'ora una conferenza stampa per giovedì.

Oggi, invece, la Casa delle libertà si concentra sulla «convention» triestina che vedrà la Guerra presentare ufficialmente il suo programma elettorale, anticipato sabato nella sede di Forza Italia, all'hotel Savoia Excelsior.

Colpo di mano autonomista: il vitalizio va pure a Visintin

TRIESTE È passata ieri, con un emendamento alla «collegata», una norma secondo la quale un consigliere regionale ha diritto alla maturazione di un vitalizio anche se ha ricoperto l'incarico per soli 15 mesi anziché per un minimo di 30 com'era fin qui stabilito. La proposta – avanzata dall'autonomista Giorgio Pozzo col sostegno di Roberto De Gioia – favorirà in particolare il collega di gruppo Roberto Visintin, subentrato al dimissionario Gianpiero Fasola nel febbraio 2002. Ma ne fruiranno tutti quelli che sono subentrati agli eletti in Parlamento: Adino Cisilino, Caterina Dolcher, Edoardo Sasco, Gualtiero Stefanoni e Giovanni Vio. L'assessore Arduini si è opposto all'emendamento, e così i Ds, la Margherita e il Pdci, ma esso è infine passato coi voti della maggioranza: «Ero distratto, mi hanno beffato», ha poi detto il leghista Beppino Zoppolato che con Visintin ha un vecchio conto aperto.

g.p.

Consiglio regionale: presenze e assenze dell'ottava legislatura

Consigliere		Totale sedute	Totale presenze	Totale assenze
ALZETTA	(DS)	426	422	4
ANTONAZ	(PRC)	426	409	17
ARDUINI	(LN)	426	416	10
ARIIS	(FI)	426	406	20
ASQUINI	(FI)	426	424	2
BAIUTTI	(SDI)	426	424	2
BARITUSSIO	(AN)	426	425	1
BORTUZZO	(LN)	426	380	46
BRUSSA	(Margherita)	426	338	88
CASTALDO	(AN)	426	423	3
CIANI	(AN)	426	358	68
CIRIANI	(AN)	426	398	28
CISILINO	(FI)	412	408	4
CRUDER	(UDC)	426	409	17
DAL MAS	(FI)	426	409	17
DE GIOIA	(Aut.)	426	423	3
DEGANO	(Margherita)	426	419	0
DEGRASSI	(DS)	426	412	14
DI NATALE	(AN)	426	422	4
DOLCHER	(DS)	148	148	0
DRESSI	(AN)	426	372	54
FOLLEGOT	(LN)	426	423	3
FONTANELLI	(PDCI)	426	426	0
FRANZ	(LN)	426	422	4
FRANZUTTI	(FI)	426	404	22
GHERGHETTA	(DS)	426	421	5
GOTTARDO	(FI)	426	401	25
GUERRA	(LN)	426	328	98
LIPPI	(AN)	426	366	60
LONDERO	(LN)	426	422	4
MARINI	(UDC)	426	417	9
MARTINI	(Margherita)	426	406	20
MATTASSI	(DS)	426	419	7
MOLINARO	(UDC)	426	395	31
MORETTON	(Margherita)	426	392	34
NARDUZZI	(LN)	426	410	16
PEGOLO	(PRC)	426	265	161
PETRIS	(DS)	426	413	13
POZZO	(Aut.)	426	403	23
PUIATTI	(Verdi)	426	426	0
RITOSSA	(AN)	426	420	6
SALVADOR	(GM)	426	397	29
SANTAROSSA	(UDC)	426	391	35
SASCO	(UDC)	148	142	6
SEGANTI	(LN)	426	398	28
SERPI	(AS)	426	417	9
SONEGO	(DS)	426	405	21
STAFFIERI	(FI)	426	402	24
STEFANONI	(FI)	146	144	2
TESINI	(DS)	426	416	10
TONDO	(FI)	426	392	34
TRAVANUT	(DS)	426	421	5
VANIN	(LN)	426	422	4
VENIER ROMANO	(FI)	426	398	28
VIO	(FI)	162	159	3
VIOLINO	(LN)	426	415	11
VISINTIN	(Aut.)	97	96	1
ZOPPOLATO	(LN)	426	419	7
ZORZINI	(PDCI)	426	420	6
ZVECH	(DS)	426	423	3

I seguenti consiglieri hanno iniziato a far parte del Consiglio regionale non dall'inizio della legislatura:

CISILINO: dal 23.11.1998
DOLCHER: dal 7.6.2001
SASCO: dal 7.6.2001
STEFANONI: dal 27.6.2001
VIO: dal 15.7.1998 al 19.11.1998 e dal 7.6.2001
VISINTIN: dal 27.2.2002

Il verde e il rifondazionista sono rispettivamente il migliore e il peggiore nella classifica della partecipazione alle sedute di Consiglio da inizio legislatura

Puiatti sempre in aula, Pegolo il meno presente

En-plein anche per il comunista Fontanelli. S'è vista poco Alessandra: «colpa» della maternità

TRIESTE Presenze e assenze: sembra di tornare ai tempi della scuola. Anche tra i banchi del Consiglio regionale vige l'appello, sotto forma di registro da firmare. L'unica differenza è che in questo caso non serve la giustificazione di un genitore. Per cavarsela basta rientrare nella casistica riconosciuta dalla Regione. Ecco che anche tra i 60 consiglieri ci sono gli «stakanovisti» dell'assemblea, ma non mancano anche quelli che disertano l'aula. Sempre presenti **Mario Puiatti** (Upi-Verdi) e **Paolo Fontanelli** (Pdci), con l'en-plein di 426 sedute dall'inizio legislatura aperta il 15 luglio 1998 allo scorso 31 marzo, assieme alla diessina Caterina Dolcher, subentrata in Consiglio al dimissionario Milos Budin il 7 giugno 2001, che vanta tutte e 148 le presenze disponibili.

Si vede invece poco in piazza Oberdan il consigliere **Pierluigi Pegolo** (Rc), mancante a 161 sedute, in ogni modo tutte giustificate tranne che in due casi: assenze per malattia e impegni di mandato. Alle sue spalle, tra i meno presenti, troviamo **Alessandra Guerra**: delle 98 sedute disertate dalla leghista, però, bisogna tenere conto che durante questa legislatura è diventata mamma, usufruendo di 36 giorni per la maternità. Il resto sono permessi per espletare le funzioni del mandato di assessore alla Cultura.

A ogni modo i consiglieri sono molto ligi alle convocazioni del «maestro» **Antonio Martini**, presidente del Consiglio regionale, anche perché un'assenza è pagata a caro prezzo. Nessuna sospensione, però viene toccato il portafogli. Le assenze ingiustificate dai lavori comportano una trattenuta di 349,48 euro lordi a giornata; poiché l'assemblea si riunisce spesso sia la mattina sia di pomeriggio, se il consigliere manca solo a una delle due sedute la trattenuta è dimezzata (174,74 euro). Sono considerate assenze giustificate, oltre alla malattia (serve però il certificato medico), quelle derivanti da impegni inerenti al mandato di consigliere, per incarichi o missioni disposti dal presidente del Consiglio, di una Commissione, dal capogruppo di partito, oppure per attività connesse alla qualifica di componente della giunta regionale.

Tra gli assessori più presenti in aula troviamo **Pietro Arduini** (Lega Nord), mentre nella giunta la voce «impegni di mandato» è ricorrente per **Paolo Ciani** (61 sedute), che ha la delega all'Ambiente e Protezione civile. Sobrio il curriculum del presidente della giunta, **Renzo Tondo**, assente in 30 circostanze per impegni inerenti alla sua carica e tre volte per motivi personali. L'unico consigliere ad avere parecchie assenze ingiustificate (28), e quindi non retribuite, è **Paris Lippi** (An) a causa di gravi motivi familiari, mentre tra i meno presenti **Franco Brussa** (Margherita), con 72 assenze per malattia a causa dei postumi di un infortunio che l'ha tenuto lontano dal Consiglio per lungo tempo.

Pietro Comelli

Atteso il «sì» alla «collegata». L'opposizione chiede di discutere subito della contestata norma sulla famiglia

Aiuti alle mamme, Cdl in imbarazzo

TRIESTE Se la maggioranza ha rispettato l'impegno di non presentare in aula, a conclusione del dibattito generale, significativi emendamenti alla legge collegata alla Finanziaria – e ciò per non strozzare i lavori che devono tassativamente concludersi domani – il Centrosinistra ha invece aspettato l'ultimo momento per accendere nel rush finale una bella miccia. A firma di Cristiano Degano (Margherita), Renzo Petris (Ds), Bruna Zorzini (Pdci) e Roberto Antonaz (Rc) è stata infatti avanzata ieri la proposta di modificare le regole per la concessione degli assegni di maternità.

La norma regionale, fermamente voluta a suo tempo soprattutto dalla Lega, punta a sostenere la natalità premiando solo le coppie sposate e che per di più dimostrino di fruire di un reddito non inferiore all'ammontare della pensione minima dell'Inps («Chi è troppo povero – aveva ammonito il padano Beppino Zoppolato – non faccia figli»). E sono ormai due anni – come ha sottolineato Degano – che il Centrodestra rinvia a una legge complessiva sulla famiglia l'eliminazione di questa discriminazione nei confronti degli altri bambini.

«Purtroppo siamo stati facili profeti: la legge sulla famiglia – ha polemizzato Degano – non è mai venuta avanti, si è arenata in sede di commissione per le paralizzanti divisioni fra i gruppi della Casa delle libertà. Ma adesso, in campagna elettorale, la stessa Alessandra Guerra si dichiara contraria a questa discriminante distinzione tra bambini di serie A e di serie B. Ebbene, questa è l'ultima occasione per cambiare, prima che la legislatura si chiuda, una norma assolutamente inaccettabile».

Presa alla sprovvista, la maggioranza – visibilmente in difficoltà – ha intanto preso tempo. Infatti Roberto Molinaro (Udc) ha proposto un momentaneo accantonamento della proposta, sì da posticiparne il voto a quest'oggi.

A stamane è stata aggiornata anche la trattazione – impedita ieri dalla concomitante assenza del presidente Tondo e dell'assessore Guerra – della mozione sul «caso Kandinskij»; poi l'aula riattaccherà con la «collegata» per approvarla quasi sicuramente in giornata.

Ancor prima dell'inizio della seduta si riunirà la giunta per le nomine, che per mancanza del numero legale ieri non ha potuto vagliare le candidature per i vertici degli Erdisu. Candidature di cui l'aula si occuperà domani, con quelle per l'Insiel, per affrontare infine – se ci sarà tempo – le leggi sugli usi civici e sul Parco del Carso.

Intanto ieri l'assessore Dressi ha tolto di mezzo un possibile intoppo sul cammino della «collegata» annunciando il ritiro di uno dei due commi contestati in materia di grande distribuzione. Infatti, è venuto meno – ha detto – l'interesse degli stessi settori commerciali.

Giorgio Pison

COMUNE DI MUGGIA
Provincia di Trieste
Servizio urbanistica ed attività produttive - Ufficio Urbanistica

Oggetto: Avviso di deposito "Adozione Progetto di Parco Urbano - Riapprovazione del progetto esecutivo aggiornato ed adozione della Variante n. 18 al P.R.G.C. vigente"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
rende noto che

ai sensi dell'art. 32 della L.R. 52/91 e successive modificazioni ed integrazioni, dalla data odierna, è depositato presso l'Ufficio Urbanistica di Piazza della Repubblica n. 4, e per la durata di trenta giorni effettivi, il Progetto di Parco Urbano - Riapprovazione del progetto esecutivo aggiornato ed adozione della Variante n. 18 al P.R.G.C. vigente, adottato con deliberazione consiliare n. 95 dd. 09.12.2002, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, che decorre dal 16.04.2003, data di pubblicazione sul B.U.R., a tutto il 30.05.2003, chiunque può presentare osservazioni al Piano e i proprietari degli immobili vincolati dallo stesso possono presentare opposizioni.
Muggia, 16.04.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. arch. Ave Furlan

I beneficiari del contributo regionale per l'immobile di residenza

Graduatoria mutui casa: dal 1326° al 2046° posto

TRIESTE Pubblichiamo oggi, in due pagine, la terza parte della graduatoria dei 9.406 richiedenti nel Friuli Venezia Giulia il contributo regionale per l'abbattimento degli interessi bancari per la prima casa. Sono 3.166 le domande che per il momento rientrano nel contributo stanziato dalla Regione, ma il tasso di abbandono, fino a qualche anno fa intorno al 10% ora salito al 25%, consentirà a moltissime altre richieste di rientrare presto nell'agevolazione. La graduatoria conserva, infatti, validità per un anno dalla data della sua approvazione. Il contributo regionale consentirà una riduzione del 50% del tasso di interesse applicato al mutuo concesso dalla banca convenzionata.

N.GR.	NOMINATIVO	NOMINATIVO 2	COMUNE INTERVENTO	AG. EURO
1326	MICHELIN NATASCIA	MINISINI STEFANO	MARTIGNACCO	18168,49
1327	MAURO WILLIAM	VALVASON NICOLETTA	LATISANA	14088,85
1328	OLIVA IVAN	PRIZZON EVES	PASIANO DI PN	14101,39
1329	PADOVAN MICHELE	NOSELLA MONICA	FONTANAFREDDA	18330,12
1330	GUAGNANO SIMONE	TODISCO BARBARA	TRIESTE	14101,39
1331	BILOSLAVO DAVIDE	ROSSI IACULIN ELENA	TRIESTE	25804,11
1332	GALANTINI PAOLA		UDINE	21107,65
1333	TOMASINI LUIGI	CIARABELLINI MONICA	MONFALCONE	14101,39
1334	PICOTTI STEFANO	FRIOLO MARTA	TRIESTE	12741,88
1335	BURBA CHANTAL	PETRIS SIMONE	TEOR	18168,46
1336	POTOCNIK FULVIO	FONTANA GIUSEPPINA	TRIESTE	7644,93
1337	MAZZOCCO GIOVANNI	DESTRO GRAZIELLA	AVIANO	18331,82
1338	ITALIANI MASSIMO	BARBADILLO NAKANDAKARE I.	UDINE	14101,39
1339	POZRU MARIA		TRIESTE	5164,53
1340	FLEGO VALNEA	—	TRIESTE	3807
1341	DEGANO ALESSANDRO	PERINI PAOLA	TRICESIMO	18331,82
1342	SOMVILLA ELIA		TAVAGNACCO	21928,81
1343	DI TOMMASO RENZA		UDINE	18168,46
1344	BATTISTUTA FABIO	COMELLI FRANCESCA	GRADISCA D'ISONZO	14101,39
1345	CECUTTA MANUELA	MASETTI ANDREA	STARANZANO	14088,85
1346	SINICO CRISTIAN	ZAMPARO ELENA	RONCHI DEI LEGIONARI	18168,46
1347	MORO PAOLO	STOIADINOVITC SARA	FIUME VENETO	14101,39
1348	MORELLI RINALDO	CHESSA CRISTINA	UDINE	14101,39
1349	BOUCHER AXEL	MODUGNO MIRIAM	TRIESTE	18152,49
1350	BILOSLAVO DAVID	FOGAR NORMA	TRIESTE	18168,46
1351	TONUSSI MASSIMO	FALOMO PAOLA	CORDENONS	18202,68
1352	ROTA MICHELA		PASIAN DI PRATO	9101,25
1353	ZILLI BARBARA	MINOIA ENRICO	UDINE	23619,25
1354	BORTUZZO ENZO	DRIOL MARIA	TRIESTE	14101,39
1355	SINCOVICH LUCA	CILLO ANTONELLA	UDINE	18330,12
1356	MARTUCCI MICHELE		GRADISCA D'ISONZO	18168,46
1357	CASASOLA PAOLA		UDINE	23619,09
1358	DI MARZO RITA		TRIESTE	18168,46
1359	OLIVA GIANPAOLO	COGO PAOLA	PORDENONE	14101,39
1360	RICCIO FRANCESCO	MARSON SILVIA	CORDENONS	23619.25
1361	CRISTIN IGOR	CANDOTTI FRANCESCA	S. GIORGIO DI NOGARO	14101,39
1362	BURIOLA FABIOLA	COVASSIN WILLIAM	PRAVISDOMINI	14088,85
1363	CEDARMAS CRISTIAN	PAGANI ELEONORA	UDINE	18202,68
1364	MASUTTI NADIA		SACILE	18331,82
1365	ANDREUZZI ALESSANDRO	UGRIN RITA	MUGGIA	22062,03
1366	BARBURINI DEVIS	MAGRO MARINA	REANA DEL ROIALE	23619,25
1367	RUSSO EMANUELA		TRIESTE	7521,14
1368	NIGRO STEFANO	URBAN MASCIA	VILLA SANTINA	14562,24
1369	D'ANDOLFO ANDREA	BARBARIOL MONICA	TRIESTE	18168,46
1370	ODONI GIULIANO	PEROSSA VIRGILIA	TRIESTE	6734,88
1371	BUSATO FEDERICO	BURLINA ELENA	POZZUOLO DEL FRIULI	18331,71
1372	CORETTI ALDO	FERRERO ROSA	TRIESTE	9465,31
1373	PAGOTTO MASSIMO	FERRARI MANUELA	GORIZIA	25804,11
1374	DI MARCO DANIELE	MESHAKA AMBRA	SPILIMBERGO	16382,35
1375	SOGGIA ANDREA	ZACCARDI SAMANTHA	TRIESTE	14015,98
1376	FILIPPI CHIELLA MICHELE	VENIER MARZIA	MONTEREALE VALC.	23619,25
1377	RAINONE GIANNI	GOMBOSO ELISA	UDINE	18202,68
1378	BUONOCORE ALESSANDRO	MUTTON PATRIZIA	TRIESTE	11726,26
1379	BERTOK ALESSANDRO	BARONI SILVIA	TRIESTE	18168,46
1380	CASASOLA BRUNO	CANDOTTO ALINA	LATISANA	14101,39
1381	GHERBASSI ALESSANDRO	IOZZIA LETIZIA	TURRIACO	25804,11
1382	FLEGO DANIELE	PASCHETTO ALESSANDRA	PORDENONE	18331,83
1383	CARLET FRANCO	MORO TATIANA	CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1384	SALVADOR MARILENA	CARIA GIANNI	VALVASONE	18168,46
1385	VILLALTA SAMANTA	CELOTTO STEFANO	AZZANO DECIMO	6345,15
1386	MANENTE LUCA	PEVERE IVANA	POCENIA	14101,39
1387	CANTON LUCA	GHERGHETTA DAJANA	SAN PIER D'ISONZO	11831,63
1388	GREGO GIANLUIGI	ZACCARIA FRANCESCA	MARIANO DEL FRIULI	22062,03
1389	MERLINO ARTURO	MAURUTTO ELENA	UDINE	33545,71
1390	DE PRATO PAOLA	CORADAZZI IVAN	ENEMONZO	8191,01
1391	FABRO MICHELE	ACANFORA BIANCA MARIA	TRIESTE	14088,85
1392	CESCUTTI DAVIDE	CASAGRANDE MONICA	CORDENONS	18331,87
1393	DONAT MAFALDA		S. CANZIAN D'ISONZO	14015,98
1394	TRAVAINI NICOLA	SCLAUZERO MARA	S.TA MARIA LA LONGA	18168,46
1395	MONTICOLO SAMUELE	BORTOLOTTI ANNA	POZZUOLO DEL FRIULI	18331,87
1396	SPILLER ALESSANDRO	STEFANI FRANCESCA	TRIESTE	12195,35
1397	DI PIETRO GIOVANNI	DREUSSI MICHELA	UDINE	10921,58
1398	SIMSIG ENRICO	COSANI LAURA	S. LORENZO ISONTINO	14101,39
1399	CENTIS CHIARA	PAPAIS MASSIMO	SESTO AL REGHENA	14088,85
1400	FERRO ROBERTO	GRIECO GLORIA	GORIZIA	18168,46
1401	MIANI DAIANA	BIASONI ANDREA	FANNA	18331,82
1402	ALZETTA ARNALDO	POLH BRUNA	TRIESTE	18058,61
1403	SCACCO SIMONE	VITALE VALERIA	PAVIA DI UDINE	14101,39
1404	PORCARI DENIS	BOSCAROL ELISA	RONCHI DEI LEGIONARI	18168,46
1405	SERAFINO DEMIS	GREGORIS ANTONIA	TRIESTE	11831,63
1406	ZUCCOLO STEFANO	D'ODORICO ELISA	UDINE	14101,39
1407	FABBRO CRISTIAN	FLORIS NICOLETTA	REMANZACCO	23619,25
1408	GRACCO MICHELE	DI PIAZZA GIUDITTA	COMEGLIANS	18331,82
1409	CALLIGARIS CHRISTIAN	SPECCHER SABRINA	FARRA D'ISONZO	18168,46
1410	DI FEDE ORAZIO	COZZUTTI ARMANDINA	CORDENONS	18202,68
1411	NOVATI MARCO	BALDUCCI ANTONELLA	MONFALCONE	14101,39
1412	SACILOTTO GABRIELE	NADAL NATASCIA	PRATA DI PORDENONE	18202,68
1413	MALISAN STEFANO	OLERNI MERSIA	CODROIPO	23452,94
1414	DE TOMASI ANDREA	RANDO FEDERICA	CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1415	TORNESE CHRISTIAN	LONGO MONICA	REMANZACCO	33545,71
1416	CIRCOSTA ANTONIO	DE MATTEIS BIANCA	S.TA MARIA LA LONGA	14101,39
1417	ORLANDO IVAN	VALOPPI BARBARA	RIVE D'ARCANO	12690,41
1418	FORCINITI GIUSEPPE	LALOVICH CRISTINA	TRIESTE	18058,61
1419	DANZI MASSIMO	CANCIANI FABIANA	UDINE	33545,71
1420	VALVASORI VIVIANA	CAPELLI CORRADO	CHIONS	18152,49
1421	VECCHIUTTI MICHELE	FACCA CRISTINA	UDINE	7614,11
1422	SIBOLDI GAIA	FOGAR IVAN	TRIESTE	18168,46
1423	PERSELLO MASSIMO	FADINI MICHELA	TRICESIMO	15472,26
1424	MARANI SABINA		RONCHI DEI LEGIONARI	18168,46
1425	LACO NICOLETTA	DI MAURO ROSARIO	GORIZIA	14101,39
1426	BOBBO STEFANO	PARUTTA SABRINA	PORDENONE	18331,82
1427	VIZZON SERGIO	TAGLIAROLO GINA	PORCIA	10921,58
1428	CAPPELLANI GIORGIA	GAVA RICCARDO	S. VITO AL TAGLIAMENTO	21107,65
1429	RONCADIN ANDREA	MORAS MONICA	AZZANO DECIMO	18168,46
1430	DE BORTOLI ROBERTO	OSTENTI DEBORA	PASIANO DI PN	7050,59
1431	FABRIS KRISTIAN	NADALUTTI LUIGINA	GRADISCA D'ISONZO	14101,39
1432	PICCIN LUCA	SCALON FRANCESCA	FONTANAFREDDA	18331,82
1433	OITZINGER CRISTIAN	KOLLERITSCH DANIELA	TARVISIO	23452,94
1434	MENEGHIN VALTER	NONIS SIMONETTA	MORSANO AL TAGLIAM.	14088,85
1435	CESARINI FABIO	BASCELLI ROSSELLA	TRIESTE	14101,39
1436	CAPRIOLI NADA	AMATO DAVIDE	BRUGNERA	22062,03
1437	BATTOIA LUCA	PENNASILICO SIMONA	TARCENTO	33545,71
1438	MAURO ANDREA	BOTTA GIOVANNA	VAJONT	14015,98
1439	MILESSA CHRISTIAN	MERSI NATASCIA	TRIESTE	18168,46
1440	COLAUTTI LUIGINO	DI MARIA MICHELA	MARTIGNACCO	18330,12
1441	LOVRECIC IRENE	VIOLA GIACOMO	MUGGIA	25804,11
1442	MENEGON LIVIO	DEPASE MICHELA	TRIESTE	18168,46
1443	CANCIANI GIANNA	CERNE GIULIANO	TRIESTE	12286,67
1444	MARTORANO MARCO	CONESE SELENA	STARANZANO	14101,33
1445	SUTTO ROBERTO	BELLOTTO ELISABETTA	AZZANO DECIMO	14101,39
1446	PASUT GIANLUCA	PIVETTA LISA	PORCIA	23619,25
1447	TOMADINI MARCO	CHIARANDINI AMANDA	PAGNACCO	18202,68
1448	CELLA NADIA	FURLAN FRANCESCO	UDINE	33545,71
1449	BORTOLUSSI SIMONE	PINZAN ANNA	ZOPPOLA	18202,68
1450	MARCHI CARLA	KOMIC ALEXANDER	GORIZIA	9831,08
1451	GIORDANI CLAUDIA		TRIESTE	16956,35
1452	BRAIDA PAOLO	DENTESANO MERY	MANZANO	23452,94
1453	DEL PENNINO ANNA		TRIESTE	14088,85
1454	VIT STEFANO	VALERI DEBORAH	AZZANO DECIMO	14101,39
1455	MICULIN LUCA	GHIRARDO FEDERICA	FIUMICELLO	14101,39
1456	BILLA LUIGI	SCUDERI SARAH	TRIESTE	25648,07
1457	NADALIN CLAUDIO	HARKABUZIK LUCYNA	SESTO AL REGHENA	14088,85
1458	ZUPPET TOMAS	NALI SHEILA	PORPETTO	14088,85
1459	MARUSSI GIACOMO	DEROS DANIELA	GRADISCA D'ISONZO	18168,46
1460	DEL COLLE STEFANO	MORELLO SABINA	S. DANIELE DEL FRIULI	19465,87
1461	MINEN ADRIANA	CUCCHINI GLAUCO	TARCENTO	12741,88
1462	MEDEOT VINICIO	BONTEMPO NERINA	TRIESTE	14015,98
1463	GRANDI MAURIZIO	FABRO MAURA	TALMASSONS	18331,82
1464	MASCARIN ADRIANO	BATTISTUTTA EMANUELA	FONTANAFREDDA	18331,82
1465	TESOLAT STEFANO	MORASSUT MANUELA	SESTO AL REGHENA	14101,39
1466	GATTA ALFREDO	LANDSMANN ADRIANA	TRIESTE	5243,08
1467	CIMOLINO MANUEL	SEGALA ALESSANDRA	MUGGIA	15655,19
1468	ZORRO RENATA		TRIESTE	9101,25
1469	COLLINO MARCO	TASCHERA LISA	POVOLETTO	18331,82
1470	BERTOLINI FLAVIA	GRILLO GIORGIO	BERTIOLO	14101,39
1471	ZICARI SANDRO	CRISMANI FEDERICA	TRIESTE	13651,97
1472	BERDON DEBORAH	ZAMOLO DAVIDE	TRIESTE	18058,61
1473	FURLANO FRANCESCA	GATTESCO GIOVANNI	S. DANIELE DEL FRIULI	18202,68
1474	DOMINI ELENA	PERESSINI MAURO	MORUZZO	18331,87
1475	BUCCINO FABRIZIO	CICIRELLI MONICA	BAGNARIA ARSA	14101,39
1476	LACARA ALBERTO	BENET ORIETTA	CIVIDALE DEL FRIULI	23619,25
1477	MILOTTI GIUSEPPINA		S. CANZIAN D'ISONZO	14101,39
1478	PAOLUZZI STEFANO	MENOSSI LAURA	BAGNARIA ARSA	25648,07
1479	BALDASSINI IDA	TOLLON SIMONE	S. LORENZO ISONTINO	14101,39
1480	MURA EMANUELE	ROCCO ELENA	TRIESTE	25781,51
1481	SVARA MAURO	PREDICATORI DEBORA	TRIESTE	14015,98
1482	POSTOGNA MASSIMO	CINQUEPALMI ERIKA	MUGGIA	14101,39
1483	LA TELLA ALDO	FERRAIOLI EMILIA	PORDENONE	18331,82
1484	CHIUCCHI GABRIELE	MILOSSA DEBORA	TRIESTE	11831,63
1485	COPETTI ANNAROSA		VENZONE	23619,09
1486	LARISCH GABRIELE	BRUMATI ISABELLA	TRIESTE	18168,46
1487	ALBERTINI GIOVANNI	STERRANTINO LOREDANA	PORCIA	18331,82
1488	BIERTI SILVIA	BITTOLO BON LUIGI	TRIESTE	25804,11
1489	MERLUZZI MARCO	BATTISTELLA ALESSIA	S.TA MARIA LA LONGA	14101,39
1490	DEL PICCOLO LORIS	ZAINA GLORIA	CARLINO	14088,85

N.GR.	NOMINATIVO	NOMINATIVO 2	COMUNE INTERVENTO	AG. EURO
1491	BELCARI CHRISTIAN	SATTOLO ELISA	MALBORGHETTO-VALBRUNA	9165,71
1492	CICUTO ANTONELLO	TURRIN CHIARA	PORCIA	18331,82
1493	PUPPO CLAUDIO	MUSSO PALUDAN TIZIANA	RIVE D'ARCANO	18202,68
1494	MARIO ALESSANDRO	MEOTTO LAURA	LIGNANO SABBIADORO	14015,98
1495	CAPUTI ANDREA	PALMAN ILEANA	TRIESTE	18168,46
1496	LA DIEGA ANNA	COSPOLICI FRANCESCO PAOLO	MONFALCONE	14101,39
1497	SACCHI ROBERTO	LANDO FRANCESCA	TRIESTE	25804,11
1498	CATTARUZZA ELVIRA	SCOLARO ALESSANDRO	SAN QUIRINO	14101,39
1499	MICHELIN OMAR	NOGAROTTO SAMANTA	LATISANA	18168,46
1500	MONTONERI DAVIDE	KOHL VANESSA	TRIESTE	10193,33
1501	MARCHESAN PAOLO	COS GLORIA	VISCO	14101,39
1502	CALLIGARIS ISABELLA	BORTOLIN ANDREA	SACILE	18331,82
1503	CULOT FABIO	CLEMENT SERENA	GORIZIA	14101,39
1504	MIANI PAOLO	STURMA SERENA	OSOPPO	14088,85
1505	RICCARDI LORENZO	MARCON MICAELA	TRIESTE	25804,11
1506	COSSA CARLO	FLORETTI PAOLA	UDINE	6370,84
1507	ROSATO FRANCESCO LUCIANO	POLITO SARA	CORDENONS	23619,25
1508	GNESUTTA PAOLO	VALVASORI THEA	SESTO AL REGHENA	14101,39
1509	DECLICH AMBRA		TRIESTE	7280,91
1510	SILVESTRIN ANTONELLA	FURLAN ROBERTO	CORDENONS	18331,82
1511	ZUDICH ORIETTA	MISCIOSCIA FRANCESCO	TRIESTE	14088,85
1512	LAPENNA MARTINO A.	LISO LAURA	TAVAGNACCO	5710,54
1513	ZANINI STEFANO	PAGIAVLA DESPOINA	TRIESTE	14101,39
1514	BAGOLIN PAOLO	BALLAMINUT SERENA	FIUMICELLO	18168,46
1515	STOCCHI STANISLAVA		TRIESTE	2402,1
1516	TABACCO ELISA	PONTE ALESSANDRO	SAN VITO DI FAGAGNA	23452,94
1517	DELLA GATTA SALVATORE	MANISCALCO DANIELA	GORIZIA	14101,39
1518	BOZ IVAN	ZAMPARO DEBORAH	S. VITO AL TAGLIAM.	18168,49
1519	BONELLI MONICA	PIOVESAN MASSIMO	ROMANS D'ISONZO	14101,39
1520	REVELANT LUCA	ZOSSI STEFANIA	MAGNANO IN RIVIERA	28678,29
1521	REGALZI GABRIELLA		TRIESTE	18168,46
1522	GIAVON SANDRO	MARANGONE DANIELA	UDINE	14101,39
1523	VUERICH MICHELE	RUSSO MARIELLA	REMANZACCO	23619,09
1524	GARAU MARIO	LODI ADA	TRIESTE	5716,57
1525	RIZZI STEFANO	CORAZZA RAFFAELLA	PASIANO DI PN	14101,39
1526	SCHILANI PAOLO	TAUSANI ALESSIA MARIA	TRIESTE	14101,39
1527	PATUI BARBARA	TALAMO PAOLO	FONTANAFREDDA	18331,82
1528	LORENZUTTI OSCAR	CAVALLO FRANCESCA	S. GIOVANNI AL NATISONE	18202,68
1529	ZAMPARO DARIO	LA STELLA GLENDA	SAN VITO AL TORRE	18058,61
1530	AGELLI LARA	DANDRI MAURO	TRIESTE	14101,39
1531	ZANIER GIANLUCA	AFFLISIO NATALIA LORENA	BASILIANO	23619,25
1532	SATTOLO STEFANO	MARCUZZI ANNA	TAVAGNACCO	23617,01
1533	DAL BIANCO MILENA	POLESE DIEGO	POLCENIGO	14015,98
1534	SURBONE GIANCARLO	FERRACINI LORENA	SAN QUIRINO	33545,5
1535	COLLIMEDAGLIA ALBERTO	MULINARIS MARIA ROSSELLA	TAVAGNACCO	18331,82
1536	GABBINI GIANANTONIO	FANTIN RAFFAELLA	PORDENONE	23619,25
1537	VIT MASSIMO	D'ANDREA ROSSELLA	SEDEGLIANO	14015,98
1538	MANCINO DAVIDE	SIST ILEANA	ZOPPOLA	18331,82
1539	CHIAROT ALESSIO	GIACOMEL ELISA	CODROIPO	23452,94
1540	CESARIN ANNA	MORACCI ENRICO	CERVIGNANO DEL FRIULI	14101,39
1541	NADALUTTI FABIO	GIAVITTO CARLA	MARTIGNACCO	8248,71
1542	DI SANTO FLAVIO	MANZATTO MERY	S. VITO AL TAGLIAM.	18331,82
1543	MICELI WALTER	DI VITO ANNA	TRIESTE	18168,46
1544	MUSIN MASSIMO	COMUZZI ELEONORA	UDINE	18331,87
1545	CAMPAGNA MATTEO	ANTONI ROBERTA	TRIESTE	21359,05
1546	GIRARDI LINA		LATISANA	14101,39
1547	RIZZI LIDO	TONINI DORETTA	UDINE	10921,58
1548	PIANI GIADA	TORTOLO TOMAS	CORNO DI ROSAZZO	14101,39
1549	GANDINI DEBORAH		TRIESTE	18168,49
1550	FIRRINCIELI FABIO	GIAGNI DANIELA	FOGLIANO REDIPUGLIA	14015,98
1551	LOVINI ADRIANO	LOMBARDI ROMINA	GORIZIA	14101,39
1552	CASTELLETTO MAURO	ORTOLAN LAURA	ROVEREDO IN PIANO	23619,25
1553	SANTORO ROSA		STARANZANO	14101,39
1554	MELONI MAURO	BATTISTELLA MARTA	PORDENONE	14101,39
1555	MIZZAU DIEGO	BEORCHIA SAMANTA	CODROIPO	9517,8
1556	GEROMIN DARIO	CIGANOTTO LAURA	S. VITO AL TAGLIAM.	33545,71
1557	MONTEMURRO MASSIMO	SANTIN SILVIA	S. CANZIAN D'ISONZO	18168,46
1558	CAMPANERUT FABIO	MARTIN ELISA	FIUME VENETO	14101,39
1559	TREVISAN DENIS	SANTAROSSA ILENIA	CODROIPO	23452,94
1560	CAMPIELLO ANDREA	VARIANO PAMELA	UDINE	18331,87
1561	DORAPONTI LAURA	SPAGNOL FRANCESCO	TRICESIMO	23619,25
1562	RIVOLDINI DANIELA		UDINE	23452,94
1563	QUARTUCCIO FRANCESCO	LEUZZI MICHELA	S. GIOVANNI AL NATISONE	18331,82
1564	PLET ENRICO	SPANGHERO LAURA	RONCHI DEI LEGIONARI	14088,85
1565	COLAUT LUISA	DI QUAL DENIS	AIELLO DEL FRIULI	18168,46
1566	MONTELEONE GIOVAMBATTISTA	SCLAUZERO ERIKA	TRIVIGNANO UDINESE	14101,39
1567	BIANCHINI LORENZO	D'AMBROSIO CATIA	BASILIANO	18168,46
1568	TELATIN TIZIANO	ROSSET LUANA	AZZANO DECIMO	14101,39
1569	RIZZETTO CHRISTIAN	MONESTIER LUANA	ZOPPOLA	23619,25
1570	VELJAK LUCA	CERMELJ ALESSIA	MUGGIA	18168,46
1571	VOLPI DIMITRI	TORASSO MARTINA	UDINE	18331,82
1572	FIORETTO VITTORIO	FEDRIGO FABIANA	CORDENONS	23619,25
1573	PRATAVIERA DENIS	MULLONI STEFANIA	VARMO	15503,86
1574	CECCHINATO MARCO	SANTIN MARICA	SESTO AL REGHENA	8718,91
1575	POLITO ALBERTO	NININO MICHELA	MANZANO	14101,39
1576	POLETTO MARCO	SANTAROSSA VANNA	CANEVA	9101,25
1577	BELLUZZO FABRIZIO	IERDI MOIRA	TALMASSONS	14101,39
1578	SUCCAGLIA FLAVIANO		MUZZANA DEL TURGNANO	14101,39
1579	BURINI ANTONELLA	SCHIFF EROS	S.TA MARIA LA LONGA	18168,46
1580	CARLIG TIZIANO	MANTARRO ELISA	TORREANO	18331,82
1581	ANDRIANI ANDREA	DISSABO MAIRA	RONCHI DEI LEGIONARI	14101,39
1582	FACCHINETTI ENRICO	MARCHESAN SAMANTA	AQUILEIA	10375,51
1583	TONIOLO MICHELE	DI PASCOLI ANNARITA	S. GIORGIO DI NOGARO	14101,39
1584	FILIERI GERARDO	CAIFFA CONCETTA	MONFALCONE	14101,39
1585	FRITZ LUCA	BERLAI PAOLA	BERTIOLO	14101,39
1586	SAPUPPO LUCIO	MURADOR KATIA	LATISANA	12377,87
1587	COLAVIZZA ANGELA	MARCHETTI ADRIANO	UDINE	14101,39
1588	BIASI ANDREA	ZORAT RAFFAELLA	MONFALCONE	14101,39
1589	CASTELLANO DAMIANO	CARLINI PAOLA	FLAIBANO	23617,01
1590	VALDEVIT MICHELE	BONADIO PAOLA	PORCIA	18331,82
1591	DOLSO LUCA	LIPPI ANTONELLA	BASILIANO	23619,25
1592	BERTUZZI PAOLO	PITTANA BARBARA	S. GIORGIO DELLA RICH.	18331,82
1593	BRAMUZZI MARCO	CECOTTI SILVIA	CIVIDALE DEL FRIULI	14101,39
1594	VOGRIG FABIO	TOMASETIG ELISA	S. PIETRO AL NATISONE	23452,94
1595	TROTTA RAFFAELE	MERLINO CRISTINA	TAVAGNACCO	18202,68
1596	MINIUSSI PLACIDO		S. CANZIAN D'ISONZO	14015,98
1597	ZULIANI MARCO	BON ANTONELLA	UDINE	33545,72
1598	PINTO MASSIMO	GIANCRISTOFARO RITA	TRIESTE	25804,11
1599	CELLA ANDREA	L'ABBATE CINZIA	UDINE	18202,68
1600	GALLUS ROSSELLA	BENEDET ROBERTO	PRATA DI PORDENONE	18202,68
1601	PILOSIO LISA	COSSAR ANDREA	S. CANZIAN D'ISONZO	14101,39
1602	MARANDO ELVIS	FABBRO IRENE	LATISANA	14088,85
1603	DRIUSSI CRISTIAN	ZAMARO MARTINA	PASIAN DI PRATO	21107,65
1604	COLUSSI EDDI	VOLPATTI CINZIA	S. MARTINO AL TAGLIAM.	14101,39
1605	DAL MAS MICHELE	DE SIMONE MARINELLA	MORTEGLIANO	18202,68
1606	MORSANUTTO IVAN	MOVIO ALESSIA	LATISANA	18168,46
1607	GIUST LUCA	DE BIASI SUSI	BRUGNERA	14015,98
1608	CANZIAN ANDREA	BENVIN FEDERICA	CASARSA DELLA DELIZIA	9165,71
1609	BERTOLIN MARZIA	CINAT MASSIMILIANO	CASARSA DELLA DELIZIA	18331,82
1610	DESTRADI IRENE		TRIESTE	9615,42
1611	CASAGRANDE STEFANO	VICENZOTTO CLAUDIA	FONTANAFREDDA	18331,82
1612	BISIANI PIER FRANCESCO	POZZETTO MARA	AQUILEIA	14101,39
1613	MUCELLI EMILIANO	VACCA ELISABETTA	S. CANZIAN D'ISONZO	18168,46
1614	FULLIN FEDERICO	LAURINI LUISA	TRIESTE	14015,98
1615	FASANO ALESSIO	TURELLO ELENA	CASTIONS DI STRADA	18168,46
1616	FRANCESCHINA PAOLO	BELLO ALESSIA	DIGNANO	11285,59
1617	CIGNACCO LUCA	BIANCHINI LUANA	CORMONS	19935,03
1618	POLO ANDREA	CALDERAN ERIKA	CHIONS	14088,85
1619	BELLONI RENATO	PROVINZANO MICHELA	S. GIORGIO DI NOGARO	14101,39
1620	DEGRASSI ROBERTO	COSLOVICH FRANCESCA	TRIESTE	13651,97
1621	INFANTI SABRINA	MINIERI MASSIMO	TRIESTE	18168,46
1622	FALCOMER CARLO	TONINI ELISABETTA	S. VITO AL TAGLIAM.	18202,68
1623	ZAMPA LUCA	MARANZANA ELENA	REANA DEL ROIALE	23617,01
1624	MOJSIC DOBRILA	ZIPPONI STELIO	TRIESTE	14101,39
1625	PRELEC VANESSA	ZAMPINO GIANLUCA	MUGGIA	25804,11
1626	BORTOLAN MIRCO	QUAIA ILEANA	POLCENIGO	13287,92
1627	SPAGNOL SARA	VECCHIETTI ROBERTO	POLCENIGO	14088,85
1628	ZAGO MASSIMO	SCALA LORIANA	CORDENONS	18331,82
1629	IANICH STEFANO	MOCCHIUTTI CATIA	FIUMICELLO	18168,46
1630	MOLINARO ITALO		FORGARIA NEL FRIULI	18331,82

N.GR.	NOMINATIVO	NOMINATIVO 2	COMUNE INTERVENTO	AG. EURO
1631	VILANOVIC PAOLA	MATTEOLI CRISTIANO	TRIESTE	22062,03
1632	GREATTI PATRIZIA		UDINE	18202,68
1633	CASARO MAURIZIO	BELTRAME EMANUELA	RIVIGNANO	14101,39
1634	ERVAS MORENO	FABELLO RITA	GONARS	14101,39
1635	GREGORETTI FULVIA	BELLIA STEFANO	TRIESTE	12195,65
1636	AJELLO SARA	JURINCICH FABIO	TRIESTE	18168,46
1637	SICCO MORENO	CIMENTI BARBARA	LAUCO	28678,29
1638	ZORZETTO DAVIDE	STULLE MANUELA	TRIESTE	18168,46
1639	VIOL ANDREA	LATIN MARTA	PORCIA	23619,25
1640	ZORATTO MAURO	SCHNEIDER IRENE	CODROIPO	15108,26
1641	BRUSSATTO EMANUELE	CEPPARO SONIA	VAJONT	9101,25
1642	PIGHIN FILIPPO	LOSTUZZI MICHELA	TRICESIMO	14015,98
1643	TICOZZI CLAUDIO	MARCOVIG ELISA	GRADISCA D'ISONZO	14101,39
1644	CIMADOR MARIO	AGOSTINIS DONATELLA	TOLMEZZO	14101,39
1645	TRIVILLIN DARIO	DALTIN NAUSICA	SACILE	14015,98
1646	VALENTINUZZI DIEGO	FABBRO ALESSANDRA	RUDA	13651,97
1647	COSTANTINI COSTANTINO	GRATTONI BARBARA	UDINE	18331,82
1648	ROSARIN TIZIANO	MARIAN MARIKA	ARZENE	18331,82
1649	PORTOLAN ADRIANO	CATTARUZZA SABRINA	CORDENONS	18330,12
1650	ROSA ENRICO	AZZONI ELISABETTA	TRIESTE	6345,15
1651	PISELLI FRANCESCO	GRILLO ROMINA	TRIESTE	14101,39
1652	CLEMENTE THOMAS	BRAULIN PAOLA	TURRIACO	14015,98
1653	NERI SIMONE	GROTTO TIZIANA	LATISANA	14101,39
1654	FLOREANI ELENA	VENDRUSCOLO DIEGO	PORDENONE	9831,08
1655	SUFFI ANDREA	CARBONE NICOLETTA	TRIESTE	17589,44
1656	LIBARDI LEONARDO	CASTALDO GIULIA	TRIESTE	17355,05
1657	CHIARUTTINI MARCO	VISINTIN CHIARA	UDINE	14015,98
1658	RADOICOVICH GIORGIO		TRIESTE	14101,39
1659	BERTOGNA ANDREA	SERAFIN ELISA	STARANZANO	18168,46
1660	AGNOLIN ALESSIA	GULOTTA CHRISTIAN	PORDENONE	18331,82
1661	NESPOLO PAOLO	BELTRAME MONICA	S. VITO AL TAGLIAM.	18331,82
1662	ROTTARO LORIS	RUZZANTE ORIANA	TARCENTO	18331,82
1663	CULETTO ANDREA	CUNDARI MARIA	TAVAGNACCO	33545,71
1664	CANDIDO LUCA	BARBAZZA GENY	MANIAGO	18331,82
1665	BARBANA MANUEL	CERNIGOI ELISABETTA	S. CANZIAN D'ISONZO	14101,39
1666	FALCONE GUIDO	SARTOR FEDERICA	PORDENONE	16746,57
1667	ROSSI FRANCESCO	CORRADO ELENA	CODROIPO	18168,46
1668	DEI NEGRI GRAZIANO	PRAVATA' ANDREA VANINA	PRATA DI PN	33545,71
1669	BOZZER ANDREA	MORAS ARIANNA	PORDENONE	18331,82
1670	BERNARDIS DIEGO	BREGANT MARTINA	MORARO	14101,39
1671	POLO GRILLO VANNI	PUPPI DANICA	MONTEREALE VALC.	18331,82
1672	FABRIS CLAUDIO	CATTAROSSI SARA	REANA DEL ROIALE	18331,82
1673	ROLLI RAFFAELLA	CLAUT STEFANO	TRIESTE	10011,3
1674	SPADON FIAMMA	TOSOLINI MARCO	UDINE	23452,94
1675	MINUZ MARCO	DAL MAS ELENA	ROVEREDO IN PIANO	15472,26
1676	BENVENUTO CRISTIAN	VIT VANIA	S. VITO AL TAGLIAM.	18331,82
1677	TIBURZIO LILIANA		CODROIPO	9884,04
1678	GUADAGNO GIOVANNI	FOGOLIN FEDERICA	TOLMEZZO	23619,25
1679	CICUTO CHIARA	VIDA CORRADO	LATISANA	14101,39
1680	BUSANA ALBERTO	WILLEMS DANIELLA	SACILE	14088,85
1681	FELTRIN ELVIS	VENDRAME ELISA	BRUGNERA	8883,17
1682	SFILIGOI CHIARA	BIGNULIN MASSIMO	MANZANO	23452,94
1683	CARLETTI VANNY	SIONE LAURA	REANA DEL ROIALE	18331,82
1684	VIZZA SALVATORE	TURELLO ADONELLA F.	UDINE	6548,2
1685	SESSANTA O SANTI ALESSIO	BARTOLE EVA	TRIESTE	14101,39
1686	BARBIERI MICHELE	FURLANO NATASCIA	RIVE D'ARCANO	14562,24
1687	TODESCO COSTANTINO	SCHIFF ROMINA	PORPETTO	9400,86
1688	MANCONI GIOVANNI	MARIAN ALESSANDRA	SPILIMBERGO	18331,82
1689	DELLA MEA LUCA	CRISTOFOLI ELENA	UDINE	23619,25
1690	ZUCCOLO MASSIMILIANO	ZANINELLO TATIANA	CAMPOFORMIDO	23617,01
1691	ULIAN ALESSANDRO	SCHIRATTI SERGIA MARIA	TRIESTE	14088,85
1692	SGUAZZIN MASSIMO	BRANDOLIN VALENTINA	CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1693	PIEMONTE TOMMASO	D'ANZA FEDERICA	S. CANZIAN D'ISONZO	12741,88
1694	CAMPEOTTO IGOR	CIGNOLA ANNARITA	BAGNARIA ARSA	14101,39
1695	BUZZI ANNA	CARBONE FRANCESCO	PAGNACCO	28680,86
1696	BARZAN STEFANO	PASUT MARIAROSA	BRUGNERA	18330,12
1697	VACCA ALBERTO	BIANCO SUSY	CODROIPO	33545,71
1698	GERGOLET GABRIELE	GRIGOLON LAURA	ROMANS D'ISONZO	14101,39
1699	GIORDANO MICHELE	DELGROSSO SILVIA	ZOPPOLA	23619,25
1700	PITTIANI ISABELLA	SARTORI MASSIMO	UDINE	23452,94
1701	MARIUTTI LORIS	MORETTIN MARTINA	CASARSA DELLA DELIZIA	18331,83
1702	BELTRAME MICHELA	PARON TIZIANO	RIVIGNANO	14101,39
1703	MORANDINI GIANNA		UDINE	10921,58
1704	COMINOTTO ANDREA	TOSSUTTO ERIKA	SPILIMBERGO	18331,82
1705	VIDA PAOLO	COMISSO MICHELA	RIVIGNANO	14101,39
1706	SULCIC MASSIMO	CARETTO DEBORA	TRIESTE	18168,46
1707	MORAS MARCO	BIANCOLIN ILENIA	PORCIA	18331,82
1708	TRAMONTIN NADIR	MENEGHIN GENNJ	LATISANA	14101,39
1709	RINALDO REMO	BOREANAZ ANNA MARIA	UDINE	14088,85
1710	GRASSI LUCA	ERMACORA ILENIA	POZZUOLO DEL FRIULI	14101,39
1711	TARGATO MICHELE	CHIARUTTINI ALESSIA	S. GIORGIO DI NOGARO	14101,39
1712	NARDO CHIARA	BORTOLETTI LUCA	PORDENONE	18331,87
1713	RODARO MARCO	COCETTA SABRINA	CASTIONS DI STRADA	8191,01
1714	GOMBOSO MATTEO	GROPPO ELISA	S. GIOVANNI AL NATISONE	22280,28
1715	ZUGAN NATALE	MISSANA EDDA	UDINE	18331,87
1716	VIDONI SEBASTIANO	VENIER MANUELA	TARCENTO	21107,65
1717	GERBEC ALBERTO	BERRI CRISTINA	TRIESTE	14101,39
1718	MARCOLIN DIEGO	PUPPO MONICA	AVIANO	18331,82
1719	ZOTTI MARCO	VIEZZI SIMONETTA	STARANZANO	14101,39
1720	FERRAZZO STEFANO	FORNASIN FRANCESCA	RUDA	18168,46
1721	RIGUTTO ERIKA	FRUCCO FABIO	CAVASSO NUOVO	18331,82
1722	ZANIN MASSIMO	DEGANO PATRIZIA	TALMASSONS	14101,39
1723	SIDDI ROBERTO	CAO MONJA	FONTANAFREDDA	18202,68
1724	VASCOTTO STEFANO	DE FILIPPO VALENTINA	TRIESTE	11376,61
1725	PADOVAN MASSIMO	TONUTTI EVA	RIVIGNANO	14101,39
1726	CESCA STEFANO	SANTORO BARBARA	AVIANO	18331,87
1727	PIACENTE LAURA		TRIESTE	14101,39
1728	GASPAROTTO DEBORAH	COCITTO MARCO	S. GIORGIO DELLA RICH.	18331,82
1729	CESCHIA PAOLO	COFFIERI MARIA	TRIESTE	8191,01
1730	SBRUGNERA ANNA	TRIVILLIN GIONNI	LATISANA	18168,46
1731	COCIANCICH DEBORAH	TURCO MASSIMO	MUGGIA	18168,46
1732	ANZOLIN SABRINA	PERESSUTTI FRANCESCO	VILLA VICENTINA	14101,39
1733	DE RIZ PAOLO	PASUT ORNELLA	POLCENIGO	17391,73
1734	VERSOLATTO DIEGO	NICOLI SIMONA	PALAZZOLO DELLO ST.	9465,31
1735	EDER BRUNO	DELLA MEA ERIKA	VILLA SANTINA	18058,61
1736	SERGIONI ROBERTO	MANDALA' ELISABETTA	CODROIPO	23452,94
1737	BORTOLUSSI OMAR	DAL MOLIN EVA	CASARSA DELLA DEL.	14015,98
1738	ROMANO FRANCO		TRIESTE	14101,39
1739	MANGANO MARKO	POSTIR FABIANA	TRIESTE	18168,46
1740	BERTOLO STEFANO	VIERA ROBERTA ANNA	S. VITO AL TAGLIAM.	18331,82
1741	DONA' MANUEL	FABRETTO MARTINA	ZOPPOLA	25061,39
1742	CACITTI ALESSANDRO	MORASSUTTI MAGDA	UDINE	18202,68
1743	CANDOTTO LIA	VALVASON LUCA	PORPETTO	14101,39
1744	MACOR ALESSANDRO	PARAVANO GIULIA	VALVASONE	14088,85
1745	DI DONATO ELVIO	ZUBIN LUCIA	TRIESTE	14015,98
1746	DE ZORDO RICCARDO	ZAMPAR TATIANA	TERZO D'AQUILEIA	14101,39
1747	FELTRIN GINA	PASIN MARCO	PORCIA	18331,82
1748	MORASSI MARCO	VENTURA SONIA	PASIAN DI PRATO	23619,25
1749	MILOTTI ENRICO	BACCHI BRUNA	TRIESTE	5460,59
1750	PETARIN LUCIA	ZUTTIONI SERGIO	GORIZIA	14101,39
1751	VITALE ALESSIO	ZOTTI ARIANNA	VILLESSE	10521,09
1752	BIANCO MARCO	SALA NATALJ	AZZANO DECIMO	18168,46
1753	MIGLIANO RINO	BORGOBELLO ALESSIA	TRICESIMO	14562,24
1754	DE NARDO GABRIELE	MARESCHI KARINE	UDINE	18168,46
1755	MAZZEGA ROSSANO	ONORATI ISABELLA NAUSICA	AVIANO	18331,82
1756	EMMI DAVID	NARDINI TERESA	LESTIZZA	15472,26
1757	DELUCA GABRIELLA	VELUSSI STEFANO	TRIESTE	14101,39
1758	RIDOLFI BARBARA	MORIANTE MAURIZIO	ARTEGNA	18331,82
1759	TREVISAN MICHELE	MONDINI SUSI	CASTIONS DI STRADA	14101,39
1760	POLESEL MIKAELA		S. DANIELE DEL FRIULI	18331,82
1761	BERNARDI ROBERTO	ZAMPA CRISTINA	TARCENTO	23619,25
1762	MIOTTO ENRICO	SARO MANUELA	PRATA DI PORDENONE	18202,68
1763	FREZZA CARLO	MERCADANTE ANTONELLA	GORIZIA	14101,39
1764	SAUTTO GIANNANTONIO	BOFFELLI CRISTINA	PORCIA	14101,39
1765	GOBBO ROBERTA	DOLCE GIOVANNI	CAMPOLONGO AL TORRE	18058,61
1766	SCLAUZERO JONNI	GASPAROTTO SILVIA	TAVAGNACCO	18331,83
1767	BIANCO DANIELE	CENTAZZO STEFANIA	CAVASSO NUOVO	9101,25
1768	DA ROS FABRIZIO	LOT SILVIA	PORCIA	18331,82
1769	GON ALESSANDRO	BACCIN LUISA	MONFALCONE	14101,39
1770	PERLAZZI PAOLO	MONTE FRANCESCA	UDINE	18331,82
1771	CARADONNA VITO ANDREA	CARPI FEDERICA	CODROIPO	23452,94
1772	BIASUTTI PAOLA	VACCARO GAETANO	S. VITO AL TAGLIAM.	18202,68
1773	LEISS DE LEIMBURG M.	GIUDICE KARIN	TAVAGNACCO	23619,25
1774	CIMENTI LORENZO	TREVISAN SAMANTHA	STARANZANO	14015,98
1775	MONDO PAOLO	SALVADOR FABIANA	TRIESTE	18168,46
1776	BERNARDIN LUCA	VISENTIN LAURA	POZZUOLO DEL FRIULI	18331,82
1777	ROSSITTO STEFANO	SIST ELISA	BRUGNERA	18330,12
1778	NETTO DIEGO	COPAT PATRIZIA	SACILE	18331,82
1779	FANIA ELISA	SPONGIA CRISTIANO MARIA	CAPRIVA DEL FRIULI	14101,39
1780	SAPLA STELIA		TRIESTE	14101,39
1781	TERENZI EMANUELA	DELLA PIETRA DENNIS	CORDENONS	23452,94
1782	PALAZZESE CLAUDIO	TOSO SIMONA	TAVAGNACCO	6345,15
1783	PICCOLI ANDREA	ZANETTI NICOLETTA	PORCIA	18331,82
1784	MARSON MARZIA	TARDIVO WALTER	ROVEREDO IN PIANO	16018,33
1785	ARCIDIACONO MARCO	TELL VALENTINA	CERVIGNANO DEL FR.	15503,86
1786	FELETIG MONICA		UDINE	18331,82
1787	CAPITANIO ALDO	CHERBAVA LAURA	TRIESTE	12741,88
1788	VENTURINI LUCA	TAGLIAPIETRA ELISA	ARTEGNA	18331,87
1789	QUAINO GIANROBERT	MIANI CRISTINA	UDINE	26485,4
1790	LOCATELLI GIANLUCA	BORGO MILENA	CODROIPO	23452,94
1791	BARBON STEVEN	PALUDET MICHELA	CORDENONS	14015,98
1792	CODEN MASSIMO	NUCARO KATIA	PORCIA	18331,82
1793	MORO DANIELE	RUPIL RAFAELLA	VILLA SANTINA	18331,82
1794	VISINTIN MICHELE	TROST MARTINA	STARANZANO	13651,97
1795	CONCAS ALAN	TERPIN MANUELA	CERVIGNANO DEL FR.	9465,31

Continua in 12.a pagina

Al via la nuova home page su Internet, una grande finestra interattiva sulla regione e sul mondo. In prova gratuita il nuovo servizio «Extra» per navigare tra le pagine del quotidiano

Arriva il nuovo «Piccolo» da sfogliare sul pc

Notizie in diretta, servizi, forum, sondaggi, tante rubriche e tutti i collegamenti con le testate del gruppo Espresso

IL PICCOLO.IT CAMBIA VOLTO

E' nato il nuovo Piccolo on line. Il sito, da oggi, si presenta completamente rinnovato non solo dal punto di vista grafico, ma anche nei contenuti.

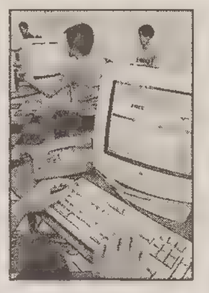
Più servizi, più informazione, più interattività: questa la filosofia alla base del nuovo ilpiccolo.it dalla cui home page il lettore potrà come sempre accedere alla versione online del quotidiano. Con una novità: per leggere le cronache del quotidiano, da oggi, è necessario registrarsi al servizio. L'operazione è gratuita. Scaduto il periodo di prova occorrerà abbonarsi.

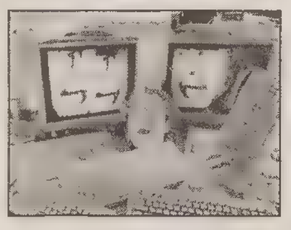
EXTRA

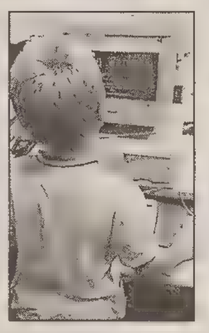
Per registrarsi è sufficiente collegarsi al sito de Il Piccolo (www.ilpiccolo.it) che, lo ricordiamo, resta ad accesso libero. Sulla home page il lettore potrà farsi un'idea dei principali argomenti trattati dalla redazione visualizzando sia la notizia più significativa selezionata quotidianamente dalla direzione, sia l'immagine della prima pagina nelle due versioni piccola e grande. Sulla destra della home page il lettore troverà l'area dedicata al servizio, denominato Extra, accedendo al quale ci si può registrare e quindi leggere la versione cartacea de Il Piccolo dal proprio Pc.

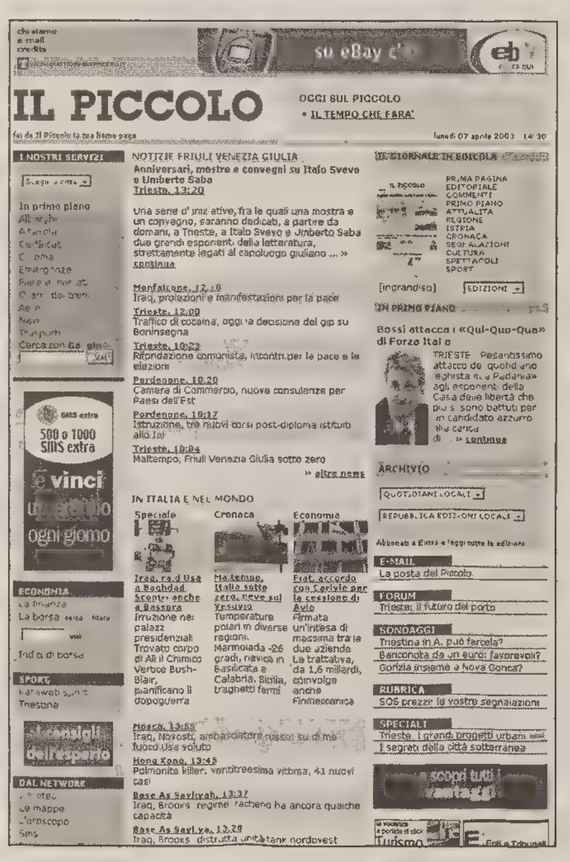
Registrarsi è semplice: basta compilare una scheda con alcuni dati personali essenziali per ottenere una login e una password che danno immediato accesso alla lettura del quotidiano online.

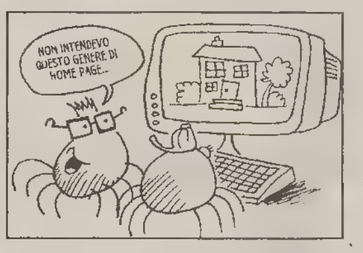
Il quotidiano è comprensivo di tutte le edizioni locali ed è disponibile in due diverse versioni: nel formato con immagini e nella versione solo testo leggera e facile da navigare. Una volta terminato il periodo di prova gratuita coloro che vorranno continuare a consultare Il Piccolo online dovranno abbonarsi. A un prezzo vantaggioso, oltre ad accedere alla versione con immagini del quotidiano e a quella solo testo, i lettori potranno visualizzare la versione Pdf scaricabile e stampabile e potranno anche consultare l'archivio de Il Piccolo. Le modalità di pagamento saranno di quattro tipi: 11.90 euro per un mese; 57 euro per 6 mesi; 105 euro per 12 mesi; un comodo abbonamento scalare: 14,99 euro per 30 copie o 29,99 euro per 60 copie del quotidiano. Le formule di pagamento sono di semplice fruizione: gli abbonati potranno utilizzare la carta di credito oppure effettuare il versamento tramite bonifico bancario e, solo per i residenti in Italia, conto corrente postale. Non è tutto. Per chi voglia leggere una singola copia de Il Piccolo sarà a disposizione l' abbonamento telefonico che consentirà, grazie a una semplice chiamata da apparecchio fisso o cellulare, di accedere al servizio per 24 ore al costo di 1,50 euro (Iva esclusa).











LE NEWS IN DIRETTA

Il nuovo sito de Il Piccolo, oltre al servizio Extra, mette a disposizione del lettore gratuitamente una ampia e aggiornatissima sezione di news in diretta dal Friuli Venezia Giulia, dall'Italia e dal mondo. Notizie scandite minuto per minuto che consentono all'utente di tenersi costantemente aggiornato. Quindi, se è vero che il quotidiano nella sua versione cartacea viene riportato nell'alveo dei prodotti a pagamento, dalla home page del nuovo sito de Il Piccolo il navigante può conoscere in presa diretta le notizie regionali e nazionali di cronaca, politica, economia, spettacoli. Oltre a una serie di approfondimenti legati a temi di attualità. Ogni notizia è visualizzabile nella sua essenzialità - una riga di testo - ma anche cliccabile e leggibile nella versione maggiormente dettagliata.

INFORMAZIONE DI SERVIZIO

Un'altra area, collocata a sinistra della home page, è dedicata all'informazione di servizio. Novità assoluta è il potente database, ad accesso libero, che consente al navigante di trovare qualsiasi genere di informazioni e notizie utili relative alle principali città del Friuli Venezia Giulia. Ristoranti, trasporti, numeri per le emergenze, alberghi, uffici pubblici, calendario degli eventi culturali e sportivi. In tempo reale, con un semplice clic, il data base fornisce indirizzi, numeri telefonici, eventuali collegamenti web, email del servizio, uffici prenotazioni. Attualmente il motore di ricerca individua informazioni dettagliate per le città di Trieste, Pordenone, Gorizia, Udine e il resto d'Italia. Sempre alle informazioni di servizio è dedicata un'altra area della home page de il piccolo.it dove sono appositamente raccolti e organizzati per categorie di interesse i principali siti internet istituzionali e di servizio della regione. Una vera e propria mappa del meglio della rete regionale che consente di accedere direttamente ai siti degli ospedali come a quelli dei comuni, ai migliori ristoranti e alle biblioteche. Coloro che volessero comparire in tale sezione possono inviare una email alla redazione de Il Piccolo. Il sito verrà inserito nella sezione previa approvazione da parte della direzione del quotidiano.

COMMUNITY E INTERATTIVITÀ

Anche chi ama l'interattività non rimarrà deluso. La community de Il Piccolo "diventa grande": attraverso forum, sondaggi, chat ed email maggiore sarà lo spazio dedicato al dibattito online, maggiore la possibilità di dire la propria opinione. Forum su temi di attualità, di sport, di cultura, di politica consentiranno ai naviganti di confrontarsi apertamente da tutti gli angoli del mondo. Chat alle quali potranno partecipare personaggi noti con i quali i lettori digiteranno in diretta. E poi i sondaggi a risposta secca con i risultati in tempo reale: uno strumento tra il gioco e l'attualità accessibile a tutti.

UNA FINESTRA SUL GRUPPO ESPRESSO

Il sito de Il Piccolo è una vera e propria finestra sul Gruppo Espresso. Collegamenti alle principali testate come Repubblica.it, Espressonline, tutti i quotidiani locali e poi le radio: Capital, Deejay, M2o. Questo significa aggiornamenti costanti sul fronte delle notizie e dell' attualità, ma anche musica, giochi, interattività, divertimenti. Ancora: collegamenti ai principali contenuti del portale Kataweb con approfondimenti su argomenti di attualità, finanza, salute, motori, cinema, musica, cucina, lavoro. E con l'accesso, sempre gratuito, a servizi come il meteo e l'oroscopo o a motori di ricerca come Trovacinema, l'utilissimo strumento web che permette di conoscere la programmazione in tutte le sale italiane oltre alle recensioni dei film in uscita, le schede, le locandine, gli indirizzi delle sale. Città per città. E poi lo Sport: dalla home page de Il Piccolo tutte le ultimissime dalle squadre di calcio del Friuli Venezia Giulia, ma anche dalle altre formazioni in campionato. Risultati, match, gare e sfide su Fantacalcio.

Segue da pagina 11

N.GR.	NOMINATIVO	NOMINATIVO 2	COMUNE INTERVENTO	AG. EURO
1796	FRANZIN SANDRA	VALENTE MASSIMO	FIUME VENETO	14101,3
1797	NARDINI MAURO	APRILE ILARIA	CERVIGNANO DEL FR.	18168,46
1798	PICCIN FRANCESCO	CANCIAN SAMANTHA	ROVEREDO IN PIANO	18331,82
1799	BERTOLA MAURO	DARIO VANIA	PASIANO DI PN	14101,39
1800	SILIETTI CARMINE	RANER DONATELLA	TRIESTE	18168,46
1801	ZUIN FRANCESCA	BIASETTO MATTEO	PORCIA	18331,82
1802	MONI CRISTIAN	MANZATO TANIA	MONTEREALE VALCELL.	23619,25
1803	AZZOLIN DANIELE	PALCICH CINZIA	MUGGIA	18168,46
1804	CORCHIA SERGIO	PITTILINI ERICA	TALMASSONS	33545,71
1805	DEANA SILVIO	BELLOMO ELENA	CODROIPO	23452,94
1806	BERTOIA LUIGI	DE CANDIDO ORIETTA	S. GIORGIO DELLA RICH.	18331,82
1807	MINEN GESSICA	CORONA CRISTIAN	UDINE	23619,25
1808	DE CRIGNIS IVAN	DI VORA ROSANNA	OVARO	14101,39
1809	COLLOVATI MARCO	VETTOREL CLAUDIA	RIVIGNANO	18168,46
1810	PIN FERRUCCIO	ZAMPARO ELISA	MUZZANA DEL TURGN.	14101,39
1811	CAMPORESE FAUSTO	MARTINASCO MARINELLA	TRIESTE	14101,39
1812	TRUCCOLO EMANUELE	ZAVATTIN LOREDANA	AZZANO DECIMO	14101,39
1813	SIST GIROLAMO	MARCUZZO CINZIA	PRATA DI PORDENONE	6345,15
1814	TRUCCOLO FABIO	MORA SONIA	BRUGNERA	14101,39
1815	LEVAPONTI CRISTIAN	TODARO STEFANIA	MORTEGLIANO	33545,71
1816	TARGA LINDA	SCARAMAL MICHELE	AZZANO DECIMO	14101,4
1817	DI CAMILLO MAURO	PICCIRILLO PATRIZIA	TRIESTE	18168,46
1818	VIGINI GIANFRANCO	COSSETTO ELEONORA	TRIESTE	14101,39
1819	PERESSINI NICOLA	LESSIO DENISE	PREMARIACCO	18331,82
1820	RAGONESE MARCO	PAOLINI SERENA	BUTTRIO	28680,86
1821	FLAIBAN MICHELA	VECCHIET ANDREA	TRIESTE	18168,46
1822	BUSCAGLIA PASQUALINO	PIN ELISA	UDINE	18331,82
1823	TRACANELLI FABIO	SARTORI DANIELA	S. VITO AL TAGLIAM.	23619,09
1824	ZANIN VILLIAM	SOLINAS FRANCESCA	TALMASSONS	33545,71
1825	LORENZON ALESSANDRO	ROMANO BARBARA	PORDENONE	23619,25
1826	GROSSI LUCA	BRIEDA DANIELA	AVIANO	14101,39
1827	BERNARDIS DANIELA	CLEVA MARCO	TRIESTE	14101,39
1828	ZANELLO GABRIELE	TOSOLINI VANIA	PAVIA DI UDINE	18168,46
1829	PINOS PAOLO	DEL MESTRE EVA	PALMANOVA	14101,39
1830	PRODAN MASSIMO	UMANI FLORIANA	TRIESTE	18168,46
1831	LUCHIN MICHELA	LATTE MASSIMINO ANTONIO	S. GIORGIO DELLA RICH.	14101,39
1832	COMICI CRISTIAN	BASILE ROSSANA	BASILIANO	18762,13
1833	MAZZON OMAR	CASOLIN ROMINA	AZZANO DECIMO	14101,39
1834	MALISAN MONIA	BONFARDINO SALVATORE	CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1835	SERGI SERGI GIOVANNI	FERRANTE FRANCESCA	TRIESTE	18168,46
1836	DURAT OSCAR	CAMOZZO DANIELA	MANIAGO	14101,39
1837	MOLINER PAOLO	GALOPIN CRISTINA	TRIESTE	14101,39
1838	CASSAN LORIS	PAVAN ALESSANDRA	TRAVESIO	14101,39
1839	STROPPOLO GIANNI	PIU LUISA	TORVISCOSA	8046,94
1840	MARANZANA ANDREA	CODUTTI ELISA	TREPPO GRANDE	18315,62
1841	MICHELON LORENZO	SALARIS ANTONIA	TRIESTE	14101,39
1842	VOLCIC ROSSANA	MASIA MASSIMILIANO	TRIESTE	14101,39
1843	VACIRCA MARCO	ANTONIEL VALERIA	PORCIA	14101,39
1844	SOTTILE LUIS ALBERTO	SPILUTTINI MARZIA	BUIA	12377,87
1845	MACORIGH CHRISTIAN	GRASSI SERENA	PREMARIACCO	14562,24
1846	ZANESSI PIETRO	DEL COL MICHELA	SAN QUIRINO	18202,68
1847	FACCHIN MARCO	SGUERZI MAGUA	MEDUNO	12741,88
1848	BULFONE FRANCESCO	SCHIAVON BARBARA	S. CANZIAN D'ISONZO	18168,46
1849	FRANCESCUTTO MANUELA	MIOR ROBERTO	S. VITO AL TAGLIAM.	7050,58
1850	RONDINI SIMONE	MALUTTA ISABELLA	PRATA DI PORDENONE	14101,39
1851	MORO DENIS	DEOTTO DEBORA	VALVASONE	18331,82
1852	TISIOT CRISTIAN	RAFFIN MOIRA	CORDOVADO	14101,39
1853	ZABAN RINA		CORMONS	14101,39
1854	COLAUT LORIS	TUAN ERICA	AIELLO DEL FRIULI	7050,58
1855	DORIGO ALESSANDRO	TEDESCO GIULIA	S. VITO AL TAGLIAM.	18202,68
1856	SIST MARIKA	MINIELLO GIUSEPPE	FIUME VENETO	14101,39
1857	BARUZZO MICHELA	CARLIN VANNY	CORDOVADO	7044,36
1858	CALZI MICHELE	GOJCA VALENTINA	TRIESTE	18168,46
1859	MORRI FULVIO	CANTU' MANUELA	MONFALCONE	18168,46
1860	SUSANI GERMANO	MACORIG MONICA	S. PIETRO AL NATISONE	18331,82
1861	BIASI DAVIDE	DE BIASI VALENTINA	PRATA DI PORDENONE	18331,82
1862	KRISTANCIG MAURO	CASONATO ROMINA	CORMONS	14101,39
1863	BOARO CARLO	PALUDETTI PAOLA	PORPETTO	14101,3
1864	MORO ANDREA	CORAL ELENA	PORCIA	18330,12
1865	BEL FILIPPO		POLCENIGO	18331,82
1866	TEAT ARIANNA	ZAMPA MICHELE	TREPPO GRANDE	23452,94
1867	ZANCAI MARKO	CAMPELLO PAOLA	ROVEREDO IN PIANO	23452,94
1868	MEDVESCEK LUCIA	BATTISTEL DENIS	RONCHI DEI LEGIONARI	16956,35
1869	GIURISSA PAOLO	BALZANO DANIELA	TRIESTE	18168,46
1870	VALGUARNERA FRANCESCO	BIASOTTO SARA	FANNA	16928,59
1871	MARGIORE MARCO	CONTURSI SARA	TRIESTE	16416,82
1872	GREGORI LORENZO	PITTOLI GIGLIOLA	CAMPOFORMIDO	18331,82
1873	CRESTAN ROBERTO	IANNA LUCIA	FONTANAFREDDA	18331,82
1874	GORI RUDI	GUSOLA LUIGIA	MORTEGLIANO	21928,81
1875	BAREA MANOLO	MINIUSSI PAOLA	GRADISCA D'ISONZO	14101,39
1876	DE DOTTORI DEGLI ALBERONI M.	AMBROSINO GABRIELE	FONTANAFREDDA	23619,25
1877	FASAN ALESSANDRO	D'IASIO LARA STEFANIA	FIUME VENETO	6520,28
1878	ZAVAGNO SIMONE	PANCINO MONICA	S. GIORGIO DELLA RICH.	18331,82
1879	ROMANO MATTEO	GERIN MONICA	UDINE	21107,65
1880	TEL ANDREA	FALCHI CATERINA	MONFALCONE	14101,39
1881	TURCO LUCA	BELTRAMINI NICOLETTA	POVOLETTO	9930,97
1882	CICUTTINI ALEX	VENTURINI FLAVIA	CIVIDALE DEL FRIULI	14101,39
1883	TEGHIL FRANCESCO	FACCA LAURA	VARMO	14101,39
1884	PUNTEL MARINO	TEMPORAL PATRIZIA	VILLA SANTINA	14088,85
1885	COLAUTTI FRANCESCO	GARBINO SILVIA	POZZUOLO DEL FRIULI	18331,82
1886	FLEBUS DENISE		GRADISCA D'ISONZO	18168,46
1887	NERLATI MICHELE	PIETROBON CATERINA	AZZANO DECIMO	14088,85
1888	VENTORUZZO ANDREA	TONEGUZZO KATIA	SESTO AL REGHENA	14101,39
1889	PANIZZO FRANCESCO A. GR	GAZZOLA LOREDANA	SAN QUIRINO	18315,62
1890	CESARIN MASSIMILIANO	DARIOL SONIA	CASARSA DELLA DELIZIA	18222,67
1891	MOLINARI ANDREA	VANON MICAELA	TRIESTE	15244,2
1892	LABRUZZO PIETRO	KOSIC ERICA	TRIESTE	18168,46
1893	CALDERAN ALBERTO	PAGOTTO VANIA	PASIANO DI PN	14088,85
1894	MARCHETTO MAURO	FELLINI FEDERICA	UDINE	18168,46
1895	BASSO ELENA	TOLUSSO STEFANO	VIVARO	18202,68
1896	TURCHETTO MAURIZIO	NERLATI FRANCESCA	AZZANO DECIMO	14088,85
1897	RONCONE MICHELE	CESCON SONIA	RIVIGNANO	14101,39
1898	COLOMBI SANDRO	PIEMONTESE SILVIA	MUGGIA	14101,39
1899	SIGULIN ERMANNO	BAGNOLI LUCIA	TRIESTE	14101,39
1900	ZAMBON ANGELO	ZANOLIN PATRIZIA	FONTANAFREDDA	18331,82
1901	FINA DENIS	BERTOLA DANIELA	TOLMEZZO	15041,43
1902	COLUSSI MICHELE	DONATO MONICA	CASARSA DELLA DELIZIA	18202,68
1903	DA PIEVE DORIS	PAGLINO ANNALISA	CORDENONS	23619,25
1904	DI POMPONIO ROBERTINO	RINALDI GENEVIEVE	CODROIPO	23619,25
1905	BRAVIN ANDREA	NARDINI PAOLA	CASTIONS DI STRADA	14101,39
1906	GOBBO MICHELE ELIO		AZZANO DECIMO	14015,98
1907	DELLA BIANCA MARCO	DE POLI ROBERTA	TAVAGNACCO	18202,68
1908	CARNIELLO ILENIA	CORAZZA STEFANO	BRUGNERA	18331,82
1909	BIASUCCI MICHELE	FABBRO CLAUDIA	FAGAGNA	12690,41
1910	MENEGHETTI MASSIMO	DURIATTI CINZIA	UDINE	23619,25
1911	MARCOCCIO STEFANIA	CECCHETTO ALESSNDRO	MOGGIO UDINESE	33545,71
1912	DE BENEDET ANDREA	TELLAN GESSICA	PORDENONE	15917,13
1913	REGLIA GIULIANO	KAISER MARIA CRISTINA	TRIESTE	14101,39
1914	RISI CRISTIANA	TOMIZZA MASSIMO	TRIESTE	14101,39
1915	CASTELLAN IVAN	RAZA LAURA	GRADISCA D'ISONZO	14101,39
1916	PICCINI MASSIMO	GEROLAMI MARINA	AZZANO DECIMO	14101,39
1917	PIGRO FRANCESCA	MIGLIOZZI DOMENICO	UDINE	14101,39
1918	ROSSET LUCIANO	GAIARIN MARIA TERESA	AZZANO DECIMO	14101,39
1919	OBALLA PAOLO	STURAM SONIA	S. PIETRO AL NATISONE	16928,59
1920	SANNA STEFANO	MORGESE ADRIANA	TRIESTE	25804,11
1921	ROTTARO GABRIELE	CUBEDDU ISABELLA	UDINE	18331,82
1922	BISCONTIN ANDREA	PASUT STEFANIA	PORCIA	18331,82
1923	GIOTTA MASSIMO	DIBLAS CHIARA	MONFALCONE	14101,39
1924	NADALET ALESSANDRO	SILVESTRIN SARA	SACILE	18331,82
1925	PICCO EFREM	GOI NATASCIA	GEMONA DEL FRIULI	23619,25
1926	PIANI FRANCESCA	FRANZA GIANMARIA	TRIESTE	14101,39
1927	RUTIGLIANO PATRIZIA	DOSE PAOLO	PAGNACCO	23452,94
1928	FACCHINI ANGELO	PONTICELLO BARBARA	TAVAGNACCO	18331,82
1929	COSMETICO ALFREDO		TRIESTE	14015,98
1930	CRISTANTE MARTA	GENTILINI PIER PAOLO	CORDOVADO	14101,39
1931	FRANCESCUTTI MARINELLA	NALI GIANNI	CAMPOFORMIDO	23619,25
1932	PALUDET RINO	VENIER TIZIANA	PORCIA	13105,9
1933	GIACOMELLI ALAIN BERNARD	DI BON GIULIANA	MONTEREALE VALCELL.	6383,2
1934	FLAIBANI MICHELE	PITTIS ELENA	UDINE	25804,11
1935	PORTELLI DANIELE	MILOCCO MAILA	CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1936	BATTISTON ALESSANDRO	MARCHET DANIELA	PORDENONE	17292,63
1937	MARI FEDERICO	MICALESSI SARA	TRIESTE	14101,39
1938	BATTIGELLI MASSIMILIANO	MORO CRISTINA	REANA DEL ROIALE	10906,87
1939	QUERIN LUCA	MIOTTO MARTINA	FIUME VENETO	18168,46
1940	DE STABILE CRISTIANO	FERNETTI ALESSANDRA	SAGRADO	18168,46
1941	MILOCCO DENIS	BEARZ MARA	BAGNARIA ARSA	14101,39
1942	REVELANT PIERLUIGI	BISARO DORIS	RAGOGNA	13651,97
1943	TAMBOSCO MICHELE	FLOREANI PAOLA	MAJANO	23619,25
1944	BOZZER MARIAGRAZIA		TRIESTE	12195,35
1945	CASCHI STEFANO	GIACOMINI BARBARA	UDINE	23619,25
1946	MIOTTI CLARA	CAMERIN NICOLA	FAGAGNA	23617,01
1947	BERTONI ALESSANDRO	LODOLO ANNADILETTA	REMANZACCO	13651,97
1948	VERLINI GIACOMO ETTORE	SPIZZO TANIA	TREPPO GRANDE	23619,25
1949	SCHIAVON PAOLO	POCUSTA ELISABETTA	TRIESTE	18058,61
1950	CASASOLA MAURIZIO	LONGHIN ERIKA	LIGNANO SABBIADORO	14088,85
1951	MISANO LORENZO	BOTTO MONICA	PRADAMANO	23619,25
1952	BOREANIZ SILVIA	ROCCO GIANLUCA	REANA DEL ROIALE	18202,68
1953	PIPPA LUIGI		MANIAGO	14101,39
1954	MARTELLANI ALESSANDRO	GALLONE MICHELA	TRIESTE	18168,46
1955	TARGA GEORGES	TEMPO SABRINA	CARLINO	14088,85
1956	VIDAL ROGER	PITUELLO CRISTINA	CODROIPO	23452,94
1957	CASETTA ENRICA	DE MICHIELI DANIELE	FONTANAFREDDA	13651,97
1958	SINISI RICCARDO	PRODORUTTI MONICA	FORGARIA NEL FRIULI	14806,44
1959	SPIGA DIEGO	ZARABARA EMILIA	GEMONA DEL FRIULI	18331,82
1960	DROSETTI LOREDANA		TRIESTE	25804,11
1961	CRAMER ALESSANDRO	FONTANOT SANDRA	TRIESTE	18168,46
1962	FUSO MATTEO	MARROCU MANUELA	SPILIMBERGO	18202,68
1963	CANDONI ADELIA	CIVOLARI FRANCO	TOLMEZZO	18331,82
1964	ANTONIAZZI SANDRO	MANFE' CHIARA	CANEVA	14101,39
1965	COTTERLE UMBERTO	DAL BON MARIAGRAZIA	TRIESTE	14101,39
1966	PICCINATO WALTER	EPIRO MONICA	FANNA	23619,25
1967	DE MONTE BRUNO	ERMACORA DESY	ARTEGNA	9831,08
1968	ISEPPI MIRKO	PAVAN ALESSIA	AZZANO DECIMO	14088,85
1969	GIUSSI ANNA		TRIESTE	25804,11
1970	PETOVELLO TERESA		CERVIGNANO DEL FR.	14101,39
1971	DAVID FRANCESCO	MARINOTTO MICHELA	COLLOREDO DI M. A.	9771,62
1972	SANCIN DANIELE	TEDESCO SANDRA	FIUMICELLO	12741,88
1973	VIT LARA	RUMIEL CRISTIANO	AZZANO DECIMO	14101,39
1974	BELLESE LORIS	VISINTINI SONIA	BERTIOLO	17824,17
1975	ZUTTION DIMITRI	NARDUZZI ELISA	RIVE D'ARCANO	18202,68
1976	FONDA THOMAS	VIDONIS PATRIZIA	MUGGIA	25804,11
1977	DEL TOSO SIMONE	GAIATTO LUISELLA	VALVASONE	19465,87
1978	SIMONI SILVIA	MODOLO MAURO	PRATA DI PORDENONE	23619,25
1979	SARACINO BRUNO	COLJA FRANCESCA ERICA	GORIZIA	14101,39
1980	SPECOGNA FABIO	CONTINI NOVELLA	MORTEGLIANO	18331,82
1981	PERIN MARCO	BOZZATO JESSICA	CORDENONS	18331,82
1982	DI PIAZZA IVAN	PISCHIUTTA ROSETTA	RIVE D'ARCANO	18202,68
1983	VISINTIN FRANCESCO	BASSI ROBERTA	AQUILEIA	14088,85
1984	FABI EMILIANO	ROSSI CRISTINA	MUGGIA	12741,88
1985	VESCOVO FABRIZIO	PERTOLDI GABRIELLA	MANZANO	23452,94
1986	MURRI MARINA		S. DANIELE DEL FRIULI	18331,82
1987	SAVIAN CRISTIAN	ZAPPETTI MILVIANA	SEDEGLIANO	18202,68
1988	DONATI ALESSANDRO	PETRILLO DANILA	PRADAMANO	23619,25
1989	ZOTTON MARCO	DE TONI ROMINA	TOLMEZZO	16382,35
1990	TASCHETTO ALEXIS	MUCIN ILARIA	CHIONS	4441,43
1991	PALOMBIERI ALESSANDRO	MARUCCIO DE MARCO R. T	STARANZANO	14101,39
1992	VIGINI LORENZO	FAGOTTO SABINA	TRIESTE	14101,39
1993	DEL DUCA CINZIA	LAUDANNA SERGIO	SPILIMBERGO	18331,82
1994	VUANELLO GIULIANA	MANZOCCO GIANFRANCO	NIMIS	18331,82
1995	POTOCCO STEFANIA	GIAVON ADRIANO	UDINE	11831,63
1996	PANEGOS FABIO	BENEDETTI ANNA	PORDENONE	14101,39
1997	QUATTRIN FABIO	CORTELLO MICHELA	ZOPPOLA	18331,87
1998	TEDESCO MARCELLO	NONINO ANNALISA	REMANZACCO	23452,94
1999	DI GIROLAMO ANTONELLA	DI VITA MASSIMILIANO	PORDENONE	18331,82
2000	GOI MANLIO	GUBIAN FABIANA	GEMONA DEL FRIULI	18331,82
2001	MARTELLOS STEFANO	BRANDOLIN ARIANNA	ROMANS D'ISONZO	14101,39
2002	DEL DO' SARA	AL ZUHIRI IHAB HUSSEIN Z.	TALMASSONS	33309,51
2003	GIAVON CLAUDIO	GLAVINA KARIN	TRIESTE	14101,39
2004	FRANCESCUTTO CRISTIANO	BRUSADIN VALENTINA	CORDENONS	6345,15
2005	PECILE MANUELE	FATTORI GENNJ	BASILIANO	12377,87
2006	CASCO PAOLA	FALTONE SALVATORE	SAN VITO DI FAGAGNA	18331,82
2007	ZAMARATO MAURO	DORIC EDITTA	TRIESTE	14101,39
2008	PICCOLO SUSY	CANTA STEVEN	PORCIA	18331,82
2009	TREU DENIS	VALENT SILVIA	TARCENTO	18202,68
2010	COGA EROS	LICURGO MONICA	TRIESTE	18168,46
2011	PITUELLO MASSIMILIANO	MUZZOLINI PAMELA	TARCENTO	14101,3
2012	BARDARI' SAMUELE	COMUGNARO IRENE	BUTTRIO	18331,82
2013	BIANCO ALBERTO	BORDON LAJLA	TRIESTE	18168,46
2014	PAPAGNI MARCANTONIO	TROTTA CONCETTINA	TRIESTE	12195,65
2015	BARZAN ANTONIO	RIGATO SILVIA	MANIAGO	18202,68
2016	FILES PATRIZIA	URSI DAVIDE	ROMANS D'ISONZO	14101,39
2017	BUIATTI MASSIMO	BARBINA FRANCESCA	UDINE	23452,94
2018	BERNE' ELISA	VARDABASSO EMILIANO	MONFALCONE	14101,39
2019	MORATTO LUCA	ZERBINATI ELENA	PRADAMANO	33545,71
2020	COMPASSI DENIS	DOWNEY CAPOCEFALO KETTY	CAPRIVA DEL FRIULI	14101,39
2021	ESPOSITO DAVIDE	BATTAINO MAURA	PAVIA DI UDINE	14101,39
2022	TONON MASSIMO	CAMPAGNA SABRINA	SAN QUIRINO	9165,71
2023	SCOGNAMIGLIO GAETANO	LUPIERI SONIA	STARANZANO	12741,88
2024	CREVATIN ANDREA	STACUL TANIA	MUGGIA	25804,11
2025	GASPERINI ALESSANDRO	LARGHI CHIARA	GORIZIA	14101,39
2026	ROSSI ADRIANO	PARON FRANCESCA	PORCIA	14101,39
2027	PEZZUTTO CARLO	ORTEZ STEFANIA	CORDENONS	14380,04
2028	ODORICO DIEGO	PURASSANTA LARA	RIVIGNANO	14101,39
2029	BLASUTTI LUCA	COLAUTTI GABRIELLA	CASARSA DELLA DELIZIA	16018,33
2030	D'AVINO FRANCESCO	FONTANA GABRIELLA	PORCIA	17292,63
2031	CORAZZA ALFIO	SIMIONATO MICHELA	PRATA DI PORDENONE	16921,72
2032	VALENTINUZZI MORENO	PECORARI MARIANGELA	CAMPOLONGO AL TORRE	14101,32
2033	FRANCESCUTTO MARCO	SCLIPPA LAURA	S. VITO AL TAGLIAM.	14101,39
2034	TELL FABIANA	VIO STEFANO	S. LORENZO ISONTINO	14101,39
2035	SCINTU LORIS	SOLDANO ERIKA	TRIESTE	25804,11
2036	BAGNARIOL LUCA	POLETTO MONICA	SACILE	18202,68
2037	PUNTIN STEFANO	DAPINGUENTE CRISTINA	RUDA	18168,46
2038	TONELLO STEFANO	PITTINI ALESSANDRA	UDINE	10011,3
2039	SCIAN ELENA	CHIARIZIA MASSIMO	CORDENONS	18331,82
2040	COSATTO MARTA	LORIGA MANUEL	UDINE	14101,39
2041	CORNACCHIA GIANMARIA	DAMIAN VANESSA	AZZANO DECIMO	14101,39
2042	SCOCCHI PIETRO	FALCONER DANIELA	MONFALCONE	14101,39
2043	MURADORE MANUELA	GOAT MAURIZIO	STARANZANO	18168,46
2044	COLAUTTI ANDREA	DA RE DANIELA	ZOPPOLA	14101,39
2045	BURELLO DENIS	GUBARO ELENA	POZZUOLO DEL FRIULI	23619,25
2046	SIEGA LARA	GERMANI DAVIDE	TRIESTE	9101,25

3 - Segue

LACCHIAPPAFFARI

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

HOOVER ACENTA S323E
- Scopa 1200 watt elettronica
- Spazzola tappetti/pavimenti
- Microfiltro
- Colore rosso

€ 99,00

HOOVER SENSORY TS1617
- Aspirapolvere a traino 1600 watt
- Filtro HEPA antibatterico H12 (lavabile)
- Tubi estendibili in metallo

€ 99,90

ECOLOGICO IGIENIZZANTE ANTIACARO

SAECO FATA MORGANA VS 5000
- Generatore di vapore con caldaia in acciaio inox
- Capacità serbatoio 2,2 lt.
- Temperatura vapore 120° C
- Assorbimento in funzione vapore 1250 W
- Accessori in dotazione

€ 399,00

G.E. GSG 20 IEFBBTX
- Frigorifero 556 lt. (367 frigo/189 freezer)
- Fabbricatore di ghiaccio elettronico
- Distributore di acqua fredda, ghiaccio tritato e a cubetti
- Dispenser elettronico
- Controllo elettronico delle temperature
- Pennellato totale acciaio inox

€ 2.890,00

Fino ad esaurimento scorte. Salvo errori tipografici.

CONVIENE PAGARE con CARTA EURONICS

RICHIEDILA È GRATIS

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia EURONICS

SIDE
LA FORZA DI UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE

- TAVAGNACCO - Via Nazionale, 131 - Tel. 0432 651930
- CASSACCO - S.S. Pontebbana km. 144 - C.C. Alpe Adria - Tel. 0432 880325
- TOLMEZZO - Via Torre Picotta,6 - Tel. 0433 2115
- UDINE - V.le Palmanova, 413 - Tel. 0432 601018
- UDINE - Via Aquileia, 89 - Tel. 0432 505745 - www.angolodellamusica.com
- TRIESTE - Via Rossetti, 4/6 - Tel. 040 635355
- TRIESTE - Via Giulia, 75/3 - C.C. il Giulia Tel. 040 54441

SIDE CONSEGNA A DOMICILIO Lista Nozze CENTRO AUTORIZZATO TELE DIGITALE

Natura in fermento.

YOGURT CARNIA

Aspem

Latterie Friulane

Riunione ieri sera per decidere la costituzione della lista «ribelle»

Saro, strappo imminente «Io non chino la testa»

TRIESTE «Ho deciso di combattere una battaglia contro una serie di scelte che hanno completamente tolto l'autonomia al Friuli Venezia Giulia. Perché quello che è successo stavolta, con l'arrivo dei visitors, non era mai successo prima». Non celebra lo strappo finale, non ancora, ma Ferruccio Saro lascia intendere che è solo questione di ore. Poche, pochissime ore.

Il deputato «ribelle» di Forza Italia, il solo che non è rientrato nei ranghi e non si è lasciato convincere da Silvio Berlusconi, è ormai vicinissimo a dar vita alla lista «rivoluzionaria». Quella che, unendo un fronte assai variegato e diversamente motivato, vuole dar voce ai «moderati» che non si riconoscono in Riccardo Illy ma nemmeno in Alessandra Guerra.

Gli ostacoli organizzativi non sono da poco: c'è una campagna elettorale da sostenere e ci sono le firme da raccogliere. E non sono da poco nemmeno quelli politici: c'è da mettere assieme una pattuglia eterogenea che va dai radicali di Gianfranco Leonarduzzi al Nuovo Psi di Alessandro Gilleri, dall'autonomista Giorgio Pozzo all'ex leghista Roberto Visintin e al laico Mario Puiatti. Eppoi, ancora, c'è da sciogliere il rebus dei rebus: il nome del candidato presidente. Saro è il più «acclamato» e «ricercato». Anzi, probabilmente, l'unico: «È quello che dà forza alla lista. È il più visibile» ripetono i suoi supporter.

Ma il parlamentare di Martignacco non scioglie le sue riserve. Né svela tutte le sue carte. Non manca chi cerca di dissuadere Saro dal gesto «estremo» che ne determinerebbe la cacciata da Forza Italia: «Che successo può avere l'operazione? Quanti voti può ottenere? E che collante politico?». Ma il deputato tira dritto. Cerca nuovi candidati, uomini di richiamo, e ostenta determinazione al grido di «non chino la testa».

I tempi, però, stringono: «Dobbiamo assumere una decisione. Non possiamo attendere oltre» afferma Pozzo. E così, al ristorante «Al Ramandolo» di Udine, si consuma nella serata di ieri un incontro decisivo tra gli animatori di quella lista anti-Guerra che sembra ormai imminente. «Domani (oggi, ndr) saprete tutto» conclude, infatti, Saro.

Sciolto il Terzo polo Agrusti corre con Fi

PORDENONE Va definitivamente in archivio l'esperienza del Terzo polo, nata col commissariamento di Forza Italia a Pordenone la scorsa estate, quando **Michelangelo Agrusti**, allora coordinatore provinciale, profetizzò che **Renzo Tondo** non sarebbe stato il candidato della Cdl alle regionali e, provocatoriamente, si candidò alla stessa carica. Nelle settimane successive, gran parte del gruppo dirigente ex democristiano uscì dal partito sia a Pordenone che nelle altre province, confluendo, appunto, nell'allora neonata formazione del Terzo polo. L'assemblea regionale del gruppo dirigente della formazione politica l'altra sera a Zoppola ha decretato il «rompete le righe» con relativa autorizzazione a pianificare il rientro in Fi. Si racconta di dirigenti entusiasti - presente **Maurizio Bradaschia** per Trieste, mentre i goriziani si sono riuniti ieri sera - perché «nutrivano perplessità fin dall'inizio sull'addio azzurro», altri invece più in difficoltà. «Abbiamo dibattuto a lungo - spiega Agrusti - su un percorso che adesso ci pone davanti questa scelta non semplice. Non è una questione di posti, bensì di requisiti politici riconosciuti: democrazia interna, partito a forte base popolare e selezione di classe dirigente». Confermata comunque dai terzopolisti una valutazione positiva su **Riccardo Illy**.

Nei prossimi giorni ci sarà una nuova riunione per formalizzare la decisione. Tutti i veti sono caduti nel quando,è arrivata sul tavolo del Terzo polo l'atteso documento del commissario regionale **Roberto Rosso** con il quale è stato riconosciuto il loro ruolo politico. In sostanza: sì ai congressi e al riconoscimento di rappresentatività per i rientranti. A tal proposito ecco un posto in lista azzurra per **Maurizio Salvador**, mentre girano insistenti voci su un possibile posto nel listino per Agrusti.

Salvador e Agrusti ieri hanno trascorso gran parte della giornata assieme a Roma per rafforzare le famose garanzie: gli incontri sono stati definiti «soddisfacenti». Rientra tra gli azzurri anche il più restio, il segretario di Pordenone del Terzo polo **Adriano Bomben**.

Enri Lisetto

Incontro a Palmanova tra Autovie Venete e camionisti per introdurre nuove norme di sicurezza sull'A4

Tir, da maggio stop ai sorpassi

Il divieto varrà dalle 6 alle 20 da San Giorgio di Nogaro a Mestre

TRIESTE Divieto di sorpasso per i Tir lungo la A4 da San Giorgio di Nogaro a Mestre, a partire da maggio. È questa l'ipotesi sulla quale si sta per raggiungere l'accordo tra Autovie Venete, società concessionaria del tratto autostradale, e le categorie degli autotrasportatori, che lanciano un allarme per gli attesi aumenti di traffico già a partire dal prossimo anno.

L'incontro di ieri a Palmanova è servito a discutere la proposta di Autovie - per la quale erano presenti il direttore generale Riccardi e l'amministratore delegato Avanzini - che prevede il divieto di sorpasso dalle 6 del mattino alle 8 di sera, fatte salve alcune eccezioni che sono state invece concordate nei giorni scorsi con la Polizia stradale. Si sta infatti valutando la possibilità di concedere il sorpasso in alcuni tratti di autostrada, all'uscita delle stazioni di servizio o dopo l'ingresso dei caselli, laddove esiste una corsia di accelerazione. La «deroga» servirebbe, hanno osservato gli autostrasportatori, a evitare incolonnamenti causati dai mezzi (soprattutto provenienti dall'Est europeo) che procedono a velocità inferiori ai 70 chilometri l'ora. Una controproposta dei rappresentanti dei camionisti prevedeva invece la possibilità di sorpassare veicoli che procedessero a 70 cilometri l'ora o addirittura al di sotto di questa velocità, ma è stata ritenuta tecnicamente incontrollabile dalla Polstrada.

«Non è stata ancora presa una decisione ufficiale, dobbiamo ancora aspettare la disponibilità degli autotrasportatori - spiega Avanzini - ma vorremmo partire con una fase sperimentale di tre mesi già entro maggio». La decisione di Autovie fa seguito allo spaventoso incidente - forse causato proprio da un Tir - che il 13 maggio aveva causato 13 morti per un maxitamponamento in prossimità di Cessalto lungo la A4. Il divieto però, era nell'aria già da qualche tempo, come rimedio all'intensificarsi del traffico, soprattutto di carattere commerciale, lungo quel tratto di autostrada. Sull'argomento si tornerà a discutere a fine mese, quando le due parti torneranno a incontarsi per una decisione defintiva.

«Il divieto verrà applicato sicuramente - commenta Pierino Chiandussi, capogruppo regionale della Confartigianato trasporti - anche se restano da stabilire le modalità esatte. Per noi niente riduzioni tariffarie, speriamo almeno vengano aumentate le aree di sosta, attualmente insufficienti sul quel tratto di autostrada. Resta comunque da dire che il problema si aggraverà tra un anno quando aumenterà il traffico commerciale dai Paesi dell' Est con le nuove entrate nell'Unione europea. Proprio sul quel tratto di strada ci saranno molti più Tir e per noi sarà anche un problema di concorrenza. A ogni modo noi abbiamo dato il nostro apporto, ora tocca a Autovie prendere la decisione giusta».

Riccardo Coretti

Polemica dopo un servizio del giornale radio del Fvg sui dragaggi a Grado e Marano: un senatore di An chiede la convocazione del direttore generale

«Dalla Rai vergognoso attacco al ministro Matteoli»

«Certe notizie starebbero bene, e neanche tanto, pubblicate sull'Unità». Il giornalista coinvolto era stato candidato con la Lega Nord alle europee del '99

TRIESTE Bufera sulla Rai regionale dopo un servizio trasmesso ieri mattina nella seguitissima edizione del giornale radio del Friuli Venezia Giulia. Un senatore di An, Michele Bonatesta, ha infatti chiesto che, dopo quello che viene definito «l' attacco vergognoso» al ministro Matteoli, il direttore generale della tv pubblica Flavio Cattaneo venga convocato in commissione di vigilanza. La richiesta è stata direttamente avanzata, con una lettera, al presidente della commissione Claudio Petruccioli.

«Se la Rai è ancora un servizio pubblico e non un organo di partito, non può tirare la volata alla campagna elettorale dell'Ulivo attaccando in maniera vergognosa il ministro Matteoli a suon di notizie false, tendenziose e comunque faziose», ha scritto in una nota Bonatesta, componente della direzione nazionale di An e della stessa vigilanza, che ha scritto a Petruccioli su sollecitazione del collega di partito Giovanni Collino, eletto in Friuli. «Chiediamo che il direttore generale Flavio Cattaneo venga in commissione di vigilanza – incalza Bonatesta – a dirci quali provvedimenti intende prendere nei confronti dei responsabili di quanto andato in onda stamattina (ieri ndr) nel corso dell'edizione delle 7.20 del radio-notiziario Rai del Friuli Venezia Giulia».

Ma cosa è successo dunque di tanto grave, ai margini di un servizio che, per la cronaca, è stato firmato da Marco Buzziolo della redazione Rai di Udine? «Nel servizio - spiega Bonatesta - riguardante la questione dell' autorizzazione ad eseguire i dragaggi nella laguna di Marano Lagunare e Grado, si afferma testualmente: "Insomma, il ministro Altero Matteoli che avrebbe dovuto qualche giorno fa apporre la tanto sospirata firma sul documento, ancora non lo ha fatto. Forse aspetta il 23 aprile, quando egli stesso giungerà in visita a Marano. Gli operatori dei vari comparti di attività che lavorano in darsena sono in questi giorni chiusi in un sordo rancore. Non parlano molto, ma dai mugugni che emergono e che si vanno facendo sempre meno riferibili, ciò che si ricava è che se la visita del ministro Matteoli avesse finalità elettorali, in previsione delle elezioni di giugno, l'esponente del governo potrebbe ricevere serie delusioni. Almeno in zona, dove sono a rischio 500 posti di lavoro. Intanto, come detto, mentre la penna del ministro rimane ancora nel taschino, i 330 mila metri cubi di fango da togliere di mezzo giacciono nel bel mezzo del canale..."».

Considerato che il ministro ha firmato proprio ieri quel documento, per il senatore di An si tratta di «insinuazioni di bassa lega, in spregio ad ogni regola di obiettiva, imparziale, corretta, pluralista e completa informazione, che starebbero bene, e neanche tanto, pubblicate sull'"Unità", non certo diffuse dal servizio pubblico radiotelevisivo pagato dagli italiani».

Mentre i responsabili della redazione regionale si trincerano dietro il «no comment» in attesa di approfondimenti, emerge anche un dato singolare: l'unica attività politica nota del giornalista il cui servizio è stato contestato, riguarda un antica candidatura, alle elezioni europee del '99, nelle fila della Lega Nord, attuale alleata di An in seno al governo nazionale.

IN BREVE

Oggi a Udine

I diessini contro il ministro Stanca «La sua visita è solo propaganda»

UDINE I Ds del Friuli Venezia Giulia hanno contestato la visita del ministro per l'Innovazione tecnologica, Lucio Stanca, prevista per oggi (il suo intervento è fissato alle 12.30) all'Università di Udine. «Ha un chiaro sapore preelettorale - ha detto Carlo Pegorer, segretario regionale dei Ds - vista la presenza, accanto al ministro, della candidata del Centrodestra alle elezioni regionali Alessandra Guerra». Pegorer ha ribadito che «con questa protesta riteniamo giusto cogliere il disagio che numerosi docenti, tecnici e amministrativi dell'Ateneo friulano stanno esprimendo, organizzando per i prossimi giorni un dibattito su queste tematiche all' interno dell'Università di Udine alla presenza di entrambi i candidati alla presidenza della Regione». Il segretario dei Ds ha poi rilevato come la legge regionale 3/1998 oggetto dell'iniziativa di domani, «si sia sino a oggi distinta per scarsa praticabilità, ridotta trasparenza nelle forme di valutazione e soprattutto per un modesto impatto, a causa delle risorse finanziarie invero trascurabili che la Giunta vi ha destinate».

Udine, scritte ingiuriose sul premier nella sede Fi

UDINE Una scritta ingiuriosa contro Silvio Berlusconi è 'stata tracciata, con vernice spray, sul portone d'ingresso della sede provinciale di Udine di Forza Italia, in via Torriani, nel centro cittadino. La frase - secondo i primi accertamenti della Digos - è stata scritta spruzzando la vernice su un foglio di carta nel quale erano state ritagliate le lettere. «È una brutta scritta - ha detto il vicecommissario regionale di Fi, Aldo Ariis - che cancelleremo quanto prima».

Si inasprisce la campagna elettorale dopo l'ennesimo faccia a faccia televisivo tra i candidati alla presidenza

Illy: «Sulla sanità la Guerra dice panzane»

«Sono le Regioni amministrate dalla Cdl ad aver reintrodotto il ticket»

TRIESTE Illy che attacca la Guerra, dopo un dibattito televisivo, accusandola di praticare della «grossolana disinformazione». Il Partito Regionale, teoricamente a lui vicino, che implode, lasciando da solo Alvaro Cardin, unico coerente nel suo appoggio al candidato di Intesa Democratica. Giornata calda anche quella di ieri, per il Centrosinistra. Con alcune certezze in più e alcune risposte inespresse, rimaste nella gola del candidato e poi riprese, in meno.

Si parte dalla tivù, e segnatamente da Telepordenone dove lunedì sera si è svolto il secondo atto dei «faccia a faccia» tra i due candidati. Decisamente sgradito a Illy, che nel dibattito, secondo una tradizione di comportamento, aveva scelto per principio di evitare la polemica, ma poi, praticamente tirato per i capelli e con 24 ore per rifletterci, ci ha ripensato. Dice: «La candidata leghista usa il confronto tv per attaccare, e questo è normale, data la sua completa carenza di argomentazioni: è grave invece che lo faccia con affermazioni false e infondate, prendendo in giro i cittadini».

Al centro del contendere, la questione sanità, laddove l'esponente della Lega Nord ha affermato, «con ostentata sicurezza» che «in tutte le Regioni governate dal Centrosinistra sarebbe stato reintrodotto il pagamento del ticket». «Panzane – si scalda Illy – visto che il pagamento del ticket è stato reintrodotto in Piemonte, Veneto, Liguria, Lazio, Molise, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna, Abruzzo: sono tutte Regioni governate dal Centrodestra. La disinvoltura della mia avversaria nell'affermare totali falsità è addirittura più imbarazzante del suo approssimativo livello di informazione. Sono sconcertato».

I motivi di sconcerto, peraltro, non sono finiti. Illy ha assistito con un certo, disincantato aplomb, anche alla fine della meteorica esperienza politica del Partito Regionale. Composto di autonomisti tanto autonomi che alla fine hanno deciso di salutarsi e di buttare tutto alle ortiche. «Il Partito Regionale – racconta Giorgio Pozzo, ex assessore agli enti locali – era nato per aggregare, come una sorta di partito catalano, le varie anime dell' autonomismo friulano e giuliano. Con un' ipotesi ben precisa: l' autonomia leggera, ma contestuale, di Trieste e del Friuli. Tutto questo oggi è saltato poichè l' ex sindaco di Udine, Sergio Cecotti, al quale noi guardavamo, ha scelto Illy e perchè Cardin ritiene che con questa legge elettorale le terze vie non portino da nessuna parte. Anche lui ha scelto Illy - ha riferito Pozzo - ma io non posso seguirlo su questa strada. Il mio elettorato non accetterebbe mai un' alleanza con Rifondazione Comunista».

«Pace all'anima sua», il laconico commento di Illy. Che non nasconde, viceversa, di aspettarsi un «coup de theatre» da Cardin. «Ha un ottimo rapporto con il suo elettorato e un'esperienza politica notevole: penso ci riserverà delle sorprese,perchè ha ancora tante risorse da mettere in campo».

f.b.

Statuto, ora vuol riscriverlo l'Assemblea delle Autonomie

UDINE L'Assemblea delle Autonomie locali del Friuli-Venezia Giulia ha deciso di elaborare una piattaforma di riordino dello Statuto del Friuli-Venezia Giulia che, presumibilmente ai primi di maggio, verrà sottoposta ai candidati alle elezioni regionali dell'8 giugno. In quest'ottica è stato anche stabilito di chiedere con forza al prossimo Consiglio regionale di costituire formalmente il Consiglio delle Autonomie così com'è già possibile fare nelle regioni d'Italia a Statuto ordinario, facendo dell'organo consultivo anche un organo costitutivo della nuova Regione Friuli-Venezia Giulia.

Nella sua prima riunione dopo l'elezione di Brandolin a successore di Cecotti, i rappresentanti degli enti locali della regione hanno stabilito alcune proposte che impegneranno il Consiglio delle Autonomie nei prossimi giorni e nei prossimi mesi.

L'Assemblea ha anche deciso una serie di emendamenti da apportare al collegato alla finanziaria attualmente in discussione in Consiglio regionale, che riguardano in particolare: le competenze dei Comuni per le autorizzazioni turistiche su terreni demaniali (con particolare interesse specifico per Grado e Lignano), l'eliminazione dell'articolo di legge con cui si sopprime il vincolo di riserva agli operatori di Grado e Marano nel settore della vallicoltura. La bocciatura dell'articolo che dispone la possibilità di ampliamento delle zone Hc destinate ai centri commerciali, l'eliminazione delle norme tecniche relative alle caratteristiche di appartamenti e camere d'albergo in zone turistiche. A questo va aggiunto l'emendamento con cui le Province chiedono alla regione di poter determinare i regolamenti per le borse di studio destinate alla formazione di studenti, lasciando alla Regione soltanto l'individuazione dei criteri generali.

Facevano mendicare il figlio sui treni: genitori denunciati

UDINE I genitori di un bambino di poco più di sette anni sono stati segnalati alla magistratura in stato di libertà dalla Polizia ferroviaria di Udine per l'ipotesi di reato di sfruttamento di minorenne. Secondo l'accusa, i due - di origine serba e domiciliati nel campo nomadi di Scorzè (provincia di Venezia) - avevano costretto il ragazzo all'accattonaggio sul treno Trieste-Udine.

È stato un viaggiatore ad avvisare ieri mattina con il proprio cellulare la Polizia ferroviaria del capoluogo friulano che un bambino andava avanti e indietro nei vagoni del treno chiedendo l'elemosina.

Alla stazione di Udine è scattato il controllo; gli agenti hanno scoperto che il bambino che agiva su precise indicazioni dei genitori.

†

Si è spenta serenamente

Olga Pohlen ved. Zudich

Lo annunciano i figli PIERO e FABIO, le nuore, nipoti, pronipoti.
Si ringrazia il personale della Casa di riposo «Rosanna» e il dott. L. GUARINI per la loro professionalità.
I funerali seguiranno domani, giovedì, alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 16 aprile 2003

Vicina ai familiari la Casa di riposo «Rosanna» con tutto il personale.

Trieste, 16 aprile 2003

†

È mancata la nostra cara

Elena Cesar

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora e la nipote.
I funerali seguiranno venerdì 18 aprile alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2003

Partecipano al lutto UCCIO, EDI con famiglie.

Trieste, 16 aprile 2003

II ANNIVERSARIO

Teresa Benedetti

Il figlio FRANCO e parenti ti ricordano con tanto amore.

Trieste, 16 aprile 2003

†

Laura Busutti ved. Dell'Antonia

non c'è più.
Ne danno il triste annuncio i cugini e la cognata.
I funerali seguiranno venerdì 18 aprile alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2003

I ANNIVERSARIO

Fiorenza Busato

Cara mamma, sei stata e sarai sempre nel mio cuore e nei miei pensieri.

LIVIA

Trieste, 16 aprile 2003

†

Dopo lunga e inutile sofferenza, un angelo è salito in cielo

Guerino Kurassier (Rino carozzier) (Angelo)

Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia GABRIELLA con GRAZIANO e la piccola LUCREZIA, le sorelle ANGELA, GENI, LAURA, cognati, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, 17 aprile, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2003

Partecipa al dolore famiglia CIVITA.

Trieste, 16 aprile 2003

Nonno Rino

ti voglio bene.
- CREZIA

Trieste, 16 aprile 2003

Ciao Paa

mi mancherai immensamente tanto.
- Tua ROMPI

Trieste, 16 aprile 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Felluga

Ne danno il triste annuncio il figlio GIOVANNI con DAVIDE ed i fratelli e le sorelle con le loro famiglie.
Il corteo funebre, proveniente da Monfalcone, giungerà a Grado giovedì alle ore 11.

Grado, 16 aprile 2003

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Anna Mariuzzi ved. Bonafede

Lo annunciano i figli PAOLA ed ENZO con GABRIELLA, la nipote SARA con ANDREA, si uniscono le sorelle, i fratelli e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo giovedì 17, alle 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 16 aprile 2003

Partecipiamo al vostro dolore: NELLA, GIULIO, NEVIO, ANDREA.

Trieste, 16 aprile 2003

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Leonardo Zambarlin (Leo)

Lo ricorderanno sempre la moglie GRAZIELLA, le figlie MARIAGRAZIA, BETTI, gli adorati nipoti e generi.
I funerali seguiranno venerdì 18 aprile, alle ore 11, via Costalunga.

Trieste, 16 aprile 2003

Ti ricorderemo sempre.
- Famiglia MARACCHI

Trieste, 16 aprile 2003

I ANNIVERSARIO

La moglie LEDA, nipoti, parenti e amici ricordano con affetto

Mario Comar

Trieste, 16 aprile 2003

nnec2x135

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00

tariffa base (ediz. regionale): necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva. località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

A.MANZONI&C. S.p.A.

Phone Point & Phone Doctor
Via Paganini 4 tel./fax 040.631347

UNIVERSITA'

Phone Point & Phone Doctor
Via Paganini 4 tel./fax 040.631347

«Autobus troppo costosi. Vogliamo le agevolazioni» Parola di rappresentante.

Considerando anche le scuole di specializzazione, i corsi di perfezionamento e i dottorati di ricerca, la popolazione universitaria conta circa 27 mila iscritti, un bel bacino d'utenza per la città e i suoi servizi, che però non fanno differenza tra le tasche di uno studente e quelle di un amministratore delegato.

Laurearsi costa e gli enti preposti alla tutela del diritto allo studio non sempre riescono da soli a soddisfare le esigenze degli studenti. L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario garantisce tra l'altro agevolazioni per l'accesso alla mensa universitaria e il rimborso del 50% dell'abbonamento alla rete autobus urbana per chi alloggia alla Casa dello Studente ma studia in città vecchia. C'è però ancora molta strada da fare. Ne sanno qualcosa i rappresentanti degli studenti che da anni si battono affinché la città risponda adeguatamente alle loro richieste, in primis quella di prezzi calmierati per la fruizione dei mezzi di trasporto pubblico.

Nel 1999 il Consiglio degli Studenti aveva proposto la gratuità oppure l'applicazione di un prezzo simbolico per l'abbonamento alla rete di autobus urbana, richiesta da presentare a Regione, Provincia e Camera di Commercio. Il Consiglio avanzò anche la possibilità che fosse l'Erdisu stesso a farsi carico della distribuzione degli abbonamenti.

Il 2000 è l'anno del Convegno triestino sul diritto allo studio, durante il quale emerge chiaramente il disagio economico legato alla condizione di studente, che – soprattutto se fuori sede – oltre a dover far fronte alle spese di libri, tasse di iscrizione, vitto e alloggio deve usufruire dei mezzi di trasporto pubblico per raggiungere l'Università, che a Trieste è dislocata in numerosi punti della città.

Ma la vera svolta risale al 15 ottobre 2002, quando Gerunt Kosturi – rappresentante degli studenti in Senato Accademico – chiede al Rettore di attivarsi per una convenzione con la Trieste Trasporti in modo da rispondere concretamente a due fondamentali esigenze: la riduzione del prezzo di abbonamenti e biglietti e l'installazione di un distributore automatico all'interno dell'edificio dell'Ateneo giuliano.

Il Senato Accademico accoglie la proposta di Kosturi e la trasmette al Presidente della Trieste Trasporti Francesco Prioglio, il quale viene invitato congiuntamente dal Rettore Lucio Delcaro e dall'Erdisu a prendere accordi in merito.

Nello scorso gennaio la Trieste Trasporti si rende disponibile all'installazione del distributore automatico a condizione che le spese relative ai consumi energetici e all'indennità da versare al demanio siano a carico dell'Università. E in effetti il 28 gennaio scorso il Consiglio d'Amministrazione dell'Università delibera l'autorizzazione all'installazione e la copertura delle spese.

Il distributore però non si vede. Fino a qualche giorno fa, quando compare alla fermata dell'autobus sotto la Casa dello Studente, installazione che pare avvenuta di spontanea volontà della Trieste Trasporti e al di fuori degli accordi (che la prevedevano all'interno dell'Ateneo).

La società di trasporti della città sembra oggi non rispondere ai solleciti dell'Università e delle rappresentanze studentesche e rifiuta di proseguire il dialogo per un accordo importante, che farebbe di Trieste una vera città universitaria.

A Bologna, Padova e in molte altre città italiane ed europee gli studenti godono di agevolazioni tariffarie sul prezzo di un abbonamento annuale alla rete urbana di autobus, che a Trieste è di 220 euro mentre a Bologna è di 186 euro se hai tra i quindici e i trent'anni e presenti l'autocertificazione di studente. E tutto questo in una città come Bologna, in cui la bicicletta è il mezzo più usato. Ora gli studenti aspettano che arrivi un segnale distensivo da parte della Trieste Trasporti che dovrà confrontarsi anche con le pressioni dei quattro candidati all'elezione del nuovo Rettore. Tutti concordi su un fatto: questa è una città che interagisce poco con il suo Ateneo.

Annalisa Mancini

Sempre più numerose le operazioni che si possono fare attraverso il sito internet dell'Università di Trieste

Crescono i servizi per gli studenti

L'ateneo è oggi dotato di un sistema di gestione ammnistrativa tra i più avanzati

L'università cambia non solo per opera della riforma. Anche le nuove tecnologie rappresentano un forte stimolo al miglioramento della didattica e della ricerca, certo, ma anche dei servizi. All'Università di Trieste sono stati introdotti infatti alcuni sistemi telematici per l'espletamento di numerose procedure amministrative attraverso la pagina web dell'ateneo.

In particolare gli studenti possono oggi portare a termine on line l'iscrizione agli esami, la compilazione dei questionari elettronici di Alma Laurea, il sistema di rilascio dei certificati di studio, la valutazione della didattica e il pagamento delle tasse e l'immatricolazione ai nuovi corsi di laurea. E' stato inoltre attivato un sistema di pagamento per bancomat e carta di credito; questi servizi sono stati realizzati in collaborazione con UniCredit Banca.

Di recente poi, presso i rinnovati locali della Sezione Didattica, è stato poi aperto lo "Sportello per Disabili" dotato. di adeguate agevolazioni tecniche e logistiche per il servizio di consulenza agli studenti disabili. Con il nuovo anno Accademico sarà adottato un nuovo sistema di gestione delle carriere studenti e dell'offerta didattica sviluppato dal consorzio interuniversitario Cineca.

E' stato inoltre progettato

e realizzato un nuovo sistema di identità virtuale per gli studenti, in collaborazione con la Facoltà di Architettura, basato su un'unica modalità di riconoscimento, integrata con la Smart-card e con la fornitura di una casella di posta elettronica sicura e gestita dall'Ateneo.

L'ateneo giuliano non si è però limitato al miglioramento dei servizi rivolti agli studenti. Sempre nell'ambito delle novità telematiche va registrata l'introduzione, con largo anticipo rispetto alle stesse previsioni di legge e di quanto operato fin qui da altre pubbliche amministrazioni, della realizzazione del sistema informativo finalizzato alla gestione del protocollo informatico Sid, operato da quest'anno presso tutti gli uffici dell'amministrazione centrale, le facoltà, i dipartimenti ed i centri autonomi di spesa. Inoltre a seguito del successo realizzato con il Sid l'Università ha già avviato in collaborazione con la Soprintendenza archivistica regionale ed il Ministero peri Beni Culturali, l'attuazione di un moderno progetto per il recupero e la valorizzazione dell'archivio storico d'Ateneo denominato Studium 2000.

Il processo di sviluppo del nuovo complesso sistema informativo-contabile basato sul sistema informatico Erp R3 di Sap ha raggiunto poi un elevato livello di attuazione con il suo collaudo definitivo. L'ateneo giuliano dispone così oggi di un sistema informativo avanzato nel quale si integrano il tradizionale sistema di contabilità finanziaria, proprio degli enti pubblici (arricchito peraltro con la produzione del bilancio consuntivo consolidato e con l'uso dei programmi esecutivi di gestione) il sistema di contabilità economica e patrimoniale e quello di contabilità analitica e budget per il controllo di gestione. Questi ultimi di prossima attivazione. "Si tratta di strumenti di informazione finanziaria di rilevante importanza per una realtà complessa come il nostro Ateneo - ha ricordato il Rettore Lucio Delcaro, nel corso dell'inaugurazione del nuovo Anno Accademico - strutturato su cinquantatre centri autonomi di spesa con significativa autonomia anche nell'acquisizione delle entrate". In questo modo l'Università di Trieste, se non l'unico, è certamente uno dei pochi atenei che dispone di un sistema di gestione all'avanguardia. Grazie anche alla partnership con SAP, leader mondiale nelle soluzioni software collaborative per l'eBusiness, l'ateneo è riuscito infatti nell'intento di adattare ad un ente pubblico il sistema già da tempo in uso presso i privati al fine di raggiungere un elevato grado di efficienza, economicità e trasparenza.

Roberto Toffolutti

Cambiato il regolamento per i finanziamenti alle associazioni

E' tempo di fare domanda

Il Consiglio degli Studenti ha introdotto di recente alcune modifiche al regolamento per le richieste di finaziamento alle associazioni.

Ai fini della concessione di contributi si dovrà farne richiesta al Magnifico Rettore utilizzando un apposito modulo.

Le richieste di finanziamento dovranno poi essere presentate entro il mese di aprile di ciascun anno e dovranno contenere, (pena l'esclusione dalla ripartizione dei fondi): l'indicazione dettagliata delle iniziative per cui si chiede il contributo, delle relative spese e dei periodi di svolgimento e delle modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti; almeno un preventivo di spesa; la designazione di un delegato e di un supplente quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative; il rendiconto delle spese effettuate e relazione illustrativa dell'attività culturale e sociale svolta nell'anno precedente e nei mesi antecedenti alla presentazione delle domande nell'anno accademico in corso nonché delle forme di pubblicità adottate, nel caso la lista, associazione o gruppo abbia già ottenuto gli appositi fondi.

Le associazioni devono inoltre presentare, entro la scadenza prevista, l'elenco dei membri degli organismi dirigenti e copia dell'atto costitutivo e dello statuto nonché la dichiarazione relativa agli associati.

Altre informazioni sul sito www.amm.univ.trieste.it/studenti .

SCRIVETECI

Per dialogare direttamente con la redazione della pagina universitaria de "Il Piccolo" l'indirizzo **universita@ilpiccolo.it** è aperto, e a vostra completa disposizione, 24 ore su 24. Tutti i giorni. Potete mandarci articoli, suggerimenti, spunti e qualsiasi altra informazione che riteniate importante per rendere questo spazio ancora più ricco e interessante. Con un click del vostro mouse.

Scade il prossimo 30 aprile il master in Psicoterapia familiare della Clinica psichiatrica di Trieste

Una terapia per capire la famiglia

Il rischio è quello di considerare la famiglia solo come concetto. Una specie di pilastro astratto che regge l'identità di un individuo e ne sostiene i modelli di visione del mondo.

La teoria dei sistemi ha invece toccato quel pilastro dimostrando tutta la sua concretezza: i fenomeni di interrelazione, più che idee granitiche isolate da qualsiasi altro contesto, diventano invece rapporti concreti di cui è fondamentale capire organizzazione, meccanismi di controllo e caratteristiche strutturali.

La teoria dei sistemi sta alla base della terapia della famiglia. La terapia della famiglia invece sta alla base del master in Psicoterapia familiare attivato dall'Uco, la Clinica psichiatrica di Trieste.

Laureati in Medicina e chirurgia, Psicologia, Scienza della Formazione, Scienza dell'Educazione, ma anche i laureati triennali del corso per Infermiere, oltre a tutti quelli che sono in possesso di lauree con curricula specifici e attinenti alla materia, fino al 30 aprile 2003 potranno presentare la richiesta di iscrizione al master di I livello che formerà una figura professionale capace di trattare disturbi e problemi interni alla famiglia, progettandone l'analisi e le conseguenti soluzioni.

Il ruolo di una terapia del genere è fondamentale: i rapporti tra membri di una stessa famiglia, vincolati da legami affettivi profondi, sono quelli che configurano le modalità di comunicazione dentro e fuori il nucleo famigliare.

L'oggetto diventa allora lo spazio in cui coesistono condivisione di scelte, elaborazioni emotive, determinazione di stili comportamentali. Un luogo di fortificazione ed aiuto reciproco, ma anche di stress e conflittualità che spesso non riescono a trovare una soluzione funzionale sfociando in quadri psicopatologici di uno o più membri della famiglia.

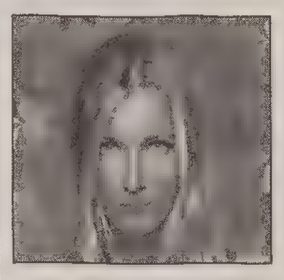
La terapia della famiglia viene utilizzata quindi per pazienti schizofrenici, per disturbi alimentari come anoressia e bulimia, di comportamento violento, di assunzione di alcol o di droghe.

L'obiettivo è correggere gli atteggiamenti anomali di ciascun componente, migliorando la convivenza e liberando il malato dalla sua condizione di capro espiatorio. Altro obiettivo è quello di migliorare la comunicazione all'interno del gruppo-famiglia, le modalità con le quali ci si scambiano messaggi verbali e non verbali, influenzandosi reciprocamente. Tutte le informazioni sul master sul sito dell'Università di Trieste www.units.it

Lorenzo Abbrescia

MISS UNIVERSITA'

Sara, bellezza e psicologia



E' una delle studentesse più note del nostro ateneo. Si chiama Sara Senter e sta concludendo gli studi in Psicologia del Lavoro a Bologna, dopo aver fatto il biennio all'Università di Trieste. È molto facile però incrociarla in "Biblioteca Generale", nelle aule studio del corpo centrale dove prepara gli esami oppure... su qualche rivista di moda e di bellezza. Sara ha già prestato infatti la sua immagine ad alcuni servizi di moda. Una sua copertina in particolare non è sfuggita ai colleghi maschi dell'ateneo giuliano, quella di "Beauty News", periodico del Gruppo Limoni, interamente dedicato ai prodotti di bellezza, e realizzato dall'agenzia pubblicitaria Sintesi di Trieste, una delle più importanti di tutto il Nord-est.

Ottenere buoni risultati all'università è per lei importante. Le mancano infatti pochi esami alla laurea. Bionda, occhi verdi, Sara è una studentessa che non passa inosservata. Chissà se sarà lei a vincere il titolo di Miss Università che si svolgerà alla fine di maggio? Intanto sono aperte le iscrizioni. Se vuoi partecipare, o se conosci una studentessa che secondo te ha le carte in regola per prendere parte a questo concorso (che sottolineiamo premia la bellezza, ma anche la simpatia e l'intelligenza) scrivi subito al nostro indirizzo di posta elettronica: universita@ilpiccolo.it

IN BREVE

Sportello di Scienze Politiche: per aderire basta scrivere un'email

Il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche ha deliberato la copertura del servizio Sportello dello Studente da parte dagli studenti della Facoltà del nuovo ordinamento, a partire dal II anno di studio, nell'ambito dei crediti formativi liberi dei quali essi dispongono, e dagli studenti del vecchio ordinamento su base volontaria. L'accesso all'attività è libera e non retribuita. Per quanto riguarda gli studenti del nuovo ordinamento, la Facoltà ha deliberato che per ogni 30 ore di servizio reso sia riconosciuto 1 credito, fino a un massimo di 3 crediti per ciascun studente (90 ore di servizio). I crediti verranno riconosciuti come attività formativa nella gestione delle relazioni con il pubblico. Gli studenti che sono interessati a svolgere il servizio devono inoltrare, esclusivamente per via telematica (e-mail), la relativa richiesta, corredata dalle proprie generalità, luogo e data di nascita, matricola di iscrizione alla Facoltà, a uno dei seguenti indirizzi: Prof. Giuseppe Ieraci ieracig@sp.univ.trieste.it; Dott.ssa Francesca Cremasco cremascof@sp.univ.trieste.it; Dott.ssa Chiara Dovgan dovganc@sp.univ.trieste.it

Il 730 con la Cisl in piazzale Europa

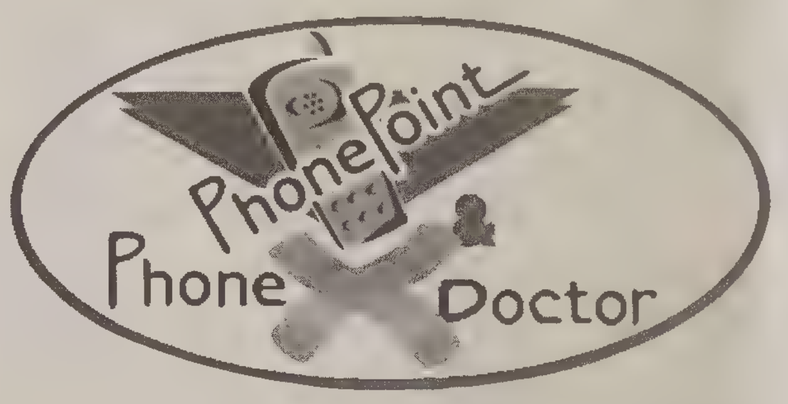
Nei giorni 13 – 14 – 15 maggio 2003 la Cisl organizza presso la sede sindacale di piazzale Europa il servizio Caaf per il personale tecnico-amministrativo dell'Università di Trieste per la compilazione e raccolta delle dichiarazioni dei redditi 2002. Per prenotazioni e informazioni è meglio scrivere a: CISL@amm.units.it

39,90

- non è un prezzo sottocosto
- non è valido solo per oggi

Telef. cordless Brondi MAX
• identificativo del chiamante
• altissima autonomia (6 giorni stand by)
• colore metallizzato

e in più
• diamo valore al tuo usato
• diamo completa assistenza sul tuo cellulare
• procuriamo batterie per quasi tutti i cellulari



SPECIALISTI IN TELEFONIA
Via Paganini 4 tel./fax 040.631347
(a fianco della chiesa S. Antonio)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. SAN Giusto splendido attico panoramico recente salone 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio veranda di 26 mq e terrazo di 64 mq riscaldamento ascensore garage € 280.000,00. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
ABC Duino splendida vista mare, piccola palazzina con giardino condominiale: cucina, soggiorno, 3 camere, 3 terrazzi, 2 bagni, cantina, posto macchina di proprietà. 040/761554. (A00)
ABC Romagna casetta da rimodernare, vista panoramica: 120 mq con giardino di 330 mq, possibile ampliamento. 040/761554. (A00)
ABC Verga casetta accostata, soleggiata, posizione tranquilla e servita. Primo ingresso su due piani: cucina, soggiorno con giardino, quattro camere, due bagni, taverna, lavanderia, finiture di pregio. 040/761554. (A00)
ADIACENZE Campi Elisi investimento miniappartamento cucina, camera, servizio proprio esterno, arredato, 23.500. Cod. 183/P Progettocasa 040/368283. (A00)
BAIARDI ampia villa bifamiliare al grezzo: salone tre camere taverna porticato giardino. Cheni & Tutta 040/767270.
BARCOLA VILLA fronte mare ottimo stato mq 220 garage giardino terrazze. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)
BEATITUDINI adiacenze, vista golfo, attico su due livelli, salone, cucina, tre stanze, terrazze, tripli servizi, garage. Vesta 040/636234. (A00)
BERGAMINO ultimo piano soggiorno due camere cucina bagno balcone cantina posto macchina cond. Cheni & Tutta 040/767270.
BONOMEA villa tre livelli taverna mansarda giardino vista golfo trattative riservate rif. 1603 Rabino 040/368566. (A00)
BUTTRIO occasionissima!!! In zona residenziale disponiamo di ottimo appartamento tricamere 116 mq composto da cucina abitabile soggiorno doppi servizi spaziosissime terrazze completo di cantina di 45 mq. Euro 113.000 trattabili!!! Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
BUTTRIO. Prossima consegna di miniappartamenti disposti in piccola palazzina di soli due piani composta da 8 unità abitative soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio e garage. Possibilità di stanza studio!!! Da euro 93.000. Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
CAPODISTRIA locale fronte strada adatto box auto € 46.000 rif. 5003 Rabino 040/368566. (A00)
CORMONS casa due piani possibilità due appartamenti mq 150 l'uno su terreno mq 1100. ALFA 0481/798807. (A00)
DOMUS Aurisina stazione villa prestigiosa con giardino 2.500 mq disposta su due piani ampia metratura box doppio recinzione in pietra cancello automatico irrigazione automatica progetto approvato costruzione piscina. Altre ville in Costiera, Rossetti, Opicina, Cernizza, Muggia. Informazioni previo appuntamento tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Barcola riviera in villa epoca prospiciente mare appartamento signorile salone tre stanze cucinona doppio bagno ripostiglio termoautonomo terrazze cortile giardino garage. Trattative riservate. Tel 040/366811.
DOMUS casetta con sottostante locale d'affari occupato appartamento ristrutturato composto da soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio cantina veranda terrazzo giardinetto e scoperto con posto auto. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS centro pregiato attico bipiano primoingresso salone con caminetto cucina tre stanze due bagni stanzino terrazzi a vasca soleggiato possibilità box. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Opicina centro villa d'epoca ristrutturata con giardino alberato salone tre stanze cucina tripli servizi taverna sala giochi terrazzi soleggiati autorimessa. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Revoltella luminoso ottime condizioni soggiorno matrimoniale cucina abitabile arredata grande bagno con idromassaggio stanza guardaroba termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS Scaglioni attico panoramico con mansarda salone cucina tre stanze due bagni terrazzi abitabili posto auto. Tel. 040/366811. (A00)
DOMUS viale Miramare in costruzione vista mare soggiorno due stanze cottura biservizi terrazzo termoautonomo. Altre possibilità monolocali 2-3 stanze, attici con terrazzi box auto cantine. Esente mediazione. Tel. 040/366811. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Centrale graziosissimo appartamento rifinito con gusto cucina arredata su misura soggiorno camera bagno ripostiglio riscaldamento autonomo. € 89.000.
FIORINI Immobiliare 040/351380 San Vito libero piano alto luminoso soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio poggioli riscaldamento autonomo cantina € 135.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040/351380 Severo piano alto ascensore vista aperta soggiorno cucina 2 camere bagno e servizio poggioli ripostiglio cantina. € 135.000.
GABETTI Op.Imm 040/763325 vende: via Conti in stabile in fase di ristrutturazione totale delle parti comuni appartamenti di circa 90 mq da ristrutturare. A partire da € 68.000. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 Visogliano porzione di bifamiliare nuova con giardino. Saloncino cucina abitabile tre matrimoniali tre bagni terrazza taverna cantina lavanderia. Ottime finiture. (C00)
GALLERY centralissimo in prestigiosa casa d'epoca appartamenti varie metrature con terrazza a vasca, doppi servizi, termoautonomo, porta blindata, ascensore, videocitofono. Trattative riservate. Cod. 374. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Chiarbola prossima costruzione palazzina con appartamenti di varie metrature con balconi e giardini. Posto auto in autorimessa. Cod. 407. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Fogliano. Recente appartamento su due livelli, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazze, ottime finiture, box doppio. Cod. 277/P 0481/790679. (A00)
GALLERY Largo Barriera appartamenti primingresso, uso ufficio e residenziale di varie metrature e composizione interna. Disponibili ancora piani alti. Cod. 404. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Monfalcone appartamento soggiorno-cottura, camera, bagno, ingresso indipendente. Cod. 299/P 0481/790679. (A00)
GALLERY Monfalcone occasione!! Appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, posto macchina coperto, giardino, libero subito. Cod. 75/P 0481/790679. (A00)
GALLERY Muggia Bagnoli casa accostata, due livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, cortile, possibilità garage. Cod. 12/P 040/271147. (A00)
GALLERY Muggia località Francovec in fase di costruzione villetta bifamiliare su tre livelli, girdino, posti macchina coperti. Cod. 4/P 040/271147. (A00)
GALLERY piazza Goldoni appartamenti primingresso ampi saloni, tre camere, mansarda, bagno, cucina, terrazza a vasca. A partire da € 261.000. Cod. 195-229. Tel. 040/7600250. (A00)
GALLERY Viale Miramare appartamento occupato piano alto con vista, salone, cucina, tre camere, servizi, ripostiglio e poggiolo. Riscaldamento autonomo. € 165.750. Cod. 369. Tel. 040/7600250. (A00)
GORIZIA Gabetti Opimm 0481/44611 appartamento di ampia metratura disposto su due livelli ampio salone con caminetto cucina abitabile tre camere doppi servizi. Finiture ottime. (C00)
GORIZIA zone centralissimea ampi studi e uffici plurivani. ALFA 0481/798807. (A00)
GRETTA appartamento rimodernato 80 mq giardinetto proprio 106 mq zona giorno caminetto terrazzo due stanze bagni idromassaggio riscaldamento autonomo box. Riviera 040/224426. (A00)
GRETTA casetta bifamiliare, vista mare, composta da due enti con cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, cantina, giardino. Vesta 040/636234. (A00)
GRETTA vendonsi muri macelleria mq 36 laboratorio servizio canna fumaria (cibi cotti?) h 3.30 m, forte passaggio. Euro 62 mila. Riviera 040/224426. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Androna del Pane in palazzo ristrutturato ultimo piano mansardato con ascensore: saloncino con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento e aria condizionata autonomi. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizio Madonnina ristrutturato terzo e ultimo piano mansardato vista su tetti, soggiorno con cucinetta, matrimoniale, studiolo, bagno, riscaldamento autonomo. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza prossima consegna alloggi primingressi in casa quadrifamiliare composti da salone, tre stanze, cucina, doppi/tripli servizi, terrazzi, box auto o giardino. Rifiniture interne a scelta. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza ultimo piano soleggiato in fase di ristrutturazione: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzino, box auto, ampio sottotetto. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ufficio centralissimo in fase di completa ristrutturazione circa 100 metri quadrati con ottime rifiniture. Possibilità scelta divisione interna. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Laghi piano alto ristrutturato con ascensore: doppio salone, due camere, cameretta, cucina con dispensa, tripli servizi, terrazzo, riscaldamento autonomo, ottime condizioni. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Mazzini in stabile ristrutturato alloggi primingressi con rifiniture signorili composti da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno. Consegna fine anno. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Moreri casale d'epoca ristrutturato con accesso auto in area esterna di proprietà: salone, quattro stanze, grande studio, cucina con sala da pranzo, tripli servizi, box auto. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Verga appartamento tranquillo in buone condizioni composto da: tinello, cucinino, matrimoniale, stanzino, servizi separati, poggiolo. Euro 65.000. (A00)
IMPRESA vende direttamente zona Settefontane appartamento 90 mq ca., composto da soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, poggiolo, posto auto. Per appuntamento 040/943364 oppure 347/7925038. (A2223)
IMPRESA vende direttamente zona Settefontane appartamento ultimo piano con mansarda 250 mq ca., salone, tre stanze, doppi servizi, terrazza, poggiolo, box/posti auto. Per appuntamento 040/943364 oppure 347/7925038. (A2223)
MONFALCONE appartamento d'epoca zona pedonale: soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio II piano termoautonomo. Serena immobiliare 0481/413623. (C00)
MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 ultimo piano servito da ascensore appartamento in perfetto stato soggiorno con cameretto cucina abitabile tre camere doppi servizi cantina posto auto coperto. € 130.000. (C00)
MONFALCONE mini nuovo mq 60 soggiorno cucinino bagno camera matrimoniale no spese condominiali ottimo investimento. ALFA 0481/798807. (A00)
MONFALCONE ultimo locale commerciale 67 mq via S. Ambrogio. Ottimo investimento! Serena immobiliare 0481/413623. (C00)
MONFALCONE zona ospedale nuovo casa perfetta due piani mq 70 ciascuno garage scantinato su lotto recintato di mq 350. ALFA 0481/798807. (A00)
MUGGIA - Residence «Panorama», appartamenti primingresso consegna primavera 2004, vista mare, 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, terrazze, box auto, cantine, giardino. Vesta 040/636234. (A00)
MUGGIA recentissimo soggiorno cucina due stanze bagni terrazzo cantina box termoautonomo € 132.000. Calcara 040/632666. (A00)
MUGGIA recentissimo, soggiorno, cucina, due stanze, bagni, terrazzo, cantina, box, termoautonomo € 132.000 Calcara 040/632666. (A00)
NOGHERE capannone recente costruzione uffici scoperto di proprietà. Trattative riservate rif. 2103 Rabino 040/368566. (A00)
NUDA proprietà S. Giovanni soggiorno camera matrimoniale cucinotto bagno € 47.000 rif. 14902 Rabino 040/368566. (A00)
OPICINA ville a schiera pronta consegna, ottime finiture. Possibilità permute, prezzi interessanti/dilazionati. Cod. 530/P Progettocasa 040/368283. (A00)
PAISIELLO ottimo saloncino tre camere cucina doppi servizi balconi posto macchina. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270.
PIAZZA Unità ultimo piano 300 mq + mansarda prestigioso primingresso vendesi 1/2 quota € 200.000,00 trattabili adatto studio legale o dirigenti. Tel. 347/3600998.
PIERIS appartamento recente cucina soggiorno 2 camere 2 bagni ripostiglio terrazza abitabile III piano termoautonomo grande garage. Serena immobiliare 0481/413623. (C00)
PONTEROSSO vicinanze primo ingresso appartamento e attici con terrazze. Ottime rifiniture. Cheni & Tutta 040/767270.
REVOLTELLA cucina matrimoniale camerino bagno cantina € 31.000 rif. 4203 Rabino 040/368566. (A00)
RONCHI villa salotto, cucina, cinque stanze, terrazzo, taverna, giardino, box. Cod. 72/P Gallery Sistiana 040/2908343. (A00)
S. Croce ville singole su tre livelli taverna box giardino rifiniture di pregio planimetrie ns/uffici rif. 9502 Rabino 040/368566. (A00)
S. Dorligo terreno ampia metratura accesso auto acqua planimetrie ns/uffici rif. 3603 Rabino 040/368566. (A00)
S. VITO in villa liberty: salone, cucina, due camere, servizi, taverna, giardino, box. Tratt. riservate. Cod. 509/P Progettocasa 040/368283.
SAN Vito stabile epoca prima entrata ingresso con porta blindata soggiorno, cucina, abitabile, tre camere da letto, bagno con vasca idromassaggio, bagno doccia, termoautonomo. € 160.000. Casaimmedia 040/5705709. (A00)
STARANZANO Gabetti Opimm 0481/44611 casetta indipendente ristrutturata composta da soggiorno cucina due camere bagno giardino di 300 mq. (C00)
TERRENO agricolo (E 3) Gabrovizza mq 3254 recintato curato accesso auto per coltivazioni e ricovero animali. Euro 26 mila. Riviera 040/224426. (A00)
VIA Romagna, splendida vista golfo, attico su due livelli, mq 260: salone, cucina, 6 stanze, 3 bagni, terrazze, box auto. Vesta 040/636234. (A00)
VIALE Ippodromo vicinanze piano alto soggiorno cucinino due camere bagno wc due balconi. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040/767270.
ZONA Chiadino villa vista golfo, su tre livelli + taverna, ascensore, garage, giardino, ascensore, informazioni su appuntamento. Vesta 040/636234. (A00)
ZONA Ospedale da ristrutturare, soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina € 72.500. Cod. 98/P Progettocasa 040/368283. (A00)
ZONA Ospedale in stabile d'epoca proponiamo appartamento luminoso composto da soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina. € 89.000 Casaimmedia 040/5705709. (A00)
ZONA Viale XX Settembre ristrutturato ingresso saloncino, due matrimoniali, singola o studiolo, cucina abitabile, bagno vasca idromassaggio, bagno doccia, ripostiglio, termoautonomo. € 156.000 Casaimmedia 040/5705709. (A00)

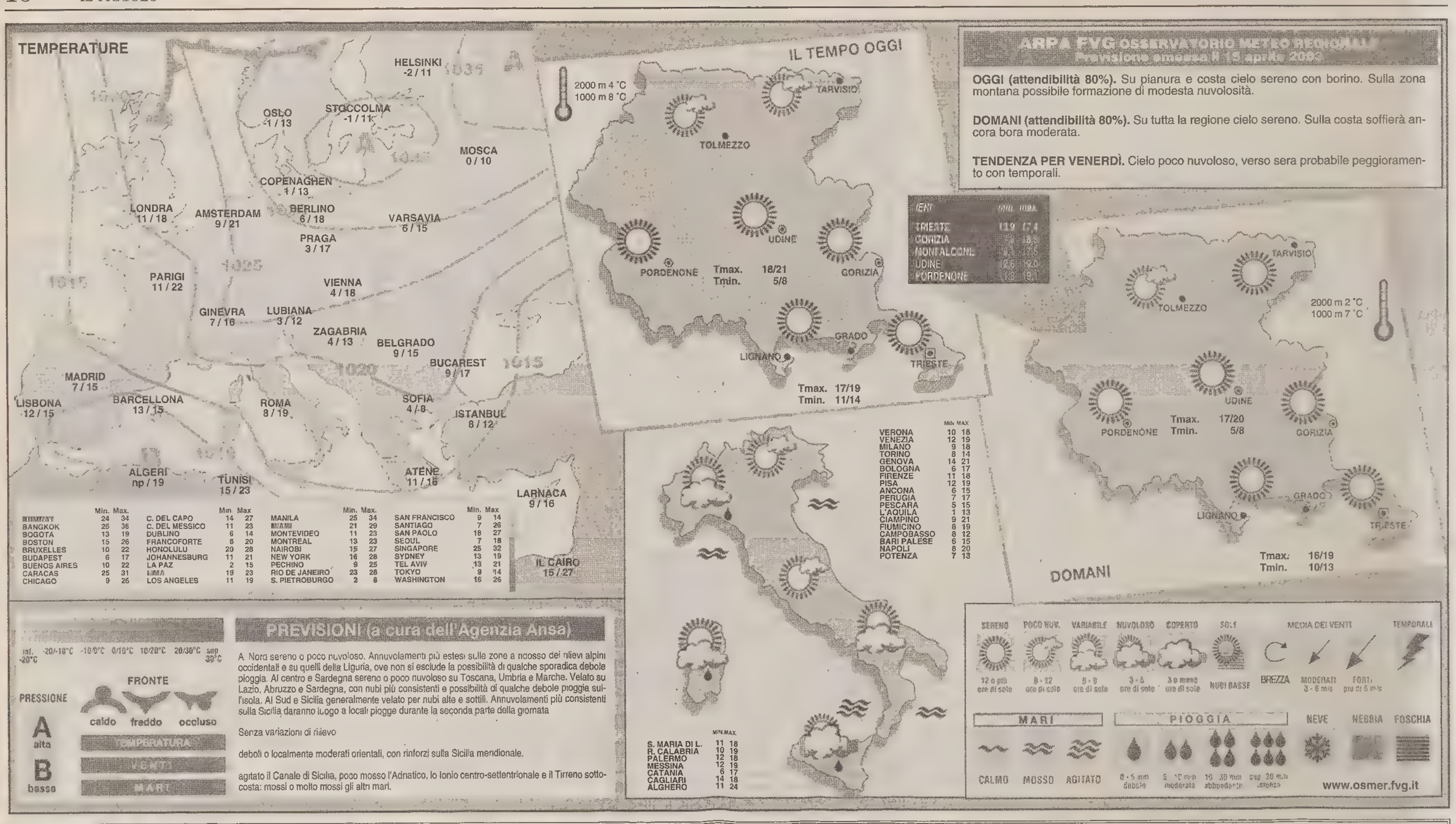
2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. CERCHIAMO S. Giusto centro soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo €125.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. SAN Luigi - Rozzol, soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Eurocasa 040/638440. (A00)
A.A. URGENTISSIMO camera, cucina, bagno, zone da proporre, numerosissime richieste, definizione immediata. Eurocasa 040/638440.
A. CERCHIAMO stabile anche occupato. Definizione immediata. Pagamento contanti. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.
ATTICO con grande terrazza zona di pregio cerchiamo urgentemente per ns/referenziato cliente Rabino 040/368566. (A00)
CASA con giardino cerchiamo urgentemente per ns/cliente definizione immediata Rabino 040/368566. (A00)
CERCASI in affitto o vendita locale commerciale di 150-250 mq in centro tel. 348-5209276 Effe-Emme. (A2176)
CERCASI urgentemente zona Rossetti-fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCHIAMO in zona periferica, camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERVIGNANO e frazioni: cerchiamo in seguito alle numerose richieste pervenuteci appartamenti bicamere usati max 98.000 euro. Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
CERVIGNANO e limitrofi: per ns. referenziata cliente cerchiamo villa singola possibilmente di recente costruzione. Definizione immediata. Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
CERVIGNANO: cerchiamo per definizione immediata appartamento in piccola unità oppure casetta bicamere max 130.000 euro. Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
GABETTI Op.Imm 040/763325 cerca in acquisto stabile intero anche totalmente occupato anche se da ristrutturare. (C00)
IMPRESA di costruzioni acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni 040/764666. (A00)
SPAZIOCASA tel. 040/369950 da acquistare nostri clienti cercano in zone residenziali appartamenti possibilità di definizioni rapide e pagamento per contanti. (A00)
VILLA o appartamento prestigioso di ampia metratura, cerchiamo garantendo massima riservatezza nelle trattative. Equipe 040/764666. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A. CERCHIAMO per dirigente arredato centrale soggiorno 2 stanze cucina bagno massimo € 1.200,00 pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
AFFITTASI Barcola appartamento prestigiosissimo vista mare soggiorno, due stanze, mansarda, cucina, doppi servizi, poggioli, posto auto, parco. 040/418750. (A2204)
AFFITTASI box vicolo Scaglioni 15 e due box viale Raffaello Sanzio 15/1. 040/418750. (A2204)
AFFITTASI Opicina appartamento prestigioso soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, box, giardino condominiale. 040/418750. (A2204)
APPARTAMENTO esclusivo arredato zona giorno due stanze due bagni terrazze accesso mare. Contratto annuale. Impegnativo. Riviera 040/224426. (A00)
ARREDATI via Flavia soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, posto auto, euro 415 mensili; centralissimo panoramico saloncino, due stanze, salotto, cucina, bagno, toilette, box, euro 930 mensili. Immobilire Borsa, 040/368003. (A00)
BARCOLA fronte mare bellissimo appartamento ammobiliato salone 4 camere stanzino cucina tre bagni lavanderia spogliatoi terrazzone posto macchina eventuale box affittasi a referenziati. Imm. La Chiave 040/272725. (D00)
GALLERY Muggia affittasi appartamento adiacente porticciolo composto da soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno e cantina. Adatto a coppia. Cod. 15/P 040/271147. (A00)
GORIZIA. In Piazza Vittoria affittasi splendidi appartamenti mini e bicamere dalle rifiniture particolari e di pregio; e locali commerciali al primo piano con vista sulla piazza. Da euro 600 mensili. Andrian Immobiliare 0431/370381. (C00)
LOCALI Gatteri buone condizioni 100 metri quadrati con soppalco, ampie vetrine. Euro 600 mensili. Centralissimo composto da un vano di 80 metri quadrati, vetrine d'eposizione. Euro 1750 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)
MAGAZZINI zona Costalunga in casetta indipendente ristrutturata su due livelli, posto auto esterno, euro 750 mensili. Via Soncini, con uffici complessivi 250 metri quadrati, facilità parcheggio, euro 1800 mensili, da affittare anche separatamente. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)
S. Vito, vista mare attico come primingresso, arredato, saloncino, stanza, cucina, bagno, terrazza, ascensore, solo referenziati. Vesta 040/636234. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 2.500 mensili in affitto validissimo locale affari con magazzino (zona) Flavia/Brig. Casale con ampio parcheggio. (A00)
SPAZIOCASA 040/369950 370 mensili in affitto arredato - non residenti, Valmaura monolocale con cucina e bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040/369960 380 mensili in affitto arredato, referenziati, Campanelle in casetta alloggio di cucina matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA tel 040/369950 da affittare cerchiamo casette - ville - appartamenti vuoti o arredati (nessuna provvigione per i proprietari) garantiamo completa assistenza contrattuale. (A00)
UFFICI San Lazzaro duequattro stanze con riscaldamento da euro 416 mensili. Corso Italia, ristrutturato, cinque stanze, doppi servizi, ripostigli, riscaldamento autonomo, euro 1650 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)
VUOTI corso Saba ristrutturato saloncino, angolo cottura, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, euro 500 mensili; Carnaro soleggiato soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, terrazzo, euro 600 mensili; Cantù signorile panoramico doppio salone, tre stanze, cucina, due bagni, grande terrazza, box auto, euro 1300 mensili. Immobiliare Borsa, 040/368003. (A00)

Continua in ultima pagina



A.MANZONI & C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

UDINE
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291/531354

MONFALCONE
L.go Anconetta 5
Tel. 0481.798828/798829

A.MANZ8x1

CONSUMATORI

La crisi del commercio induce nuove strategie nella grande distribuzione

Vendere perfino sottocosto per convincere il cliente

Circa il convegno relativo alle nuove strategie distributive per i consumatori del Centro-Est Europa, tenutosi in questi giorni alla Camera di commercio di Trieste, vorremmo soffermarci su quelle di particolare interesse per i consumatori nella città in cui vivono e operano. Dall'esame degli scenari e delle tendenze della distribuzione emerge un netto aumento delle grosse catene distributrici contro un dimezzamento dei canali tradizionali. Si è appreso del pari che le politiche di vendita attuate dalla grande distribuzione hanno prodotto una deflazione, una riduzione cioè dei prezzi allo scopo di contenere il calo dei consumi. Da sottolineare che ciò è stato determinato unicamente dalla pressione derivante dalla riduzione degli acquisti.

Affinché l'economia torni a «girare» c'è l'urgenza di far aumentare i consumi, che non possono aumentare se i prezzi non scendono. Ecco allora aumentare la pressione delle vendite promozionali e l'aggiramento della legge sul sottocosto. E qui s'impone di aprire una parentesi: tenere d'occhio il prezzo al chilo per confrontarlo con il peso delle confezioni offerte, senza mai dimenticare di osservare la data di scadenza del prodotto. Per quanto concerne invece l'offerta di prodotti in vendita sottocosto, attenzione alla qualità del prodotto offerto, specie se si tratta di prodotti tecnologici, non lasciarsi abbagliare da roboanti pubblicità di nuovi venuti e affidarsi ai negozi di provata e antica professionalità.

Perché quando il prodotto dopo breve tempo «cede», si corre il rischio di sentirsi accusare di averne fatto uso improprio, dimenticando – meglio, non conoscendo – che esiste la legge 24/02 sulle garanzie. E sempre a proposito di chi intende dare insegnamenti alla nostra struttura commerciale tradizionale, raccomandiamo ai consumatori di porre la massima attenzione sull'offerta che sta pervenendo a domicilio di carte non richieste, che hanno un costo, e che costituiscono un «filo d'Arianna» con l'obiettivo di coinvolgere il consumatore nelle varie azioni di acquisto, in una sorta di circuito globale. Hanno un grande vantaggio le grosse imprese multinazionali, non appena c'è un rallentamento nella crescita, chiudono per aprire in altra parte del circuito globale. Anche questa è impresa, ma immobiliare.

Per tornare alla politica di deflazione in atto nella grande distribuzione, fa riscontro lo sconcerto dei consumatori che, avendo in memoria il costo in lire, tornano a ripetere fino alla noia – di chi vende, naturalmente – che ciò che prima costava 10 mila lire ora costa 10 euro, cioè 19.360,27 lire. Ma sulla grande distribuzione e carte fedeltà ci sarebbe ancora tanto da parlare: ci limitiamo a dire che il consumatore vuole soprattutto efficienza, efficacia, formazione del personale e informazione.

Luisa Nemez
Otc

no name
calzature
L.go Riborgo, 2 Trieste - Tel. 040/774912
nuove collezioni
primavera - estate 2003
Un dimanche à Venise
Robert Clergerie
MARC JACOBS
Annuse
ASTORIA
LES TROPEZIENNES
ETRO
Lunedì aperto

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Se volete avere successo, dovete cercare di incanalare le vostre energie in un'unica direzione. Ad una festa conoscerete persone a voi molto affini. Vi sentirete molto disinvolti.

Toro 21/4 20/5
Non sperate di concludere una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti per la mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte a favorirvi.

Gemelli 21/5 20/6
Da oggi le cose dovrebbero procedere meglio. Gli astri favoriscono gli incontri con persone interessanti, ma non fatevi prendere da facili entusiasmi. Maggiore realismo.

Cancro 21/6 22/7
Cercate di organizzarvi. Potete contare sul favore degli astri e riuscire abbastanza facilmente nei vostri intenti. Cercate di rinviare il meno possibile. Non perdete tempo prezioso.

Leone 23/7 22/8
Potreste trovarvi in un ambiente molto diverso, nel quale sarà bene sapersi adattare con intelligenza. Ci sono alcune soluzioni inaspettate e positive. Siate più pazienti.

Vergine 23/8 22/9
Siete un poco stanchi, vi occorre una maggiore libertà di azione in campo professionale. La tensione deriva da alcuni ostacoli da superare. Gli astri vi aiuteranno.

Bilancia 23/9 22/10
In questi giorni vi conviene trattare i vostri affari con molta prudenza. Un incontro vi metterà al corrente della vera natura dei sentimenti del partner. Accettate un invito.

Scorpione 23/10 21/11
Avrete la possibilità di chiarire un vecchio malinteso con un amico. Preparatevi a questo incontro con grande disponibilità d'animo e allontanate ogni pregiudizio dal vostro cuore.

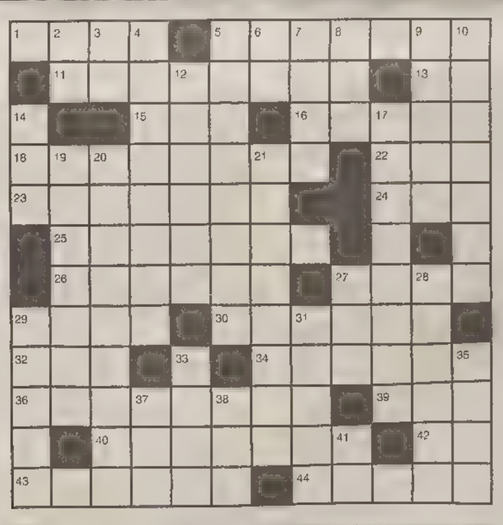
Sagittario 22/11 21/12
Riceverete molte soddisfazioni dal vostro lavoro e riuscirete ad ampliare la cerchia dei vostri contatti. Piccole preoccupazioni in famiglia si risolveranno. Non date giudizi troppo affrettati.

Capricorno 22/12 19/1
Proprio al risveglio vi verrà un'idea, che può migliorare il rendimento del lavoro. Non esitate a metterla in atto, perché vi darà ottimi risultati nel giro di poco tempo.

Aquario 20/1 18/2
Oggi potreste sentirvi alquanto irritabili, a causa della posizione degli astri. Prevenuti, stenterete a comprendere le argomentazioni dei vostri collaboratori e faticherete a controllarvi.

Pesci 19/2 20/3
Sarà una giornata ben equilibrata che trascorrerete senza incontrare problemi particolari, ma che non lascerà traccia. Potreste avere la sensazione di lavorare a vuoto.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Scritta che intima l'arresto - 5 Priva di angoli magnetici - 11 Un santo papa - 13 Un po' di enfasi - 15 Mezzo secondo scandito - 16 Stazione balneare del Genovese - 18 Abbellire con bei fregi - 22 Ha per simbolo l'omega - 23 Fu un grande stratega ateniese - 24 Dovuta al sottoscritto - 25 Scrittore di date - 26 Grossi serpenti - 27 Atmosfera dantesca - 29 Non molta, inadeguata - 30 Il trampoliere «baffuto» - 32 Brevemente andata - 34 Di molto tempo addietro - 36 Tralcio di pianta rampicante - 39 Fiume affluente del Rodano - 40 Umore degli occhi - 42 Scrisse «Fede e bellezza» (iniziali) - 43 È ottimo annaffiato con il kirsch - 44 È fra Torino e Aosta

VERTICALI: 2 Aprono tardi - 3 Le ultime di Canton - 4 Lo fu Silvio Pellico - 5 Proprio del litio e del sodio - 6 Inizio di gelosia - 7 Un sacco per liquidi - 8 Figlio di Lamech - 9 Molti vivono a Praga - 10 Irregolari, inconsuete - 12 Segno zodiacale - 14 Divario tecnologico - 17 Si rappresenta a teatro - 19 Governa odiosamente - 20 Un'affezione pruriginosa - 21 Esposti da attori - 27 Il noto Blakey del jazz - 28 Fu un grande tragico francese - 29 si chiede correndo - 31 Gli elettrodi negativi delle pile - 33 Quella latina è triangolare - 35 Disonora e offende chi la subisce - 37 Uomo inglese - 38 Noi per Tacito - 41 Eccellenza Vostra.

SOLUZIONI DI IERI

R	I	T	M	I	■	D	R	A	V	A	■
A	R	R	A	N	G	I	A	R	S	I	■
P	I	A	N	O	■	P	■	D	O	D	O
A	S	S	U	R	B	A	N	I	P	A	L
T	■	M	A	G	I	N	O	T	■	■	E
A	S	I	L	O	■	A	V	A	R	I	A
■	E	S	I	G	E	R	E	■	O	■	T
R	A	S	■	L	■	E	N	D	U	R	O
I	■	I	B	I	S	■	N	A	N	E	■
S	C	O	R	R	I	B	A	N	D	A	■
M	I	N	U	S	C	O	L	A	■	T	P
E	D	I	T	I	■	D	I	E	S	I	S

Indovinello:
il duello

Scambio di vocali:
posta, pasto

ANAGRAMMA (4/5=9)
Violenze all'aperto
All'ordine del giorno ognor son state
per chi (che tempi!) provoca piazzate
Messa così la cosa – a dir – c'è pure
chi po. prestar si deve a certe cure...
Pindaro

INDOVINELLO
Gli effetti del peperoncino
Un pezzo, solo un pezzo, e già Ti tocca
di botto quell'arrossamento in bocca.
Se poi usi la polvere, ti scatta
l'infiammazione giù nella culatta
Cartesio

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.19**
	tramonta alle	**19.52**
La Luna:	si leva alle	**19.34**
	cala alle	**6.22**

16.a settimana dell'anno, 106 giorni trascorsi, ne rimangono 259.

IL SANTO

San Lamberto

IL PROVERBIO

Chi è felice parla poco.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (µg/m³)
(Concentrazione max giornaliera 60 µg/m³)

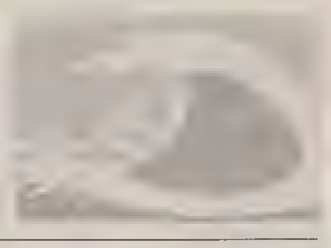
Piazza Goldoni	µg/m³	**20**
Via Carpineto	µg/m³	**22**
Via Svevo	µg/m³	**30**
Via Pitacco	µg/m³	**34**
Muggia	µg/m³	**28**

MAREE

Alta:	ore	10.15	**+40**	cm
	ore	22.17	**+67**	cm
Bassa:	ore	4.11	**-58**	cm
	ore	15.59	**-48**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	10.56	**+38**	cm
Bassa:	ore	4.45	**-64**	cm

TEMPO

Temperatura:	**13,9** minima
	17,4 massima
Umidità:	**47** per cento
Pressione:	**1021,1** stazionaria
Cielo:	variabile
Vento:	**25,6** km/h da E-N-E
Mare:	**9,7** gradi



mazda Autopiù
Nuova concessionaria per Trieste
via Caboto 24 Tel. 040 3898111

TRIESTE

Cronaca della città

mazda Autopiù
Nuova concessionaria per Trieste
APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO

Il colpo alle 9.10: due banditi, un uomo e una donna, fanno irruzione con le armi in pugno e portano via 150 mila euro. Scappano in moto, nessuna traccia

Rapinata la Bnl di Domio. Ipotesi terrorismo

Inquietante proprio la insolita presenza della donna. Aperta come il burro la finestra del gabinetto sul retro

La polizia all'interno della banca.

Hanno ripulito la cassa della banca rapinando più di 150 mila euro. Il colpo è stato messo a segno ieri alle 9.10 alla filiale della Bnl di Domio, in via Morpurgo. Come Bonnie e Clyde, due banditi, un uomo e una donna, hanno fatto irruzione pistola in pugno e mitraglietta kalashnikov ben in vista sotto il giaccone, nell'agenzia appena aperta: c'erano sette impiegati e tre clienti. Fuori, a pochi metri passavano le mamme che accompagnavano i bambini all'asilo e la gente che andava a fare la spesa alla Coop. Un'azione da commando. Precisa, rapida, determinata. Un'azione che sembra portare al copione solito di autofinanziamento dei gruppi terroristici. Tesi avvalorata dalla presenza, decisamente insolita in una normale rapina, di una donna. A Trieste non si era mai verificato. Si sta indagando anche in questo senso.

Le uniche parole pronunciate dal bandito nei riguardi del cassiere Mario Umek sono state: «Apri la cassaforte» e dopo pochi minuti «apri la porta». Per il resto mutismo assoluto. Gesti, ma più che eloquenti. Una pistola puntata alla tempia del cassiere e una mitraglietta pronta a sparare che spunta da sotto il giubbotto della donna. Bonnie e Clyde sono scappati in moto in mezzo al traffico di via Flavia. Gli investigatori della Mobile li hanno cercati per tutto il giorno. Ma senza risultato, come volatilizzati.

Irrompono le volanti: dei rapinatori nessuna traccia. (Fotoservizio di A. Lasorte)

E' l'uomo a entrare per primo in banca. Ma non dalla porta principale superprotetta da sistemi di allarme sofisticatissimi. Ieri, come un anno fa alla Comit di Valmaura, il bandito passa attraverso la finestra del bagno a tre metri in linea d'aria dalla porta dell'asilo. E' facilissimo spezzare le sbarre dell'inferriata «virtuale» e poi, con un colpo secco, sfondare il vetro.

Il *crash* improvviso attira l'attenzione del cassiere che, proprio in quel momento, si trova nel corridoio. Mario Umek istintivamente spalanca la porta del bagno e si è trova la pistola puntata alla testa. Il malvivente, che indossa un casco da motociclista, spinge l'impiegato terrorizzato fino al salone. «Apri la porta», gli intima.

La complice è davanti alla porta di sicurezza che aspetta. Indossa il casco integrale. Umek apre e la donna entra,k fa pochi passi. Poi, lentamente, abbassa la zip del giubbotto scuro facendo ben vedere la mitraglietta con il tipico caricatore curvo. A una cliente che in quel momento arriva in banca mostra l'arma. E dice seccamente: «Torni più tardi. Adesso, non può entrare».

Nel frattempo il bandito spinge l'impiegato fino alla cassa. A un'incertezza del cassiere risponde con due violenti calci sul fondoschiena. Umek apre e l'altro arraffa tutto il denaro. Ma non basta. Il bandito aspetta che scatti il timer della cassaforte a tempo. Poi svuota il forziere infilando tutte le mazzette in una borsa da ginnastica di colore verde che ha con sè. In tutto 150 mila euro, poco meno di 300 milioni

La finestra del bagno.

delle vecchie lire. Quindi la fuga in moto verso via Flavia.

Il colpo dura meno di cinque minuti. Cinque lunghissimi minuti di terrore. Ricorda il direttore Luciano Calligaris che è stato interrogato a lungo in questura: «Ero nel mio ufficio con un cliente e sono rimasto paralizzato. Ho dato l'allarme al 113 quando se ne sono andati. I due malviventi erano armati e potevano sparare. In banca c'erano sette impiegati e vari clienti. Reagire sarebbe stato troppo pericoloso. Aggiunge: «Questi banditi erano sicuramente dei professionisti. La donna si è messa alla porta di sicurezza per proteggere la fuga. E' stato un piano studiato a tavolino».

Le indagini non sono facili. I poliziotti della scientifica hanno effettuato un lungo sopralluogo alla ricerca di tracce e indizi utili. I poliziotti della Mobile hanno interrogato a lungo gli altri impiegati e i clienti. Altri agenti hanno cercato altri testimoni che verso le 9 si trovavano fuori dalla banca davanti al supermercato Coop e nei pressi dell'asilo. A tutti la stessa domanda: «Avete visto qualcosa di strano?» Intanto sono state visionate le videocassette del sistema di controllo interno della banca. Ma non è emerso nessun particolare. Niente da fare. Nel pomeriggio sono stati revocati i posti di blocco. «I banditi non possono essere andati lontano», si lascia sfuggire un'investigatore. Indaga anche la Digos. Ipotesi terrorismo.

Corrado Barbacini

Senza ulteriore sostegno, dopo agosto la struttura non potrà neppure garantire il pagamento delle bollette elettriche e telefoniche

Fondi tagliati all'Archivio di Stato. Si chiude

Il ministero dei Beni culturali riduce del 40 per cento gli stanziamenti per il «funzionamento»

Con i suoi 19 chilometri abbondanti di scaffali pieni zeppi di storia e di cultura, l'Archivio di Stato di Trieste costituisce un «polo della memoria» unico nel suo genere, tra le istituzioni cittadine (e non solo).

Il materiale documentario sistemato e catalogato nella sede di via Lamarmora consiste in oltre 100 mila pezzi archivistici, 295 pergamene, più di 31 mila mappe e disegni, un migliaio di immagini fotografiche ed altro materiale di interesse storico.

La più antica tra le carte conservate nell'Archivio di Stato triestino risale al 1209. Si tratta di una pergamena del Convento dei Santi Martiri. Ma è solo a partire dalla metà del Settecento che i «fondi archivistici» iniziano ad acquistare una certa continuità cronologica.

In via Lamarmora

Un «tesoro» di oltre centomila rari documenti di storia cittadina

Ciò, evidentemente, in coincidenza con l'epoca del primo sviluppo del porto e della città moderna. Diventando, all'epoca, una sede di governo provinciale, vi si sviluppò una struttura amministrativa statale piuttosto articolata. Da qui, di conseguenza, la consistente presenza di atti che, di fatto, contribuiscono a delineare il quadro storico della città da oltre due secoli a questa parte.

Quanto alla sede dell'Archivio, benché le vicende storiche e i decenni ne abbiano testimoniato le vicissitudini, i rischi della perdita di preziose testimonianze, nonché il peregrinare in varie collocazioni, quella attuale venne inaugurata una trentina di anni fa.

g.c.

È allarme Archivi. E neppure l'Archivio di Stato di via Lamarmora sfugge alla sorte che incombe sul settore. Come tutte le altre sedi italiane, infatti, anche quella triestina rischia, a breve, uno stop forzato di tutte le attività. Il che equivarrebbe a tirar giù la saracinesca sulla nostra memoria storica, sull'identità cittadina (e non solo cittadina).

Non si tratta di allarmismo gratuito ma di un'eventualità tutt'altro che remota. A tingere a fosche tinte la sorte dell'istituzione, il colpo di scure del ministero del Beni culturali che ha decretato un drastico taglio dei fondi destinati al settore. Che si concretizza in una riduzione degli stanziamenti pari al 30-40 per cento rispetto alle cifre degli anni precedenti. Si tratta di una situazione che consentirà - se non interverranno delle novità di segno opposto - di garantire l'operatività dell'Archivio al massimo fino ad agosto. Poi, probabilmente l'interruttore della memoria collettiva verrà spento. Ma non soltanto in senso figurato: se infatti la situazione finanziaria rimarrà quella attuale l'Archivio sarà davvero costretto a «spegnere l'interruttore» in tutti i sensi e in tutti i settori, dall'elettricità, alle linee telefoniche (e di conseguenza al circuito informatico), al riscaldamento e via dicendo.

L'assurdità della situazione, infatti, risiede nei criteri di distribuzione dei fondi: ad essere penalizzati dai tagli ministeriali, infatti, non sono le biblioteche, né i musei, ma solo gli archivi statali. E inoltre, assurdità nell'assurdità, la riduzione dei fondi riguarda solo uno settore specifico, ma fondamentale per l'esistenza degli archivi stessi. Se da un lato, in effetti, restano intatti e immutati gli stanziamenti per le iniziative dei poli archivistici, quali mostre, convegni, pubblicazioni, dall'altro i Beni culturali hanno stabilito invece di ridurre le cifre relative al capitolo «funzionamento». Ovvero quelle riguardanti voci di bilancio forse prosaiche, poco appariscenti, ma indubbiamente fondamentali per garantire l'esistenza stessa della struttura. Eppure la decisione sembra avallare la sensazione che tali voci, a livello ministeriale, sembrino più che altro uno spreco. Anche se, in realtà, i fondi degli anni precedenti bastavano appena ad assicurare la continuità del servizio. E non è neppure ipotizzabile il «travaso» di finanziamenti da un capitolo di spesa all'altro.

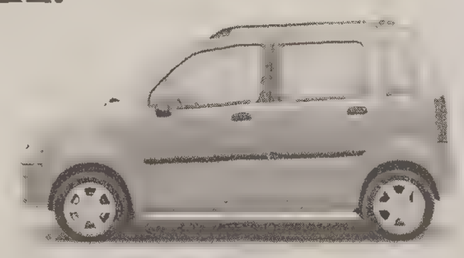
L'Archivio di Stato di via Lamarmora. (Foto Tommasini)

Quello offerto dall'Archivio, in definitiva, non è un servizio rivolto esclusivamente a un'*élite* di studiosi, storici o ricercatori, bensì pure a disposizione dei cittadini. Anche se infatti non è lo scopo istituzionale preminente, sono tanti, nel corso dell'anno, i triestini che si recano in via Lamarmora anche per la semplice duplicazione di atti di varia natura. Non va infine trascurata nemmeno la possibile chiusura forzata della Scuola regionale di archivistica.

Giorgio Coslovich

OFFERTE ECO 4 OPEL.
NON FINIREMO MAI DI STUPIRVI.

CORSA CLUB 1.0 3p a € 8.900



AGILA CLUB 1.0 a € 8.650

① ecoincentivi Opel fino a € 1.500
in più ② intero importo tasso 0% in 3 anni
③ con auto da rottamare
e oggi ④ anche con usato catalitico

Le offerte Opel continuano e da oggi, per la prima volta, sono valide anche con usato non da rottamare. Ecoincentivi Opel con riduzione sul prezzo di listino fino a € 1.500 e, in più con qualunque usato, un comodo finanziamento di 36 mesi a tasso zero. Se scegli Agila Club 1.0 o Corsa Club 1.0 3p, il finanziamento è sull'intero importo, con anticipo zero.

Panauto
Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 - Tel. 040.820256/7
www.panauto.com
e-mail: info@panauto.com

2 anni di GARANZIA con CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.
www.opel.it

Nell'ordine: prezzo chiavi in mano ecoincentivi Opel inclusi, IPT esclusa - importo massimo finanziato - rata mensile per n. mesi - TAN - TAEG. Agila Club 1.0/€ 8.650 - € 8.650 - € 240,28x36 - 0% - 1,54 %. Corsa Club 1.0 3p/€ 8.900 - € 8.900 - € 247,22x36 - 0% - 1,49%. Finanziamenti concessi salvo approvazione della finanziaria. Costo istruzione pratica € 200. Offerte valide fino al 30/04/03 e in caso di usato da rottamare o in permuta, non cumulabili con altre iniziative in corso.

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

shopping usiecostumi

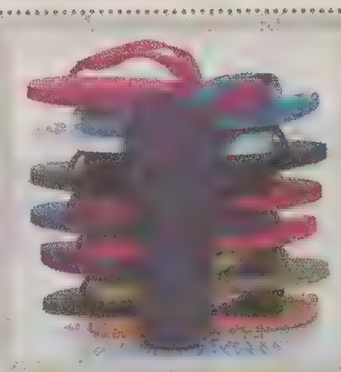
a cura della A. Manzoni S.p.A. - Info: 040 6728311

pelletterie

Centro Pelletterie, il più grande negozio di pelletterie della regione, offre alla propria clientela i fantastici troller bag della Roncato, linea Diamond, il top della qualità nella valigeria moderna. Disponibili in **tre misure (50-65-75 cm.)** e in tre colori (nero-bluette-argento), sono realizzati in **materiale "abs" (ISO 9002 approvata)** super resistenti e leggeri, con chiusure con combinazione e chiavi di sicurezza e sono completamente foderati internamente. **Garanzia Roncato di ben 2 anni.** Venite a trovarci dal lunedì al sabato, orario continuato dalle 8.00 alle 19.00 .... Prima, passate da noi!!!!

CENTRO PELLETTERIE
via La Marmora, 14 - Zona Fiera - TRIESTE - Tel. 040 390770

abbigliamento



L'originale ciabatta brasiliana in tutti i colori dell'estate.

ALTERNATIVE SPORTS
HALF PIPE
TRIESTE

SANDÁLIAS havaianas AS LEGÍTIMAS

HALF PIPE
via Diaz, 1/C - TRIESTE - (a 100 metri da Piazza Unità)
tel./fax +39.040.362459
halfpipe@halfpipeonline.com
www.halfpipeonline.com

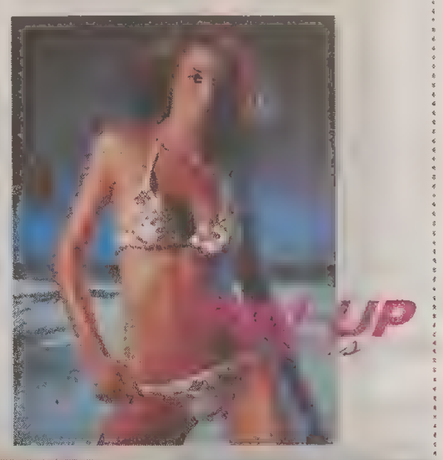
tappeti

Collezioni di autentici tappeti orientali, di altissimo livello, tutti annodati a mano, in grado di creare in ogni ambiente, l'atmosfera ideale.

GIUBILO
TAPPETI ORIENTALI, ANTICHITÀ
via Diaz, 14/a - TRIESTE
Tel/Fax 040 314810

moda donna

Tutte le collezioni sono arrivate!! PIN-UP, VALERY, BACI RUBATI e costumi brasiliani della MISS-BIKINI. KRISTINA T. con tutti gli accessori fuori acqua. L'estate è alle porte!!

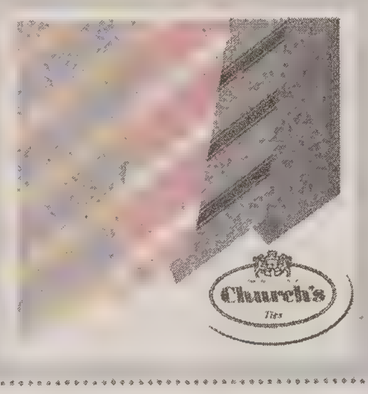


SPERANZA
abbigliamento fem
moda intima
via Filzi, 2 - TRIESTE
Tel. 040 639020

accessori abbigliamento

Esclusivisti cravatte Church & Leonard - Camicie su misura, Camiceria Donna, Ampia scelta tessuti Nazionali ed Internazionali

CAMICERIA BOTTERI
corso Italia, 8 - TRIESTE
Tel. 040 631023
info@camiceriabotteri.com



abbigliamento

Cammina al passo con i tempi ... scegli MERREL.

BREMA - FUERTE VENTURA - AUDACE - MERREL - DOYLE SAILMAKERS - REBECCA GIOIELLI - PHILIPPE STARCK OROLOGI

BARRACUDA
via Mazzini, 45 - TRIESTE
Tel. 040 660090

calzature

Sono arrivate le nuove collezioni Primavera 2003! Informati e richiedi la Donda Card, otterrai sempre uno sconto speciale.

CALZATURIFICIO DONDA
largo Barriera - TRIESTE
Tel. 040 775401

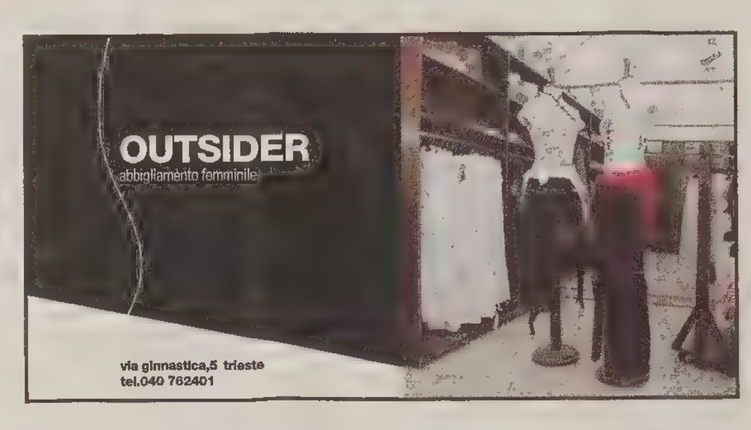
Impronte by Stonefly spa mod. 40520/205 prezzo listino 88,00 Euro. Calzata relax, sottopiede estraibile in pelle, tomaia in morbido camoscio, modello allacciato, fondo griffato molto particolare.

abbigliamento calzature uomo - donna

OLD COMPANY
Clothing, shoes & accessories

J. COLEMAN GREYMER
BELFE VIC MATIE'
PORTLAND BELFE JEANS

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE UOMO/DONNA OLD COMPANY
piazza Benco, 3 (Corso Italia)
nuovo negozio - TS - Tel. 040 630121
campo S. Giacomo, 6 - TS
Tel. 040 767235



VINCI LA GRECIA con TIM Spot

Simpatica iniziativa Tim in vista della stagione estiva!

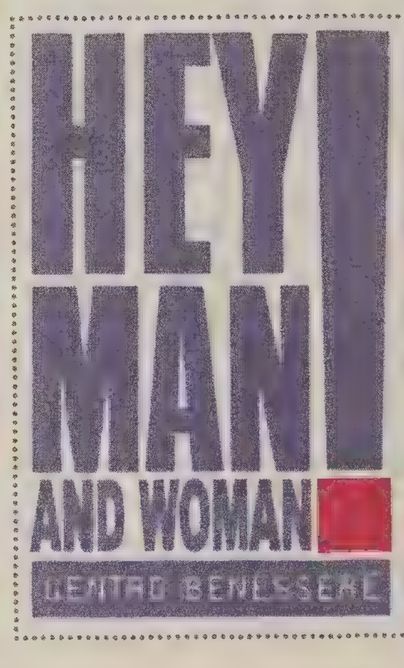
Gioca con "TIMScoop", il concorso TIM che ti fa vincere 10 telefonini al giorno e 3 magnifici viaggi Club Med per 2 persone in Grecia. Per partecipare basta iscriversi al servizio gratuito TIMSpot. La partecipazione al concorso è gratuita.

Durata del concorso: 14/04/03-13/05/03

Per consultare il regolamento completo del concorso e per l'attivazione del servizio TIMSpot

Il Telefonino TIM
via San Nicolò, 23 - Trieste
Tel. 040 764858

il Telefonino TIM



La Sesta circoscrizione chiede la sospensione del termine del 6 maggio e notifica la propria delibera alla Regione

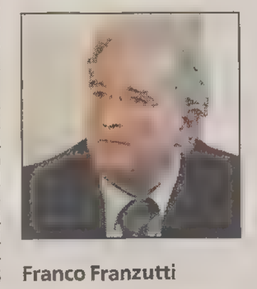
Rioni in allarme per la Galleria Nord

«Troppo pochi trenta giorni per valutare l'impatto del tunnel Prosecco-Barcola»

Università: qui è previsto uno degli sbocchi del tunnel.

Il consiglio della Sesta circoscrizione (San Giovanni, Chiadino, Rozzol) chiede alla Regione di sospendere l'iter avviato per la valutazione di impatto ambientale (Via) del progetto di penetrazione nord di Trieste. Si tratta del tunnel sotterraneo che in 7 chilometri collegherebbe Prosecco a Barcola, e di lì proseguirebbe per collegarsi infine con la Grande viabilità. Questo secondo tratto, la cosiddetta «intervalliva», prevede vari punti di uscita in superficie in corrispondenza di altrettanti rioni cittadini.

La procedura avviata offre ai cittadini trenta giorni di tempo per visionare il progetto e presentare pareri e osservazioni in merito. Il termine scade il 6 maggio prossimo. Ma la circoscrizione non ci sta: una mole mastodontica di carte da consultare, elementi carenti ai fini di una compiuta valutazione del progetto, troppi punti interrogativi insomma su un'opera di cui non ci vuol troppo a percepire l'enormità. Di qui, appunto, l'esigenza di bloccare l'iter sentita dalla Circoscrizione. Che l'altra sera ha deliberato all'unanimità (19 sì su 19 presenti di tutti i colori politici), decidendo di notificare «*in die* nel primo giorno disponibile, mediante ufficiale giudiziario, copia della delibera» al direttore del servizio regionale per la valutazione dell'impatto ambientale Paolo Cartagine, all'assessore regionale all'ambiente Paolo Ciani, a quello regionale ai Trasporti Franco Franzutti e al presidente della Giunta Renzo Tondo. La delibera chiede inoltre a Comune, Provincia e Regione di illustrare ai cittadini quello che è un progetto dai contorni ancora misteriosi.



Franco Franzutti

La notifica avverrà oggi, anche se sarebbe dovuta essere già cosa fatta: Marino Valle - ingegnere e consigliere circoscrizionale di Forza Italia che ha proposto la delibera e si è preso l'incarico di farla notificare - ha impiegato più tempo del previsto per farsi consegnare dalla circoscrizione stessa, ieri mattina, copia del documento. Che ha ritirato comunque dopo una «lunga consultazione tra addetti, arrivata fino ai vertici» amministrativi municipali, racconta lui stesso.

La delibera circoscrizionale riporta alcune cifre tratte dalla consultazione degli atti: complessivamente è prevista a vario titolo «l'occupazione, la demolizione e l'asservimento per pubblica utilità di ben 318.798 metri quadri di superficie, di cui il 58% interessante aree comprese in zone urbanizzate». Per tutti gli espropri e indennizzi necessari è prevista una cifra di 11 milioni 788 mila euro. Mancano poi - rileva il documento - tutti quegli elementi, dai plastici alle sezioni, che possano far capire a tutti entità e qualità del progetto in relazione all'esistente.

Le cose insomma vanno approfondite: così si è espressa la circoscrizione sul progetto. «In realtà dopo il tempo concesso ai cittadini il Comune avrà ulteriori 30 giorni per esprimersi, e attendiamo che in quell'occasione che ci venga richiesto un parere», smorza il presidente forzista del parlamentino rionale, Gianluigi Pesarino Bonazza, in merito al progetto fortemente voluto dall'assessore - forzista pure lui - Franco Franzutti.

Quest'ultimo, intanto, ribadisce di essere disponibile al confronto e pure al «miglioramento» del progetto: «La procedura richiesta dalla legge obiettivo in cui l'opera è inserita - dice Franzutti - rovescia l'iter che tradizionalmente si segue. Innanzitutto è indispensabile capire se il progetto sia realizzabile; poi si passerà alla progettazione definitiva, su cui si potrà senz'altro intervenire. Non vorrei ricattare nessuno - chiude Franzutti - ma faccio solo un esempio: grazie ai fondi, tanti, della legge obiettivo Udine avrà una circonvallazione ferroviaria che sconvolgerà la città, e nessuno contesta. Qui a Trieste, dove abbiamo la possibilità di portare milioni di euro... Beh, già si stanno scatenando un po' tutti».

p.b.

DENUNCIA

Secondo gli Amici della Terra il project manager Ferrante si sarebbe assegnato un compenso da 244 mila euro

«Un progetto dai risvolti inquietanti»

Il mega tunnel non s'ha da fare. Così si sono espressi ieri almeno un centinaio di roianesi accorsi in via Giusti per la conferenza stampa degli Amici della terra. Un dissenso che, manifestato nei confronti dei pubblici amministratori, ha rischiato di travolgere perfino l'incolpevole presidente della competente circoscrizione, zittito dai presenti a più riprese.

Il progetto di penetrazione nord da Prosecco prevede un tunnel sotterraneo di 17 chilometri. I rappresentanti degli Amici della terra, assieme ai residenti di via Giusti, si sono ritrovati nel tratto di strada che prevede una delle uscite di raccordo. «Guardatevi attorno – ha detto Barbara Gerusina. Dietro alla nostra casa ci sono ancora tanti piccoli edifici della Trieste di un tempo. Attorno i versanti instabili di Gretta, Monte Radio e Scala Santa. Per realizzare quell'obbrobrio distruggeranno uno dei pochi angoli verdi rimasti intatti nel rione». «Secondo il progetto – ha sostenuto un altro residente, Luciano Sinico – dovrei ritrovarmi la galleria di uscita a una ventina di metri dalla finestra e quella di entrata praticamente di fronte. Per creare questi imbocchi dovranno stravolgere tutta la zona; imporre tutto ciò a migliaia di residenti e proprietari è davvero troppo».

La galleria inizierà dall'autostrada nei pressi di Prosecco.

Per il responsabile provinciale degli Amici della terra, Alessandro Claut il progetto nasconde altri risvolti inquietanti. «Questo progetto – secondo Claut – è stato incluso nella legge obiettivo perché considerato prioritario per la realizzazione del futuro Expo cittadino. Devo constatare come Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit nonché della "Trieste Expo" che sostiene la candidatura del capoluogo a sede della manifestazione, si sia in sostanza stabilito da solo il compenso (244 mila 188 euro) quale project manager per tale opera, commissionata progettualmente al dipartimento di Ingegneria civile dell'ateneo triestino».

«Le uscite del tunnel previste in diverse parti della città – così il responsabile regionale dell'associazione, Roberto Giurastante – prevedono un rivolgimento nei rioni. Svincoli e rampe richiedono espropri e l'allargamento di una strada, la via Giusti che attualmente è a fondo cieco, priva di collegamento con Gretta o Scala Santa. Tacendo dei probabili danni idrogeologici e statici, è impensabile che una viuzza così possa sostenere il volume di traffico da e per il centro. A meno che non si voglia mettere sotto sopra un rione intero con cementificazioni, espropri e allargamenti di strade, svalutando molte proprietà. Iniziamo una raccolta di firme - ha continuato Giurastante – in tutte le parti della città interessate dall'opera, che sostanzieranno una petizione da presentarsi nelle sedi competenti: questa ci permetterà di appellarci a quell'articolo 10 del regolamento comunale che ne prevede la discussione in ambito consiliare». Gli Amici della Terra promettono iniziative di sensibilizzazione in altri punti della città interessati all'opera.

Maurizio Lozei

Mentre questa sera si discute in aula la «variante», l'ulivista Fabio Omero propone un'agenzia mista con l'Authority per la riqualificazione su esempio di Genova

«Il Comune dovrà gestire il riuso di Porto Vecchio»

Questa sera il Consiglio comunale discute di Porto Vecchio.

«Sia il Comune a gestire il riuso di Porto vecchio, non l'Autorità portuale». Lo chiede l'ulivista Fabio Omero, alla vigilia della seduta del consiglio comunale di questa sera, quando è prevista l'approvazione della delibera sulla rivitalizzazione dell'emporio ottocentesco. «Il modello - sostiene il rappresentante dell'opposizione - potrebbe essere quello di Genova, dove è stata costituita un'apposita agenzia città-porto per il recupero del vecchio scalo ligure».

Gestione a parte, la delibera che verrà discussa in municipio a partire dalle 18,30 ruota attorno a un concetto fondamentale, quello della residenzialità, che alcuni vorrebbero aperta parzialmente ai privati, mentre altri chiedono fermamente che venga limitata alle sole attività inerenti la nuova funzione dello scalo, ovvero alberghi e foresterie. Paradossalmente, Forza Italia e Ulivo, da visioni politicamente opposte, potrebbero trovarsi d'accordo su questo punto, mentre Alleanza nazionale appare più morbida, non escludendo di riservare una parte degli spazi «residuali» anche alle abitazioni.

Nel piano approvato dal Comitato portuale lo scorso autunno si ipotizzavano «residenze di supporto, loft, foresterie universitarie, diporto». Secondo alcune stime, si ipotizza un 25 per cento del Porto Vecchio da adibire a aree residenziali, di vario genere. Ma con il passare delle ore le resistenze si fanno sempre più accese. Questa mattina è prevista una riunione dei capigruppo che dovrebbe chiarire il destino della delibera. Come conferma anche il capogruppo di Forza Italia Piero Camber, che tuttavia auspica un'ampia convergenza sul documento. La Casa delle libertà presenterà in tutto quattordici emendamenti, dieci dei quali congiunti. Tre saranno invece quelli proposti separatamente dagli azzurri: oltre alla già citata limitazione della residenzialità alle attività di servizio, Camber cita la «conservazione del Punto franco nelle aree portuali», nonché il mantenimento delle funzioni terminalistiche fino a esaurimento (vedi l'Adriaterminal), ovvero il loro trasferimento in porto nuovo o in zona industriale. Alleanza nazionale, per bocca del suo capogruppo Alessia Rosolen, conferma invece la possibilità che gli insediamenti, oltreché a carattere espositivo, culturale e scolastico, siano «finanche residenziali», ma annuncia un ordine del giorno nel quale si impegna il sindaco a vigilare «affinché si tratti di insediamenti residuali, per evitare speculazioni edilizie». Dieci infine gli emendamenti del Centrosinistra, che intendono privilegiare la residenzialità di servizio, mantenendo alcune attività a carattere portuale limitatamente al traffico passeggeri (navi da crociere e traghetti).

E se intanto la Soprintendenza ha dato il via libera al progetto Botta per la nuova sede di Evergreen in Porto vecchio, «ma in un'altra area», da segnalare l'intervento di Bell'Italia, che per bocca del coordinatore regionale Piero Colavitti invita alle dimissioni il presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca, che ha commentato con sarcasmo l'ipotesi di costruire la megastruttura direzionale in un'area diversa da quella compresa nella concessione. «Quanto alla costruzione dell'albergo e/o della sede in questione - si legge in una nota - prof. Maresca, se non dispone di altri spazi all'interno del porto, ce ne sono in abbondanza ad esempio in Zona Ezit, con perfetta vista mare».

Alessio Radossi

inserzione a pagamento

non esiste soltanto
la *bora*...

Diventa stabile il progetto «Habitat» con l'intesa firmata tra Azienda sanitaria, Comune e Ater

Tutti vogliono casa a Rozzol Melara

Feste, manutenzione, giardini, servizi, assistenza con gli operatori

Nei primi non felici anni da Rozzol Melara tanta gente voleva scappare: su 648 alloggi, quasi 250 domande di cambiamento, rimaste poi circa 30 all'anno. Oggi al contrario ci sono richieste di affitto che restano inevase. I vandalismi sono calati, i lunghi corridoi ristrutturati (e il colore è stato concordato con gli abitanti), all'aperto si è creata una pista da ballo, c'è un «portierato sociale» che vigila, ascolta e mette i cittadini in contatto con le istituzioni. E che, in quanto istituzione in sè (attiva anche in altri quartieri) è stata premiata a livello europeo al Forum della pubblica amministrazione che si è svolto a Copenaghen.

Miracolo? No, è solo uno degli importanti risultati del progetto «Habitat, salute e sviluppo della comunità», avviato nel 1998 e che oggi ha molto felicemente chiuso la fase sperimentale. I tre «partner», Azienda sanitaria, Comune e Ater, ieri hanno firmato una formale intesa che rende «Habitat» un progetto stabile e duraturo: «Lo abbiamo ereditato dai nostri predecessori, ci abbiamo creduto fortemente, ha dato risultati straordinari e vogliamo che sia continuato da chi verrà dopo di noi» hanno detto ieri nella sede dei Servizi sociali comunali l'assessore Claudia D'Ambrosio, il direttore generale dell'Azienda, Franco Zigrino, e il presidente dell'Ater, Alberto Mazzi. Sorpresi essi stessi del cortocircuito che si è creato con questo innovativo «fornire» strumenti sociali, sanitari e abitativi mettendo l'orecchio proprio dietro la porta del cittadino, il quale ha restituito valore aggiunto: «La gente partecipa, viene ascoltata, riceve aiuto per la persona e per la casa, sa a chi chiederlo, acquisisce l'orgoglio di vivere in quartieri prima lontani e disagiati, quindi sta meglio socialmente, ne guadagna la salute, e i programmi di prevenzione viaggiano per via privilegiata».

Zigrino, D'Ambrosio e Mazzi illustrano Habitat. (Lasorte)

Una folla di operatori si spende in questa fitta rete di «Habitat» (i distretti sanitari, i servizi sociali, associazioni di volontariato, cooperative, circoscrizioni) che ora ha sedi, sempre di proprietà Ater, in via Pasteur 7 a Melara, in via Tofani 2 a Gretta, in via Valmaura 67 a Valmaura. A San Sergio sta per aprire in via Grego 36, nella «casa dei Puffi». Complesso descrivere la quantità di piccole grandi cose che la collaborazione fra i tre enti porta nei quartieri: dalle feste (una di primavera si terrà in Ponziana il 31 maggio, in via Lorenzetti), alla manutenzione degli alloggi, alla creazione di piccoli giardini o strutture sportive, alla fornitura di servizi sanitari, di assistenza sociale, di ascolto, alle attività per anziani e per giovani - a seconda delle caratteristiche della zona. La base culturale di «Habitat» è la «democratizzazione» dei grandi obiettivi scritti dall'Organizzazione mondiale della sanità e recepiti poi via via, ma che è complesso tradurre in azioni efficaci per le singole persone. Da qui la sfida: andare dove le persone vivono e hanno più bisogno.

«Si dimostra - ha sottolineato Zigrino - che le amministrazioni pubbliche possono collaborare ottenendo così risultati molto migliori, e non più guardarsi in cagnesco». «Gli operatori - ha soggiunto la D'Ambrosio - ci mettono l'anima, hanno davvero coinvolto i cittadini». E Mazzi: «Dialogando tanto spesso, i nostri tre enti si scambiano informazioni, e quando si conoscono i problemi si riesce a intervenire su tutti i fronti più facilmente». Così ormai «Habitat» ha messo radici, e ha liste d'attesa: lo vuole anche San Giovanni, per esempio. E la Regione ha stanziato dei soldi, perché l'attività è ormai solida e radicata. La firma di ieri lo certifica.

Gabriella Ziani

Speciale **Spesa** A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Allegra e festosa: la tavola di Pasqua

Fresche e profumate erbe primaverili a ingentilire il menù

Allegria di colori e profumi contraddistinguono la tavola delle festività pasquali. Pranzi ricchi di sapori primaverili, a casa o al ristorante, e il lunedì di Pasquetta è la volta dei primi pic nic all'aperto. La tradizione pasquale italiana prevede pani speciali, erbe, verdure, tutti simboli della natura che si rinnova. Molti sono i cibi che si rifanno alla tradizione ebraica come l'agnello, 'animale del sacrificio'. Via dunque a un menù classico a base di pasta fresca con le erbe, agnello con contorni di asparagi o carciofi (sia violetti di Toscana con le spine, o 'mammole romane' senza spine). E naturalmente il pane che profuma di buono. Non tutti però amano cibarsi di bocconcini di agnello, anche se ingentiliti da un contorno di asparagi o di cosciotto di agnello al forno con le patate arrosto. Approfittando delle primizie di stagione alcuni preferiscono allestire e gustare un menù pasquale vegetariano che può incominciare con una delicata zuppetta 'primavera', seguita da tortino di verdure, o meglio ancora dalla classica torta pasqualina. Una simpatica insalata pasquale a base di valerianella, rucola, carote alla julienne, foglioline di menta, erba cipollina tritata, panocchiette di mais, fiori di zucca su un letto di petali di rose è in grado di accontentare il gusto e la vista. Del resto appuntamento classico delle tavole primaverili e pasquali sono le torte verdi e le torte salate con sfoglia sottile, uova e verdure fresche di stagione. Molte le golosità della tradizione regionale italiana: 'crescia' marchigiana, 'caniscione' napoletano e torta pasqualina (così chiamata proprio perche si prepara nella ricorrenza della Pasqua). E' un piatto antico, di probabile origine genovese ed è stata da molti definita 'una delle più raffinate e segrete leccornie': sottili strati di pasta sfoglia fatta di sola farina da pane, acqua e olio d'oliva sono alternati e inframezzati con un composto che imprigiona cuori di bietole, carciofi tagliati sottili, formaggio grattugiato, ricotta, sentore di maggiorana, come si legge nella ricetta del Valli. Il tutto fino a farlo debordare dalla teglia.

Nelle pieghe della sfoglia si dovrà aver cura di nascondere un bel numero di uova rassodate, mettendo il tutto a cucinare nella tortiera. Nella ricetta originale le sfoglie sono trentatre: esattamente una sfoglia per ciascun anno di Nostro Signore. Attualmente la versione ridotta ne contempla diciotto (in tutti i casi non possono essere assolutamente meno di dieci).

Premiata pasticceria
Penso
augurando alla propria affezionata clientela una
FELICE PASQUA
ricorda la propria produzione giornaliera di Pinze - Putizze e Presnitz
Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 040/301530 • Esclusivamente in via A. Diaz 11
A due passi da Piazza Unità
DOMENICA E LUNEDÌ MATTINA APERTO

Non solo di cioccolato

Un tempo il giorno di Pasqua era detto "Pasqua dell'uovo" perché la ricorrenza veniva festeggiata donandosi reciprocamente uova sode, colorate, benedette in chiesa.

Una tradizione quella dello scambio delle uova che era viva sia presso i Romani (che le coloravano di rosso), sia presso i Persiani (che le coloravano di rosa e di azzurro).

L'usanza, ormai classica, dell'uovo di cioccolato sembra sia nata invece alla corte di Versailles. Il Lunedì di Pasquetta in molti seguono ancora la tradizione di andare a "far correre le uova" su qualche collina. Uova sode colorate a rallegrare la festa.

Perché siano anche gustose il consiglio è di metterle a cuocere in una pentola con acqua fredda. Dal momento in cui l'acqua entra in ebollizione lasciar passare sei o sette minuti; non di più, se si vuole evitare che assumano quell'antiestetico color verdastro. Appena tolte dal fuoco vanno messe per un momento in acqua fredda (in una bacinella o sotto il rubinetto).

Le ricette del Buongusto

Gelatina

Antipasto tipico de la Pasqua triestina

1/2 piedin de vedel, 1/2 piedin de manzo, 2 'recie e 1/2 schincheto de porco, 1/2 lingua de vedel, 300 gr de polpa de manzo, sal, un poco de asedo bianco.
Per guarnir: aio, lavarno, 2 ovi duri

Meter tuto in una pignata con 'ssai aqua e boir per 5-6 ore, con un fià de sal. co la s'ciumadora tirar via de continuo quel che 'l vien a gala. Un'ora prima de finir la cotura zontar 1 cuciar de asedo bianco. Servir la gelatina nei paiti dove che xe za preparado 1 spigo de aio senza pelisina, 1 foia de lavarno, qualche fetina de ovo duro.

Rosto de agnel

1 chilo de carne de agnel, oio, lardo, butiro, 1 zivola, mazorana, salvia, sal

Salar la carne e lassar a riposar per un'ora. (Convien comprar el cossetto de un agnel de late).Tazar el lardo e meterlo a disfrizer con poco oio e butiro. Zontar la zivola fina fina, la salvia, la mazorana. Dopo 4-5 minuti zontar anche la carne e farghe ciapar color a fiama viva. Cusinar col fogo basso basso per almeno un'ora fina che la carne la diventa tenera. Un fià de brodo caldo ve pol esser utile se ve par che l'agnel se tachi sul fondo.

Col cavreto e co l'agnel non se devi usar cortel
Anca dopo el tempo pasqual el agnel non 'l fa mai mal

(tratto da: La cucina triestina in 100 ricette)

Bona Pasqua! Bona pinza!

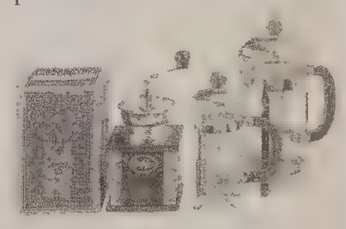
Sembra che la colomba pasquale (intesa come dolce) derivi da una focaccia: "poco più di una pagnotta, alta e rigonfia nella parte superiore, risultato della pasta del pane di farina bianca, trattato con lievito, burro, uova, zucchero", come scrive il Valli. Il tutto "cosparso da una glassa rada e sottile ove spuntano infrequenti mandorle tritate". Quasi in tutte le regioni italiane però esiste un dolce tipico pasquale dal "casatiello" napoletano, al "cilicin" siciliano decorato con piccoli confetti. Sempre in Sicilia vige la tradizione dei "pupi con l'ova': focacce dolci a forma di coniglietti, agnellini, campane, colombine da donare ai più piccoli. In Puglia e in Basilicata l'impasto viene intrecciato a formare veri e propri cestini in cui deporre le uova sode colorate e resi ancora più festosi da nastrini colorati. "Una feta de fugazza" caratterizza tutta l'area veneta. Nel Goriziano e nelle Valli del Natisone è di rito gustare la "gubana" (da poco è apparsa sul mercato anche la colombana, un mix di gubana e colomba). Da noi trionfano le titole e naturalmente la pinza. Un tempo la preparazione di questo dolce tipico era un vero punto d'onore per la massaia triestina doc.

Le 'pagnotte' venivano impastate in casa ma portate a cuocere in un forno e al momento della riconsegna erano inevitabili i confronti su quali fossero le migliori. Oggi per lo più ci si rivolge ai migliori panifici della città che preparano profumate morbide pinze artigianali. Pronte da gustare.

l'arte del gusto
informazioni e consigli agli amanti del buon caffé

La "sorpresa" è un oggetto per preparare e servire il caffè

Il caffé è la nostra bevanda, che una o più volte al giorno beviamo per ristoro e piacere.
Un intero mondo di oggetti ruota intorno al consumo del caffé, dal barattolo in cui viene conservato, alla tazzina in cui viene servito, al macinino che un tempo si trovava in ogni famiglia e oggi è diventato un delizioso oggetto rétro.
Con l'avvicinarsi delle festività pasquali, la **Degustazione Cremcaffé** di Piazza Goldoni ha voluto offrire ai suoi clienti una vasta gamma di proposte e confezioni regalo. Barattoli ermetici con il caffé, allegre tazzine decorate, macinini, caffettiere eleganti e ancora teiere, piccoli contenitori da usare come zuccheriere... Regali utili, sicuramente graditi, confezionati con gusto. Inoltre, alla **Cremcaffé** potete trovare tutti i caratteristici dolci tipici, nonchè uova di Pasqua artigianali e delle migliori marche, per arricchire con un tocco in più le vostre confezioni regalo.
E mentre scegliete, approfittate dell'occasione per dedicarvi una pausa, gustando un caffé, una cioccolata o un frappé.



una rubrica ideata e realizzata da
Cremcaffé
garanzia di qualità ed esperienza
degustazione
Trieste • Piazza Goldoni, 10

Illustrati i risultati del Progetto adolescenti: soprattutto la separazione e il divorzio dei genitori fa soffrire nel profondo dell'anima

La famiglia in crisi angoscia i ragazzi

In cinque scuole superiori attivo uno sportello di consulenza psicologica

L'età ingrata? Mai stata così difficile. Le madri e i padri sono sempre più fragili e disattenti. E gli adolescenti di oggi si ritrovano a vivere in solitudine il cambiamento che li pervade nel corpo e nella mente. Sperimentando il sesso con una buona dose d'incoscienza, alla ricerca d'affetto più che di piacere. Soffrendo, fin nel profondo dell'anima, per la separazione e il divorzio dei genitori.

Sono alcuni dei risultati del Progetto adolescenti, presentati ieri mattina da Daniela Gerin, responsabile dell'Ufficio di coordinamento consultori nonché dell'iniziativa, e dagli operatori che vi hanno partecipato. Avviato a febbraio 2002 dall'ASS nel quadro della legge 34, il progetto, da poco concluso, ha contattato oltre 3.500 giovani fra i 14 e i 19 anni: quasi la metà dei residenti a Trieste di questa fascia d'età. «L'obiettivo definito dalla Regione - ha spiegato la dottoressa Gerin - era di rilevare e prevenire il disagio dei ragazzi. Siamo dunque entrati nelle scuole e nei luoghi di aggregazione, per rilevare i segnali di malessere, per far conoscere i consultori e diffonderne le tematiche tipiche: la sessualità responsabile, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e dell'interruzione di gravidanza, la relazionalità di coppia».

Per dare ascolto ai ragazzi, in cinque istituti superiori (Oberdan, Da Vinci/Sandrinelli; Carducci, Galvani e Jozef Stefan) è nato uno sportello di consulenza psicologica a cui gli alunni si potevano rivolgere nelle ore di scuola. L'afflusso è stato notevole: vi hanno infatti fatto riferimento 133 giovani, con una netta prevalenza di ragazze.

E' da questi colloqui che emergono le problematiche più rilevanti dell'età adolescenziale. Al primo posto, i temi relativi all'identità (39 ragazzi). Seguono i problemi familiari, soprattutto le separazioni (32 giovani); le richieste d'informazioni sui servizi sanitari (22); le difficoltà di relazione (20); la relazione con i genitori (16); le difficoltà scolastiche (15). Un po' meno frequentati gli argomenti della corporeità (sette), della violenza (sei) e l'uso di sostanze (3).

Colpisce la centralità assegnata alla tematica della famiglia, elemento che torna anche nei resoconti degli educatori che hanno lavorato nelle zone del progetto Habitat ed è forse imputabile al gran numero di divorzi che caratterizza la nostra città. «Ma soprattutto - dice Daniela Gerin - fa riflettere il fatto che nella maggior parte dei casi sono bastati pochi incontri a risolvere un disagio montante». Segno che potrebbe essere opportuno realizzare uno sportello psicologico permanente nelle scuole (alcuni istituti si stanno già muovendo in questo senso) così da evitare che l'esperienza maturata possa andare dispersa.

L'illustrazione del Progetto adolescenti. (Foto Bruni)

Tale sorte non dovrebbe invece riguardare il numero verde contro maltrattamenti e abusi (800 904358) - anch'esso avviato nell'ambito del Progetto adolescenti - che potrebbe fra breve rientrare in un finanziamento europeo. Finora vi si sono rivolti 33 giovani e sono stati 27 i messaggi in segreteria. 10 ragazzi hanno raccontato una violenza sessuale, 3 hanno parlato di molestie. In un caso la violenza era di tipo psicologico. Negli altri le richieste d'aiuto erano così generiche da rendere impossibile aiuti concreti.

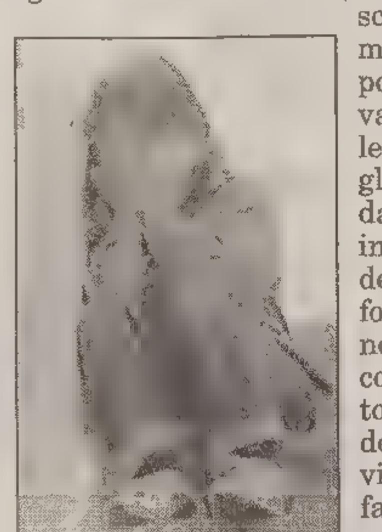
Daniela Gross

FAVOLA ILLUSTRATA

«Zuggli, bestiaccia invisibile» aiuta i bimbi contro gli abusi

«Zuggli, la bestiaccia invisibile. Che cosa succede quando punge qualcuno?». Il racconto dell'abuso possibile inizia così, come una favola. E si snoda in sei vignette dai colori vivaci che hanno come protagonisti gli inconfondibili gatti disegnati da Nicoletta Costa. E' questa la formula scelta dalla Commissione regionale pari opportunità per dare il via a una campagna informativa e sensibilizzazione sugli abusi all'infanzia, che è stata presentata ieri dalla presidente Mariella Montemurro alla presenza dell'assessore alla sanità Valter Santarossa e del tutore dei minori Gigliola Della Marina.

La storia illustrata da Nicoletta Costa, corredata da testi messi a punto dallo psicoterapeuta Paolo Veronese e dalla criminologa Daniela Quarello, campeggia sui dépliant e sui manifesti che sono già in corso di distribuzione nelle scuole e nei luoghi di aggregazione giovanile di tutto il Friuli. «L'obiettivo - ha spiegato Mariella Montemurro - era di rivolgersi ai bambini e ai ragazzi, dalle materne alle medie per invitarli a fare attenzione, senza però suscitare allarmismi. Al tempo stesso volevamo però sollecitare un migliore ascolto da parte degli insegnanti e dei genitori, fornendo alcune linee di comportamento». Nel dépliant alle vignette fa infatti seguito un sintetico vademecum, che spiega qual è il bambino a rischio (quello già maltrattato e umiliato, che non si sente amato e capito), che cosa si deve fare per prevenire gli abusi e come comportarsi quando se ne sospetti uno. Il bambino, si legge, deve infatti poter contare su persone pronte ad ascoltarlo e capirlo.

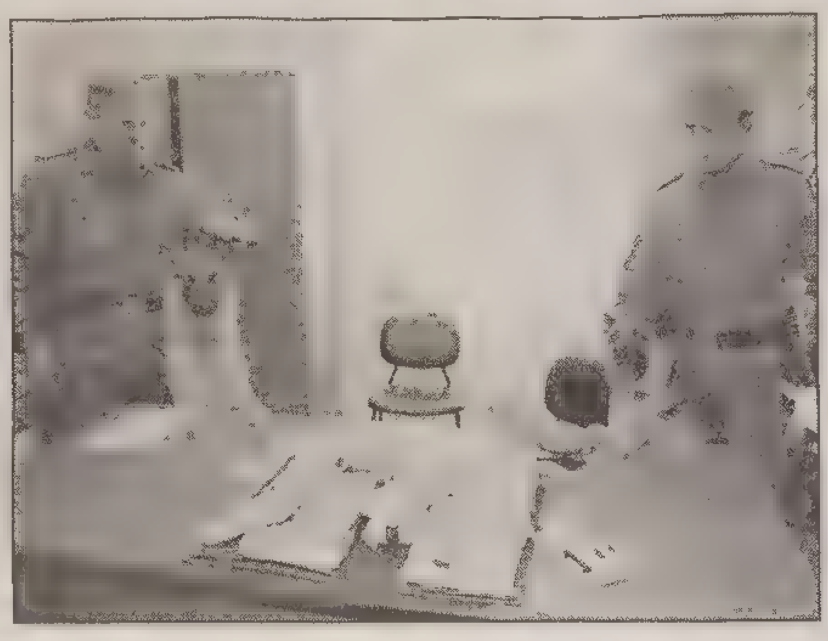


Lotta agli abusi

d.g.

Arrestato l'altro giorno in Porto Vecchio su una «Volvo» proveniente da Durazzo si è avvalso della facoltà di non rispondere

Il corriere della droga non vuol parlare



Si chiama Ciro D'Amaro, 40 anni, nativo di Napoli, ma residente a Milano il corriere della droga arrestato l'altro giorno in Porto Vecchio dai finanzieri e dai doganieri. Alla guida della sua Volvo era sbarcato dal traghetto proveniente da Durazzo.

Ciro D'Amaro è stato interrogato ieri mattina e si è avvalso della facoltà di non rispondere. Intanto, in una conferenza stampa ieri mattina, sono stati rivelati altri particolari sull'operazione che ha portato al sequestro di 11 chilogrammi di eroina purissima. La droga era stata nascosta non solo nel paraurti posteriore ma anche in un doppiofondo ricavato sotto i longheroni della vettura. La droga è stata scoperta grazie al fiuto di due cani della Guardia di finanza.

L'altra mattina durante il controllo ai mezzi sbarcati dalla motonave i due cani passando vicino alla Volvo sono letteralmente impazziti. Gli investigatori hanno faticato non poco a staccarli dall'auto che avevano individuato. Alla fine la Volvo è stata letteralmente smontata ed è saltata fuori l'eroina. Le indagini sono coordinate dal pm Raffaele Tito. E' stato confermato che il carico di droga era diretto verso il Nord Europa.

Rievocato in tribunale il giro di prostituzione gestito da una colombiana (che ora ha fatto perdere le sue tracce)

Incontri hard con lo sconto per i fedelissimi

Alcuni clienti arrivavano «in trasferta» da Udine utilizzando il treno

Operai, studenti, camionisti, impiegati di banca, rappresentanti coinvolti nell'inchiesta. Gli inquilini dei vari appartamenti non si erano accorti di nulla

«Avevano appena consumato. La ragazza aveva preso i soldi, il cliente stava per uscire dall'appartamento. Abbiamo fatto irruzione e abbiamo trovato anche un'altra coppia».

Questo ha raccontato ieri il maresciallo Francesco Marchiesello ai giudici del Tribunale che stavano giudicando Maria Noemi Gonzales Castillo, una colombiana di 35 anni accusata di aver gestito un giro di lucciole che lavoravano in un appartamento di via Rittmeyer. La *maitresse* è stata condannata a un anno e quattro mesi di carcere con la condizionale ed è stata difesa da un avvocato d'ufficio. Di lei si sono perse le tracce dopo una breve permanenza in carcere.

«Ho solo dato ospitalità ad amiche in difficoltà» aveva spiegato agli inquirenti la donna che secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, aveva trovato un prezioso collaboratore in Franco «Paco» Caravello, 56 anni, pensionato della Telecom. «Paco» ha comunque già chiuso i propri conti con la giustizia. Ha patteggiato la pena davanti al Gip, cercando di dimenticare al più presto le manette, i carabinieri e la liquidazione in parte investita in questo maldestro affare erotico-sessual-mercenario.

«Intercettavamo le loro telefonate da mesi» ha spiegato ai giudici il maresciallo Marchesiello. I numeri di telefono delle lucciole erano pubblicizzati con assiduità. «Bellissima, affascinante, disponibile». A chi chiamava veniva fornito l'indirizzo di via Rittmeyer o di un altro appartamento affittato a prezzi di mercato per assumere il ruolo di «casa da appuntamento». Né i proprietari, né l'agenzia sapevano nulla o nemmeno sospettavano. L'offerta era varia: da via Rossetti, a via Fabio Severo, a via Giusti. Uno squillo del campanello e due piani più su una porta che si socchiudeva e appariva una ragazza. Tariffa sulle 200 mila lire che scendevano progressivamente fino ad 80 mila per i clienti più assidui. Lo sapevano operai, studenti, camionisti, impiegati di banca, viaggiatori di commercio. Metà dell'incasso andava alla ragazza, metà alla *maitresse* che sorvegliava il buon andamento dell'incontro.

«Possiamo salire in tre?» avevano chiesto tre pugliesi in trasferta a Trieste. «No, uno solo alla volta» aveva risposto in un'occasione Paco Caravello, senza sospettare che il suo telefono era intercettato dai militari dell'Arma.

L'iniziativa aveva trovato un buon riscontro nel mercato, tant'è che i carabinieri avevano seguito discretamente sul treno proveniente da Udine un piccolo gruppo di clienti in trasferta a Trieste. «Li abbiamo attesi e li abbiamo bloccati. I clienti che «consumavano» venivano sentiti, appena scesi dalle scale. Nessuno si è rifiutato di testimoniare. In caso contrario li avremmo convocati per iscritto in caserma. Parlavano, raccontavano tutto spontaneamente, pur di evitare il convolgimento delle famiglie».

Le indagini erano iniziate nell'ottobre del 2000 e si erano concluse dopo appostamenti e telefonate-civetta nel gennaio successivo. Molti condomini non si erano accorti di nulla, tanta era la discrezione delle signore, degli accompagnatori e dei gestori.

«Per settimane i carabinieri mi hanno chiesto informazioni e hanno controllato il viavai di uomini» aveva affermato l'inquilino di uno degli stabili convolti nella vicenda. Viveva da solo. «Non ne sapevo nulla. Purtroppo abito all'ultimo piano».

Claudio Ernè

Per gli ultimi test

«Carnival Glory» maxi-nave da crociera da oggi nel golfo

Farà la sua comparsa nel golfo di Trieste stamane la «Carnival Glory» che prenderà il mare alle 9.30 a Monfalcone. Si tratta di un'altra maxi-nave per crociere da mille e una notte (290 metri di lunghezza e 110 mila tonnellate di stazza lorda) gemella della «Conquest». La «Glory» farà successivamente rotta verso Ancona per alcuni test e venerdì tornerà a Trieste dove entrerà nel bacino dell'arsenale San Marco per effettuare le consuete operazioni di carenaggio prima della consegna alla Carnival Corporation programmata per il 28 giugno a Monfalcone. La «Glory» trascorrerà quindi le festività pasquali a Trieste, dove rimarrà fino al 23 aprile. Il 24 eil 25 aprile saranno infatti dedicati ai testi di velocità in Adriatico (la Glory scenderà di nuovo fino all'altezza di Ancona) per rientrare a Panzano il 26 aprile.

Con modi gentili erano riuscite a impietosire un uomo di 60 anni raccontandogli di essere indebitate fino al collo per la costruzione della loro casa in Romania

Ad Aurisina si fa spillare 65 mila euro da due nomadi

Lo avevano avvicinato davanti alla chiesa di Monfalcone. Ma prima di fermarlo avevano seguito per giorni i suoi movimenti. Poi le due nomadi sono partite all'attacco. «Abbiamo bisogno di un aiuto. Sappiamo che lei è un fervente credente e può capire le nostre sofferenze. Siamo sole e senza soldi in Italia. Ci dia qualcosa per mangiare».

L.B., 60 anni, residente ad Aurisina si è impietosito. Ha aperto il portafoglio e ha consegnato alle due donne che aveva davanti qualche banconota. Dopo qualche giorno le due sono ripartite all'attacco. Pian piano hanno ottenuto la fiducia di L.B. e sono andate a casa sua ad Aurisina. Dove hanno riferito all'uomo che si erano indebitate fino al collo per costruire la loro casa in Romania. «Siamo in condizioni disperate. Ci faccia un prestito. Le restituiremo il denaro». In poche settimane L.B. ha così consegnato alle due nomadi la somma di 65 mila euro. Denaro che ha prelevato dal suo conto corrente all'insaputa dei familiari.

Le due donne sono state arrestate dai poliziotti di Duino. Il pm Maddalena Chergia chiesto e ottenuto due ordinanze di custodia cautelare per l'accusa di circonvenzione di incapace. Si chiamano Palina Ciuraiu, alias Paula Banloch e Nadia Sorina Cirpaci, alias Ramona Mihailovic.

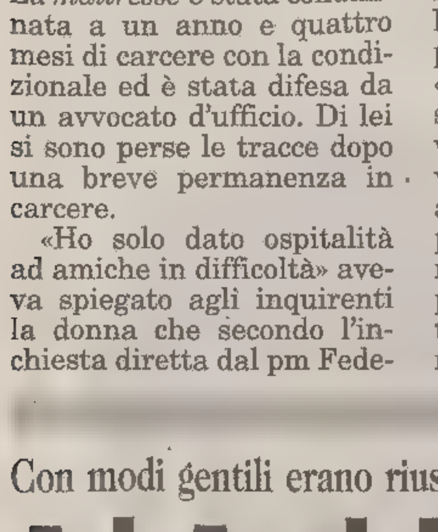
La seconda è stata presa con le mani nel sacco. I poliziotti l'hanno sorpresa mentre incassava la somma di 25 mila euro, uno dei tanti "prestiti" ottenuti da L.B..

Ma c'è di più: durante l' inchiesta, scattata nel dicembre scorso in seguito alla denuncia dei parenti delle vittime e denominata «visi angelici» dall' aspetto innocente delle responsabili, gli investigatori hanno accertato che le ragazze erano riuscite a addirittura un prestito di 800 milioni di vecchie lire da un anziano professionista di Merano.

Ma altri anziani sono finiti nella loro rete. Le due donne dall'espressione angelica e dai modi gentili avevano insomma messo i piedi una vera e propria azienda. Dicevano di essere in assoluta povertà e chiedevano piccole somme di denaro in prestito, per pagare - raccontavano - a volte le spese mediche dei loro parenti ammalati oppure rate d'immobili acquistati in Romania. In realtà erano bugie per farsi dare i soldi e poi sparire.

c.b.

Scuola, Andrea Ranieri (Ds) alla Marittima per un'assemblea sul sistema formativo



La Stazione Marittima

Andrea Ranieri della segreteria nazionale dei Democratici di sinistra e responsabile Scuola, Università e Ricerca sarà presente oggi a un incontro pubblico alle 17.30 nella sala Oceania della Stazione Marittima sul tema «Investire nel sistema formativo significa investire nel futuro». L'assemblea sarà aperta da Bruno Zvech segretario provinciale dei Ds.

STRISCE
BOSS AUDIO SYSTEM — Esteg — clarion — AUDIOCAR SYSTEM — SONY
AUTORADIO - TELEFONIA • SISTEMI DI NAVIGAZIONE
montaggio antifurti AUTO MOTO SCOOTER
Trieste - Via Ugo Foscolo 10/b-12/a 040.638 514 Fax 638 204 ausystem@inwind.it

AVIS partner
IL FURGONOLEGGIO
TRIESTE - STAZIONE MARITTIMA - TEL. 040 300 820

al vostro servizio da 31 anni
autofficina SAN GIUSTO
via Monfort, 8
Tel./Fax 301500
Cariche e riparazioni climatizzatori
Offerta gomme delle migliori marche
fino al 30.04.2003.

dal 1961...
CARROZZERIA Miani
Riparazione e verniciature originali
Convenzionata risarcimento diretto sinistri r.c. auto
Vetture sostitutive
Centro autorizzato applicazione pellicole oscuranti 3M autorizzato
CARROZZERIA MIANI S.R.L. VIA CUMANO, 1 TRIESTE

CENTRO REVISIONI VEICOLI 2, 3, e 4 RUOTE
Padovan & Figli
Via Flavia 47 Trieste
040 384012

AGENZIA PRATICHE AUTO/MOTO/NAUTICA
di Fabio Paravia
quattro pi
Agenzia pratiche
Auto - Moto
Nautiche - Bollo auto
34134 Trieste v. Romagna, 4 Tel. 040 363 802 Fax 040 363 824
Muggia str. delle Saline, 2 Tel. 040 923 52 05

PRO CAR SERVICE
NOLEGGIO CON AUTISTA
vetture da cerimonia
nuovo ufficio a Trieste: Stazione Marittima
tel. 040 3220886 - fax 040 3224064

Centro assistenza ammortizzatori e freni
CORETTI GOMME
v. le D'Annunzio 27/e
Tel. 040 3481535
via F. Severo 30
Tel. 040 351117

PIAGGIO RÖTL GILERA
Trieste, via San Francesco 48/50
Tel.: 040 63 73 73
Da sempre la tua Concessionaria PIAGGIO/GILERA
Il reparto accessori e ricambi originali più fornito della regione.
OFFICINA SPECIALIZZATA

Adrialeas s.a.s.
LEASING AUTOMOBILISTICO NAUTICO - STRUMENTALE
Trieste Corso Italia, 11 Tel. 040 3478382
SBS LEASING
Gruppo Banca Lombarda

A. MANZONI & C. S.pA.
Trieste
Via XXX Ottobre 4/a Tel. 040 6728311

Speciale ANIMALI PAGINA A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A.

Alimentazione bilanciata e cure adeguate per i piccoli grandi amici che vivono con noi

"Chi più spende meno spende", la saggezza popolare racchiusa in questo proverbio vale di certo anche per la pappa di cani e gatti. Nella vastissima gamma di marchi e proposte è possibile scegliere i prodotti più validi (leggere sempre le composizioni!) per nutrire al meglio i nostri piccoli amici e prevenire così l'insorgere di problemi di salute che oltre a farli soffire, richiedono varie sedute dal veterinario.

Un'alimentazione bilanciata è necessaria perché il mantello del gatto sia sano. Ideali le versioni light se il micio ha tendenza al sovrappeso, la versione senior è rivolta ai felini oltre gli otto anni. In genere è il gatto a provvedere da solo a mantenere lucido e pulito il suo mantello, leccandosi per ore e ore. Talvolta però capita che incominci a leccarsi in maniera nervosa e anche a grattarsi.

Se il gatto è agitato e si lecca il pelo furiosamente senza che il veterinario consultato riscontri alcuna causa organica, probabilmente è stressato per qualche cambiamento cui magari non si è data imprtanza, ma che può aver contribuito a modificare le sue abitudini (un trasloco, un cambiamento nella dieta, l'arrivo di un altro animale in casa...). Se si gratta soprattutto sul muso la causa può essere un'allergia alimentare.

Per l'alimentazione degli animali da compagnia (cani e gatti in primis) esistono due scuole di pensiero: ci sono

quelli che li nutrono di cibo 'industriale' (crocchette o prodotti 'umidi' che siano) ma acquistati già pronti e quelli che preparano ogni giorno il pranzo ai loro 'piccoli' con le loro mani. In questo secondo caso è bene ricordare, per quanto riguarda ad esempio il nutrimento del cane che i cibi vanno tritati o tagliuzzati a piccoli pezzi; che è bene far bollire a lungo il riso, ricordandosi di sciacquarlo sotto l'acqua corrente prima di metterlo nella ciotola, ecc. Ma un fatto che forse spesso si trascura è che con la cottura in pentola si assiste a una perdita vitaminica degli alimenti (la vitamina B1 ad esempio può subire perdite fino all'80%, l'acido folico e la vitamina E fino al 50%, ecc.).

Si rende pertanto necessario arricchire il cibo con appositi integratori poiché l'alimentazione casalinga nel caso dei cani può presentare notevoli carenze minerali (di calcio, zinco, fosforo, potassio) rispetto ai fabbisogni minimi di mantenimento. Dotate di riserva di acqua e di cibo secco, le ciotole self service (nella foto) sono particolarmente utili quando si resta assenti per lunghe ore o per qualche giorno. Per chi ha il cane in appartamento sono disponibili simpatici tappetini sottociotola in gomma per evitare antipatici sgocciolamenti.

Prossimo appuntamento con questa rubrica il giorno 14 maggio. Per informazioni e prenotazione spazi telefonare al num.040/6728311.

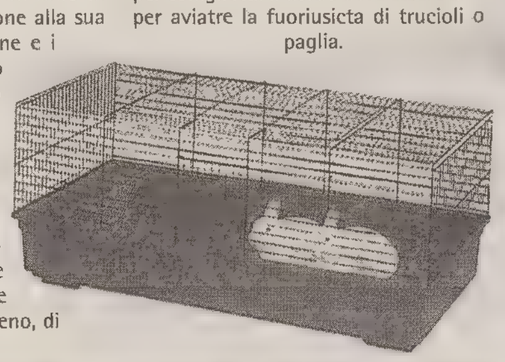
tutto natura
ANIMALI E PRODOTTI SPECIFICI PER CANI, GATTI E RODITORI
Disponibilità di qualunque razza di cani e gatti.
TRIESTE - Via Rittmeyer, 8 Tel. 040 371778

AMAZZONIA
RETTILI - ANFIBI - ARACNIDI - PAPPAGALLI
PESCI - INVERTEBRATI
UCCELLI ESOTICI
& TUTTO PER I TUOI PICCOLI AMICI
34079 STARANZANO (GO) - Piazza Risiera di San Sabba, 4
Tel. 328.7326011 Irene - Tel. 329.6922399 Paolo - alphaomega@inwind.it

Un simpatico roditore

Se vostro figlio vi chiede in regalo un cane della prateria, non spaventatevi: non accampate scuse tipo 'non abbiamo il giardino', oppure 'chi lo porta fuori tre volte al giorno'.

Accontentarlo è piuttosto facile perché si tratta in realtà di uno scoiattolo terricolo scavatore. Il cane della prateria è' un roditore, proveniente dalle praterie del Nord America, che si sta affermando come animale da appartamento. Corpo tozzo, pelo color ocra, baffi lungi e simpatici, somiglia a una marmotta e può raggiungere anche i due chili di peso. Per sistemarlo l'ideale è una gabbia per conigli da tenere lontano da correnti d'aria. La lettiera può essere fatta di fieno o di carta riciclata o di tutolo di mais (il tutto reperibile nei negozi specializzati). Qualche tubo in pvc dal diametro in relazione alla sua misura può simulare le tane e i cunicoli. Lo scoiattolo può anche essere lasciato libero in casa (se non ci sono altri animali in giro), ma è neccesario fare attenzione che non decidano di mettersi a rosicchiare i cavi elettrici. Per ovviare a questo pericolo si possono predisporre canalette coprifili. Il cane della prateria si nutre di fieno, di verdura e frutta fresca; gradisce anche il cibo indicato per i coniglietti nani. Ovviamente, come tutti gli animali che abbiamo in casa, deve avere sempre a disposizione acqua fresca. Spaziosa e fornita di una mangiatoia la gabbietta per coniglietti. Il bordo deve essere alto per aviatre la fuoriusicta di trucioli o paglia.

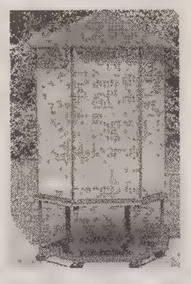


Cinguettano gli uccellini nella voliera

Voliere piccole e grandi sono a disposizione degli amanti degli uccelli.

Conviene sceglierle ampie, con tutti gli accessori necessari a far vivere al meglio i piccoli ospiti che gradiranno comodità come beverini, mangiatoie, posatoi, vaschette per il bagno... La posizione ideale della gabbietta è vicino alle finestre ma lontano dalle correnti d'aria e dagli spifferi. Dal momento che mangiando il becchime, gli uccellini lo spargono all'intorno, va scelta una posizione facilmente raggiungibile per un'agevole pulizia. Per sostituire altrettanto agevolmente la lettiera igienica conviene scegliere gabbie che abbiano il fondo estraibile a cassetto.

Per favorire lo spostamento alcuni modelli di voliere sono dotati di una base di sostegno con ruote. La voliera esagonale della foto, di Terenziani, Schonberg, perfetta per il giardino e per il portico di casa, è facilmente spostabile proprio grazie alle ruote piroettanti.



Gli uccelli canori che fanno tanta compagnia in casa con i loro gorgheggi sono attualmente studiati in modo più approfondito poiché sembra che le modalità con cui imparano a cantare, ascoltando i suoni emessi dagli adulti e sentendo la propria voce mentre fanno i primi vocalizzi, siano molto simili alle forme di apprendimento di una lingua da parte dei bambini. Sulla rivista 'Nature' è stato pubblicato uno studio secondo il quale la ricerca che ha portato scoperta di specifiche aree cerebrali deputate al canto sarà in grado di fornire informazioni utili sui meccanismi neurali dell'apprendimento, mentre le osservazioni sul comportamento dei volatili risultano importanti anche per quanto riguarda l'apprendimento percettivo e motorio, problemi di importanza basilare per le neuroscienze. La scoperta non è del tutto nuova. Già dagli anni '50 infatti gli studiosi avevano riscontrato l'esistenza di 'dialetti' canori diversi differenziati geograficamente: colibrì e pappagalli sottratti da piccolissimi ai loro genitori naturali imparavano a cantare come i genitori 'adottivi'. A proposito di pappagallo sembra che l'uso di questo termine per il corteggiatore instancabile e impenitente sia del tutto fuori luogo. Sono infatti abbastanza comuni i pappagallini che amano una volta sola: un esempio esemplare di monogamia. Fedeli al loro compagni, vivono in assoluta simbiosi tra loro e possono arrivare a morire per solitudine se scompare il compagno.

Albano garden PET SHOP
Specializzati in alimenti delle migliori marche, per tutti gli animali
"PROMOZIONE PRIMAVERA/ESTATE" SUGLI ALIMENTI PER ANIMALI
VENITE A SCOPRIRE LE NOSTRE *SUPER - OFFERTE*!
Green fish, Forza 10, Eukanuba, Nutro, Hill's, Royal — 15 Kg = sconto 10%
STUZZY CAT diamant 3 x 2
SCHESIR CAT 10 + 2
STUZZY DOG 10 + 2
HILL'S SCIENZE PLAN confez. 3 Kg 3 x 2
FANCY CAT 3 x 2
CONSEGNE A DOMICILIO
VIA C. BATTISTI, 8/B - TRIESTE - Tel. 040 364484 - 040370572

Grande reparto specializzato animali
ampia scelta mangimi e attrezzature per allevatori
kitekat LATTINA gr. 400 OFFERTA € 0,49
Chappi SECCO DA 15 KG. OFFERTA € 11,15
whiskas *Multipack WHISKAS 12 BUSTINE OFFERTA € 2,75*
*AL NETTO DEL BUONO SCONTO
*Fino ad esaurimento scorte
Garden Center
Via Flavia di Stramare, 133/a (Z.I. Noghere) - Tel. 040 25 19 85

PUPPY FOR PUPPY PET SHOP
Disponibili FURETTI e CANE DELLA PRATERIA
Mangimi e accessori, dietetici, pesci tropicali uccellini, roditori
Antiparassitari e articoli per la cura e l'igiene
ESPOSIZIONE CUCCIOLI OGNI RAZZA
TRIESTE - vis S. Marco, 17/f telefax 040 772155

Dal sondaggio realizzato dalla Swg su un campione di un migliaio di intervistati traspaiono le preoccupazioni sulle prospettive di sviluppo

Cittadini sull'orlo di una crisi di pessimismo

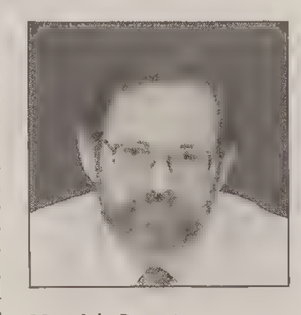
Emergono dati inquietanti in un'indagine sulla percezione della situazione socio-economica

«Trieste allo specchio: la società e l'economia nella percezione della città». Obiettivo, in altre parole, «tastare il polso» dei cittadini attraverso una serie di domande mirate, per comprendere in quali termini gli stessi avvertano la situazione sociale ed economica che la città sta attraversando.

Trovare delle risposte soddisfacenti a quesiti di ampia portata appare possibile solamente attraverso un'azione di indagine accurata. Ed è quanto è stato avviato attraverso un campionamento delle opinioni basato su un background di un migliaio di soggetti rappresentativi di una fascia della popolazione triestina.

I risultati di tale indagine, condotta dalla Swg, hanno cercato di delineare una risposta, anzi una serie di risposte, ai quesiti più ricorrenti, riproposti nel corso della conferenza nella Facoltà di Econimia dell'Ateneo triestino e sintetizzati in premessa da Clara Busana Banterle, docente di Scienze delle Finanze, ovvero quali prospettive di sviluppo insegue la città e a quali condizioni staremo meglio in futuro?

In sintesi, l'analisi condotta dalla società triestina di sondaggi e illustrata da Maurizio Pessato, ha preso in esame la condizione economica delle famiglie (e quindi la valutazione da parte delle stesse dei parametri indicativi della qualità di vita), il livello di spesa dei nuclei familiari, rapportato all'entrata in vigore dell'euro e alle eventuali conseguenze osservate in seguito a tale evento. Particolare attenzione è stata poi dedicata dalla ricerca alle prospettive di sviluppo come vengono avvertite dai cittadini, nonché a un'analisi da parte degli stessi sulle condizioni di vita non prettamente economiche.



Maurizio Pessato

Clara Busana Banterle

Ma andando a questo punto sul concreto, il 53 per cento degli intervistati ha dichiarato che rispetto a dieci anni fa le condizioni economiche delle famiglie sono peggiorate, e il dato si accentua se si rapporta il quesito allo scorso anno, con ben l'83 per cento degli interpellati a ritenere peggiorata la situazione economica familiare.

Di particolare interesse pure il quesito sulle condizioni attuali dell'economia, che sollecita un giudizio spassionato da parte degli intervistati: attualmente tali condizioni sono considerate «un po' difficili» dalla metà degli intervistati per quanto riguarda il dato nazionale, mentre restringendo l'obiettivo su Trieste, la situazione viene ritenuta leggermente più rosea.

Ed altrettanto interessante, inoltre, il dato che emerge dalle risposte al quesito sulle prospettive di sviluppo economico per il prossimo anno: in questo caso non traspare molto ottimismo, con il 60 per cento del «campione» che le vede piùttosto difficili.

Quanto infine ai problemi che affliggono la città, i triestini intervistati stilano di fatto una sorta di «classifica» delle priorità, che vede al primo posto il traffico (47,9 per cento), seguito dai problemi del lavoro (45,9) e quindi, con il 40,6, dalle tematiche ambientali. Per chiudere, con solamente l'11,9 per cento degli intervistati a considerare «molto serio» il nodo dei trasporti.

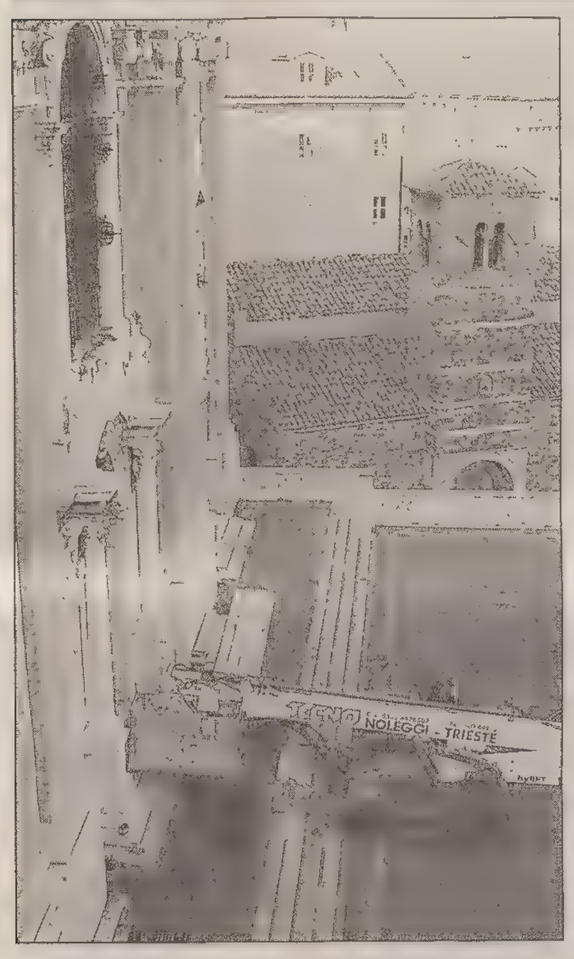
g.cos.

Giornalisti italiani nel mondo in visita alla regione a ottobre

«Abbattere definitivamente quel muro di stereotipi, che ancora resistono, legati all'immagine dell'emigrante italiano con la valigia di cartone, ma soprattutto contribuire alla conoscenza dei vari aspetti culturali, economici, commerciali e turistici del Friuli-Venezia Giulia, attraverso un'esperienza nella nostra regione dei giornalisti italiani nel mondo». Questo, secondo Bruno Zoratto del ministero per gli Italiani nel mondo, il motore dell'iniziativa avviata in collaborazione tra vari enti, nell'ambito della quale una ventina di giornalisti originari o legati per qualche motivo al Friuli Venezia Giulia e una decina di direttori di testate italiane all'estero saranno ospiti dal 5 al 14 ottobre della Regione. Il meeting è promosso dall' Ordine Nazionale dei Giornalisti e dalla Federazione Nazionale della Stampa, d'intesa con il ministero. La nostra regione, com'è stato sottolineato all'atto della costituzione del comitato organizzatore della manifestazione, è la prima ad aver accolto la proposta maturata lo scorso anno durante la conferenza Stato-Regioni-Consiglio generale degli italiani all' estero.

Al progetto partecipano una serie di enti, istituzioni e associazioni rappresentativi della realtà italiana all'estero. Peraltro, durante la presentazione dell'iniziativa il consigliere nazionale dell'Ordine, Laura Capuzzo, pur plaudendo al riscontro ricevuto dalla stessa da parte di diversi organismi del territorio, ha sottolineato «la meno entusiastica partecipazione del mondo imprenditoriale della regione, in cui si confidava sia per un aggancio a particolari espressioni del tessuto produttivo, sia per ottenere sponsorizzazioni che rendessero più agevole il sostegno della manifestazione».

g.c.



La facciata della chiesa: all'ingresso il braccio meccanico.

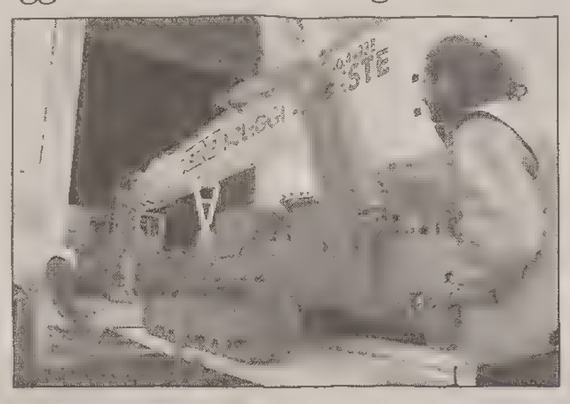
L'edificio verrà riaperto sabato pomeriggio. Il soprintendente: «Lavoreremo anche di notte»

«Chiesa chiusa, rivolgetevi altrove»

Santa Maria Maggiore di nuovo inagibile: intonaci pericolanti

«Su richiesta della Soprintendenza si chiude la chiesa fino a sabato pomeriggio per permettere di effettuare ulteriori sondaggi interni e mettere maggiormente in sicurezza». Questo l'avviso che frate Adriano Busatto, parroco di Santa Maria Maggiore, ha affisso ieri al portone dell'edificio riaperto ai fedeli appena lo scorso venerdì dopo essere già rimasto chiuso per una settimana.

In quella occasione, dalla Soprintendenza erano giunte al parroco due raccomandate che consigliavano caldamente di chiudere la chiesa in attesa di un sopralluogo tecnico. Il problema è il tetto: le continue infiltrazioni d'acqua avevano infine fatto temere per la solidità delle vecchie strutture lignee. Il soprintendente Giangiacomo Martines aveva poi effettuato una minuziosa ispezione a tetto e sottotetto. Nessun problema di stabilità della copertura, aveva concluso annunciando l'immediata agibilità dell'edificio: solo la parte sinistra del transetto doveva restare chiusa per consentire di definire entità e rilevanza dei problemi.



Si lavora per fare entrare il braccio meccanico nella chiesa.

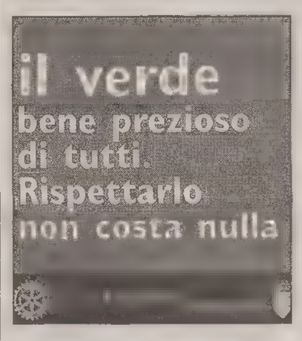
Ieri però, a pochi giorni dalla Pasqua, la nuova doccia fredda. Nessuna nota scritta stavolta da parte della Soprintendenza, ma un invito verbale a chiudere l'edificio per consentire alla ditta incaricata di svolgere i lavori.

Ma non era tutto a posto? «Esclusi con l'ispezione pericoli per il tetto - spiega Martines - abbiamo deciso ulteriori controlli sugli intonaci interni della chiesa da effettuare con un braccio meccanico. Ieri (lunedì, ndr) sono stati verificati segni di non perfetta aderenza degli intonaci, capitelli e decorazioni in stucco, nell'area che era stata bagnata dalle infiltrazioni. Certo avevamo preso con la parrocchia l'impegno a dare il minor fastidio possibile - aggiunge Martines - ma va anche garantita la massima sicurezza: di qui la chiusura». Il soprintendente assicura che si lavorerà «dalla mattina alla sera, e se serve pure di notte» per aprire l'edificio alla vigilia della Pasqua. Intanto gli elementi che paiono non perfettamente sicuri vengono staccati dalla loro allocazione e riposti in appositi contenitori, in vista di essere rimontati dopo la festività.

Il problema della chiesa non è certo nuovo. Dal settembre del 2000 frate Adriano ha ripetutamente segnalato la situazione «divenuta urgente lo scorso agosto», precisa, consegnando alla Soprintendenza dossier e documentazioni fotografiche. Adesso, il nuovo capitolo della vicenda. «Pertanto, sempre pellegrini e forestieri in questo mondo - così si rivolge ai fedeli il parroco attraverso l'avviso affisso al portone - invito a non perdere le celebrazioni del Triduo pasquale cercando in altre chiese parrocchiali la possibilità di viverlo con fede. Sabato alle 23 celebreremo la solenne Veglia pasquale in questa chiesa».

p.b.

Rotary, 150 cartelli nei giardini per il rispetto del verde pubblico



«Il verde bene prezioso di tutti. Rispettarlo non costa nulla». È questo il messaggio dei 150 cartelli che compariranno tra pochi giorni nei quattordici giardini pubblici della città. L'iniziativa, promossa dal Rotary club, è stata presentata ieri mattina in Municipio. Si tratta di un'azione, come è stata definita alla conferenza, di interesse pubblico per proteggere il verde della città. «Ci occupiamo anche – ha spiegato il presidente del Rotary Ludovico Della Palma – di azioni indirizzate alla comunità. Ci muoviamo su due filoni: interventi umanitari e protezione dell'ambiente». L'assessore ai lavori pubblici Giorgio Rossi ha sottolineato che da qualche anno a Trieste esiste il problema del vandalismo. «Non c'è stata – ha detto – una risposta positiva da parte della cittadinanza nei confronti dei beni pubblici. Abbiamo assistito a furti nei giardini, addirittura di panchine, e ad atti vandalici immotivati».

Lo storico mezzo, il numero 6, è rientrato in deposito a causa di un improvviso guasto

Cortocircuito sul tram di Opicina

Fumo e scintille sopra la vettura da poco restaurata

Scintille, fuoco, fumo e una precipitosa retromarcia verso il deposito.

L'antica vettura numero 6 del tram di Opicina costruita nel 1902, ieri è stata protagonista di un piccolo incidente che ha vanificato il viaggio di prova in direzione dell'Obelisco. Poco dopo le 15.30, all'altezza del quadrivio, tra il pantografo e la linea elettrica di alimentazione a 600 volt, si è innescato un cortocircuito. Vettura ferma e grande apprensione tra i tecnici che verificavano il funzionamento di motori e accessori. Poi la retromarcia verso il deposito di Opicina.

Il guasto che ha provocato lo slittamento della partenza di una vettura ordinaria della linea 2, non dovrebbe essere grave ma di certo ha suscitato un certo allarme tra chi apprezza lo storico tram che da poco ha festeggiato un secolo di ininterrotta attività.

La vettura 6 è stata di recente restaurata. Aveva prestato servizio dal 1903 al 1935 per essere poi sostituita dai tram a carrelli che da 68 anni assicurano il collegamento tra la città e l'altipiano. Successivamente la motrice era stata trasformata in carro di servizio per garantire la manutenzione sui binari e sulle linee aeree. A metà degli anni 80 era stata messa in pensione al Museo ferroviario. Da qui è stata riesumata e messa in efficienza per ospitare eventi eccezionali. Anche matrimoni da concordare a pagamento con la Trieste trasporti.

Articolo 18 esteso a tutti «Diritti contro la precarietà»

«Questo referendum rappresenta un'occasione di riscatto per tutti coloro che non hanno diritti o ne beneficiano in maniera ridotta».

Con queste parole si è espresso Paolo Cagna Ninchi, il presidente del Comitato nazionale «La giusta causa» sorto proprio per promuovere le ragioni del referendum con il quale si chiederà l'estensione delle tutele contenute nell'articolo 18 a tutti i lavoratori. Così Cagna Ninchi ha dato l'avvio alla campagna triestina, parlando ieri nel corso di un dibattito dal titolo «Dai diritti conquistati ai diritti negati».

«Stiamo diffondendo questa nostra idea - ha aggiunto il presiente di "La giusta causa" - perché non vogliamo che la precarietà, purtroppo sempre più diffusa nel campo dei rapporti di lavoro, diventi anche un connotato sociale. Vorremmo inoltre - ha proseguito - che all'interno della Sinistra e nell'intero Paese si iniziasse una discussione reale, entrando nel merito del problema, e non ci si ancorasse invece a quelle che sono mere dichiarazioni di appartenenza».

All'incontro il pubblico ha partecipato piuttosto numeroso a conferma che il tema è avvertito dalla popolazione in maniera crescente. Alla riunione, presieduta dal coordinatore provinciale del Comitato Marino Calcinari, hanno partecipato anche Claudio Sabattini, segretario regionale della Fiom in Sicilia, Bruno Casati, responsabile delle politiche industriali di Rifondazione comunista e Gianpiero Antonini, coordinatore nazionale delle Rdb. «Siamo presenti in questa battaglia - ha sottolineato quest'ultimo - in quanto si tratta di allargare i diritti soprattutto a favore dei giovani che a breve si affacceranno sul mondo del lavoro».

u.sa.

A cura di Confartigianato Trieste

RINNOVATA LA DISCIPLINA SUL COLLOCAMENTO

Con il decreto legislativo 297/2002 il Governo ha provveduto a dare il via alla prima parte della riforma del mercato del lavoro. Le nuove disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro mirano a sostituire, modificare o integrare quelle contenute nel precedente D.Lgs. 21.04.2000, n° 181 e riguardano in particolare:

a) i principi fondamentali per l'esercizio della potestà legislativa delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano in materia di procedure riferite al collocamento

b) i principi per l'individuazione dei soggetti potenziali destinatari di misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro;

c) la fissazione di alcune definizioni terminologiche, al fine di sciogliere qualsivoglia dubbio circa il significato di "adolescenti", "giovani", "stato di disoccupazione", "disoccupati di lunga durata", "inoccupati di lunga durata", "donne in reinserimento lavorativo", "servizi competenti" (1).

Talune delle norme contenute nel decreto sono immediatamente operative; al contrario, quelle inerenti alle procedure, ai tempi e alle modalità di comunicazione ai centri per l'impiego diverranno operative a decorrere dalla data fissata con **decreto del ministero del Lavoro.**

Norme operative

Le disposizioni direttamente applicabili riguardano: l'**assunzione diretta** di tutti i lavoratori per qualsiasi tipologia di rapporto (fatte salve le assunzioni tramite concorsi pubblici). Le assunzioni indirizzate a extracomunitari da impiegare all'estero e ai disabili necessitano, tuttavia, ancora del relativo nulla osta all'avviamento; il ricevimento, da parte del lavoratore dipendente, del **numero di iscrizione a libro matricola** contestualmente all'atto dell'assunzione, nonché della **comunicazione di cui al D.Lgs. 152/1997 inerente alle condizioni contrattuali; la regolamentazione, da parte delle singole regioni, dell'onere della riserva** riguardante le assunzioni indirizzate a determinate categorie di lavoratori svantaggiati; l'obbligo previsto dall' art. 25, comma 1, l. 223/1991 (datori di lavoro con più di 10 dipendenti tenuti a riservare il 12% delle assunzioni a lavoratori svantaggiati) è **abrogato**; il **diritto di precedenza** per l'eventuale riassunzione del lavoratore licenziato, **ridotto da 12 a 6 mesi.**

Le comunicazioni del datore di lavoro al lavoratore dipendente

Una delle norme immediatamente operative del D.Lgs. 297/2002 riguarda l'obbligo di comunicazione da parte del datore di lavoro al lavoratore, all'**atto dell' assunzione**, dei dati relativi alla registrazione sul libro matricola nonché di quelli ex D.Lgs. 152/1997. Si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul dispositivo di tale norma perché, mentre la comunicazione relativa ai dati sul libro matricola era già vigente, la comunicazione, **contestualmente all'atto dell'assunzione**, dei dati richiesti ex D.Lgs. 152/1997 rappresenta una novità, essendo in precedenza richiesta entro trenta giorni dalla data dell'assunzione. Al fine di maggior chiarezza, si riportano di seguito l'art. 6, comma 2, D.Lgs. 297/2002 e l'art. 1 D.Lgs. 152/1997.

Art. 6, comma 2, D.Lgs. 297/2002:

All'atto dell'assunzione i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici sono tenuti a consegnare ai lavoratori una dichiarazione sottoscritta contenente i dati di registrazione effettuata nel libro matricola, nonché la comunicazione di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 152.

Art. 1 D.Lgs. 152/1997:

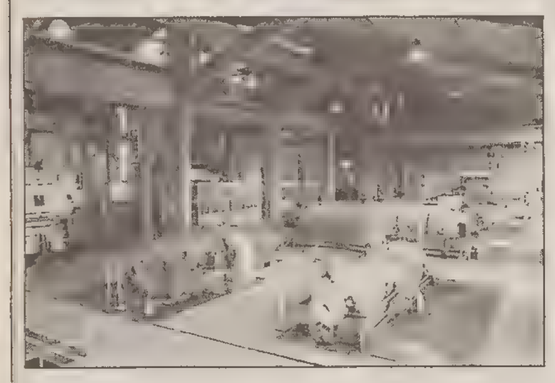
Il datore di lavoro pubblico e privato è tenuto a fornire al lavoratore, entro trenta giorni dalla data dell'assunzione, le seguenti informazioni: a) l'identità delle parti; b) il luogo di lavoro; in mancanza di un luogo di lavoro fisso o predominante, l'indicazione che il lavoratore è occupato in luoghi diversi, nonché la sede o il domicilio del datore di lavoro; c) la data di inizio del rapporto di lavoro; d) la durata del rapporto di lavoro, precisando se si tratta di rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato; e) la durata del periodo di prova se previsto; f) l'inquadramento, il livello e la qualifica attribuiti al lavoratore, oppure le caratteristiche o la descrizione sommaria del lavoro; g) l'importo iniziale della retribuzione e i relativi elementi costitutivi, con l'indicazione del periodo di pagamento; h) a durata delle ferie retribuite cui ha diritto il lavoratore o le modalità di determinazione e di fruizione delle ferie; i) l'orario di lavoro; l) i termini di preavviso o di recesso. L'obbligo di cui al comma 1 può essere assolto: 1) nel contratto di lavoro scritto ovvero nella lettera di assunzione o in ogni altro documento scritto, da consegnarsi al lavoratore entro trenta giorni dalla data dell'assunzione; 2) nella dichiarazione di cui all'art. 9-bis, comma 3, del decreto legge 1 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 1996, n. 608, per i soggetti cui si applica la predetta disposizione. In caso di estinzione del rapporto di lavoro prima della scadenza del termine di trenta giorni dalla data dell'assunzione, al lavoratore deve essere consegnata, al momento della cessazione del rapporto stesso, una dichiarazione scritta contenente le indicazioni di cui al comma 1, ove tale obbligo non sia stato già adempiuto. L'informazione circa le indicazioni di cui alle lettere e), g), h), i) ed l) del comma 1 può essere effettuata mediante il rinvio alle norme del contratto collettivo applicato al lavoratore.

Si rifà concreto il rischio di celebrazioni separate per la Liberazione se non sarà riascoltato il Comitato per la difesa dei valori della Resistenza

Torna il «grande gelo» sul 25 Aprile unitario

La Provincia presenta il programma con cerimonia anche alla Foiba. I sindacati: «Non ci stiamo»

Burgo in cassa integrazione Una linea ferma da mesi



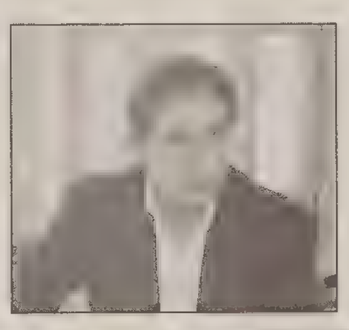
Confermata la cassa integrazione per i dipendenti della Cartiera Burgo. Da lunedì scorso, e fino alle 6 del mattino di martedì, come già avvenuto altre due volte negli ultimi mesi, la produzione dell'industria di Duino Aurisina risulta ferma, per rispondere al calo di domanda di carta che attanaglia il mercato. Martedì prossimo riprenderà solo una delle due linee attualmente attive: l'altra comincerà nuovamente la produzione di mercoledì prossimo, mentre resta ferma, ormai da mesi, la linea più vecchia, per la quale, ancora, non vi è da parte della proprietà, ancora certezza di riattivazione.

I sindacati - che hanno richiesto ancora un mese fa un incontro con la proprietà e con l'assessore regionale all'Industria - attendono chiarimenti da parte della Burgo, mentre il sindaco Giorgio Ret non si è detto, al momento, preoccupato: «La fermata della produzione era già preventivata, quindi non è dal punto di vista del futuro dello stabilimento un dato indicativo. Aspettiamo invece con particolare interesse i progetti attuativi dell'attivazione della ferrovia: a seconda di dove verrà posizionata all'interno dello stabilimento sapremo quali sono le intenzioni della Burgo circa l'attivazione di una nuova linea, o di soppressione di quella ormai bloccata numerosi mesi fa». Secondo il primo cittadino, quanto a permessi e pratiche amministrative non vi sono più vincoli a bloccare la realizzazione del collegamento ferroviario con la zona del Lisert: la proprietà - ha concluso Ret - potrebbe già iniziare ad attivarsi per realizzare il sedime su cui poggiare i binari.

fr.c.

Esce finalmente il comunicato ufficiale della Provincia sul 25 aprile e un minuto dopo si riapre la frattura tra amministrazioni e Comitato per la difesa dei valori della Resistenza. Il rischio di celebrazioni separate e di città spaccata come l'anno scorso torna concreto. Il programma parla di anniversario della Liberazione, ma prevede due cerimonie: la prima alla Foiba di Basovizza, e la seconda alla Risiera di San Sabba, con testimonianze di deportati solo italiani: Paola del Din e Ernesto Arbanas. Gli interventi sono indicati in modo generico anche se, come si legge sotto, il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret è pronto a portare in Risiera un saluto nella lingua della minoranza e a far poi parlare in sloveno il suo assessore Tjasa Svara.

«Il programma non rispecchia quanto concordato nell'ultima riunione del Comitato - hanno sostenuto ieri il segretario provinciale della Cgil Franco Belci e quello regionale Renato Kneipp - Si era ribadito che la celebrazione si sarebbe tenuta esclusivamente alla Risiera accompagnando gli interventi ufficiali alla lettura di testimonianze di sopravvissuti italiani sloveni e croati.» Ancora più duro Luca Visentini, segretario generale Uil che si dice «profondamente rammaricato del fatto che il programma non corrisponda a quanto discusso e concordato». Visentini rileva come le due commemorazioni siano accomunate senza alcuna distinzione e come nella celebrazione in Risiera non siano previste testimonianze slovene e croate.



Scoccimarro con Dipiazza e, a destra, Ret e la Risiera di San Sabba. Duino abbina la Liberazione con una festa della pace che diventerà un appuntamento annuale e si terrà il 23 aprile.

L'ANNIVERSARIO E LA FESTA DELLA PACE

Il sindaco di Duino terrà il discorso ufficiale, oltre alle sue cerimonie bilingui

Ma Ret è pronto anche in sloveno

Niente polemiche, e una serie di cerimonie semplici. Questo l'obiettivo della giunta Ret per le celebrazioni del 25 aprile, che a Duino Aurisina inizieranno con buon anticipo, il prossimo 23 aprile. Come richiesto in consiglio comunale, su proposta del capogruppo dell'Ulivo, Michele Moro, infatti, dopo un lungo conciliabolo tra maggioranza e opposizione, si è deciso di organizzare a Duino Aurisina una celebrazione di sensibilizzazione della popolazione nei confronti della pace.

L'attuale guerra in corso - aveva dichiarato Michele Moro proponendo l'iniziativa - era solo una questione congiunturale, poiché Duino Aurisina, a parere del Centrosinistra, aveva bisogno di un momento di riflessione su questi temi, viste le difficoltà e le divisioni vissute nel recente passato. La maggioranza si è trovata d'accordo, e la festa della pace, che si propone a cadenza annuale, si svolgerà il 23 aprile a San Giovanni in Tuba, a partire dalle 19.

Gli inviti sono già partiti, e sono coinvolte nell'iniziativa le associazioni di Duino Aurisina, e tutti i cittadini. Il programma prevede un incontro sul tema della pace, una meditazione, una serie di iniziative realizzate dalle singole associazioni, quindi una messa nella chiesa di San Giovanni.

Le celebrazioni per l'anniversario della Liberazione proseguiranno poi il 25 aprile: il programma ufficiale verrà diramato a breve, ma il sindaco ha reso noto che il programma resterà invariato rispetto agli anni passati: la deposizione di corone d'alloro ai piedi di tutti i monumenti del comune, una cerimonia in piazza ad Aurisina, con un discorso in lingua italiana e slovena; parleranno il sindaco Ret, ma anche i rappresentanti della comunità slovena. Poi, il sindaco, assieme all'assessore al Bilancio, Tjasa Svara, di madrelingua slovena, si recheranno alla Risiera di San Sabba: tocca infatti a Duino Aurisina, quest'anno, recitare il discorso ufficiale.

Il sindaco ha già predisposto il testo; ne leggerà, nella versione slovena, le prime parole, per poi lasciare spazio all'assessore Svara. «Ritengo - ha spiegato Ret - che l'assessore Svara sia in grado di leggere meglio di me la lingua slovena, e dare così maggiore senso al discorso che abbiamo preparato». Le celebrazioni sono state decise e formalizzate nei dettagli ieri l'altro dalla giunta guidata da Ret: «Non ci sono né polemiche né strumentalizzazioni in vista - ha dichiarato il primo cittadino - poiché mi sembra che in questo primo anno di amministrazione tutti abbiano dato prova di grande comprensione e rispetto reciproco».

Francesca Capodanno

Il programma così come emanato ieri è stato approvato all'unanimità dalla giunta provinciale e ha già ricevuta l'assenso, secondo quanto affermato nella nota della Provincia, dell'amministrazione comunale. Era difficile che andasse diversamente visto che il presidente Scoccimarro ha dapprima avuto una levata d'orgoglio contro il Comune sottraendogli la regìa dell'operazione, ha convocato il Comitato e alla fine ha riproposto il programma del Comune, già presentato da Dipiazza, con l'unica differenza che sotto l'intestazione Festa della Liberazione è scomparso il sottotitolo «nel segno della conciliazione».

«Ho accolto al 90 per cento quelle che sono state le indicazioni del Comitato - ha replicato ieri sera stizzito il presidente Scoccimarro - ma non sono certo un burattino. L'ho sempre detto che la Provincia sarebbe andata anche alla Foiba. Chi butta benzina sul fuoco delle polemiche, si prenderà le sue responsabilità perché questa città non ha bisogno di altre divisioni.» Comunque sia, la cerimonia unitaria è appesa a un filo. Oggi Cgil e Uil chiederanno la riconvocazione del Comitato. «Non sappiamo se dietro questa scelta vi sia l'intenzione di ripetere l'impostazione dello scorso anno - rileva la Cgil - se così fosse, preannunciamo fin d'ora la nostra contrarietà.»

Silvio Maranzana

Il sindaco in sopralluogo a Timignano (San Giovanni) dove cresce il timore dei «palazzoni»

Per la valle una sola via d'uscita

Dipiazza si impegna a chiedere il vincolo di tutela ambientale

In seguito si dovrebbe approvare una variante. La zona è una piccola oasi di pace fatta di casette, giardini ben curati e anche alberi da frutto

Cortesi, ospitali, addirittura conviviali. Ma nel contempo puntuali, fermi e decisi nel presentare al primo cittadino la propria richiesta definitiva: la valle di Timignano deve resistere alla voracità del partito del cemento, conservando il verde, gli spazi rurali che ancora oggi la contraddistinguono.

I residenti della zona, una sorta di «enclave» verde collocata tra Sottolongera e San Giovanni, lottano strenuamente per la tutela della propria verde vallata, una piccola oasi di pace fatta di casette a misura d'uomo, cinta da giardini curati e fioriti e da terrazzi ancora coltivati a ortaggi e alberi da frutto.

Ieri assieme a Roberto Dipiazza e al presidente della sesta circoscrizione, hanno percorso a piedi gli stretti passaggi che caratterizzano l'ennesimo pezzo di Trieste suburbana dal fascino inequivocabile, che rischia la mortificazione del cemento.

«Abbiamo organizzato questo sopralluogo – spiega la rappresentante del popolo della vallata, Nevia Babich – perché volevamo che il sindaco si rendesse conto di quello che si rischia di perdere. Dopo aver lottato strenuamente durante l'amministrazione Illy per evitare che l'Ater qui concretizzasse un allucinante piano di edilizia popolare dalle squassanti volumetrie, oggi siamo di nuovo nell'incertezza».

Sono infatti alcuni privati costruttori che, sfruttando un piano regolatore che qui prevede indici di edificabilità (C1 e B3) francamente dissennati, potrebbero concretizzare nel bucolico ambito della vallata qualche monolito di calcestruzzo a sei piani. Scherzi di cattivo gusto, si dice, in una Trieste dove invece di ristrutturare si continua a costruire per una città che, in pochi anni, si ritrova con migliaia di anime in meno.

«Vogliamo dunque tutelare per noi e per le future generazioni questa vallata dalle colate di cemento?» così si è rivolta la signora Babich al sindaco.

«Questo posto è molto bello e va assolutamente conservato - ha risposto Roberto Dipiazza -. Purtuttavia dobbiamo rispettare quelle leggi che consentono ai privati di edificare sui propri terreni, alla luce pure di quei criteri di edificabilità che lo permettono. Ritengo peraltro che, per la particolare bellezza della vallata, ci sia possa appellare in sede regionale chiedendone la tutela ambientale».

Un primo passo che il primo cittadino si è impegnato a fare di fronte alla gente di Timignano, preludio per un successivo adeguamento al piano regolatore attraverso la variante che riveda gli indici di edificabilità per la zona.

«Costruire sui propri terreni è lecito – ha commentato la portavoce dei residenti – ma rispettando però volumetrie contenute, che moralmente sono le uniche lecite per un posto come questo». Infine, inaspettata cortesia, gli abitanti hanno concluso il sopralluogo con un buffet.

Maurizio Lozei

Dipiazza con una piccola folla di cittadini: il sopralluogo nella valle di Timignano.

Oggi privati costruttori potrebbero legittimamente sfruttare gli alti indici di edificabilità ancora inseriti nel piano regolatore. «Un posto da conservare»

Via Amendola, anche un'auto abbandonata. (Lasorte)

COLOGNA DIFENDE LE QUERCE SECOLARI

Con l'inizio dei lavori in via Amendola, per la realizzazione del nuovo parcheggio di servizio al campo sportivo di Cologna, sono tornate le proteste dei residenti. Un gruppo di cittadini, non ancora riuniti in comitato, ha incontrato ieri il presidente della circoscrizione, Lorenzo Giorgi, per discutere di eventuali modifiche da apportare al progetto in corso d'opera. In particolare si vorrebbe evitare il taglio di alcune querce secolari e la realizzazione di un antiestetico muretto in cemento, magari col sacrificio di qualche posto macchina. Una volta completato, il nuovo parcheggio dovrebbe poter contenere una settantina di automobili, sacrificando un'area verde - anche se in parte degradata - a pochi metri dagli impianti sportivi. Oltre a fornire un'indispensabile alternativa all'attuale e insufficiente area di sosta, il piazzale servirà anche la sottostante scuola materna e elementare.

Con il parcheggio verrà inoltre realizzata una nuova viabilità che dovrebbe consentire un accesso meno pericoloso alla via Amendola per le automobili che salgono o scendono lungo la via Commerciale. Il timore dei residenti però, non riguarda solo le possibili conseguenze dell'impatto ambientale dell'opera. Con un nuovo e comodo parcheggio c'è già chi si prefigura un aumento del traffico in tutta la zona, nell'ipotesi che i residenti sull'altopiano lo utilizzino per lasciare l'automobile fuori città e scendere in centro con i mezzi pubblici. Nelle prossime settimane, dopo aver concordato alcune proposte con i cittadini, sarà lo stesso Giorgi a presentare le richieste all'amministrazione comunale, tentando di porre fine a un'iter iniziato già nel 1997 con una bocciatura del parcheggio da parte della circoscrizione e il successivo parere favorevole una volta apportata la prima serie di modifiche che riguardava proprio la salvaguardia di alcuni alberi di pregio.

r.c.

MUGGIA Il traffico dalla Slovenia non passerà in galleria ma sarà deviato sulla via di Stramare. Gasperini non è convinto del doppio senso e teme il formarsi di code

Nuovi cantieri, calvario per le auto su due file ad Aquilinia

Dal 10 maggio altri lavori interesseranno le strade della zona delle Noghere. Il motivo è sempre lo stesso: togliere le «interferenze» in vista della Lacotisce-Rabuiese. Stavolta ne sarà interessato il quadrivio sulla via delle Saline, per una ventina di giorni. In compenso, nel periodo di cantieri, sarà resa nuovamente a doppio senso la provinciale accanto ai gasometri.

Se manca poco alla chiusura dei cantieri sulla statale 15, dal 10 al 30 maggio circa saranno dunque spostate le tubature anche al quadrivio di via delle Saline, dove si risistemeranno anche le rotaie, che ora costringono ammortizzatori e pneumatici a dure prove di resistenza. Per evitare le file di questi giorni, Anas, polizia municipale e Comune hanno concordato di ripristinare il doppio senso sulla provinciale di Aquilinia, abolito anni fa. Di conseguenza, il semaforo accanto alla galleria, ora utile solo agli autobus, rimarrà sempre sul verde. Il traffico dalla Slovenia non passerà dunque in galleria, ma sarà deviato sulla via di Stramare. Anche se forse su questo punto le cose saranno ridiscusse.

Per abituarsi al nuovo doppio senso sulla provinciale, è previsto un costante controllo: ne ha parlato ieri il sindaco Gasperini, in una conferenza stampa, alla presenza dell'assessore alla Vigilanza, Edoardo Costanzo (An) e del capogruppo della Cdl, Lino Vlahov. Gasperini ha tuttavia confessato di non essere d'accordo col doppio senso sulla provinciale: «Temo che nei fine settimana si ripresenteranno quelle code verso Trieste, ben note anni fa, prima dell'istituzione del senso unico. Avrei preferito lasciare i rallentamenti sulla via delle Saline, limitati, poi, a certi periodi della giornata».

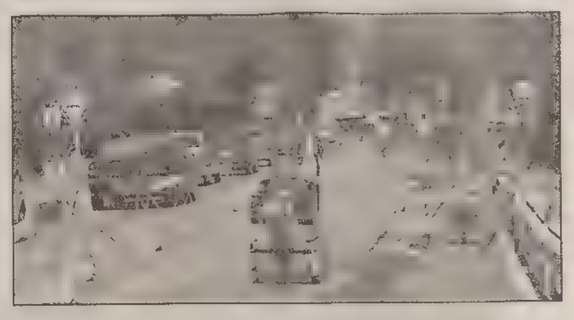
Il sindaco ha voluto rispondere alle lamentele di questi giorni sulle code in uscita dalla città al mattino dovute ai cantieri, ora però in fase di ultimazione. Gasperini ha detto: «Erano lavori necessari per infrastrutture viarie che attendevamo da anni. Forse i cittadini non lo hanno capito. E comunque non c'erano file tutti i giorni. Una volta è capitata anche a me, tornando il pomeriggio a Trieste. Ma bisogna avere pazienza e imparare a sopportare questi disagi. Il futuro ripagherà tutti».

Vlahov ha risposto anche alle lamentele delle forze di opposizione (Piero Veronese del Pdci ha già presentato un'interrogazione): «Chi ragiona comprende i motivi di tali disagi. Spero che le opposizioni capiscano e collaborino».

Il sindaco si è definito soddisfatto di quanto fatto in questi anni per la viabilità a Muggia. Tra le varie cose, la terza corsia di Aquilinia, la nuova provinciale di Farnei (fine lavori a luglio) e l'avvio della Lacotisce-Rabuiese previsto alla fine dell'estate («Abbiamo fatto tante pressioni al ministero per farne iniziare i lavori», così Gasperini), il prossimo bypass di Aquilinia.

Ma se si potevano immaginare i disagi per i lavori di questi giorni, perché non avvisare già prima i cittadini? Risponde Gasperini: «L'Anas aveva prospettato, incautamente, dei lavori più brevi e meno disagi. Invece non è stato così. Ma visto che si parlava di pochi giorni, non abbiamo mai pensato a una viabilità alternativa».

Sergio Rebelli



I recenti lavori prima della galleria di Aquilinia.

CONTRO LA GUERRA

«Una serata contro la guerra» si intitola la manifestazione organizzata da Rifondazione comunista a San Dorligo-Dolina oggi alle 20 nella sede del circolo «Vodnik». Sarà presente Marino Andolina, reduce dall'Iraq. Nell'occasione Rc raccoglierà anche le firme per la presentazione delle liste alle elezioni regionali.

Abbiamo trovato
il nuovo milionario!
L'11 aprile 2003 l'HIT Mega Jackpot ha portato al fortunato vincitore
1.071.675 €
Perla o al Park a Nova Gorica, a Kranjska Gora, a Otočec oppure a Rogaška Slatina, Slovenia per soli tre gettoni da 0,50 euro!
Cercate il valore attuale del montepremi all'indirizzo:
www.hit.si/hitmegajackpot
HitMegaJackpot
7/a, 5000 Nova Gorica, Slovenija
www.hit.si, info@

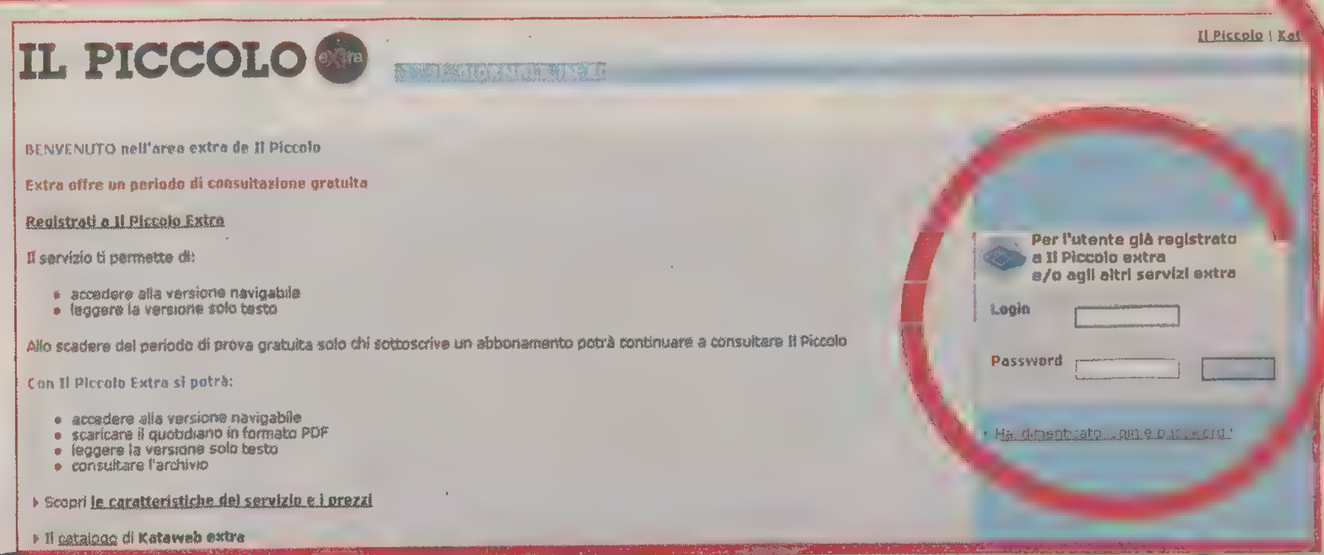
Da oggi

IL PICCOLO extra

cogli questa occasione

registrati

e sfoglia
IL PICCOLO
sul tuo pc,
tutte le pagine e
tutte le edizioni



+SERVIZI

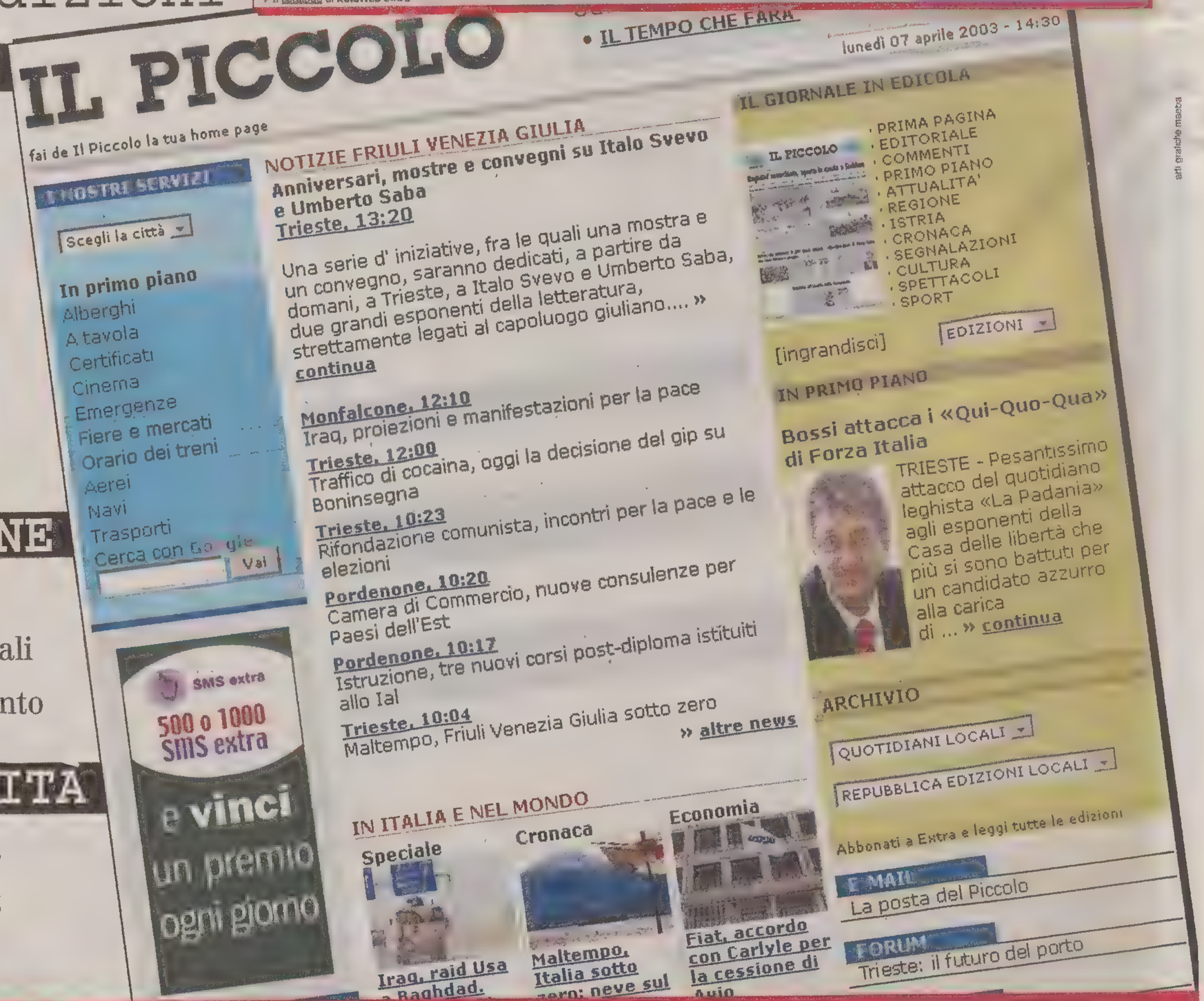
ogni genere di notizie relative alle principali città del Friuli Venezia Giulia: uffici pubblici, ristoranti, trasporti, eventi culturali e sportivi...

+INFORMAZIONE

Il Piccolo online, news regionali e nazionali in continuo aggiornamento

+INTERATTIVITA

dibattiti online, forum, sondaggi, email e chat con personaggi noti.



www.ilpiccolo.it

Lo scippo del «Burlo»

Sono una mamma di due figli già grandi. I miei figli sono nati al Burlo. Pertanto sono sconcertata dalla prospettiva che, complice un colpevole silenzio della politica cittadina, un assessore regionale scippi il nostro ospedale infantile di importanti posti letto, per portarseli nel suo Friuli. Peggio, accusando il consigliere Bruno Marini, del suo stesso partito, di «fare troppo il triestino», per avere denunciato ad alta voce all'opinione pubblica il tentativo di scippo e di dismissione subdola del nostro Burlo. Assessore, i triestini vogliono vedere nascere figli e nipoti al Burlo, e non in cliniche private del suo Friuli.

Consigliere Marini, tragga le dovute conseguenze dal comportamento dell'assessore del suo partito, che, appena nato, mi pare già troppo «friulano»!

Fulvia Cescutti

Ulteriore balzello

Ho letto più volte sulle pagine del giornale note ed articoli sul modello H che ha imposto un ulteriore balzello sui poveri utenti. Tutti danno per scontato che esista una legge che definisce il valore del contributo ed i motivi per cui si deve pagare. Nessuno ha mai citato tale legge e tale articolo. Gradirei pertanto poter ottenere le coordinate di tale disposizione legislativa e conoscere i motivi per i quali l'Azienda che distribuisce il gas a Udine chiede un contributo pari a metà di quello richiesto da Acegas.

Paolo Ferigutti

Asporto rifiuti

Scrivo per ribattere al signor Tortul circa la segnalazione apparsa sul Piccolo del 5 aprile. Tutta la storia dell'ecologia, raccolta differenziata ed educazione degli utenti, ulteriori inutili cassonetti ecc., evidenzia il fatto che a Trieste ci sono molti anziani che non riescono ad aprire i cassonetti, altri che non vogliono sporcarsi le mani quando i cassonetti non si aprono con il pedale e, in modo rapido, buttano nei pressi le immondizie e la bora fa il resto!

È questione di uso comune lasciare tutto attorno ai cassonetti, batterie di auto, mobili, elettrodomestici ecc. e i vari restauratori di case che vuotano i secchi di calcinacci ed i negozi che riempiono di cartoni non piegati i cassonetti... l'elenco è superfluo.

Ma il signor Tortul deve ammettere che ci sono zone dove esistono cassonetti più piccoli che vengono vuotati durante il giorno con un camioncino e due operatori più l'autista, tipo via Rossetti, via Settefontane, via Matteotti ecc.

Io abito in via Petronio, strada di traffico nullo dopo le 21 ed il tratto della via ha immediate laterali adiacenti! Bisogna provare ogni notte, verso l'una, sentire il furgone rumoroso che sbatte i cassonetti con il compressore dell'olio che lavora ad alto regime! Ora che sarà a disposizione del comune il fonometro, chiederò una accurata verifica.

È superfluo ricordare che l'asporto dei rifiuti ha un costo elevatissimo per i cittadini, la tassazione è a metro quadrato dell'alloggio e garage, indipendentemente che siano residenti due o dieci persone con conseguente logica produzione di rifiuti!

Sergio Cicuta

IL CASO

I recenti lavori stradali potevano essere gestiti meglio

I mille disagi dell'asfaltatura

La recente asfaltatura di alcune arterie nel centro della città ha causato dei disagi molto più evidenti di quelli da voi segnalati e, in particolare: il giorno 7 aprile si sono verificati forti intasamenti già a partire dalla parte bassa di via Commerciale per proseguire in via Rittmeyer, via Ghega (via Roma era chiusa), via Cellini, piazza Libertà e le Rive; nessuna indicazione è stata messa a monte della zona interessata in modo che molti automobilisti tentavano di svoltare comunque in via Roma, dissuasi da un vigile, ma rallentando ancor più il flusso del traffico; nessuna chiara indicazione è stata messa nei giorni precedenti come ad esempio si fa in caso di manifestazioni sportive (ma probabilmente avrebbero fatto la stessa fine di quelle tuttora non rimosse alla fine di via Udine indicanti l'obbligo di svolta a sinistra in via Ruggero Manna dai tempi del rifacimento della sede della trenovia di Opicina); i percorsi deviati degli autobus non sono stati pubblicizzati in anticipo e i passeggeri (specie chi doveva recarsi al lavoro o a scuola) non sapevano dove sarebbero stati fatti scendere.

Lavori di asfaltatura stradale.

L'unica soluzione a tutto ciò sarebbe stata quella di deviare il traffico proveniente da via Rittmeyer e diretto verso corso Italia / piazza Goldoni sulla corsia preferenziale dei bus di via Carducci e ciò avrebbe giovato in particolar modo durante la chiusura di via Milano, ma evidentemente il pressapochismo e il dilettantismo di chi avrebbe dovuto prendere tali decisioni è talmente evidente che non si è pensato nemmeno di chiedere consulenza a un meteorologo (e a Trieste ce ne sono di molto esperti) per scegliere un periodo più favorevole e limitare i disagi.

Rimpiango sempre più l'addizionale comunale Irpef trattenutami sulla busta paga.

Paolo Sbarberi

Auguri Rossella

Rossella compie 50 anni. Buon compleanno da Amanda e Andrea.

Il bel Silvio

Silvio ha 50 anni. Auguri da mamma Maria, Luisa, i figli Stefania e Tommaso.

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Scrittura e calligrafia

Da qualche tempo è invalsa la parola «scrittura» come sinonimo di espressione, forma letteraria o letteratura stessa. È assolutamente impropria, avendo il significato, invece, di calligrafia. Esempi: bella scrittura, quaderno di bella scrittura; brutta scrittura. Si tratta della forma esterna dello scrivere, non dell'espressione scritta del pensiero o dell'attività letteraria.

Speriamo che se ne accorgano anche i luminari delle facoltà umanistiche, ricordandosi di insegnare ai propri discepoli la letteratura italiana, o tedesca, o latina e non la scrittura inglese, greca, russa... a proposito di queste due ultime, come si farebbe a distinguere la scrittura greca – rimasta dall'antichità la stessa, e così la russa – dalla letteratura? Anche i tedeschi fino a poco tempo fa scrivevano in gotico, e qualcuno lo preferisce pure oggi; ma la letteratura è un'altra cosa: è l'espressione a un certo livello del pensiero, delle aspirazioni, la descrizione di avvenimenti, un racconto, un romanzo. Cerchiamo di mantenere la proprietà della nostra lingua. Altrimenti si finisce con l'ingannare chi pensa che certi dominatori della carta stampa, della televisione (mostro sacro), dell'informatica abbiano sempre ragione.

Liliana Toriser

Spazi gratis

Leggo, sul vostro quotidiano del 9 aprile le parole della signora Bruna Tam. Avrei alcune cose da dire: 1) Nella foto allegata all'articolo i camper sulla destra sono parcheggiati regolarmente, al contrario delle autovetture parcheggiate sulla sinistra della stessa foto che sono in evidente divieto di sosta in via Boegan. 2) Di solito, prima di reprimere si dà la possibilità di non infrangere; in poche parole prima di accanirvi sui camper date la possibilità, gli spazi adeguati e gratuiti ai proprietari di camper per parcheggiare e se poi gli stessi non rispettano i divieti multateli. Ho detto spazi gratis perché i camper pagano assicurazioni e tasse come tutte le autovetture circolanti in strada, quindi se i camper dovessero pagare il parcheggio anche quando sono fermi «sotto casa» allora che si faccia pagare il parcheggio a tutte le auto ferme «sotto casa».

Maurizio Calabrese

IL 25 APRILE

Le celebrazioni imminenti devono unire e non dividere

Una festa senza odi e rancore

Il 25 aprile 1945, per milioni di esseri umani fu la fine di un incubo. Con la sconfitta delle dittature che hanno sconvolto l'intero pianeta con le guerre del XX secolo e causarono milioni di morti, la liberazione del 25 aprile 1945, il mondo intero ha fatto un profondo sospiro di sollievo, sperando che la pace regni sovrana nel nostro pianeta e finisca quella lotta e l'odio che ha diviso padre e figlio. Antonio Spinosa scriveva sul suo libro che una giovane donna italiana quel giorno uscita sul suo balcone prendeva in braccio il suo figliolo e gridava: «Respira anche tu quest'aria di libertà».

I prigionieri sopravvissuti ai lager festeggiarono la loro liberazione, e noi ex combattenti speravamo nel ritorno a casa. Oggi purtroppo dopo 58 anni c'è ancora qualcuno che non vuol sapere di festeggiare e onorare le vittime dell'Olocausto, senza politicizzare le vittime, e vuole dividere il popolo creando quella brutta bestia che si chiama «odio e rancore».

Io come le migliaia di persone che in quel tempo abbiamo provato cosa significa vivere in sofferenza siamo contrari a ogni tipo di violenza.

Remigio Rautnik

Una cerimonia in silenzio

Ho letto con costernazione quanto scritto sul Piccolo di venerdì 28 marzo a pag. 19 a proposito delle celebrazioni per il 25 Aprile. Siamo ogni anno alle solite, comitati, partiti, contrapposizioni.

Sarebbe ora di finirla. I morti sono stufi delle chiacchiere, di discorsi, di simili manifestazioni. Perché non si organizza alla Risiera di S. Sabba e alla Foiba di Basovizza una cerimonia seria, dignitosa, senza discorsi in quanto il silenzio vale sempre più delle parole. Senza forze di polizia presenti. Tutti, autorità e popolo con le loro bandiere a depositare le corone d'alloro ai piedi delle lapidi che ricordano i nostri morti.

Una cerimonia solenne nel silenzio con i necessari minuti di raccoglimento e una tromba che suoni il silenzio. Una messa in latino e poi tutti a casa con rispetto, con dignità. Si dimostrerebbe al mondo il nostro grado di civiltà e sono sicuro che i nostri morti direbbero «finalmente!». È utopia? Un sogno? Proviamolo, coraggio.

Tullio Zanetti

SOCIETA'

La scuola deve aiutare gli studenti disabili

La notizia pubblicata il 6 aprile «Scuola rifiuta studente handicappato», mi ha suscitato una riflessione. Insieme alle pratiche di cura e riabilitazione e al sostegno alla famiglia, la frequenza scolastica è un fattore essenziale del recupero del portatore di disagio e di superamento della sua diversità in un complesso intreccio in cui ciascuno di tali fattori interagisce sugli altri. Operando in funzione sinergica si promuove un'evoluzione positiva al fine di un adeguato sviluppo della sua personalità. La presenza di studenti speciali abbisogna di strumenti didattici e di risorse umane preparate nello specifico. Bisogna promuovere una piena integrazione sociale, attraverso percorsi interattivi. Non è facile superare pregiudizio e diffidenza, ma dobbiamo educarci ad avvicinarci al problema del disagio attraverso la solidarietà per aiutare queste persone affinché possano divenire un valore aggiunti per la società.

Handicap e disagi

Alda P. Paoletti
Presidente dell'associazione di volontariato Petra Onlus

50 ANNI FA

16 aprile 1953

● In piazza Unità, in quello che fu il Caffè Garibaldi, si sono inaugurate ieri la nuova agenzia del Banco di Napoli e la nuova Sala comunale per le esposizioni d'arte; quest'ultima con i 254 disegni del Tiepolo, che costituiscono la collezione Sartorio.

● Si è svolta al Savoia-Excelsior la «Festa della Primavera», che costituiva il battesimo del Concorso Pinocchio, con le figurine dei sacchetti di biscotti e wafers Vidiz, a favore del monumento che sorgerà a Pescia, patria di Collodi.

● Un gruppo di licenziandi della Scuola commerciale «F. Rismondo» ha visitato gli impianti del Porto Duca d'Aosta, accompagnato dalle professoresse Lunder, Camber e Dobrilla. In particolare, sono stati visitati il Silo granario, gli impianti dei Molini Variola e i nuovi magazzini in costruzione al molo VI.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

centro servizi Tel. 040382191

GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO Tel. 040766676

Immobiliare geom. gerzel Tel. 040310990

il Quadrifoglio Tel. 040630174

Geometra Marcolin Tel. 040366901

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE Tel. 040635583

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

APPARTAMENTO in casetta, carinissimo, perfetto, cucina abitabile, grande matrimoniale, bagno, giardinetto condominiale, zona Baiamonti. € 56.000. CENTROSERVIZI 040/382191

PERFETTO, saloncino matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, molto luminoso, centrale RA E. CENTROSERVIZI 040/382191

FOSCOLO bellissimo ristrutturato come primingresso, ultimo piano panoramico ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno, ampia terrazza soprastante con accesso diretto dall'appartamento. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCOLI, ottimi (investimenti): BAIAMONTI 3° PIANO, 45 MQ moderni € 60.000 A L M RC. VECELLIO 60 mq, ristrutturato, 3° piano € 68.000 (mutuo esistente) RA E L Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA RENI, appartamento mq 40, ottime condizioni. Viene venduto arredato! RA E A L. Geom. GERZEL 040/310990

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

OSPEDALE MAGGIORE, ristrutturato: soggiorno, cucinino, 2 stanze, bagno, balcone, II p., € 105.000,00. E RA PIZZARELLO 040/766676

V. GIULIA ALTA ristrutturato, vista: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno-wc, 4 p. € 140.000,00 E RA A L PIZZARELLO 040/766676

VALMAURA perfetto, recente, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, ripostiglione, 2 poggioli, posto auto scoperto, ascensore. CENTROSERVIZI 040 / 382191

GRADO rifinitissimo, ultimo piano, ascensore, saloncino e angolo cottura e terrazzone coperto, 2 stanze, bagno, box doppio, termoautonomo. CENTROSERVIZI 040/ 382191

MANSARDA (PIANO URBAN) vero gioiello adatto persone non convenzionali. 70 mq sfiziosamente unici. Soppalco, abbaini, finestre, gustosa vista e eccezionale luminosità. Ristrutturata. V E RA L Geom. MARCOLIN 040/366901

RONCHETO, 80 mq con GIARDINETTO PROPRIO! Bella palazzina moderna. Adattissimo coppiette. Possibilità parcheggio 2 macchine. Coccolissimo € 135.000 M A P RC Geom. MARCOLIN 040/366901

MAZZINI ottimi uffici 2 o 3 stanze servizi ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

FRANCOVEZ, recente tranquillo cucinetta soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggiolo QUADRIFOGLIO 040/630174

MADONNINA ultimo piano da ristrutturare cucina stanza stanzetta bagno terrazza. QUADRIFOGLIO 040/630174

Zona RIVE luminoso appartamento d'angolo, circa 110 mq ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA PAM V.le Campi Elisi paraggi vendesi primingressi in stabile soleggiato vista aperta 2 stanze soggiorno cucina abitabile bagno poggiolo RA A P GRATTACIELO 040/635583

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

LA MARMORA recente, ultimo piano, 182 mq: salone 50 mq, 4 stanze, cucina, 2 bagni, terrazzini, soffitta, box 48 mq € 285.000,00 RC A P L M PIZZARELLO 040/766676

ADIACENZE TRIBUNALE: atrio, sala, 6 stanze, cucina, 2 bagni, ultimo piano € 275.000,00. RA A PIZZARELLO 040/766676

DIAZ, 310 mq., adatto ufficio: ampio ingresso, 10 vani, 3 servizi, ripostigli, € 290.000,00. E A RA PIZZARELLO 040/766676

RAUTE, appartamento in villetta a schiera, giardino e accesso auto, cucina, soggiorno, 3 stanze, 2 bagni, terrazza, cantina € 205.000,00 M RA P PIZZARELLO 040/766676

V. GIULIA II p., 120 mq: ampio soggiorno, grande cucina soleggiatissimi, 3 stanze, arredamento su misura, 2 bagni, ripostiglio e cantina, € 160.000,00 E RA L PIZZARELLO 040/766676

VIA GINNASTICA (inizio), appartamento con doppio ingresso, corridoio, cucina, 7 stanze, servizi separati, terrazzino. Prezzo interessante. RA A E L Geom GERZEL 040/310990

MANSARDA centrale! Soffitti alti e grandi finestre! Primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq esposti incredibilmente sul bosco!?! Bellissimo € 230.000 E RA A L Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTICO ZONA EREMO!! Esclusivo! Modernissima palazzina, 135 mq abitativi + 70 mq terrazzi + parcheggi. Zona verdissima e tranquillissima con VISTA da capogiro! Per pochi!! V P RA M L A Geom. MARCOLIN 040/366901

SOFFITTONA grezza, centralissima stabile prestigioso. Realizzo + mansarde! Adatto imprenditori o artisti! E A Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE appartamento perfetto 235 mq circa più soffitta, composto da ampia cucina salone 3 stanze, servizi, ripostiglio lavanderia, ascensore termoautonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE panoramico uso ufficio d'ampia metratura, 7 stanze, archivi, servizi. QUADRIFOGLIO 040/630174

VILLE/CASETTE

AQUILINIA STRAMARE casetta indipendente con progetto approvato ampliamento soleggiata vista aperta cucina abitabile 2 stanze 2 bagni taverna ampio terreno posti auto. GRATTACIELO 040/635583

MUGGIA vendesi recente villetta indipendente su 2 livelli vista mare composta: saloncino matrimoniale 2 stanze singole bagno cucina abitabile grande terrazzo, taverna con caminetto 2 stanzette bagno cucina box giardino. GRATTACIELO 040/635583

OPICINA! CASA di 200 mq su 2 livelli + cortiletto, box e posto macchina! Situata in simpatico borgo centrale con affaccio su bella piazzetta. Possibilità bifamiliare e altre tipologie utilizzo! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA: SISTIANA e AQUILINIA, ambedue bellissime, circa 200 mq abitativi + giardino. Rifinitissime. P Geom. MARCOLIN 040/366901

GRETTA, casetta accostata, 100 mq su 2 livelli! Bel giardinetto. Recentemente ristrutturata. RA P L Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLA semicentrale, ottima bifamiliare in "familia". Costruzione moderna, con parcheggio, giardino e terrazzi. Vista totale. Cara! V P L Geom. MARCOLIN 040/366901

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime rifiniture, ampio giardino, box. Geom GERZEL 040/310990

DARSELLA S. BARTOLOMEO (Muggia), villa indipendente su due livelli, panoramicissima vista mare, box, taverna, portico; ampio giardino. Geom GERZEL 040/310990

OPICINA, villa indipendente con ampio giardino; prezzo importante. Trattative riservate. Geom GERZEL 040/310990

MIRAMARE, panoramica signorile villa d'epoca di ampia metratura su tre livelli con parco. Prezzo impegnativo. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

COLLE SAN GIUSTO bella panoramica casa unifamiliare disposta su tre livelli come primoingresso, con giardino. Informazioni riservare. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALI/BOX

BOX PIAZZA V.VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

CAPANNONE adiacenze via Caboto, perfetto, ampio soppalco e parcheggio, vendiamo o affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191

500 MQ COMMERCIALI, vendesi! Nuova edificazione sita in snodo stradale primario accesso a Trieste. Visibilissimo, parcheggio proprio! Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI 100 mq con servizi pronta consegna!! Geom. MARCOLIN 040/366901

CAPANNONE Monfalcone / Lisert. 600 mq + manovra esterna affittasi uso deposito. Nuovo. geom. MARCOLIN 040/366901.

MONFALCONE, perfetto locale d'affari 239 mq circa, servizi, cortile proprio. QUADRIFOGLIO 040/630174

AFFITTI

GRETTA ATTICO 210 mq su 2 piani, vista mare, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, 2 bagni, ampie terrazze € 1.400,00 M V RC P L PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTI, vuoti o arredati: cucina, 3 stanze, zona Rossetti e Rozzol-Stadio da € 520,00 M RC P L A PIZZARELLO 040/766676

POSIZIONE COMMERCIALE in zona pedonale importante 80 mq cedesi condizioni adeguate. PIZZARELLO 040/766676

UFFICI: v. S.Nicolò 85 mq, 140 mq, 225 mq, ed altre posizioni centrali, varie soluzioni. PIZZARELLO 040/766676

PRESTIGIOSI appartamenti o uffici in ottimi stabili, ampia metratura, da € 900 RA CENTROSERVIZI 040/382191.

MANSARDA centrale vuota, perfetta, travi a vista, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, RA € 500. CENTROSERVIZI 040/382191.

ROZZOL arredato, soggiorno e terrazzo, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, € 520. CENTROSERVIZI 040/ 382191.

CENTRALE arredato, salone, 2 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, ascensore, tranquillissimo, € 730 CENTROSERVIZI 040/382191.

V. CORONEO ufficio 150 mq, ampia segreteria, 3 stanze, ripostigli, 2 servizi, in ottime condizioni, stabile recente, ascensore, € 1.150. CENTROSERVIZI 040/382191.

In varie posizioni CENTRALI disponibilità di uffici 3/4/5 stanze. QUADRIFOGLIO 040/630174

MILANO appartamento arredato circa 100 mq, piano alto ascensore riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

TURISTICI

GRADO CENTRO stabile rinnovato I p., vista aperta: cucina con terrazzo di 22 mq, 2 stanze, bagno-wc, € 150.000,00 RA L PIZZARELLO 040/766676

GRADO CITTÀ GIARDINO, I p., monolocale arredato di 35 mq, perfette condizioni con bagno completo e terrazzino, € 82.000,00 PIZZARELLO 040/766676

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo
RC = riscaldamento centralizzato
A = ascensore
E = stabile d'epoca
M = stabile moderno
V = vista panoramica
L = luminoso
P = parcheggio

Vuoi vendere il tuo immobile? Fatti sentire! Telefona allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì per vendere casa in tutta tranquillità!

ORE DELLA CITTÀ

Mostra di Raspolich

Oggi, alle 18, nel Civico Museo del mare, in via Campo Marzio 1, avrà luogo l'inaugurazione della mostra delle opere dell'artista Stanislao Raspolich (1910-1997) con una presentazione del critico Sergio Brossi.

Rotary Club Muggia

I soci del Rotary Club Muggia si riuniscono oggi in assemblea, alle 20, al ristorante Al Lido.

Inchiostri su carta

È aperta ogni giorno fino al 4 maggio, dalle 16 alle 22, al Miela l'unica mostra italiana dell'opera pittorica del Premio Nobel 2000 per la letteratura Gao Xingjian «Inchiostri su carta 1983-1993». Un linguaggio visivo in equilibrio fra la cultura orientale e le esperienze della ricerca europea. Un uso personale e fantastico dell'inchiostro monocromatico, utilizzato ai limiti delle sue possibilità tecniche. Oggi alle 19 visita guidata a cura del giornalista Fabio Amodeo.

Uno scatto per la pace

Gli operatori dell'Associazione senza confini Brez Meja ringraziano tutti coloro che hanno voluto contribuire all'iniziativa «uno scatto per la pace». Le fotografie realizzate a Trieste sono andate ad arricchire un tazebao di 32 metri di immagini di chi «ha messo la propria faccia» per un 2003 senza guerre. Questo enorme manifesto per la pace sta attualmente girando l'Italia. In attesa di ospitarlo alla Bottega del mondo di via Torrebianca, sono esposte le foto di chi ha aderito a questa iniziativa nella nostra città.

Assistenza fiscale

Il servizio di assistenza fiscale delle Acli ricorda che il termine per pensionati e dipendenti entro cui presentare il modello 730 è il 15 giugno. L'ufficio di via S. Francesco 4/1 (scala A) è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 (040/370848).

Rassegna musicale

Oggi, alle 16, alla Casa dell'Opera mariana di Roiano, in via Cordaroli 29, si svolgerà il saggio finale della Terza rassegna musicale riservata agli alunni delle scuole elementari e medie con lingua d'insegnamento italiana e slovena di Trieste e provincia, organizzata dalla scuola media statale a indirizzo musicale «Ss. Cirillo e Metodio» nell'ambito delle attività del proprio laboratorio musicale. L'ingresso è libero.

Associazione Panta Rhei

Questo pomeriggio, alle 18, nella sede di via del Monte 2, l'Associazione Panta Rhei propone la conferenza del dott. Francesco Dapas, specialista in endocrinologia, diabetologia e malattie del ricambio, sul tema «La malattia diabetica: diffusione, complicanze ad essa legate, attuali realtà terapeutiche, prospettive future». Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/632420 oppure 335/6654597.

Il sapor delle istorie

Nell'ambito del ciclo di conferenze «Il sapor delle istorie», a cura del dipartimento di storia e storia dell'arte e del corso di laurea in storia in collaborazione con la Biblioteca statale di Trieste, largo Papa Giovanni XXIII 6, sala conferenze, piano II, oggi, alle 16.30, si terrà la conferenza di Gabriella Valera (Università di Trieste) «Costituzionalismo e uso pubblico della storia».

Gita Ugl a Ferrara

L'Ugl, Federazione pensionati, ha organizzato nella ricorrenza del 58.o anniversario della morte di Benito Mussolini un viaggio culturale aperto a tutti a Ferrara e Predappio di due giorni in pensione completa, da effettuarsi nei giorni 26 e 27 aprile. Per informazioni e prenotazioni: Ugl/Pensionati - via Crispi 5, tel. 040/661000 (chiedere del signor Marino Tuzzi).

Passaggio di consegne alla Junior Chamber

Intervenuto il passaggio di consegne, il nuovo consiglio direttivo della Junior Chamber italiana di Trieste per il 2003 è composto da Massimo Pasino, Marzia Cimenti, Anna Agosti, Nicola Milani, Gabriella Schoier, Fabrizio De Marco, Beatrice Tendella, Francesca Dilissano e Sara Giadrossi. Sono in programma corsi di formazione aperti a tutti gli interessati in età Junior (18-40), in particolare il 13 e il 20 maggio si terrà un corso sulle tecniche delle procedure parlamentari. Per informazioni tel. 040/369886.

Storie della Mongolia

Per i pomeriggi culturali del Circolo della stampa organizzati da Fulvia Costantinides, oggi, alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, I p.) il console della Mongolia, Aldo Colleoni, illustrerà col supporto di immagini «Usi, costumi e curiosità della terra di Gengis Khan».

Attività Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30. Si comunica altresì che la prevista gita «Le ville venete con navigazione sul Brenta» è stata rinviata a data da destinarsi.

Concorso pittura

«Immagini carsiche» è il tema per il prossimo Concorso di pittura, acquerello e grafica organizzato dall'Endas in memoria dello scomparso artista triestino Augusto Bartoli. Per informazioni rivolgersi all'Endas, piazza Libertà n. 6, tel. 040/411301 (lun.-merc. 10-12 / venerdì 10-12 e 17-18.30).

Centri estivi Domio

Il Circolo sportivo Domio organizza a partire dal 9 giugno con tre turnazioni dal lunedì al venerdì un Centro estivo riservato ai figli dei lavoratori. Per informazioni si può telefonare allo 040/384170 dalle 18 alle 20 dal lunedì al venerdì oppure inviare un fax o lasciare nella segreteria telefonica i propri dati.

Gruppo escursionisti

Il Gruppo Escursionisti «Michele D'Orta» dell'Unione Sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani alla grotta Noè (sent. 10). L'escursione sarà guidata da Furlani e Pisani. Ritrovo alle ore 9 a Santa Croce.

Dolce cuore

Il consiglio direttivo del circolo Sweet Heart - Dolce Cuore rammenta a tutti i soci che domani si terrà l'assemblea ordinaria annuale per l'approvazione dei bilanci presso la sala «Vitulli» dell'Associazione Puglia club, via P. Revoltella n. 39, alle 16 in prima convocazione e alle 16.30 con qualsiasi numero di soci presenti.

Oggi al conservatorio Tartini concerto del Quartetto d'archi con musiche di Haydn

Note per le ultime parole di Gesù sulla croce

Haydn, «Le sette ultime parole di Gesù Cristo sulla croce», il Quartetto d'archi. Appuntamento pasquale alle 20.30 di oggi nella Sala Tartini del Conservatorio per il ciclo Concerti dei docenti. Haydn ricevette nel 1786 dalla Cattedrale di Cadice la commissione di un lavoro per orchestra. Lo strutturò in sette «sonate» in forma di adagio, ciascuna a commento di altrettanti sermoni sulle Sette parole, completandole con un'introduzione, pure in tempo di adagio, e un epilogo illustrante il terremoto. Successivamente le ripensò in varie formazioni strumentali tra le quali il quartetto d'archi, formazione dall'impasto timbrico di assoluta bellezza. L'ispirazione intensa che sostiene queste «sonate» e la cantabilità tesa e vibrante delle melodie fanno di questo oratorio un'esperienza di ascolto da non perdere.

Al violino Davide Amodio, docente di quartetto del Conservatorio Tartini affiancato dai suoi partner abituali del Quartetto Palladium Fabrizio Zanella, Marta Traversi, Alessandro Biancotti. Gli inviti nominativi si ritirano presso la portineria del Conservatorio.

Il Quartetto d'archi oggi di scena al conservatorio.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (0403733209 e 3733290) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Proposte di pace

Heliopolis centro studi internazionali, promuove un dibattito sull'argomento: «Venti di guerra e proposte di pace». Relatore Claudio Bonvecchio, docente di filosofia delle Scienze Sociali, Università dell'Insubria, Varese. Presiede Gianpaolo Dabbeni, presidente regionale dell'Heliopolis. Oggi alle 17.30 nella Sala del consiglio della Ras, piazza della Repubblica 1.

Immagini dalla Patagonia

Domani, nella sede della XXX Ottobre, via Battisti 22, III p., con inizio alle 19.30 i soci Luciana e Italo Salvinelli della Commissione Tam, presenteranno le diapositive del loro viaggio in Patagonia: Dalla Carretera Austral cilena alla Tierra del Fuego argentina (prima parte). La seconda parte verrà presentata giovedì 17 aprile, sempre in sede, stesso orario. Ingresso libero.

Storia dell'arte

L'ultima lezione del corso di Storia dell'arte tenuto da Caterina Prioglio Oriani si terrà oggi sempre alle 17. Tema della lezione «Gianfrancesco da Tolmezzo e la pittura d'affresco nel Rinascimento in Friuli». La frequenza del corso del corso è gratuita.

Per la difesa di Opicina

La sede dell'Associazione per la difesa di Opicina sita in via di Prosecco 10 rimane aperta tutti i sabati dalle ore 11 alle ore 12 e i mercoledì dalle ore 18 alle ore 19 a disposizione del pubblico.

Gruppo di auto-aiuto

Dopo il successo degli incontri di «Caffè Alzheimer» in cui operatori, volontari e familiari affrontano periodicamente le varie problematiche relative al disorientamento, domani alle 15, all'Istituto Triestino per Interventi sociali in via Pascoli 31, inizierà l'attività del gruppo di Auto-aiuto per familiari e conoscenti che assistono le persone anziane disorientate. Per informazioni tel. 040/3736303.

UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10; ingresso aule: via Corti 1/1; tel. 040-311312, 040-305274, fax 040-3226624.

Oggi: Aula A, 8.30-10.50: Maestro U. Amodeo, Recitazione e regia; aula B, 9-10.50: prof. A. Sanchez, Lingua spagnola, II corso; aula A, 15.30-16.20: arch. S. Del Ponte, Sardegna tra storia e leggenda; aula A, 16.35-17.25: prof. F. Francescato, Europa tra politica e religione nel '600; aula A, 17.40-18.30: dott. S. Cattinelli, I fiori di Bach; aula B, 15.30-17.10: prof.ssa L. Leonzini, Lingua inglese, I corso; aula B, 17.20-19.10: prof.ssa L. Leonzini, Lingua inglese, II corso; aula C, 15.45-17-25: M. S. Colini, Recitazione dialettale; aula Razore, 15.30-16.20: prof.ssa L. Segrè, I Renoir: padre e figlio; aula Razone, 16.35-17.25: prof. P. Amoroso: Salute e malattie: caratteristiche genetiche e stili di vita.

Domani per i prenotati ritrovo alle 7.45 in piazza Oberdan per la visita alla mostra «Kandisky e l'avventura astratta» con la referente Rutteri.

UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Liceo scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. I corsi vengono sospesi durante le festività pasquali da giovedì 17 a martedì 22 aprile compresi.

Oggi ore 15-17, Le sorprese del Carso triestino «la lezione in aula è sospesa» (sig. Sfregola); ore 15.30-18.30, Disegno e pittura (maestro Girolomini e maestro Rozmann); ore 16-17, Poesia: «Alda Merini» (poetessa Olivo Fusco); ore 16-18 Francese III (prof. Trovato); ore 17-18, Letteratura tedesca (dott. Ugolini); ore 17-18.30 I fiori di Bach III ciclo (sig.ra De Vonderweid); ore 17-19, La cultura enogastronomica e alimentare (Get Cav. Cuccaro/sig. Ganino); ore 17.30-19, Tedesco III (dott.ssa Dagnino); ore 18-19 Tedesco I (dott. Cuccaro).

Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3. I corsi vengono sospesi durante le festività pasquali da giovedì 17 a lunedì 21 aprile compresi.

Oggi ore 15-18, Tombolo (sig.ra De Cecco).

Palestra scuola media «Campi Elisi», via Carli 1/3.

Oggi ore 19.30-21, Yoga (sig.ra Draghicchio Tominich).

Parrocchia Beata Vergine delle Grazie, via Chiadino 2.

Oggi ore 19-22, Canto Gregoriano «sospeso» (maestro Loss).

Università delle Liberetà-Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail uniliberetauser@libero.it.

ELARGIZIONI

Pasqua

Santuario di Strugnano

Lunedì 21 aprile, seconda festa di Pasqua, gli isolani residenti a Trieste si ritroveranno al Santuario di Strugnano per la tradizionale venerazione della Madonna della Visione. Alle 15, dalla croce sovrastante il monte, partirà la processione verso la chiesa, dove alle 15.30 inizierà la Santa Messa cantata dal coro delle Comunità Istriane diretto dalla maestra Daniela Hribar. Terminato il rito religioso rinfresco sul sagrato antistante.

– In memoria di Cesare Invernizzi nel XVIII anniv. dalla moglie Adelina 10 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Loreta Valdemarin a 1 mese dalla morte (12/3) da Gianna Cappello 50 pro Astad.
– In memoria di Angela Brandolin nel I anniv. (16/4) dalla figlia Renata 500 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Nerina Doz nel X anniv. (16/4) da Anita Ermanni 10 pro Cri.
– In memoria di Ego Mayer da Bruna Tomasetti 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Egone Mayer per l'anniv. (16/4) da Ida e Fabio S. 25 pro Airc.
– In memoria di Fiorenza Papucia Busato per il I anniv. (16/4) dal genero Livio 30 pro Astad.
– In memoria di Fiorenza Pappucia-Busato nel I anniv. (16/4) da Uccia e Liana Pappucia 50 pro Comunità «S. Martino al Campo».
– In memoria di Olga Valentich per il IX anniv. (16/4) dalla sorella Elisa e da Pino 30 pro Ist. Burlo Garofolo (bambini leucemici).
– In memoria di Ivo Fabi da Graziella Giannotti 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di papa Giovanni XXIII da Luciana Seriani 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Isabella Gerzina Gliubich dalle figlie Anna Maria e Graziella 50 pro Airc.
– In memoria di Francesco Giubilo dalla figlia Titty 50 pro Bambini in emergenza (Roma).
– In memoria di Stefania Kravanja dalla fam. Kravanja 30 pro Caritas.
– In memoria di Mimma Kurlik in Comuzzi da Licinia, Arrigo Muiesan, Silvana Rocco 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Wanda Luciani ved. Paoletti da Lidia e Kiki Sinigaglia 50 pro Agmen.
– In memoria di Carlo Mezgec da Neria e Valnea Gremese e famiglie 30 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Enzo Miss da Nerina R. 15 pro Az. Osp. Ospedali riuniti (oncologia).
– In memoria di M.O. dalla figlia 50 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Lidia Novato da Mullic, Esca, Vigini, C. Burolo, N. Burolo, Carlini, Winter, Alessio, Wyss, Sartori, Comuzzi 85 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Silvestro Pestelli dai colleghi Marchi Gomma Spa 127 pro Airc.
– In memoria di Savina Piergiorgi dalla fam. Longo 25 pro Lega tumori Manni.
– In memoria dei nostri genitori Angelo e Pina Rusalem Luigi e Amelia Fragiacomo da Rita e Giorgio Fragiacomo 20 pro Frati di Montuzza (pranzo di Pasqua), 20 pro padre Pio Casa sollievo, 20 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Nicolina Ruzzier da Anna Spada 20 pro Ass. «La voce di S. Giorgio».
– In memoria di Silvia Semitz dai colleghi del dott. Paolo Cigoi 220 pro Agmen (bambini leucemici).
– In memoria di Ada Zanetti Veglia dalla famiglia Baldini 100 pro Astad.
– Ai piccoli bimbi un augurio di Buona Pasqua dagli amici velisti della classe Snipe 75 pro Fond. Luchetta, Ota, Hrovatin, D'Angelo.
– In memoria dell'avv. Fulvio Amodeo da Giovanni ed Elisabetta Borgna 100 pro Comunità di S. Martino al Campo, da Pia Siriani 25 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Mario Antoni da Ida, Sergio, Eleonora 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Michele Barbieri da Noretta e Nico 50 pro Fond. Luchetta, Ota, Hrovatin, D'Angelo.
– In memoria di Danilo Bertocchi da Olivia, Serena, Sabrina 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Alma Costanzo dalle fam. Malagnino, fam. Ferluga, fam. Godina, fam. Fazzini 100 pro Comunità Famiglia Opicina.
– In memoria di Iolanda Dal Bosco da Adriana Antoni 20 pro Airc.
– In memoria di Maria De Gennaro dalla famiglia Monzoni Adriano 30 pro Uildm.
– In memoria di Augusto Fabris da Nives Ruzzier 30 pro Centro tumori «Lovenati».
– In memoria di Gino Francese da Fiorella e Paolo 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Graziella e Aldo Galluzzi dalla figlia 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Bruna Ghersini vedova Rella dai colleghi e dal personale della segreteria della Sc. el. «F.lli Visintini» 40 pro As s. Luchetta-Ota-D'Angelo.
– In memoria di Rosetta Lorenzetti Barberis da Lilli Barri Bardi 100 pro Centro tumori Lovenati, da Bruna Visintin Sieghi 50 pro Astad.
– In memoria di Roland Martin da Elda Mario Claudio Marisa Adriano Karin Rosali Viviana 100 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Rosetta Mauro da Ada Fontanot 30 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Sergio Micalesco da Maria Giacomini Chittò 150 pro Unitalsi.
– In memoria di Miss Enzo dai colleghi e medici del Sasn 100 pro Ospedali riuniti di Trieste (oncologia).
– In memoria di Balbi Nilde in Catufa da Scheriani Giovanni e Maria 30 pro Cro Aviano.
– In memoria di Avelino Olivo da Anita e Laura Chervatin Laudani 30, dalla famiglia Zorzetto 15 pro Airc.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
16/4	6.00	Cy POLYANKA	Novorossiysk	Siot
16/4	6.30	Tu ULUSOY 2	Cesme	47
16/4	6.30	Le RIHAB	Beirut	5
16/4	7.30	Gr SC. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
16/4	8.00	Tu UND AKDENIZ	Istanbul	31
16/4	9.00	Ma MED FINDER	Bourgas	S.L./rada
16/4	13.00	Ma ZIM KEELUNG	Venezia	VII
16/4	18.00	Rs SVIR-1	Rostov on Don	45

TRIESTE - PARTENZE

16/4	6.00	Gb SEA PIONEER	ordini	Molo VII
16/4	14.00	It FOUR BAY	ordini	Siot 1
16/4	14.00	Eg NUWAYBA	ordini	S.L.
16/4	14.00	Tu BESIKTAS	ordini	Siot 4
16/4	14.00	Le RIHAB	Beirut	5
16/4	16.00	It FAVOLA	ordini	Siione
16/4	19.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
16/4	19.00	Tu UNA AKDENIZ	Istanbul	31
16/4	22.00	Ma ZIM KEELUNG	Pireo	VII

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - MUGGIA

Orario in vigore dal 1.o settembre 2002

FERIALE

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
6.45	7.15	7.15	7.45
7.50	8.20	8.25	8.55
9.00	9.30	9.35	10.05
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.55	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35
19.35	20.05	20.05	20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE
10.10	10.40	10.45	11.15
11.20	11.50	11.56	12.25
14.00	14.30	14.35	15.05
15.10	15.40	15.45	16.15
16.20	16.50	16.55	17.25
17.30	18.00	18.05	18.35

TARIFFE

Corsa singola	€ 2,70	*Biciclette*	€ 0,55
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	*Abb. nominativo 10 corse*	€ 8,70
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90

Tutte le tipologie di biglietti della serie O2M scadono inderogabilmente il 31 dicembre 2002 e potranno essere sostituiti entro e non oltre il 31 marzo 2003

FARMACIE

Dal 14 al 19 aprile

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3, Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4; via Felluga 46; largo Piave 2; lungomare Venezia 3, Muggia; via di Prosecco 3, Opicina, tel. 422478, solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 - Televita.

Associazioni e sezioni
Vertici rinnovati

●Recentemente si è riunito il nuovo consiglio direttivo del **Gruppo sportivo San Giacomo**, votato dall'assemblea dei soci per definire le cariche in seno alla Società.

Il nuovo consiglio direttivo è così composto: presidente Rodolfo Crasso, vicepresidente Paride Martignani, tesoriere Salvatore Zocco, segretario Donatella Andrini, direttore sportivo Giorgio Venier, responsabile settore amatori-master Claudio Moretti, consigliere Attilio Davide. Revisori dei conti: Ferruccio Rosca e Livio Chersi.

Sono stati inoltre designati Rodolfo Crasso responsabile del settore giovanile, Aldo Novacco collaboratore al settore giovanile.

● Anche l'Associazione nazionale **Famiglie Caduti e mutilati dell'Aeronautica** ha rinnovato il Consiglio direttivo per il triennio 2003-2005.

Presidente è stato nominato Silvio Santon, vice presidente Nunzio Rinaldi, segretario Stelio Rovatti, revisore dei conti Liliana Dequal.

● Nuovo consiglio direttivo anche all'**Associazione nazionale reduci e rimpatriati d'Africa (Anrra)**. Presidente è stato nominato Giovanni Madalen, vice presidente Eneo Dorini.

I consiglieri del direttivo sono Ampelia Bembina, Liliana Godini, Antonio Geronti, Anna Maria Natale, Anita Romanelli, Livio Del Piero. Segretario e tesoriere Eneo Dorini.

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Assemblea Goethe-Zentrum

Oggi, mercoledì 16.4.03, alle ore 19, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci del Goethe-Zentrum Triest presso la sede di via del Coroneo 15, Trieste.

040.6728311
Il numero telefonico della

A. MANZONI & C. S.p.A.

Il reporter presenta oggi le sue fotografie nella sala del Circolo Fincantieri

Dolorosi «scatti» di Foroni dall'Afghanistan

«Non ho mai venduto una fotografia. Tutti gli scatti li tengo per me».

Ermanno Foroni, 40 anni, non fa mistero della sua totale estraneità al «sistema» dell'informazione giornalistica. Si tiene ben lontano dall'enfasi dei reporter, dal sensazionalismo dei rotocalchi, dalle immagini che devono colpire il lettore con la loro eccezionalità e violenza. Al contrario negli ultimi dieci anni ha raccontato con l'obiettivo gli effetti delle guerre e degli sconvolgimenti sociali che hanno contrassegnato il Pianeta.

Questa sera Forono sarà a Trieste nella sala del Circolo Fincantieri e alle 18.30 e presenterà una serie di immagini scattate in Afghanistan nel gennaio del 2002. Artigiano di professione, fotografo per vocazione, è stato il primo reporter italiano a entrare a Kabul dopo la cacciata dei Talibani. Per arrivare in Afghanistan Foroni ha comprato un biglietto aereo in un'agenzia turistica di Reggio Emilia, sua città di residenza: prima destinazione Peshawar, in Pakistan. Poi si è arrangiato: autobus, pick up, bicicletta, camion..

Una delle fotografie di Foroni scattate in Afghanistan.

«C'erano tanti posti di blocco e avevo paura di essere rimandato da dove venivo. Ho temuto anche il peggio. Per fortuna non è accaduto nulla e ho fotografato i primi passi di un Paese appena uscito dalla guerra».

Con le guerre e col dolore degli uomini Ermanno Foroni convive dai primi anni Novanta. E' stato in Bosnia durante le «pulizie» etniche. E' stato in Bolivia, Bangladesh, Salvador, Botswana, Kenia e Palestina.

«Per entrare in questi Paesi ho talvolta falsificato accrediti stampa e lasciapassare. Mi è andata sempre bene. Ora punto a raggiungere Bagdad, Mossul, Bassora. Al primo spiraglio di pace o meglio di non guerra, voglio raccontare le conseguenze dei bombardamenti e della dissoluzione di un regime».

A Kabul Foroni ha fotografato il mercato che ricominciava ad animarsi ma anche due miseri carretti tirati da asini che passano davanti a case in rovina. Un critico ha visto in questa immagine una precisa assonanza con una fotografia di Werner Bishoff scattata a Berlino nel 1945.

Guerre e uomini, dolore e rovine, dignità calpestate. Quasi la «normalità» di situazioni tragiche con cui ci stiamo abituando a convivere. Non più periodi lunghi di pace intervallati da guerre, ma al contrario una guerra endemica che coinvolge magmaticamente tutto il Pianeta.

Sulla piazza di Kabul, nel gennaio del 2002.

Kabul appena uscita dalla guerra, la Palestina insanguinata, le baraccopoli del Kenia, gli ospedali psichiatrici di Jahlalabad con i malati tenuti a catena, le vite disperata dei cercatori d'oro dell'Amazzonia, rischiano di diventare il minimo comune denominatore del secolo appena avviato. In questo disastro strisciante, Ermanno Fioroni ha guardato, ma ha spesso rivolto altrove la sua fotocamera. Ha puntato l'obiettivo piuttosto su ciò che pe rlui significava il recupero di una vita quasi normale, con bambini che sorridono, contadini che lavorano, cieli tersi e uomini che non uccidono.

Ecco perchè le sue foto di recente hanno trovato spazio in un libro dell'Unesco. Ha per titolo «uomini senza». Senza pace, senza dignità, senza futuro, senza assitenza, casa, cultura, amore.

Claudio Ernè

Concorso fotografico di Acquamarina

Obiettivo sulla regione Dalla storia al lavoro tutti i volti delle nostre terre

Chiuderanno il 3 maggio le iscrizioni al concorso fotografico «Scoprire il Friuli-Venezia Giulia»; l'iniziativa intende presentare, attraverso l'arte fotografica, l'immagine della regione nei suoi vari aspetti. In giugno seguirà una mostra, con il catalogo e le premiazioni delle opere.

Il concorso «Scoprire il Friuli Venezia giulia» è organizzato dall'associazione Acquamarina, in collaborazione con Alta-marea e con il contributo della Regione Friuli-Venezia Giulia e dell'Aiat di Trieste. Partecipano inoltre le associazioni Arte&Cultura e il Gruppo Artistico Triestino.

Il concorso è aperto a tutti, italiani e stranieri, per stampe in bianco e nero e a colori. Vi possono partecipare foto realizzate sia con tecniche tradizionali che digitali. I concorrenti dovranno illustrare il volto del Friuli-Venezia Giulia tramite immagini di località, del lavoro, della storia o della popolazione locale. La Giuria del premio è composta da critici ed esperti regionali, alcuni dei quali con esperienze nazionali ed all'estero.

Le opere, la quota e la scheda di iscrizione dovranno essere consegnate o spedite entro il 3 maggio a: Primo premio «Scoprire il Friuli-Venezia Giulia», c/o Aiat, via San Nicolò 20. Informazioni presso l'Aiat o all'e-mail acquamarina-amc@virgilio.it, o al tel. 347<cf19>2350025. Il bando di concorso è reperibile in tutte le Aiat del Friuli-Venezia Giulia, e sui siti web: www.triesteincontra.it o www.artecultura.it/acquamarina.

Per la prima volta a Trieste un manifesto luminoso realizzato con tecnologie d'avanguardia da Marianna Accerboni

Immagini di grande luce per raccontare D'Annunzio

Una delle immagini luminose del «manifesto».

Per la prima volta, a Trieste, un «racconto di luce» comunica al pubblico l'immagine di un evento. In collegamento con la mostra «D' Annunzio e Trieste nel centenario del primo volo aereo» - inaugurata sabato scorso e visitabile, ai Musei del Canal Grande, fino al 19 ottobre - l'architetto Marianna Accerboni ha adottato un sistema tecnologico di assoluta avanguardia, progettando un grande manifesto luminoso, composto da una ricca sequenza di immagini, che sarà proiettato nelle ore serali (dalle 20 a mezzanotte circa) fino alla fine del mese, sulla facciata dell'Archivio Comunale di Largo Pitteri.

Larga otto metri ed alta sei, la proiezione ripropone il logo della rassegna accompagnato dalla successione in dissolvenza, di alcune riproduzioni delle opere pittoriche esposte in mostra, di ingrandimenti fotografici e di spezzoni di film dedicati a D'Annunzio.

L'evento - che si configura come un magico intervento di luce per riassumere in modo originale e innovativo il filo conduttore ed il significato del percorso espositivo - si situa in quel nuovo filone espressivo dell'arte contemporanea che si avvale del linguaggio tecnologico più sofisticato per attrarre il fruitore, già avezzo a molteplici sollecitazioni multimediali, con mezzi innovativi che ne stimolino la curiosità, l'interesse e la fantasia. L'Accerboni non è nuova a tale prassi. Lavora infatti dalla metà degli anni Novanta sul tema della luce, nel cui ambito ha ideato sofisticate scenografie con raggi laser, che sono in corso di progettazione per il Belgio. La mostra «D'Annunzio e Trieste, nel centenario del primo volo aereo», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune, sarà aperta anche in occasione delle festività pasquali, tutti i giorni in orario 9/19 (chiusura cassa alle 18), info 040.6758114.

Domani

Mirko e Franca Storia d'amore

Domani, alle 18, nella sala Paolo Alessi del Circolo della stampa in Corso Italia 13, sarà presentata la prima traduzione italiana del libro «Mirko e Franca», di Hilde Spiel, edito dalla Mgs Press. Hilde Spiel, scrittrice e giornalista viennese, considerata in Austria e Germania la «Dama della letteratura tedesca», ha ambientato il suo romanzo nella Trieste degli anni Settanta. Ne parlerà Luigi Reitani, docente di letteratura tedesca all'Università di Udine.

Incontro con Pietro Spirito

Romanzo al Tommaseo

Oggi, alle 18, nella sala adiacente il Caffè Tommaseo, in via San Nicolò 3, la Società artistico letteraria ospita lo scrittore Pietro Spirito in occasione dell'uscita del suo ultimo romanzo «Speravamo di più», edito da Guanda.

Ne parlerà con lo stesso autore il presidente della Società artistico letteraria, Enrico Fraulini. Al termine dell'incontro saranno letti alcuni brani tratti dal romanzo.

All'Art Gallery 2

Opere di quattro giovani talenti

Oggi alle 18 all'Art Gallery 2 di via S. Servolo 6, avrà luogo l'inaugurazione della mostra intitolata «Quattro giovani talenti» cui parteciperanno gli artisti: Patrizia Baldan, Enea Chersicola, Francesco Imbimbo e Daniele Severi. Intervento critico di Silvano Clavora.

La rassegna rimarrà aperta sino al 30 aprile con il seguente orario: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, festivi chiuso.

CLUB ALPINO

Il Lunedì dell'Angelo è tempo di scampagnate

● La commissione gite della XXX Ottobre – sezione di Trieste del Cai – organizza per il Lunedì dell'Angelo una semplice escursione sulle vicine alture dell'Altipiano per rinverdire l'usanza della scampagnata pasquale.

Chi non vorrà muovere la macchina, partirà alle 8.20 con il bus 39 (il capolinea è all'inizio della via Ghega) per raggiungere Basovizza (377 m). Da qui la comitiva andrà per i boschi al confine di Lipizza. Si prenderà uno dei sentieri che salgono alla vetta del Concusso (663 m), itinerario che solca dei grandi boschi che si sono salvati dalle distruzioni dell'ultima guerra. Quasi in vetta al monte, una costruzione, destinata un tempo al controllo della linea confinaria, si è trasformata in un Rifugio alpino, frequentassimo in tutti i giorni. Piccola sosta e poi la comitiva prenderà la larghissima traccia che punta verso Est. Si raggiungerà dapprima l'altura dell'Obrovnik (700 m) e poi, con un sentiero ben segnato, la vetta del Castellaro Maggiore (742 m), l'elevazione più alta di quello che era considerato il Carso Triestino. La partecipazione è forzatamente limitata. Dopo aver trascorso il pomeriggio con gli amici, il tranquillo ritorno in città. Prenotazioni Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040/3474534 tutti i giorni dalle 18 alle 20, escluso il sabato. Sito www.caixxxottobre.it.

● La Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del Cai, propone anche quest'anno la consuetudine di raccogliere in Val Rosandra nella giornata di Pasquetta, tradizionalmente dedicata alle gite fuoriporta, i propri soci per un momento d'incontro e di aggregazione.

Organizza il Lunedì dell'Angelo una escursione in Val Rosandra da Cattinara (266 m) al Cippo Comici (398 m), per il bosco di San Sergio, la Piana di Log, la Sella di Moccò ed il fondovalle (90 m). Quindi si salirà al Cippo per il sentiero del crinale.

Si farà ritorno lungo il facile tracciato dell'ex ferrovia, con la sosta all'ex casello ferroviario intitolato al socio Gabrio Modugno. All'ex casello lunga sosta per il ristoro con salsicce e crauti ed un bicchiere di vino. Ci saranno alcuni giri di tombola e qualcuno intonerà qualche canto. L'appuntamento all'ex casello è previsto per le 14.30, anche per i soci che non fossero in grado di partecipare all'escursione. Informazioni, e prenotazioni (obbligatorie per il ristoro) in Via Donota 2 (tel 040/369067) dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20.

«Piccolo è bello» Movia alla Comunale

Domani alle ore 18 nella sala Comunale d'arte di Piazza dell'Unità d'Italia, 4 sarà inaugurata la mostra personale dell'artista triestina Beatrice Movia – «Piccolo è bello». La rassegna presentata dal critico d'arte Giulio Montenero, che comprende una serie di mini-incisioni all'acquafonte ed all'acquatinta, rimarrà aperta sino al 21 aprile.

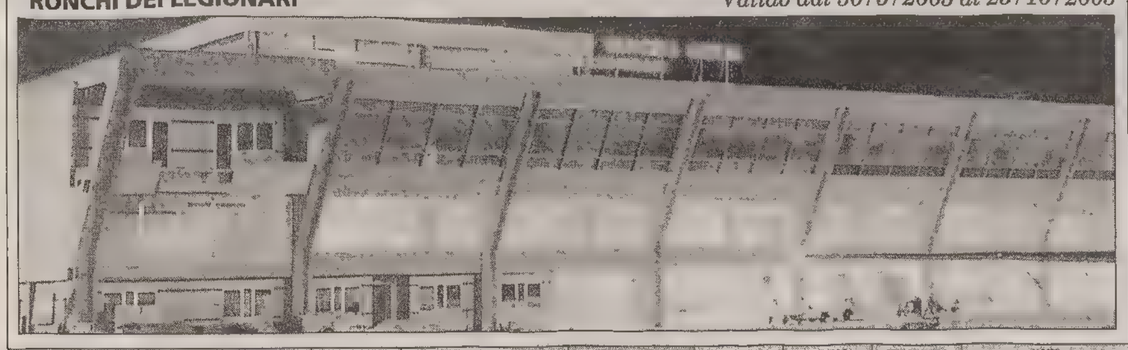
La mostra rimarrà aperta fino al 21 aprile con l'orario feriale e festivo: 10-13 e 17-20.

Ristorante Tavernetta Al Molo
a Grignano per i vostri incontri
040 224275

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio
Pubblicità di settore Pubblicità di valore
A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311
Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI *Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003*



PARTENZE PER	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA*	ARRIVO*	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	12.00 18.15	13.30 19.45	-2---6- ---4---		BELGRADO	09.45 16.00	11.15 17.30	-2---6- ---4---	
GENOVA	07.15 11.30 16.45	08.15 12.30 17.45	1-3-5-- -2-4--- #		GENOVA	15.10 20.00	16.10 21.00	# 12345--	
LONDRA Stansted	15.40 13.25	16.45 14.30	# #	fino al 30/04 dall'1/05	LONDRA Stansted	12.15 10.00	15.15 13.00	# #	fino al 30/04 dall'1/05
MILANO Malpensa	06.00 07.50 11.25 16.55 18.30	07.15 09.00 12.45 18.15 19.40	12345-- # 12345-- 12345-- #		MILANO Malpensa	09.05 14.30 14.50 19.15 20.30	10.25 15.30 16.10 20.35 21.35	12345-- # 12345-- 12345-- #	
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter	MOSCA Vnukovo	08.05	09.10	-----6-	charter
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16 55	09.30 14.05 18.00 18.10 17.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	-----7 123456- --3--- 12-456- # #	fino al 24/06 dal 25/06 dal 25/06
NAPOLI	13.00	14.35	#		NAPOLI	10.40	12.15	#	
ROMA Fiumicino	07.05 10.45 14.40 19.00	08.15 11.55 15.50 20.10	# # 12345-7 #		ROMA Fiumicino	08.55 12.50 17.10 21.55	10.05 14.00 18.20 23.05	# 12345-7 # #	
SHARM EL SHEIKH	19.00	23.00	-----7	charter	SHARM EL SHEIKH	14.00	18.00	-----7	charter
TORONTO	17.25	20.25	1------	charter dal 26/05 al 29/09	TORONTO	22.00*	15.25	1------	charter dal 26/05 al 29/09

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero Orari espressi in ora locale *Il giorno prima
INFORMAZIONI: 0481 773224, biglietteria: 0481 773232; assistenza bagagli: 0481 773227

m2o / trasmette in FM
Senza interruzioni. Sempre.
cerca la frequenza della tua città su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345

Qualunque sia
la vostra idea di comodità.

Interni di ultima generazione con sedili ripiegabili e abbattibili.
Fiat Stilo 5 porte. E lo spazio cambia con te.

Con 3 anni di garanzia più
3 anni di assicurazione furto e
incendio compresi nel prezzo.

E con Soluzione Open da 193 euro al mese.

Il comfort è un talento di famiglia, quando si parla di Fiat Stilo. Comfort come spazio ai massimi livelli, nella 5 porte, leader nella categoria per volume interno. Come piacere di guida, nella sportiva 3 porte. O come versatilità e flessibilità, nella nuova Multi Wagon. E Stilo 3 e 5 porte è tua con tre anni di garanzia e di assicurazione furto e incendio compresi nel prezzo. In più, con Soluzione Open, puoi averla a partire da 193 euro al mese. Quando si dice un'ottima partenza.

Prezzi bloccati fino al 30 aprile.

Sava

Fiat Stilo. Piena di vita.

CULTURA & SPETTACOLI

SCIENZA *A Trieste per il convegno sui «Nuovi orizzonti dell'astrofisica» la direttrice dell'Osservatorio spaziale europeo*

Cesarsky: io, archeologa delle stelle

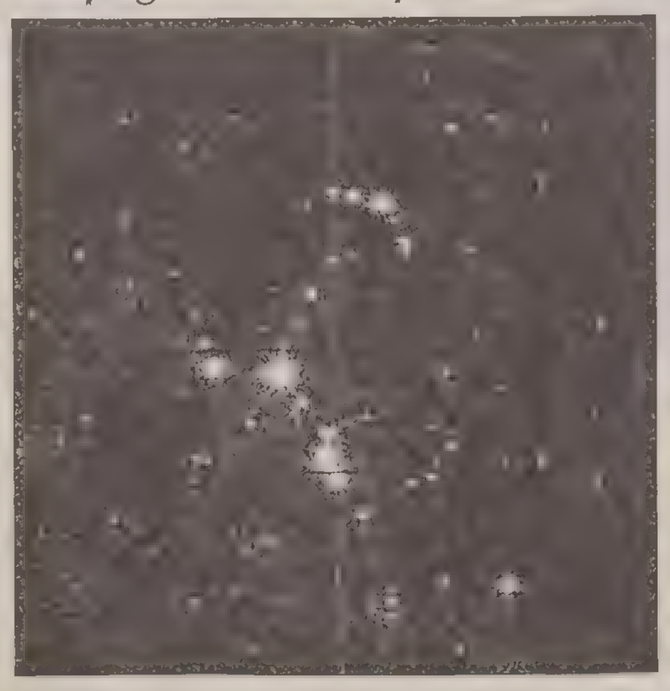
«Con i telescopi guardo il tempo correre all'indietro, per seguire il divenire dell'universo»

TRIESTE Nuovi orizzonti dell'astrofisica italiana. Orizzonti che passano attraverso la progettazione di software in grado di eseguire calcoli «monumentali», e attraverso l'ideazione di nuove tecnologie per guardare meglio nel passato. Perchè, di questo, in parte, si tratta. Guardare indietro nel tempo, attraverso i telescopi posizionati negli altopiani del Cile, per scoprire l'origine dell'universo e la sua lunga storia.

Così Chaterine Cesarsky, direttore dell'Eso, l'Osservatorio spaziale europeo, descrive da Trieste, dove si trova in occasione del convegno sui «Nuovi orizzonti dell'astrofisica italiana», che si è aperto lunedì alla Stazione Marittima e andrà avanti fino a domani, il suo lavoro a chi di astrofisica non capisce: «Sono un archeologo delle stelle. Guardo attraverso i telescopi per vedere il tempo correre all'indietro, seguire, attraverso la luce e le radiazioni, la storia della Terra, delle stelle, l'evoluzione dell'Universo. Questa, infatti, è la nostra sfida».

Chaterine Cesarsky, francese, vive a Monaco, da dove dirige l'Eso: tempo per guardare dai telescopi non ne in realtà più ha molto; in Cile, dove si trova il più avanzato strumento per monitorare lo spazio da Terra, ci va quattro volte l'anno. Per il resto del tempo, gestisce e organizza l'attività di settecento scienziati provenienti da una decina di Paesi, Italia compresa, e loro sì che le stelle le guardano in continuazione.

Non è, certo, come prendere un cannocchiale e restare affascinati dallo Spazio: è più come fornire a dei computer una mole enorme di dati e numeri, necessari per capire funziona l'Universo; assomiglia più a una complicatissima elaborazione di calcoli, legata alla visualizzazione di elementi presenti nello spazio, distanti più di quanto la mente umana riesca a figurarsi. «Un lavoro - ha dichiarato ieri nel corso del suo intervento alla Stazione Marittima la scienziata - nel quale l'Italia eccelle, soprattutto grazie alla dedizione degli scienziati, alle ottime idee, alla capacità tecnologica e all'impegno economico del Governo italiano».



Un'immagine dello spazio visto con un telescopio potentissimo.

Su quest'ultimo punto, una volta tanto, l'Italia appare allineata con gli altri Paesi europei: l'Eso è una sorta di consorzio tra Stati per la costruzione dei telescopi e la ricerca scientifica in astrofisica, l'Italia partecipa apportando circa il 16 per cento del budget necessario ogni anno, pari in totale a 100 milioni di euro. «L'Italia - spiega la Cesarsky - partecipa con una quota di circa 16 milioni di euro l'anno, che rende non poco: nei nostri laboratori sono impegnati ben più scienziati della quota che teoricamente, basandosi sul budget, spetterebbe all'Italia, e anche le commesse assegnate al vostro Stato, dal punto di vista della costruzione di tecnologia, valgono più di quanto il governo spenda».

Insomma, l'Eso appare un settore in cui l'investimento per la Ricerca scientifica risulta economicamente redditizio, in grado di creare un guadagno di circa il 4 per cento. Ma qui non si parla di economia: «Il dato importante - dichiara ancora la scienziata francese - è che se prendiamo i principali lavori in astrofisica, pubblicati recentemente, gli scienziati italiani sono sempre coinvolti e protagonisti: in questo settore il ruolo italiano è sempre più importante, e insostituibile».

Catherine Cesarsky fotografata a Trieste da Francesco Bruni.

Eppure, l'esperienza italiana in Eso è piuttosto recente: fondato nel 1962, l'Osservatorio spaziale europeo ha visto l'ingresso dell'Italia solo vent'anni dopo, nel 1982. Il ruolo italiano è andato però crescendo rapidamente, tanto che tecnologie e idee italiane sono state utilizzate per costruire il telescopio Nit, e per realizzare il principale telescopio oggi utilizzato, il Vlt, composto da quattro «cannocchiali» dal diametro di 8,2 metri ciascuno, collegati tra loro.

«Il futuro - ha concluso la Cesarsky - vede l'Italia ancora protagonista. L'obiettivo dell'Eso è quello di costruire un radiotelescopio, Alma, composto da sessantaquattro antenne, che lavoreranno in sinergia tra loro. Al momento abbiamo due prototipi, e uno dei due è realizzato con un importante contributo italiano».

Nel panorama nazionale, anche l'Osservatorio di Trieste ha un ruolo centrale. Se alla specola triestina di Basovizza è affidato un compito non più di primo piano, lavorano da protagonisti gli scienziati che si applicano nella realizzazione di software tali da sopportare l'enorme mole di calcoli di cui l'astrofisica è caratterizzata. Il gruppo di lavoro - e anche di questo si è parlato ieri nel pomeriggio nel corso dell'importante convegno che si chiude venerdì a Trieste - sta, infatti, realizzando nuovi programmi, ma più in generale è attivo da un anno un programma di lavoro che ha come obiettivo quello di utlizzare il software libero per la strumentazione dei telescopi: proprio il telescopio VLT, grazie agli scienziati di Trieste, utilizzerà a breve la piattaforma Linux, che è andata a sostituire un sistema operativo basato su licenze, e quindi molto costoso.

L'utilizzo di software «open source» permette di abbassare notevolmente il costo dei software, e di dedicare maggiori risorse economiche alla Ricerca scientifica; oltre a questo - dicono i ricercatori triestini coinvolti nel progetto, uno dei primi a livello europeo - l'utilizzo di Linux è anche più performante.

Francesca Capodanno

FOTOGRAFIA *Soltanto un tris di mostre per l'estate, ma di qualità, organizzate dal Centro di Spilimbergo*

Il Craf gioca tre assi per allontanarsi dall'«anno zero»

La riscoperta di Crocenzi, il fascino di Kertész e un viaggio negli archivi della Alinari

Dalla quantità alla qualità. E' questa la formula adottata dal Craf per uscire dalla difficile situazione in cui si trova da almeno un anno. Il Centro per l'archiviazione e la catalogazione della fotografia di Spilimbergo, una sorta di Istituto Luce del Friuli Venezia Giulia, per il 2003 cambia politica e rotta.

Non più cinque o sei mostre «rifinite» alla meno peggio e dislocate in sedi talvolta inadeguate, ma tre sole rassegne di pregio. La prima dedicata all'opera di Luigi Crocenzi; la seconda a un'antologia degli Archivi Alinari, che in questi mesi celebrano i 150 anni di ininterrotta attività; la terza a una serie di immagini in buona parte inedite di André Kertész realizzate a Trieste, Gorizia e sul Carso nei mesi che precedettero il conflitto tra Italia e Impero asburgico.

Il cambiamento di rotta è stato deciso dal Comitato scientifico del Craf che ha puntato, inoltre, su una completa utilizzazione della galleria di Lestans intitolata al fotografo John Phillips. Nelle sale, che saranno rinnovate e adeguatamente illuminate, per tutto l'anno si alterneranno mostre di giovani autori regionali.

Finora questa galleria era rimasta inattiva o sottoutilizzata per gran parte dell'anno. Ma non basta. Nel 2002 per ritardi nella presentazione delle domande di finanziamento alla Regione erano naufragati due corsi post laurea pubblicizzati dal Craf a livello europeo e a cui avevano dato la loro adesione docenti universitari, fotografi di grido e una sessantina di studenti. Un flop clamoroso, sfociato anche in una interrogazione al Consiglio regionale cui nessun assessore ha mai dato risposta.

Il rilancio parte esattamente dal punto in cui il Craf si è arenato. La prova del cambiamento in atto viene proprio dai corsi post diploma e post laurea in calendario per l'autunno prossimo, ma anche dalla mostra di André Kertész. Era stata annunciata nella scorsa primavera e avrebbe dovuto aprire i battenti nel settembre 2002 a Gorizia. Non se ne è saputo più nulla, se non del rinvio «sine die».

Ora è stata riesumata e aprirà a fine estate, sempre a Gorizia, congiuntamente alla mostra del fotografo gradiscano Arnaldo Grundner, che da anni col suo obiettivo raccoglie e interpreta ciò che resta della linea del fronte della grande guerra. Dalle Alpi Carniche e Giulie all'Hermada. Graffiti, scritte, ricoveri, caverne, feritoie, posti di guardia, trincee, cemento , pietra. Migliaia di giovani estirpati dalla case, armi, esplosioni, gas. scoppi. Una tragedia infinita. Kertész ha raccontato i preparativi della «Grande carneficina». Grunder ne mostra le cicatrici non ancora rimarginate a più di 80 anni di distanza.

«Puglia» di Luigi Crocenzi, un geniale e misconosciuto fotografo.

Ma andiamo con ordine. A luglio nel castello di Spilimbergo il Craf e il suo coordinatore scientifico Fabio Amodeo proporranno una rilettura dell'opera di Luigi Crocenzi, una delle personalità più interessanti e misconosciute nel piccolo e provinciale mondo della fotografia italiana. Croscenzi «regalava» le proprie idee e le proprie intuizioni, piuttosto che rivendicare primogeniture e curatele. Un uomo controcorrente, tanto geniale quanto schivo e disinteressato, morto prematuramente nel 1984.

Il Craf nel 1995 ne ha acquistato meritevolmente l'archivio e la fototeca. Del primo fanno parte 1400 volumi, monografie e riviste come «Camera», «Ferrania», «Diorama», «Popular Photography», «Bianco e nero», «Cinema», «Cinema Nuovo», ma anche «Il ponte» di Piero Calamandrei e «Il Politecnico» di Elio Vittorini. Nella fototeca sono conservate 1500 immagini tra cui alcune di Ugo Mulas e Mario Giacomelli.

Nel 1996 il Craf aveva dedicato a Luigi Crocenzi un bel volume curato da Italo Zannier. Ora, a sette anni di distanza, la situazione si ripete. Molto è cambiato in questo periodo nella fotografia italiana e Crocenzi può essere riletto assieme alle sue «fotostorie» e ai temi che aveva affrontato proprio sul «Politecnico» e in «Cinema Nuovo». Nuovi strumenti linguistici della comunicazione visiva e fotografica sono apparsi sui giornali, nei libri, sugli schermi dei personal computer. È giunto il momento di «rifare il punto» su questo autore troppo presto dimenticato.

La terza mostra del Craf in calendario per l'estate proporrà, da luglio, cento immagini tratte dagli Archivi Alinari. Cento immagini che si affiancheranno idealmente alla grande mostra aperta da febbraio a Firenze.

Una foto realizzata da André Kertész nel 1915.

Nel Craf l'Alinari è entrata poco più di un anno fa in uno dei periodi più bui del Centro per la catalogazione e l'archiviazione della fotografia. In questi mesi Claudio de Polo, presidente della Alinari, e i suoi collaboratori e consulenti hanno stilato un programma per far uscire il Craf dalle secche in cui è finito.

Il rilancio parte puntando sulla qualità delle mostre, dei cataloghi, dei corsi post laurea. Ma soprattutto punta alla gestione completa della Galleria «John Phillips», che assumerà il ruolo di vetrina per i giovani autori regionali. A ogni mostra sarà affiancata un'iniziativa editoriale: un po' book dell'autore, un po' rivista da diffondere anche al di là dell'ambito strettamente fotografico.

La sfida è lanciata. Sta al pubblico raccoglierla per decretare se il Craf è uscito dal suo «anno zero».

Claudio Ernè

Le Arti Grafiche Friulane pubblicano un saggio-pamphlet firmato da Italo Zannier

Fantastoria dell'immagine, con frecciate

Italo Zannier, storico «patron» del Craf di Spilimbergo, è l'autore di un piccolo volume dedicato alla «Fantastoria della Fotografia». Le Arti grafiche friulane di Tavagnacco ne hanno stampato tremila copie, che da qualche settimana sono sui banchi delle librerie. Ma nel volume alla storia per quanto fantastica della fotografia si mescolano altri temi, altre vicende, molto più vicine all'autore e alla sua lunga militanza di critico, storico, organizzatore e curatore di mostre e rassegne.

Zannier con questo libriccino si toglie alcuni sassolini finiti nelle sue scarpe di professore universitario a Venezia. Primo docente italiano di fotografia. Ma non tutto è chiaro nella scrittura dell'autore, che nel volume assume il nome d'arte di Olatiz.

Buona parte dei lettori rischiano di non vedere dove le frecce dell'autore vanno a finire perché le 156 pagine del volume non racchiudono un'orazione civile paragonabile a quelle che Pierpaolo Pasolini scrisse per il Corriere della Sera. «Io so chi..».

Al contrario, Zannier riporta in vita col suo lavoro letterario un genere in via di estinzione o già estinto: il pamphlet, dove l'allusione prende il posto dell'invettiva. Chi può capire, capisca. Per gli altri il «messaggio» dell'autore resta sospeso a mezz'aria.

Nel mirino è finita tra gli altri la Fratelli Alinari di Firenze, che quest'anno festeggia i 150 anni di ininterrotta attività in campo fotografico ed editoriale. «L'arte del mondo è nell'immenso occhio di Alinari integrato dal coraggioso portafoglio di Claudio e dal fiuto di Malandrino, tutti beati nel cielo della fotografia, dove per il momento c'è anche un Santo, Mario Giacomelli che merita una strada magari più bella di quella dedicata a Tina».

Questo si legge nelle ultime righe dell'ottavo dei ventun «sogni» o meglio capitoletti in cui è suddiviso il libro. «Tina» è Tina Modotti, «pudica e procace»; Claudio, come si legge nel glossario inserito nel volume, è «Claudio de Polo Saibanti, attivo presidente della nuova società Fratelli Alinari di Firenze».

Al professor Arturo Carlo Quintavalle, che ha curato la storica mostra di Palazzo Strozzi sui 150 anni degli Alinari, Italo Zannier dedica un paio di righe, citando il suo «Viaggio in Italia»: «un viaggio dentro l'immagine e vuol dire quindi storia dell'immagine di un paese dell'Europa, dentro l'immagine dell'Europa». Poi Olatiz si addormenta. «Viaggio» soporifero o stanchezza della navigazione a bordo della Regia pirocorvetta «Magenta» dove Zanier ambienta il suo volume sulla storia della fotografia.

Nella pagine entrano personaggi come Daguerre e Nadar, ma c'è spazio anche per Wanda Wulz, Vittorio Vidali e per il Craf di Spilimbergo. Anzi di Lestans. «frazione del Comune di Sequals, in provincia di Pordenone, Friuli, Italia. Vi ha sede il Centro di ricerca e archiviazione, direttore Walter Liva».

c.e.

MUSICA *Domani a Milano l'unica tappa italiana del tour mondiale dell'agguerrita popstar colombiana*

Shakira ha proprio una marcia in più

«Amo la mangusta, un animale coraggioso che non teme le insidie»

MILANO Jennifer Lopez, Paulina Rubio e Christina Aguilera? Forse hanno fatto il loro tempo. Shakira sa di avere una marcia in più e astutamente, nel momento in cui la musica latina di largo consumo comincia ad accusare qualche cedimento, punta sul rock volgendo quel suo sguardo da cerbiatta verso una terra di nessuno che si allunga tra Alanis Morissette e l'indimenticata Selena. Prova ne sia lo spettacolo con cui la «rockera» colombiana debutta domani davanti al pubblico milanese, tra le gradinate di quel Filaforum che è l'unico palcoscenico subalpino del suo roboante «Tour Of the Mangoose». «La mangusta me gusta mucho perchè è un animale coraggioso, che non ha paura delle insidie» spiega l'eroina di «Whenever, wherever» al telefono da Berlino, penultima tappa sulla strada di avvicinamento all'Italia.

«L'idea m'è venuta lo scorso agosto, mentre stavo pianificando questo spettacolo e sentivo levarsi in Medio Oriente i primi venti di guerra. Da pacifista convinta quale sono, m'è sembrato giusto identificare i miei sentimenti nella mangusta, che lotta col serpente senza lasciarsi intimorire dal suo veleno. Reputo, infatti, questo spettacolo un grande momento della verità; un'opportunità unica per far capire alla gente che sono vera e non un prodotto confezionato dalle radio. E poi è anche il sogno di una vita. Quello carezzato fin dall'età di tredici anni quando incisi il primo disco "Magia". A volte l'apparenza inganna e sorprenderà qualcuno scoprire che la mia vera passione è il rock. Sono cresciuta ascoltando i Clash, gli Stones, gli Zeppelin e durante lo spettacolo non tralascio un paio di cover a cui tengo molto come "Back In Black" degli Ac/Dc e "Dude (Looks Like A Lady)" degli Aerosmith».

Shakira, una stella della musica latino-americana che spopola in tutto il mondo.

Nel '99, a soli vent'anni, bastarono le copertine di «Time» e di «Newsweek» per fare della cantante di Barranquilla una megastar, ma quella quella «voce interiore» che le gridava dentro era solo all'inizio; c'era un mercato globale, e non solo latino, da conquistare. E allora via le treccine alla Morissette, addio al look androgino e ai jeans ingialliti, la nuova Shakira avrebbe avuto curatissimi capelli biondo oro e un invidiabile sex appeal.

Madre colombiana, padre libanese (il suo nome in arabo vuol dire «piena di grazia»), Isabel Mebarak Ripoll si è trasformata in «rockera» sexy nel momento stesso in cui è entrata nel management di Freddie DeMann (già con Madonna e Michael Jackson). Al resto hanno pensato i tabloid, attratti soprattutto dalla sua love story con Antonio de la Rua, figlio dell'ex presidente argentino. L'irresistibile ascesa della minidiva sudamericana rappresenta l'ultimo colpo messo a segno da Tommy Mottola, il potentissimo ex presidente della Sony Music «pensionato» dagli azionisti qualche settimana fa, che non esitò a investire 200 mila dollari in un palcoscenico da favola per farle cantare una sola canzone alla cerimonia dei Latin Grammy Awards. Ispirato dalle sue forme minute ed aggraziate, anche David LaChapelle, il fotografo delle star, l'ha voluta ritrarre per «Vanity Fair» dentro una gigantesca pianta carnivora. «Grazie all'album in inglese "Laundry Service" il mio mondo è diventato più grande, e questa è una sfida che mi eccita da morire - assicura -. Mi fanno ridere quelli che dicono: non m'importa del successo, canto per me stessa e per chi mi vuole ascoltare. Sciocchezze! Se la musica non raggiunge le masse ha fallito la sua missione».

Shakira sembra fierissima di essere un'ambasciatrice del suo ☆aese nel mondo. «La Colombia è un posto stupendo con grandi problemi. E portare un raggio di sole in un Paese tormentato è per me una grande gioia. Anche per questo, prendendo a prestito il titolo di un mio vecchio album in spagnolo, ho dato vita alla fondazione "Pies descalzos". Da noi sono tanti, troppi, i ninos da rua, i ragazzi scalzi a cui manca tutto. Le stime parlano di un milione e mezzo, ma la cifra raddoppia se ci aggiungiamo quelli completamente privi di istruzione. È a loro che si rivolge la mia fondazione. In dicembre abbiamo distribuito diecimila paia di scarpe e nei prossimi mesi intendiamo fare altrettanto. Una piccola cosa davanti alla vastità del problema, per carità; ma una piccola cosa importante».

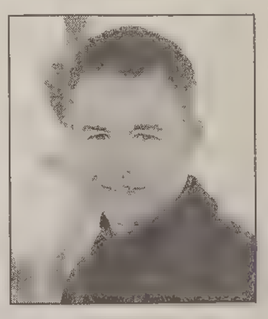
Andrea Spinelli

CINEMA *Nelle sale il film di Winterbottom*

Anche a Trieste l'odissea afgana

TRIESTE Non poteva essere più attuale l'ultimo lavoro di Michael Winterbottom «Cose di questo mondo», l'appassionante racconto di due cugini afgani che cercano di raggiungere clandestinamente Londra. Il film, presentato ieri sera a Trieste al Cinema «Excelsior», è quantomai attuale perchè riproduce vicende e destini che si presentano continuamente ai nostri occhi.

Il lungometraggio, vincitore dell'Orso d'oro a Berlino, era stato progettato prima dell'11 settembre e lo stesso Winterbottom ha dichiarato che il suo lavoro ha acquisito ancora più senso dopo l'attentato. E il senso, infatti, non manca: la storia è fin troppo reale, i protagonisti non sono attori professionisti ma afgani che si ritrovano a interpretare la loro stessa condizione.



Michael Winterbottom

Un viaggio emozionante non solo per la bellezza dei luoghi ritratti (Afghanistan, Iran, Turchia, Balcani, Italia, Francia e infine Londra) ma anche per l'accumulo di tensione nell'«accompagnare» i due clandestini durante il loro difficile percorso. Non sembrano appunto «Cose di questo mondo» proprio perché così lontane da noi e così difficili da immaginare.

Il viaggio è esplicitato da cartine geografiche e percorsi segnati che appaiono sullo schermo e la storia s'intreccia nel documentario. I sottotitoli non infastidiscono, anzi ascoltare i veri dialoghi aumenta l'effetto documentaristico. Una tappa anche a Trieste – in un'inquadratura compare per caso anche il sindaco –, dove il regista ritrae l'indifferenza dei passanti nei confronti di Jamal.

Non si può dire che la fine sia spietata perché ancora una volta è reale: solo uno dei due cugini ce la fa, forse perchè il più forte e determinato. E Jamal Udin Torabi si trova ora a Londra, dove ha ottenuto il permesso di studiare fino al diciottesimo anno.

Ilaria Gianfagna

A luglio la band inglese suonerà a Bergamo, Firenze e Ferrara

Radiohead: tre date italiane

Il cantante Thom York.

MILANO Dopo annunci e smentite, è arrivata la conferma ufficiale delle date italiane per i Radiohead, che presenteranno il nuovo album «Hail to the thief» (in uscita il 9 giugno) in tre location artistiche come il Lazzaretto di Bergamo (7 luglio), piazzale Michelangelo di Firenze (8 luglio) e piazza Castello, a Ferrara (11 luglio).

Thom Yorke e soci hanno sempre reso i loro tour italiani degli eventi unici, grazie a luoghi di spettacolo come piazza Santa Croce a Firenze e Villa Reale a Monza, che li hanno ospitati nel 2000, e l'Arena di Verona, riempita nel 2001 dall'ondata del loro rock scontento. Niente a che fare, pare, con il prossimo album, che Yorke definisce «etereo, solare e pieno di energia».

I protagonisti del concerto udinese.

CONCERTI *Successo al «Nuovo» di Udine per gli insiemi diretti da Helmuth Rilling*

Una «Passione» che parla in tedesco

UDINE Grandi consensi per l'Internationale Bachakademie, il Gachinger Kantorei e il Bach-Collegium di Stoccarda. che l'altra sera hanno eseguito la «Passione secondo Matteo», capolavoro di Johann Sebastian Bach, inserito nel cartellone del «Nuovo» di Udine per le festività pasquali.

Gli insiemi tedeschi - diretti da Helmuth Rilling - hanno brillato soprattutto per la precisione degli interventi, per la capacità contrappuntistica evidenziata tanto dal coro quanto dall'orchestra, per le dinamiche sempre precise e mai eccessive utilizzate nel corso dell'opera, unanimamente riconosciuta come una pietra miliare della musica sacra di tutti i tempi. Rilling ha guidato le esecuzioni senza mai cedere all'esteriorità, riuscendo in pieno a rendere l'essenzialità della scrittura bachiana, un plastico esempio di fede misurata, mai esteriorizzata, intima e sofferta.

Buona è stata anche la prestazione dei solisti Johanna Stojkovic (soprano), Florian Boesch e Christian Gerhaher (bassi); su tutti però si sono messi in evidenza il contralto Anke Vondung, sempre precisa e intonata, e in particolare il tenore Lothar Odinius nelle vesti dell'evangelista narratore.

Sempre precisi anche gli interventi degli altri solisti, tutti tratti dal doppio coro battente, e i primi violini che hanno ben duettato nel quadro «Pietro rinnega Gesù» e nel processo di «Gesù davanti a Pilato».

ARTE

S'inaugura oggi alla Casa della musica con un'installazione del belgradese Vuk Cosic

Lift Gallery: l'ascensore diventa una galleria

Un'idea nata cinque anni fa a Roma, quando il triestino Pino Rosati...

TRIESTE Che cosa fa un triestino trapiantato da otto anni a Roma? Per esempio s'inventa la Lift Gallery, ovvero la galleria d'arte più piccola del mondo, sistemata - e qui scatta il colpo di genio - nello scalcagnatissimo ascensore di casa sua, in via Pasquale Tola 42, quartiere Appio.

Tutta la storia è cominciata nel gennaio del '98 e in questi anni ha bruciato le tappe, passando da un ambito condominiale, a uno rionale e cittadino, e suscitando poi interesse a livello nazionale a anche internazionale. E oggi alle 18, nell'ascensore della Casa della Musica (via Capitelli 3), viene inaugurata la terza sede - dopo Roma e Firenze - della Lift Gallery, con l'installazione dell'artista belgradese Vuk Cosic.

Ma andiamo per ordine. «L'idea è nata - spiega Rosati, che vent'anni fa era stato fra i fondatori del Laboratorio P di arti visive nel comprensorio dell'ex Opp, nella sua Trieste, e che da otto anni vive a Roma - osservando ogni giorno le pareti scrostate del terribile ascensore del nostro condominio. Abitando al quinto piano, lo frequentavo abbastanza. Un ascensore vecchio, che peraltro si rompeva spesso. Starci dentro in due o in tre creava imbarazzo, aumentava anche la paura di finire protagonisti di uno di quei fatti di cronaca che ogni tanto leggiamo sui giornali...».

Prosegue Rosati: «E a poco era servito ridipingerlo. Anzi. La vernice grigia aveva ricoperto ogni magagna ma ne aveva anche, impietosamente, evidenziato lo spessore. Il tocco finale lo diede una mano sconosciuta sfregiando a pittura ancora fresca... La misura, insomma, era colma. Posi fine al martirio elevando l'ascensore al rango di Luogo d'Arte e lo nominai, applicando una targhetta al suo interno, Lift Gallery...».

Un'opera della Lift Gallery; nel riquadro, Pino Rosati.

La ripitturazione fece insomma scattare la molla. «La prima "mostra" - dice ancora Rosati - fu una rivisitazione della pulsantiera con coloratissimi disegni a pennarello: ogni sera appendevo un disegno diverso, così i più mattinieri avrebbero già trovato il quadro cambiato. Poi introdussi cinque oggetti, prelevati dall'ambiente domestico: un crocifisso, un orologio da muro, un putto, un accendigas, una piantina di plastica. Se non si poteva cambiare l'ascensore, dicevo a me stesso, come per un sortilegio gli oggetti venivano "ascensorizzati"...».

Prima reazione dei frequentatori dell'ascensore: l'indifferenza più assoluta. Poi un giorno appare un disegno fatto da un bambino. E poi un foglietto con i versi dall'Inferno di Dante «e uscimmo a riveder le stelle...». È fatta, deve aver pensato il nostro. E infatti le adesioni si moltiplicano: altri disegni, altri versi, persino dei collage. Non può mancare nemmeno il tocco da vero artista, ovvero un post-it giallo con su scritto un lapidario «stronzo»...

Per un anno si va avanti così, come in un gioco di società, con uno spirito quasi carbonaro, che porta anche alla pubblicazione - rigorosamente autoprodotta e autofinanziata dai condomini - di un Catalogo narrato. L'amministratore dello stabile, che abita al terzo piano, diventa addirittura un entusiasta sostenitore dell'iniziativa.

Poi il salto di qualità. Il coinvolgimento di altri artisti che accettano la singolare sfida, i primi articoli sui giornali, i critici che se ne occupano, i servizi delle televisioni locali, la creazione di un'associazione culturale che vede riuniti i condomini...

Con tanto di statuto, che prevede fra le finalità dell'associazione «...promuovere la creazione e la diffusione di iniziative culturali e artistiche, oltre che negli ambienti già istituiti a tal uso, nei luoghi, in particolare zone di transito, propri del vivere quotidiano, siano questi pubblici o privati». E ancora «promuovere l'aggregazione sociale e la riqualificazione ambientale nei suddetti luoghi».

Per la sede triestina della Lift Gallery, Pino Rosati ha coinvolto Vuk Cosic, un artista belgradese residente a Lubiana, con cui aveva già collaborato ai tempi del Laboratorio di arti visive a San Giovanni. La sua installazione sarà visitabile fino al 7 maggio. Ma la «Gallery» sarà permanente, e sono già allo studio successivi interventi artistici.

Da non perdere il sito - www.liftgallery.it -, che ripropone la pulsantiera di un ascensore da cui tutta questa originale storia è cominciata...

Carlo Muscatello

Domani incontro all'Auditorium del Museo Revoltella

Bonami: «Ecco come diventerà la cinquantesima Biennale»

TRIESTE Uno spazio espositivo che si sviluppa dai Giardini della Biennale, all'Arsenale, dal Museo Correr alle numerose sedi temporanee nei Palazzi sul Canal Grande e nella città di Venezia, uno degli appuntamenti internazionali più attesi per fare il punto sul pensiero artistico contemporaneo, la cinquantesima edizione della Biennale Arti Visive, che aprirà il 12 giugno, sarà oggetto a Trieste - domani alle 18, all'Auditorium del Revoltella - di una straordinaria «preview», offerta dal Museo Revoltella e da Trieste Contemporanea.

Relatore sarà Francesco Bonami, direttore della 50.a Esposizione Internazionale d'arte della Biennale di Venezia, che ha accettato l'invito di Trieste Contemporanea di illustrare a Trieste la sua idea di Biennale e l'intenzione di realizzare un insieme di mostre piuttosto che una esposizione basata sulla visione di un direttore unico. Per questo Bonami ha chiamato a collaborare all'edizione di quest'anno un team di 11 curatori provenienti da vari paesi del mondo.

Francesco Bonami

L'esposizione, che porta il titolo «Sogni e Conflitti. La dittatura dello spettatore», si presenterà così come il risultato di un dialogo tra differenti progetti curatoriali e inviterà lo spettatore a costruire un itinerario personale attraverso le interpretazioni incrociate proposte dalle singole rassegne.

La conferenza, che sarà corredata da immagini preparate per l'occasione da Bonami, costituisce un'opportunità per il pubblico in genere e soprattutto per gli studenti di conoscere in anteprima lo sviluppo di questo grande evento internazionale e di domandare direttamente al protagonista come si lavora alla realizzazione di un progetto di questa portata.

La presenza di Bonami a Trieste inaugura «Brianwork», una serie di incontri che Trieste Contemporanea, su indicazione dell'Associazione culturale L'Officina, vuole dedicare ai temi e all'aggiornamento del pensiero contemporaneo sull'arte.

Aveva 62 anni

È morta l'attrice Milla Sannoner

MILANO È morta dopo lunga malattia l'attrice Milla Sannoner. Aveva 62 anni. Lavorò in teatro con Arnoldo Foà, Lauretta Masiero ed Ernesto Calindri e in vari sceneggiati televisivi, come «Sandokan».

PUBBLICITÀ

RISTORANTI E RITROVI

Nuova trattoria «Tull»

Specialità carni, pesce, grill. Chiuso lunedì. Caresana 106 Trieste. Si accettano prenotazioni per Pasqua 040/231744.

Gran Osteria Tre Noci - Sistiana

Gran menù di Pasqua. Prenotazioni allo 040/299222.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate alla

A.MANZONI&C. S.p.A.
040.6728311

MUSICA *Domani un'ora e mezzo di canzoni all'Arena del Casinò di Nova Gorica*

Pooh, prima volta in Slovenia

Spettacolo «ridotto» ma con i consueti effetti e strumenti arricchiti

GORIZIA Straordinario appuntamento con i Pooh, all'Arena del Casinò Perla di Nova Gorica, domani alle 22. Non sarà certo un mega-concerto (tanto per intenderci: non un centinaio di persone al seguito ma «solo» 12 o 13 tecnici, non il maxi-palco di quattrocento metri quadrati ma quello, pur sempre considerevole, del Perla) al quale Stefano D'Orazio, Red Canzian, Roby Facchinetti e Dodi Battaglia hanno abituato, ma un rendez-vous fuori tournée, un live-act senza scenografie esageratamente ostentate ma non per questo privo di luci, fumi, effetti ed alta qualità tecnologica.

«Dobbiamo tenere alta la nostra fama - raccontano al telefono - i nostri fan si aspettano i Pooh di sempre e noi non possiamo snaturare quello che è il nostro stile. E' ovvio che l'ambiente in cui ci esibiremo è limitato, ma non mancherà certo una scenografia adatta né tutta la nostra strumentazione che, anzi, sarà arricchita di percussioni, mandolino, flauto, violoncello e pianoforte a coda».

I Pooh a Nova Gorica per un concerto fuori tournée.

Quello del Perla sarà anche un appuntamento ridotto nei tempi, un'ora e mezza più bis anziché le loro solite tre, «ma ve l'assicuriamo - ribadiscono - che sarà d'effetto. "Figli" (unico pezzo che eseguiranno tratto dal loro ultimo concept album "Pinocchio", ndr) sarà unplugged, così come qualche altra canzone. Ce ne saranno poi altre più adrenaliniche ed un balzo nel passato prossimo e remoto».

Ieri sera i quattro si sono esibiti a Bologna per «Face Onlus», quindi a scopo benefico, ma in Slovenia non hanno ancora mai tenuto concerti, «anche se la Hit ci faceva il filo da ben tre anni, ma non si riusciva mai ad intrecciare con i nostri impegni» spiega Stefano D'Orazio. «È anche vero - aggiunge Roby Facchinetti - che a parte quella di domani, non c'è ancora stata proposta una tappa in queste terre, ed è strano perché sappiamo di avere tantissimi fans. Sarebbe bello potersi esibire all'Arena di Pola o in qualche altra località della Slovenia, magari nel tour del 2004».

Domani l'unico problema sarà trovare un posto che consenta di vedere qualcosa, la direzione del Casinò ha intenzione di togliere pressoché tutti i posti a sedere salvo la prima (e forse la seconda) fila sottopalco che è già stata riservata ai possessori della tessera rossa, ovvero ai clienti più «importanti» ed alla stampa.

Roberto Semoli

APPUNTAMENTI

Trieste: a scuola di teatro I Cavalli Marci a Latisana

TRIESTE Oggi, alle 10, al foyer Gassman del Politeama Rossetti, verrà presentata al pubblico la Civica scuola di arte drammatica di Trieste, diretta da Maurizio Soldà.

Oggi alle 21.30, alla Sacra Ostaria (via Campo Marzio 13), serata con la Ragtime Jazz Band; ospite Luciano Mosetti, tromba e armonica.

I Cavalli Marci in scena.

Oggi, al Round Midnight di via Ginnastica 39, Papastuff dj set. Domani Erasmus Party.

UDINE Oggi, alle 17.30, alla Civica Accademia Nico Pepe, va in scena «Il sogno di una cosa» di Pasolini, interpretato dagli allievi sotto la guida di Andrea Collavino.

Oggi, al Cinema Ferroviario chiude la retrospettiva di Aki Kaurismäki. Dalle 20.30, «Uomini duri», «L.A. Woman», quindi «A K» e poi «Juha».

Oggi, alle 17, su radio Onde furlane prima puntata del radiodramma «She's a rainbow» sulla vita di Tina Modotti.

LATISANA Oggi, alle 21, al teatro Odeon, «Chiacchiere e distintivo» con I Cavalli Marci.

VENETO Oggi, al Teatro Toniolo di Mestre, alle 21, concerto Jorma Kaukonen e barry Mitterhoff.

Con Massimo Dapporto

L'handicap in un «corto»

ROMA «La verità è una bugia che non è ancora stata scoperta...», per svelarla basteranno solo undici minuti. Il tempo in cui si sviluppa la trama del cortometraggio «L'Apparenza», che sarà presentato oggi a Roma, in anteprima nazionale, nella sede dell'Agis.

Il film, prodotto dalla Maddalena Mayneri Produzioni, con la collaborazione e il sostegno del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, approfondisce il tema delle persone affette da disabilità nell'Anno europeo a loro dedicato. Un modo per ribadire l'impegno del cinema italiano anche quando è fatto da giovani come il regista di questa pellicola, Davide Dapporto, che per la prima volta si confronta con argomenti di carattere sociale.

Un tema delicato che ha trovato l'immediata adesione del protagonista, Massimo Dapporto, nelle vesti di Diego Parisi - un ex carabiniere rimasto invalido durante il servizio a seguito di una sparatoria - e di Alessandro Tiberi nel ruolo di Michele, diciottenne proveniente da una famiglia molto modesta. Il dialogo intenso tra i due sfocerà in un doppio colpo di scena finale, che lascerà il pubblico senza parole ma con una certezza: l'apprenza inganna... sempre.

La musica classica di Carniel: emozioni ancora sconosciute

TRIESTE Publio Carniel, il papà di «Trieste mia» e «Marinaresca», era pure un fine compositore di musica classica anche se fino a qualche anno fa non lo sapeva nessuno. Un'occasione per conoscerlo più da vicino e gustare un'ampia panoramica delle sue musiche (che la figlia Serena ha custodito amorosamente per lunghi anni e finalmente deciso di divulgare) è venuta col concerto «Ricordando Publio Carniel... cinquant'anni dopo» in sala Tripcovich. Forse non dovremmo aspettare gli anniversari di nascita o di morte dei nostri artisti per approfondire la loro conoscenza; certo, come ha sottolineato Augusto Redavid nel presentare lo spettacolo, questo appuntamento straordinario contribuisce a farci scoprire un Carniel diverso da quello che immaginavamo. La sua produzione ha riempito una serata intera e ha regalato emozioni nuove a cominciare dai madrigali e mottetti, composti con perfetta padronanza del linguaggio polifonico cinquecentesco, che certamente scrisse per il suo Coro di Rovigno da lui diretto per molti anni. La «Cappella Tergestina» sotto la guida di Marco Podda, ce ne ha dato una testimonianza eloquente ma sono i brani sinfonici a stupire ancora di più. Un arioso Adagio per orchestra da camera in cui si respira un'atmosfera wagneriana, un altro Adagio per violino e orchestra, ricco di estro e abbandono lirico, un'Ave Maria tenerissima e infine il Notturno d'autunno che acquista i palpiti di un grande affresco descrittivo: l'orchestra dell'Opera Giocosa, diretta da Severino Zannerini, ne ha offerto un'interpretazione limpida ed efficace. Ma a incarnare l'altra anima di Carniel è subentrato Umberto Lupi con nuovi arrangiamenti delle sue canzoni e il supporto di validi musicisti come Sergio Iacobucci, Edy Neppi, la cantante Antonella Brezzi e gli interventi di Luciano Mosetti (per una straordinaria «Trieste mia» con l'armonica a bocca) e di Gino Cancelli alla tromba. Che dire per il finale? «Marinaresca», la melodia più amata, riesce a raggiungere una dimensione sinfonica con l'apporto dell'orchestra, del coro e della suadente voce solista, facendoci sognare sulle ali leggere di «Una fresca bavisela».

Liliana Bamboschek

DISCHI NUOVI

A cura di Ricky Russo rickyinorbita@libero.it

THE WHITE STRIPES

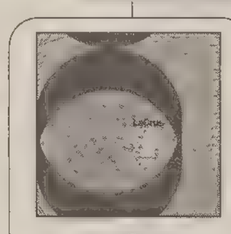
«Elephant»
(XL Recordings/Self)

Lester Bangs, il più romantico e visionario critico della storia del rock, scrisse: «Il buon rock'n'roll è qualcosa che ti fa sentire vivo, qualcosa di umano, un modo di vivere». La musica dei White Stripes incarna questa definizione. Jack e Meg White, duo di Detroit, suonano rock-blues con l'attitudine di una garage band anni '60 e cantano delle filastrocche pop irresistibili. «Elephant» è il loro capolavoro.

DANIEL JOHNSTON

«Fear Yourself»
(Sketchbook/Goodfellas)

Daniel Johnston ha sempre cercato nella musica una via di fuga dalla sua esistenza tormentata da una depressione maniacale. 42 anni, cantautore di Sacramento (California) è un personaggio di culto assoluto nella storia della musica americana, amato alla follia da Kurt Cobain, Eddie Vedder, David Bowie. «Fear Yourself», prodotto e arrangiato da Mister Sparklehorse, è una raccolta di canzoni meravigliose, leggiadre ma profondissime: la consacrazione di un talento unico



LA CRUS

«Ogni cosa che vedo»
(Wea)

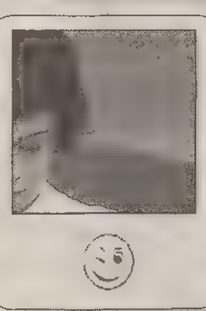
Il quinto disco dei La Crus conferma l'importanza del gruppo milanese nell'evoluzione della canzone d'autore italiana, attraverso la contaminazione con l'elettronica. L'umore crepuscolare dei lavori precedenti lascia spazio a canzoni dal respiro meno intimista (aperte ai temi sociali).

La maggior immediatezza non sconvolge la cifra stilistica dei La Crus, maestri nel cantare con semplicità il rapporto amoroso usando una lingua sospesa e vibrante.

CAVE IN

«Antenna»
(Rca/Bmg)

I Cave In, quartetto americano di Boston, dopo alcuni ottimi album pubblicati nel circuito rock indipendente, approdano con «Antenna» a un'importante etichetta discografica. L'irruenza e l'impatto degli esordi si stemperano nella ricerca melodica e nella produzione «pulita» di Rich Costey. Le aspirazioni commerciali non incidono negativamente sul sound dei Cave In, che sembra assorbire la visionarietà dei Radiohead, la potenza dei Foo Fighters e l'inquietudine dei Nirvana.



CRISTINA DONA'

«Dove sei tu»
(Mescal/Sony)

Nel 1997 «Tregua», l'esordio folgorante di Cristina Donà, esaltava il talento di una delle autrici più originali ed intense del nuovo rock italiano. Con la benedizione di Manuel Agnelli la «cantantessa» bergamasca iniziava una carriera piena di riconoscimenti importanti da critica e pubblico. Il processo di perfezionamento di uno stile personale (pop adulto sospeso tra sogno e realtà), continua con il terzo disco, firmato dalla regia di Davey Ray Moor, leader dei Cousteau.

PESSIMO SCARSO BUONO OTTIMO

CINEMA EXCELSIOR
Solo oggi a grande richiesta
BOWLING A COLUMBINE
di Michael Moore
Premio Oscar 2003 - Palma d'Oro a Cannes
Premio del pubblico al Festival di Toronto

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • AL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS • www.triestecinema.it

AMBASCIATORI — ROWAN ATKINSON — Non sa cos'è la paura. Non sa cos'è il pericolo. Non sa proprio niente — JOHNNY ENGLISH

GIOTTO CINEMA MULTISALA — SHAOLIN SOCCER — La miglior commedia romantica dai tempi di «PRETTY WOMAN» — Un amore a 5 stelle

NAZIONALE CINEMA MULTISALA — AL POMERIGGIO INGRESSO A PREZZO RIDOTTO — PIÙ FORTE DI SPIDER-MAN! — BEN AFFLECK JENNIFER GARNER — DAREDEVIL — IL LIBRO DELLA GIUNGLA 2 — AL PACINO COLIN FARRELL — LA REGOLA DEL SOSPETTO — CATHERINE ZETA-JONES RENÉE ZELLWEGER RICHARD GERE — VINCITORE DI 6 OSCAR — CHICAGO — 2 PREMI OSCAR — THE HUNTED — GEORGE CLOONEY — SOLARIS

Fellini cinema d'essai — OSCAR 2003 A NICOLE KIDMAN MIGLIORE ATTRICE — THE HOURS

SUPER — TRATTO DA UNA STORIA VERA — Il 9 gennaio 1993, Jean-Marc Faure commise il più atroce dei delitti. — Daniel Auteuil — L'AVVERSARIO — un film di Nicole Garcia

PREZZI al pomeriggio e al martedì anche alla sera (esclusi festivi) 5 €, rid. 4 €. Alla sera e festivi 7 €, rid. 5 €. RIDUZIONI tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri. Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «Nabucco» di Giuseppe Verdi. Prima rappresentazione venerdì 2 maggio ore **20.30** (A/F). Repliche: domenica 4 maggio ore **16** (G/G), martedì 6 maggio ore **20.30** (F/C), giovedì 8 maggio ore **20.30** (B/A), sabato 10 maggio ore **17** (S/S), domenica 11 maggio ore **16** (D/D), martedì 13 maggio ore **20.30** (C/E), mercoledì 14 maggio ore **20.30** (E/B). Vendita dei biglietti dal 22 aprile presso la biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19; a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket on-line **www.teatroverdi-trieste.com.**

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Esposizione: **Gao Xingjian.** Inchiostri su carta 1983-1993. L'opera pittorica di un Premio Nobel della letteratura, capace di superare i limiti dei linguaggi e delle culture. Visita guidata oggi, ore **19.** Apertura ore 16-22. Ingresso: euro 3.

TEATRO STABILE SLOVENO - Kulturni dom. Via Petronio 4. Oggi 16 aprile, alle ore **20.30** il Teatro Stabile Sloveno di Trieste presenta la commedia in 3 atti **La divisa, che forza - «Moč uniforme»** di Jaka Štoka. Regia di Mario Ursič. Repliche venerdì 18 aprile alle **20.30** e sabato 19 aprile alle **20.30** (con sottotitoli in italiano - **turno T**). Rimarrà aperto il parcheggio in piazza Perugino.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Johnny English» con Rowan Atkinson. Dai creatori di Mr. Bean un nuovo clamoroso successo comico! **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €)**

ARISTON. Viale R. Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **17.30, 20, 22.20:** «L'acchiappasogni» di Lawrence Kasdan, con Morgan Freeman. Dal libro di Stephen King il capolavoro fantastico dell'anno. **N.B.** solo oggi ingresso unico **5 euro.**

ARISTON. Versione originale inglese. Giovedì 17/4 «Bloody Sunday» di Paul Greengrass (GB 2002), riduzioni British, Italoamericana, studenti.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE - TRIESTE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it. **Apertura domani, giovedì 17 aprile.**

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **15.40, 17.50, 20, 22.10:** solo oggi «Bowling a Columbine» di Michael Moore. Premio Oscar per il miglior documentario. Palma d'Oro del 55.o Anniversario al Festival di Cannes. Premio del pubblico al Toronto Film Festival. Proiezioni per le scuole su prenotazione. Da domani: «La città incantata».

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore **17, 18.45, 20.30, 22.15.** «Cose di questo mondo» di Michael Winterbottom. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2003. Due cugini pakistani, nella speranza di un futuro migliore, si uniscono al milione di rifugiati che ogni anno mettono la propria vita nelle mani dei trafficanti di clandestini.

SALA AZZURRA. GIOVEDÌ. Per i giovedì all'Azzurra. Domani: «Ticket to Jerusalem».

F. FELLINI. www.triestecinema.it. V.le XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «The hours» con Meryl Streep, Nicole Kidman e Julianne Moore. Orso d'oro a Berlino e Oscar per la miglior attrice a Nicole Kidman. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 16.40, 18.30, 20.20, 22.20: «Shaolin soccer». Arbitri, rigori e filosofia zen! **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Un amore a 5 stelle» con Jennifer Lopez e Ralph Fiennes. La migliore commedia romantica dai tempi di «Pretty woman». L'affascinante love story di una cameriera e un ricco aspirante senatore nel film che sta entusiasmando il pubblico di tutto il mondo! **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 16, 18, 20.05, 22.15: «Daredevil» con Ben Affleck e Jennifer Garner. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €). Da domani:** «The core».

NAZIONALE 2. 16.40 e **18:** dalla Disney «Il libro della giungla 2». **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

NAZIONALE 2. 20 e **22.15:** «La regola del sospetto» con un grandissimo Al Pacino e il nuovo Brad Pitt: Colin Farrell. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15: «Chicago», vincitore di 6 Oscar con Catherine Zeta-Jones, Renée Zellweger e Richard Gere. Ult. giorni. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).**

NAZIONALE 4. 16.15, 18.15, 20.15: «The hunted» (La preda) di William Friedkin con i premi Oscar Tommy Lee Jones e Benicio Del Toro. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).** Ultimo giorno.

NAZIONALE 4. Solo alle **22.15:** «Solaris» con George Clooney. **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €).** Ultimo giorno.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. 15.45, 17.55, 20.05, 22.20: «L'avversario» di Nicole Garcia con Daniel Auteuil. Tratto da una storia vera. Il 9 gennaio '93 Jean Marc Faure commise il più atroce dei delitti... **Al pomeriggio a soli 5 € (rid. 4 €). Da domani:** «La 25.a ora».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 18: «Secretary». **20, 22:** «I lunedì al sole» di Fernando Leon de Aranoa con Javier Bardem. Ultimo giorno.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16, 18, 20, 22.10: «Ricordati di me». L'ultimo film del regista de «L'ultimo bacio». (Da venerdì «The ring»).

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Infoline 0481-712020 - www.kinemax.it.

KINEMAX 1. «Johnny English»: **17.40, 20, 22.**

KINEMAX 2. «Il libro della giungla 2»: **17, 18.30, 20.** «La preda - The Hunted»: **22.**

KINEMAX 3. «Daredevil»: **17.40, 20, 22.10.**

KINEMAX 4. «Amore a 5 stelle»: **17.50, 20, 22.**

KINEMAX 5. «L'acchiappasogni»: **17.50, 20.10, 22.15.**

Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.

UDINE

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada Statale 56 Udine-Gorizia 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni allo 0432/409500 r.a. www.cinecity.it. **Oggi posto unico 5,50 €. Film in programmazione:** Rassegna «Svisti di stagione»: «Il grande dittatore» **17.40, 20.05, 22.30.** «Johnny English» **16.30, 16.50, 18.15, 18.40, 20.25, 21.40, 22.20.** Con Rowan Atkinson. «L'avversario» **17.30, 19.50, 22.15.** Con Daniel Auteuil. «L'acchiappasogni» **17.25, 19.50, 22.20.** Di Lawrence Kasdan. «Shaolin Soccer» **16.55, 18.50, 20.40, 22.30.** «Daredevil» **16.40, 18.40, 20.40, 22.40.** Con Ben Affleck, Jennifer Garner. «La finestra di fronte» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30.** Di Ferzan Ozpetek. Con Raoul Bova, Giovanna Mezzogiorno. «Un amore a 5 stelle» **16.40, 18.40, 20.40, 22.40.** Con Ralph Fiennes, Jennifer Lopez. «Secretary» **22.15.** «Dillo con parole mie» **20.** Di Daniele Luchetti. «Il libro della Giungla 2» **16.50, 18.20, 20.10.** «La regola del sospetto» **17.40, 20, 22.20.** Con Al Pacino, Colin Farrell. «The hours» **20.10.** Con Nicole Kidman, Julianne Moore, Meryl Streep. «Solaris» **17.40, 22.25.** Di Steven Soderbergh. Con George Clooney.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 18, 20.15, 22.20: «Johnny English», con Mr. Bean. **Ingresso euro 4,80.**

Sala Blu. 17.45, 20, 22.15: «Daredevil». Con Ben Affleck e Colin Farrell. **Ingresso euro 4,80.**

Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Un amore a 5 stelle». Con Jennifer Lopez e Ralph Fiennes. **Ingresso euro 4,80.** Primo spettacolo pomeridiano il lunedì, martedì, giovedì e venerdì a 4 euro.

VITTORIA. Sala 1. 17, 18.30, 20: «Il libro della giungla 2». **22:** «Secretary». **Ingresso euro 4,80.**

Sala 2. 17.50, 20.10, 22: «Cose di questo mondo», Orso d'Oro Berlino 2003. **Ingresso euro 4,80.**

Sala 3. 17.40, 20, 22.10: «The Hours». **Ingresso euro 4,80.**

La triestina Martina Boniciolli, clown-medico, stasera da Amadeus su Raiuno

Lentikkia a «L'eredità»

«Cerco di vincere per aiutare donne e bimbi etiopi»

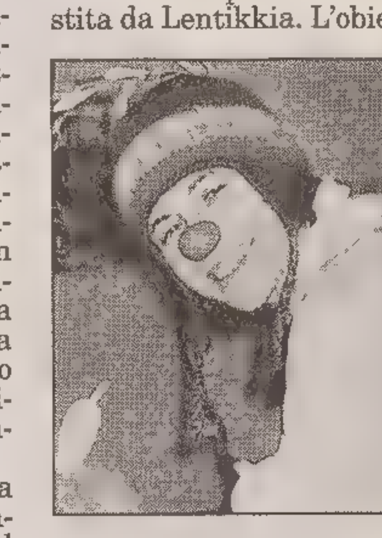
Sabato su Canale 5

«Come sorelle»: Frizzi debutta

ROMA Se su RaiUno i sogni di Luisa Corna si infrangono contro gli ascolti da flop, su Canale 5 da sabato per Fabrizio Frizzi inizia una nuova vita a Mediaset con «Come sorelle», il varietà condotto insieme a Valeria Mazza. Il format è tutto italiano, ed è già stato testato con successo da Amadeus lo scorso anno in una puntata speciale. «Come sorelle» è una sorta di gara tra coppie di madri e figlie che metteranno alla prova il loro rapporto verificando il grado di complicità che le lega. Quattro coppie celebri di mamme e figlie, racconteranno il loro rapporto e voteranno le concorrenti. Tra le prime Enrica Bonaccorti e la figlia Verdiana.

TRIESTE La triestina Martina Boniccioli, una delle artefici della nascita della figura del clown-medico nella provincia, approda sul piccolo schermo, precisamente a Rai 1, in veste di concorrente del programma «L'eredità», il fortunato quiz condotto da Amadeus, in programma dal lunedì al venerdì alle 18.50. La vedremo debuttare questa sera, naturalmente nei panni di Lentikkia, il personaggio clown da lei interpretato nella attività di Patch-therapy legata alle iniziative della Arpa, la associazione di volontariato che da un paio di anni a Trieste forma e divulga la figura assistenziale del clown.

La presenza di Lentikkia alla corte di Amadeus è legata anch'essa all'attività del gruppo triestino. In pratica Lentikkia gareggia per poter raccogliere fondi necessari ad altre iniziative di solidarietà, anche da estendere all'estero: «Proprio così, sarà l'occasione giusta per trovare fondi e nello stesso tempo informare la gente», ha raccontato Martina Boniccioli alla vigilia della esperienza televisiva. «Quando ho fatto i provini per la trasmissione ho raccontato subito della attività della Arpa e hanno accettato che io mi presentassi vestita da Lentikkia. L'obiettivo è vincere per portare a termine una missione in Etiopia, nel prossimo autunno, in soccorso di bimbi e donne segnate dagli abusi sessuali. È una vetrina importante e voglio sfruttarla nel migliore dei modi per aumentare la sensibilizzazione su vari problemi e sul ruolo del clown in certi delicati campi».



Martina alias Lentikkia

Clown Lentikkia si cimenterà nei quiz ma non sarà sola nella avventura negli studi televisivi di Rai 1. Con lei appariranno, in veste di supporto tra il pubblico, anche altri componenti della formazione di clown sorta a Trieste e in altri centri nazionali.

La Patch-therapy vive insomma una nuova intensa stagione, alla luce anche del «bisogno» di nuove soluzioni di cura che parlino di serenità, sorriso e speranza: «Infatti è quanto vogliamo trasmettere con la nostra attività», ha aggiunto Martina Boniccioli. «La guerra ha poi inasprito tutto e anche tentare di far sorridere può essere un passo verso una forma di pace». Martina Boniccioli punta a sbancare le casse dell'«Eredità» ma sembra propensa anche ad esprimersi dal vivo esibendo mimica e gag maturate nel suo vissuto di clown: «Potete contarci – ha concluso – se no, che pagliaccio sarei?».

Francesco Cardella

OGGI IN TV

«Falsa identità» di Dominik Graf su La 7

Un poliziotto suicida ricompare anni dopo

I film

«Il grande Caruso» (1951) di Richard Thorpe (Retequattro, ore 16.40), con Mario Lanza, Ann Blyth, Dorotyh Kirsten. La vita di Enrico Csaruso, costellata di successi ma anche di delusioni amorose. La permanenza negli Stati Uniti sarà salutare.

«Falsa identità» (1994) di Dominik Graf (La 7, ore 23), con Katja Flint (*nella foto*), Herbrt Knaup, Heinz Hoenig. Un poliziotto si suicida dopo aver ammazzato il figlio affetto da una malformazione. Anni dopo, un agente crede di riconoscerlo in un criminale.

«La dolce vita» (1960) di Federico Fellini (Retequattro, ore 0.30), con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg. Un giornalista di cronaca mondana trascorre le sue serate diviso fra le tante donne che frequenta e le sue frustrate ambizioni di scrittore.

Gli altri programmi

Raiuno, ore 12

Olive ascolane e ravioli

Torna su Raiuno l'appuntamento con «La prova del cuoco» condotta da Antonella Clerici. Nello spazio dedicato a Beppe Bigazzi si parlerà di olive ascolane. Nella sfida culinaria si fronteggeranno tra i fornelli due cuochi: Vincenzo Marconi da Milano e Juri Risso da Genova. Anna Moroni illustrerà la ricetta: i ravioli con carciofi e agnello.

Raitre, ore 16.15

Melevisione: abusi sui minori

Parlare di violenza sessuale sui minori, proprio in un programma per bambini: è la sfida che affronterà oggi la Melevisione nella puntata intitolata «Il segreto di Fata Lina».

Raitre, ore 8.05 e 0.10

La lunga sfida a Saddam

Per la serie «La Storia siamo noi», Rai Educational presenta la seconda parte di «La lunga sfida». Giovanni Minoli ricostruisce, con il vicedirettore di «La Repubblica» Paolo Garimberti, i momenti chiave dello scontro tra l'America e Saddam Hussein.

Raitre, ore 23.30

«L'ultima goccia» in Etiopia

Le stime ufficiali parlano di 15 milioni di persone in pericolo di vita. Tre milioni di bambini ogni giorno rischiano di morire. È la realtà dell'Etiopia che Primo piano racconta in un reportage realizzato da Lucia Ferrari.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA. Con Roberta Capua e Luca Giurato.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.05 ECONOMIA OGGI
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.35 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.40 TUTTOBENESSERE
11.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
11.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
11.35 S.O.S. UNOMATTINA. Con Roberta Capua.
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CASA RAIUNO. Con Massimo Giletti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO (ALL'INTERNO)
17.00 TG1 (ALL'INTERNO)
17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
18.45 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.40 CALCIO: ROMA - LAZIO
22.50 TG1
22.55 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.30 TG1 NOTTE
0.50 NONSOLOITALIA
1.15 SOTTOVOCE: RAUL BOVA. Con Gigi Marzullo.
1.55 RAI EDUCATIONAL GAP - GENERAZIONE ALLA PROVA
2.25 RAINOTTE
2.27 IL GIOCO DEL FALCO. Film (drammatico '84). Di John Schlesinger. Con Timoty Hutton, Sean Penn, Pat Hingle.
4.30 IL CORVO. Telefilm. "Una vera famiglia"
5.15 AEROPORTO INTERNAZIONALE. Telefilm. "Il comandante Ferrini"
5.50 VIDEOCOMIC

RAIDUE

6.00 L'ELEFANTE A FIORI GIALLI
6.05 TG2 MATTINA 33 (R)
6.20 LA VOCE - L'UNITA'
6.25 CERCANDO CERCANDO
6.30 ANIMA MUNDI
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASO
7.00 GO CART MATTINA
9.20 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
9.45 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.00 TG2 NOTIZIE
10.05 NEON CINEMA
10.15 NONSOLOSOLDI
10.25 METEO 2
10.30 TG2 NOTIZIE
10.45 MEDICINA 33
11.00 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 AL POSTO TUO.
15.30 L'ITALIA SUL DUE.
16.30 BUBUSETTE.
17.00 ART ATTACK
17.25 LE AVVENTURE DI JACKIE CHAN
17.50 TG2 - NET - METEO 2 - FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.25 JUNGLE JACK. Film.
20.00 EUREKA.
20.05 TOM & JERRY (ALL'INTERNO)
20.15 IL LOTTO ALLE OTTO (ALL'INTERNO).
20.30 TG2 - 20.30
20.55 EUREKA.
21.00 UN CASO DI COSCIENZA (QUINTA PUNTATA). Film tv (drammatico). Di Luigi Perelli. Con Sebastiano Somma, Elisabetta Gardini.
23.00 LA SITUAZIONE COMICA
23.45 BULLDOZER
24.00 PEOPLE - IL MONDO E' PARTICOLARE
0.15 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.20 TG2 NOTTE
0.40 TG2 NEON CINEMA
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.10 ITALIANI D'ARGENTINA
2.25 RAINOTTE
2.27 GUERRA BAMBINI
2.40 TG2 SALUTE (R)
2.50 TUTTOBENESSERE (R)
3.20 GATTODAGUARDIA
3.25 SESTANTE
3.55 CERCANDO CERCANDO

RAITRE

6.00 RAINEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
10.00 COMINCIAMO BENE. Con Toni Garrani e Elsa Di Gati.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 TG3 SHUKRAN
12.45 COMINCIAMO BENE - LE STORIE. Con Corrado Augias.
13.10 IL SANTO. Telefilm. "Un piano geniale"
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TG LEONARDO
15.00 TGR NEAPOLIS
15.10 TG3 - GT RAGAZZI
15.20 SCREEN SAVER. Con Federico Taddia.
15.55 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
16.15 LA MELEVISIONE FAVOLE E CARTONI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
17.40 GEO & GEO. Documenti.
18.20 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
23.15 TG3
23.20 TG REGIONE
23.30 TG3 PRIMO PIANO
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
1.50 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.00 RAINEWS 24
2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - 1A PARTE
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (3.30-4.00-4.30-5.00)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VERISSIMO MATTINA
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
10.55 CHICAGO HOPE. Telefilm. "Tuoni e fulmini"
11.55 GRANDE FRATELLO
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 AMICI DI MARIA DE FILIPPI
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 PATCH ADAMS. Film (drammatico '98). Di Tom Shadyac. Con Robin Williams, Monica Potter.
22.10 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
24.00 SPIE. Telefilm. "Doppia identita'"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 LABORATORIO 5
3.00 GRANDE FRATELLO (R)
3.30 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
4.00 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
4.45 MELROSE PLACE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 TARZAN - LA GRANDE AVVENTURA. Telefilm. "Tarzan e il mostro Dunali" (seconda parte)
9.30 AVVENTURA NELL'OCEANO. Film tv (avventura '98). Di Stewart Raffill. Con David Carradine, Jane Seymour.
11.30 MAC GYVER. Telefilm. "Il prezzo della verita'"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 DETECTIVE CONAN
14.05 TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm. "Chi di scherzo ferisce..."
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE!
16.10 BEYBLADE
16.40 MAGICA DOREMI'
17.00 HAMTARO PICCOLI CRICETI, GRANDI AVVENTURE
17.25 SABRINA, VITA DA STREGA. Telefilm. "Amore e magia"
18.00 WILLY IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Fiocco azzurro in casa Banks"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 ARRIVANO I ROSSI
19.30 LA TATA. Telefilm. "Yetta Mario e cane rapito"
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 CARTUNO - PICCHIARELLO - BRACCIO DI FERRO
21.00 BEVERLY HILLS COP III. Film (poliziesco '94). Di John Landis. Con Eddie Murphy, Judge Reinhold.
23.00 BUFFY. Telefilm. "Fuori controllo" "Scomparsa"
0.45 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 STUDIO SPORT
1.20 AMICI DI MARIA DE FILIPPI (R)
2.00 HIGHLANDER. Telefilm.
3.00 NON E' LA RAI
3.55 I CINQUE DEL 5. PIANO. Telefilm.
4.20 TALK RADIO
4.25 MR. SABATO SERA. Film (commedia '92).

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.25 T.J. HOOKER. Telefilm. "Le fiamme dell'odio"
8.15 PESTE E CORNA
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. "Promesse da mantenere"
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
16.00 SENTIERI. Telenovela.
16.40 IL GRANDE CARUSO. Film (biografico '51). Di Richard Thorpe. Con Mario Lanza, Richard Hageman.
18.55 TG4
19.35 SIPARIO DEL TG4
19.50 TERRA NOSTRA 2 - LA SPERANZA. Telenovela.
21.00 SISKA. Telefilm. "Triplice vendetta" "Corto circuito"
23.35 TOP SECRET. Con Claudio Brachino.
0.30 LA DOLCE VITA. Film (drammatico '60). Di Federico Fellini. Con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Anouk Aimee.
2.15 TGFIN (ALL'INTERNO)
2.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
3.50 TOTO', PEPPINO E LA DOLCE VITA. Film (comico '61). Di Sergio Corbucci. Con Toto', Peppino De Filippo, Mara Berni.
5.20 PESTE E CORNA
5.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.40 100 STELLE

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 OMNIBUS LA7. Con Andrea Pancani, Marica Morelli
9.15 MIA ECONOMIA
9.15 DUE MINUTI UN LIBRO
9.25 SPECIALE TG LA7 - GUERRA IRAQ
11.00 NEW YORK NEW YORK. Telefilm.
12.00 TG LA7
12.20 LINEA MERCATI
12.30 SPECIALE TG LA7
12.55 SPORT 7
13.00 L'ISPETTORE TIBBS. Telefilm.
14.05 BOEING BOEING. Film (commedia '65). Di John Rich. Con Tony Curtis, Jerry Lewis.
16.00 SPECIALE TG LA7
16.40 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
17.30 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
18.05 N.Y.P.D.. Telefilm.
19.00 SPECIALE TG LA7
19.45 TG LA7
20.30 OTTO E MEZZO. Con Giuliano Ferrara e Luca Sofri.
21.30 EFFETTO REALE
22.30 TG LA7
23.00 FALSA IDENTITA'. Film (thriller '94). Di Dominik Graf. Con Herbert Knaup, Katja Flint.
1.25 CAROLINE IN THE CITY. Telefilm.
2.00 SPECIALE TG LA7
3.00 CNN INTERNATIONAL

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.00 LEONELA. Telenovela.
6.30 AUTOMOBILISSIMA 2003
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA: CROSTOLI E CIACOLE
10.00 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.00 LA LEGGE DI MC CLAIN. Telefilm.
12.00 VACANZE
12.25 SPORTISONTINO 2002/2003
12.45 ZOOM REGIONE
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 BUFFALO BILL. Film.
17.10 IL NOTIZIARIO
17.30 VETRINA
18.00 QUATTRO CHIACCHERE
18.45 H COME OSPEDALE
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 PERCORSI NELL'ARTE E NELLA CULTURA.
20.30 SCOPRIAMO LA NATURA.
21.00 WANDIN VALLEY. Telefilm.
21.50 MATCH
22.15 PROGETTI INDUSTRIALI
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 APPLAUSI IN PIAZZA
0.30 IL NOTIZIARIO
1.00 IPPICA E SCOMMESSE
1.10 L'UOMO DI CASABLANCA. Film.
2.40 PRIMA MATTINA: CROSTOLI E CIACOLE

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
8.00 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 CUORE DI CITTA'
8.45 BUONGIORNO FRIULI
13.00 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 CLIMA (R)
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G.
18.00 TG PRIMORKA
18.35 STAR NEWS
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 LIS GNOVIS
19.30 SPORT IN... SERA
20.00 PROVINCIA APERTA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 SPECIALE AMMINISTRATIVE
22.45 SPORT DAILY
23.10 SPORT IN... SERA
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.15 LIS GNOVIS

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 IL VERSO GIUSTO DELLA CODA. Film.
16.00 MARCO POLO EXPRESS.
16.30 BASKET: KRKA - PAMESA (R)
18.00 PROGRAMMA IN SLOVENO
19.00 TUTTOGGI
19.30 MARCO POLO EXPRESS.
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 CATTIVE COMPAGNIE. Film.
22.00 TUTTOGGI
22.15 CHARLIE IL NEGRO. Film.
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

7.00 INBOX
10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
17.00 TGA FLASH
17.05 CHART.IT
18.00 MUSIC MEETING
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI @ PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.05 MUSIC ZOO
20.30 DANCE CHART
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM (R)

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DEL MESOGIORNO
12.05 ESPIRIT LIBRE
12.20 NOTES OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH (13.30)
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 A TEMPO DI VELA
19.15 DAL COMUNE
19.30 TELEGIORNALE
20.15 AVVISO D'ASTA
20.45 BAR SPORT
22.45 PROGETTI DEL COMUNE
23.15 TELEGIORNALE
23.45 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

6.30 L'ISOLA DOVE IL TEMPO. Documenti.
7.00 TELEGIORNALE
8.30 TIZIANA LOTTO
10.30 ECONOMIA SENZA CONFINI
13.00 TERRA DI SAPORI
14.10 TELEVENDITA
18.50 DI COMUNE UTILITA'
19.15 TELEGIORNALE
20.15 TG FRIUL
20.25 SPECIALE CASA
22.05 5 DOMANDE A... LUCA CIRIANI
22.25 TELEGIORNALE
23.10 TG FRIUL
24.00 LE OSTERIE
1.00 TELEGIORNALE
1.50 TG FRIUL

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 FLASH
10.10 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 MUSIC NON STOP
14.00 DISMISSED
14.30 LUI & LEI
15.00 TOTAL REQUEST LIVE!
16.00 MUSIC NON STOP
16.50 FLASH
17.00 SELECT
18.00 MUSIC NON STOP
20.00 MUSIC NON STOP
21.00 SCRUBS.
22.00 BOYS AND GIRLS
22.30 UNDRESSED
23.00 COYOTE.
23.55 FLASH

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT
7.00 TNE GIORNALE
8.00 VERONICA.
12.00 LISCIO
13.00 TNE GIORNALE
13.15 ATLANTIDE
13.30 STREET LEGAL.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 STREET LEGAL.
19.25 TNE GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 CANI.
20.25 TNE GIORNALE
21.00 PRESA DIRETTA
23.00 TNE GIORNALE
23.40 HIT CASINO'
24.00 FILM

ITALIA 7

6.50 BUON SEGNO
7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 PILLOLOTTO
13.45 NINO IL MIO AMICO NINJA
14.00 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILLOLOTTO
20.20 LAMU'
20.50 SURCOUF L'EROE DEI SETTE MARI. Film (avventura '67). Di Sergio Bergonzelli. Con Gerard Barray, Antonella Lualdi.
22.45 DIRETTA STADIO... SPECIALE COPPA ITALIA. Con Giorgio Micheletti.
24.00 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.35 BUON SEGNO
0.45 NEWS LINE
1.00 COMING SOON TELEVISION
1.15 SUPERBOY. Telefilm.
1.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 LO GNOMO E IL POLIZIOTTO. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE.
11.30 L'OSTAGGIO. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 I FAVOLOSI BAKER. Film.
22.30 SEVEN SHOW
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 IL CLUB DELLA MOTO

TELECHIARA LUXA TV

7.00 NOTIZIE
7.20 ITINERARI QUARESIMALI
7.30 ROSARIO
9.00 FUTSAL 5 VS 5
10.30 TELECHIARA PER VOI
12.00 PREGHIERE
12.30 IL SICOMORO
15.15 UDIENZA DEL PAPA
15.30 ROSARIO
16.00 ITINERARI QUARESIMALI
17.15 IL CANE DEI SOGNI
19.00 NOTIZIARIO
19.45 SAT 2000
20.00 ATTENTI A QUEI DUE
21.00 TG
22.00 CICLOCROSS
23.00 NOTIZIARIO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00 GR1 (07.00 08.00) 6.13: Italia, istruzioni per l'uso, 6.20 GR Parlamento; 7.20 GR Regione 7.34. Conversazione ebraica, 7.50 Incredibile ma falso, 8.26 GR1 Sport, 8.35 Golem, 8.50 Habitat, 9.00 GR1 (10.00-13.00) 9.10 Radio anch io, 10.05 Questione di borsa, 10.30 GR1 Titoli, 10.40 Il Baco del Millennio, 11.00 GR1 Spettacoli, 11.30 GR1 Titoli, 11.45 Pronto, salute, 12.00 GR1 Come vanno gli affari, 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli, 12.35 Laradioacolori; 13.25: GR1 Sport, 13.30: Parlamento news, 13.35. Hobo, 14.00 GR1 - Medicina e Societa', 14.10 Con parole mie 14.30 GR1 Titoli, 15.00 GR1 Scienze 15.05 Ho perso il trend, 15.30 GR1 - Titoli, 16.00. GR1 Come vanno gli affari; 16.05: Baobab; 16.30 GR1 Titoli; 17.00: GR1 Europa; 17.30. GR1 Titoli Affari; 18.00: GR1 Bit; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1 (21.00-22.30); 19.30: GR Affari, 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping, 20.40. Zona Cesarini; 20.45 Calcio Roma - Lazio; 23.05: GR1 Parlamento, 23.21 Incredibile ma falso; 23.23: Uomini e camion; 23.36: Demo; 23.45: Radiouno Musica; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 0.33: Aspettando il giorno; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 4.05: Non solo verde; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.00: La sveglia, 7.54: GR Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.50: Madre Teresa di Calcutta, 9.00: Il ruggito del coniglio; 11.00: Il Cammello di Radio2; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.47 GR Sport; 13.00: 28 minuti, 13.40: Viva Radio2, 15.00: Atlantis; 17.00. Il Cammello di Radio2; 17.30. GR2 (19.30-20.30 21.55); 18.00: Caterpillar; 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.00: Un caso di coscienza - in onda media; 21.35 Rock Wave; 22.30 Domani lavoro; 24.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 di sera (R), 2.30: Atlantis (R), 4.10: Solo musica; 5.30: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00 Il Terzo Anello Dedica Musicale, 6.45 GR3 (08.45-10.45), 7.00 Radio3 Mondo, 7.15 Prima Pagina; 9.00 Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Il Terzo Anello Ad alta voce, 10.00: Radio3 Mondo, 10.30: Il Terzo Anello: Dedica Musicale; 10.50: Il Terzo Anello; 11.00: Radio 3 Scienza; 11.30: La strana coppia; 12.00. I concerti del mattino; 13.00. La Barcaccia, 13.45 GR3 (16.45-18.45), 14.00 Il Terzo Anello: Dedica Musicale, 15.00 Fahrenheit; 16.00: Storyville 18.00: Il terzo anello: Agnelli, 19.05 Hollywood party, 19.50 Radio3 Suite 20.00 Teatro giornale, 20.30 Berliner Philarmoniker; 22.45 GR3, 23.45 Invenzioni a due voci, 0.15 Fonorama, 1.30 Il Terzo Anello: Ad alta voce, 2.00 Notte Classica

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03); 1.06: Notiziario in francese (2.06 - 3.06 - 4.06 - 5.06); 1.09. Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30. Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

7.20: Tg3, Giornale radio del Fvg. Onda verde; 11.30: Undicietrenta; 12.30: Tg3, Giornale radio del Fvg; 13.34: Pomeridiana; 14.03: Pomeridiana; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30. Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*

7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20. Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine; 9: Revival; 9.30. Pagine di musica classica, 11: Notiziario; 11.10. Intrattenimento a mezzogiorno; 13 Segnale orario Gr ore 13, 13.20: Musica corale 14. Notiziario e cronaca regionale, 14.10 Qui Gorizia 15 Onda giovane, 17: Notiziario e cronaca culturale, 17.10. Libro aperto Fulvio Tomizza «Franciska» Romanzo. Traduzione di Miran Kosuta Ribalta radiofonica, regia di Mariana Prepeluh Dodicesima puntata, 17.25 Pot-pourri, 18 Noi e la musica; 18.45 Intermezzo musicale, 19 Segnale orario Gr della sera 19.25 «Primorska poje 2003», programma di domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste 101.1 o 101.5 MHz / 101.3 MHz

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10. «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario, 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare, 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità, 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03. Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara, 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini

Ogni martedì e venerdì. 20.05 «Intorbita - Musica a 360» con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30 Discoltalia, la classifica italiana con Chiara 14.30 Dj hit nternational, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari, 16 Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa, 18 Euro chart 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro), 7 Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo), 7.30 Lo sfigometro (con Cristina Dori), 8 Mattinata scatenata (con Paolo Zippo) 8.40 Gioco «Paparazzi» 9 Company News 9.20 Gioco «Company Velox» 10 Only the best, 10.05. Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11. Company News Flash 11 Mattinata scatenata 2 a p. (con Cristina Dori), 12. Coppia Company (con Cristina Dori), 13 Company News 2 a edizione, 13.05 Olelé o aia facce a ascolta (con Virtual Dj Velvet); 14 347 (con Max Bragni), 16 Only The Best, 16.20 Company Superstar (con Stefano Ferrari) 17 Company News Flash, 17.05 Fortissim ed / compressa, 17.20. Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari), 17.45 Gioco «Company Velox», 17.45 Mix to mix (con Helen); 18.15. Company Compilation (con Stefano Ferrari), 18.45 Calling London (con Severino in diretta da Londra), 19 In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news, dalle 8.00 ogni due ore. Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30. Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

GIUDICE SPORTIVO

Una giornata di squalifica è stata inflitta dal giudice sportivo a Cordoba (Inter), espulso durante il derby di Milano per un brutto intervento su Serginho. Sono stati squalificati per un turno anche Conticchio (Torino), Di Biagio (Inter), Gattuso e Simic (Milan), Grella (Empoli), Guardiola (Brescia), Perrotta (Chievo), Samuel (Roma), Zaccardo (Bologna) e Zambrotta (Juventus).

OGGI IN TV

12.25 Telequattro: Sportisontino 2002/2003
12.55 Telemontecarlo: Sport 7
13.00 Italia 1: Studio sport
13.25 Radiouno: GR1 Sport
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.00 Antenna 3 TS: A tempo di vela
19.30 Telefriuli: Sport in... sera
19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.40 Raiuno: Calcio: Roma - Lazio
20.45 Antenna 3 TS: Bar Sport
20.45 Radiouno: Calcio: Roma - Lazio
22.00 Telechiara: Telecicli-smo
22.45 Telefriuli: Sport daily
22.45 Telepadova: Diretta Stadio... Speciale Coppa Italia
23.10 Telefriuli: Sport in... Sera

AZERBAIGIAN SOSPESO

La Fifa ha sospeso la federcalcio dell'Azerbaigian (Affa) da tutte le partite internazionali, con effetto immediato e a tempo indeterminato, a seguito di «gravi e inaccettabili pressioni esterne subite». In base a questo provvedimento la nazionale azera non può per ora giocare neanche gli incontri di qualificazione a Euro 2004, dove disputa con Italia, Galles, Serbia-Montenegro e Finlandia.

ACI IL PIACERE DI ESSERE SOCI

SPORT

AUTONOLEGGIO AI PREZZI PIÙ BASSI D'EUROPA
ACI
€ 20 AL GIORNO
(iva inclusa)
KASKO COMPRESA
CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO
DAL 11.04 AL 19.04.2003

CALCIO SERIE B Maurizio Costantini, ora all'Acireale, accetterebbe con entusiasmo l'offerta dell'Alabarda

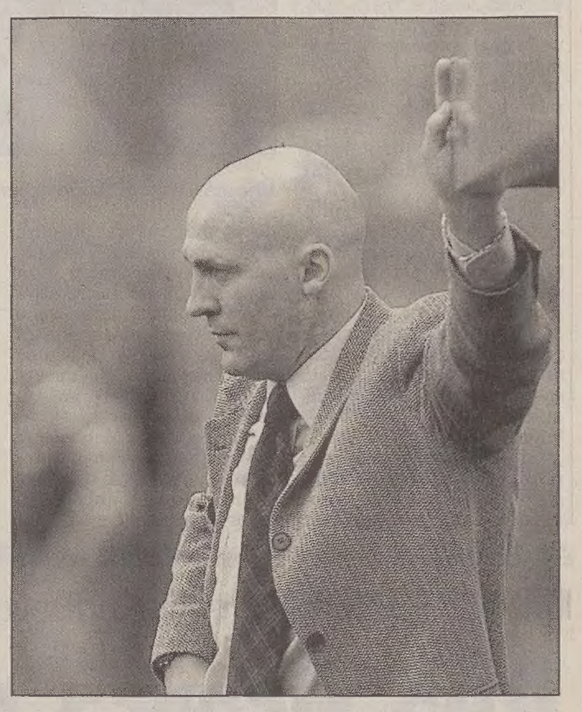
«A Trieste tornerei anche a piedi»

Bruciato il nome di Tesser, salta fuori quello di «zio» Bergomi

TRIESTE Per tornare a guidare la Triestina sarebbe disposto a tornare a piedi al «Rocco» da Acireale. E non basta. Maurizio Costantini, uno dei maggiori candidati a ereditare la panchina alabardata, allenerebbe anche gratis la sua ex squadra. In un momento in cui si sta arrabbattando per portare la squadra catanese (serie C2, girone C) ai play-off, da Trieste gli arrivano piccoli segnali di fumo che lui accoglie con piacere. Alla Triestina è ormai cominciato il dopo-Rossi. L'allenatore dopo due promozioni e un' ottima stagione in B, a fine giugno comincerà una nuova avventura con il Toro, per cui è giusto che la Triestina si guardi attorno. E'proprio in questi mesi che si gettano le basi per la prossima stagione. Fino a pochi giorni fa i nomi di Attilio Tesser, tecnico dell'Alto-Adige e di Costantini erano in cima alla lista preparata da Berti. Il primo potrebbe essere già stato «bruciato», resiste quello dell'allenatore che ha già guidato l'Unione nello sfortunato campionato '99-2000 quando fu eliminata ai play-off dalla Vis Pesaro. Un altro nome che è saltato fuori in questi giorni è quello di Beppe Bergomi (era al «Rocco» contro la Samp), lo «zio» interista che è ancora alla ricerca di un primo impiego. Daniele Arrigoni e Roberto Donadoni le alternative.

Ma torniamo a Costantini. «Non posso negarlo, mi fa piacere che il mio nome sia stato inserito tra i possibili sostituti di Rossi. Sarei un'ipocrita se dicessi il contrario», ammette l' attuale allenatore dell'Acireale, «Sarebbe un'opportunità allettante a prescindere dalla categoria. Tutti sanno quanto io sia legato affettivamente a Trieste, è il mio punto di riferimento. In cuor mio ci credo e ci spero». Costantini, insomma, che ha sempre espresso parole di apprezzamento nei confronti del presidente Berti, all'Alabarda tornerebbe di corsa. Di fronte a un presente gramo si tuffa senza esitazione in un futuro che potrebbe essere roseo. «Qui ad Acireale sono costretto a lavorare in un ambiente difficile, in un clima di aperta contestazione da parte dei tifosi all'indirizzo della società. Purtroppo io sono arrivato quando il mercato era già chiuso, non si poteva più modificare niente. In più devo gestire un gruppo che era molto disgregato. Anni fa avrei affrontato di petto la situazione, ora cerco di razionalizzare i problemi. Tuttavia ho dovuto mettere quattro giocatori fuori «rosa». E domenica un attaccante non ha accettato la panchina, ha preferito la tribuna». Della Triestina, in epoche non sospette, era rimasto affascinato. «Quando ero senza squadra l'ho vista giocare parecchie volte. Fino a gennaio ha espresso un calcio spettacolare, il più bello degli ultimi anni. Se fossero riusciti a mantenere quei ritmi non ce ne sarebbe stato per nessuno. Aveva messo sotto buone squadre. Mi è capitato di rivederla all'opera contro la Sampdoria e mi è piaciuta solo per un tempo. L'ho trovata più macchinosa e un po'appannata. Mi auguro che adesso finisca bene la stagione. Sarebbe un delitto buttare via un campionato eccezionale. Rimarrebbe un alone di recriminazione». Il cellulare di Costantini è sempre aperto, ora aspetta una chiamata. «Zio» Bergomi permettendo.

Maurizio Cattaruzza



Maurizio Costantini: «Allenerei la Triestina anche gratis».

IL PERSONAGGIO

Andrea Pinzan è pronto a tornare tra i pali ma è dispiaciuto per Pagotto

«Devo sfruttare l'occasione»

TRIESTE Il giorno dopo l'accantonamento di Angelo Pagotto, spetta ad Andrea Pinzan caricarsi sulle spalle un compito importante e delicato. Torna a difendere la porta della Triestina, passata lo scorso anno dopo otto giornate proprio nelle mani di Pagotto. Un ritorno dunque, ma nello stesso tempo un subentro, come gli era capitato nell' ultima parte della C2, quando rilevò il posto di Tiziano Ramon. La storia si ripete, per una coincidenza tutti e tre i protagonisti vestono la maglia alabardata. «Come per incanto eccomi qua. È successo due anni fa in C2, ricapita adesso in serie B a otto giornate dalla fine. Quella volta ci giocammo una qualificazione ai play-off, che arrivarono assieme alla promozione, adesso in ballo c'è la promozione o comunque una salvezza tranquilla», rimugina il portierino padovano (classe '79), arrivato alla Triestina assieme a Rossi dall' esperienza con il Legnago. La casacca numero 12 è stata tirata fuori dalla naftalina probabilmente da tempo.

Te l'aspettavi questa chiamata? «È arrivata in un momento e in un modo del tutto particolare. Dispiace per Angelo, che prima di tutto è un amico, purtroppo nel calcio vale la regola morte tua vita mia e il sottoscritto non può che approfittare della situazione. Lo capisco e sono dalla sua parte, dispiace il modo in cui è stato trattato, adesso devo però dimostrare il mio valore».

Fatalità vuole che torni a giocare contro il Verona... «È una rivincita, all' andata uscimmo sconfitti dal Bentegodi. Dobbiamo fare di tutto per vincere, sarà una partita della verità personale e di squadra».

Rossi crede nei tuoi mezzi. Cosa ti ha detto? «Non ho ancora parlato con lui, nella riunione di lunedì sono state illustrate le prospettive da qui alla fine del campionato. Dobbiamo pensare a fare bene queste otto gare, perché se ci credono alla promozione Livorno e Palermo, noi siamo autorizzati a maggior ragione».

Il momento è difficile, non ti pesa questa responsabilità? «Sono uno che non molla mai e si impegna sempre per farsi trovare pronto».

Dopo l'esordio con il Venezia, però, lo stesso preparatore Renzo Di Just confidò di aver perso psicologicamente un portiere. Cosa ti ha permesso di reagire? «Dopo quella partita ero giù di morale. Solo dopo Verona mi sono riscattato e la vittoria di Terni mi ha dato la tranquillità necessaria. Devo ringraziare tutto l'ambiente e me stesso» Quando arrivò Pagotto alla Triestina tu andasti in panchina. Che insegnamento trarre? «Che non si finisce mai di imparare».

Hai parlato con lui? «Sì, tra noi non è cambiato il rapporto. Mi ha detto di stare tranquillo e di giocare come so».

Pietro Comelli

Andrea Pinzan

LA SQUADRA

Prezzi più bassi contro il Verona, una giornata di squalifica per Bacis e Zanini

TRIESTE All'insegna del cambiamento, non solo per la squadra. Accanto alle già propagandate scelte tecniche, per la partita Triestina-Verona la società ha deciso di abbassare i prezzi dei biglietti. Sabato sera, fischio d'inizio alle 20.30 (nessun anticipo pomeridiano), si ritorna all'antico con le tariffe di inizio stagione, applicando i famosi coefficienti indicati dal presidente Berti (biglietti interi tribuna 26, gradinata 16 e curve 10 euro; con le riduzioni per donne e ragazzi dagli 8 ai 13 anni). L'obiettivo è di invogliare i tifosi a venire al Rocco, soprattutto in una giornata particolare come il sabato di Pasqua, ravvivando un entusiasmo che, dopo la batosta di Ancona, è inevitabilmente scemato. Prevendita disponibile da oggi all'Utat di galleria Protti, per una volta senza file. Questo pomeriggio intanto, alle 16 al campo di Staranzano, la banda di Ezio Rossi proverà l'undici alabardato che affronterà gli scaligeri. Oltre alle squalifiche di Bacis e Zanini (un turno ciascuno), che ieri hanno svolto un lavoro differenziato, l'allenatore dovrà rinunciare a Bega. Il difensore sta in ogni modo recuperando in fretta la brutta distorsione alla caviglia, la speranza è di rivederlo in campo a fine mese. Decisioni «tecniche e comportamentali» a parte, Pagotto inizierà ad allenarsi da oggi dopo due giorni di riposo causa una fastidiosa contusione al ginocchio, rimediata ad Ancona in occasione del rigore su Budan. Nulla di grave, dovrebbe quindi andare in panchina. Contro il Verona tornerà nuovamente a disposizioni Delnevo, dopo due turni di stop forzato, che ha risolto la distorsione al ginocchio ed è pronto a dare man forte al centrocampo.

p.c.

Loris Delnevo

COPPA ITALIA La Roma punta tutto sulla sfida di ritorno con i laziali per salvare una stagione deficitaria

Un derby capitolino che vale l'Europa

Giallorossi avvantaggiati grazie al 2-1 dell'andata. Cassano o Montella?

ROMA Un derby a Roma ha sempre un sapore speciale, ma la stracittadina numero quattro della stagione, che viene dopo due pari in campionato e il 2-1 per i giallorossi nell' andata della semifinale di Coppa Italia, conta soprattutto per Totti e compagni che solo in caso di finale avranno diritto a un posto sicuro in Europa. La Lazio infatti ha come primo obiettivo il quarto posto in serie A che vale una poltrona Champions.

Ad ammettere la centralità della sfida odierna è anche Fabio Capello: «Forse questo è tra i più importanti giocati negli ultimi anni, perchè permette di passare il turno, ma un derby è sempre un derby, io lo sento. Come sento tutte le partite, ognuna ha qualcosa di diverso, ma l'approccio è sempre lo stesso». Per la Roma cosa significa la Coppa Italia a questo punto? «Vincerla significherebbe per noi fare qualcosa di positivo».

La Lazio, ancora in corsa per il quarto posto in campionato e con un turno di Uefa da giocarsi, affronta la partita forse con meno patema d'animo. Non per questo Capello è tranquillo, in palio c'è sempre la supremazia cittadina. La Roma, come ha detto Mancini, è più fresca perchè ha meno impegni della Lazio e punta tutto su questa partita.

Capello ha qualche problema di formazione visto che non avrà Delvecchio e Cafu e tra i convocati ha qualche acciaccato. «Ci sono Panucci e Dacourt ancora non al meglio. Così come Antonioli e Lima che ha preso una botta durante la partita di domenica e oggi ne ha accusato i postumi». Pronto per la difesa, in caso di forfeit di Panucci, c'è Aldair. Per Dacourt le speranze di vederlo dal primo minuto sono maggiori rispetto al difensore, così come per Lima. Viste comunque le assenze ancora dei due esterni di centrocampo, come già successo con l'Inter e con il Parma, Capello sembra orientato a confermare il modulo delle ultime due gare. «L'assetto ha dato risultati positivi. Ho rivisto le partite e le cose hanno funzionato pur giocando contro squadre di valore».

Il dubbio più grande dovrebbe riguardare l'attacco con Montella e Cassano in ballottaggio per un posto al fianco di Totti. «Cercheremo di mettere in difficoltà la Lazio, senza permettere loro di venire in avanti e controllando il contropiede in cui sono bravissimi. Sono comunque bravi anche quando vengono aggrediti».

Battendo gli umbri per 2-1 il Milan si qualifica per la finalissima

E il Diavolo liquida il Perugia

Milan 2
Perugia 1

MARCATORI: pt 40' Tomasson; st 7' Nesta, 38' Caracciolo.
MILAN: Abbiati, Helveg, Nesta, Laursen, Costacurta, Gattuso, Ambrosini, Brocchi (44' st Dalla Bona sv), Rui Costa (39' st Ba), Tomasson, Shevchenko (23' st Inzaghi). All. Ancelotti.
PERUGIA: Kalac, Di Loreto, Viali, Sulcis (21' st Berrettoni), Ze Maria, Tedesco, Blasi, Fusani (20' pt Obodo), Grosso, Miccoli, Vryzas (5' st Caracciolo). All. Cosmi.
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
NOTE: angoli: 6-2 per il Milan; recupero: 1' e 5'; ammoniti: Viali, Sulcis, Di Loreto, Obodo, Gattuso per gioco falloso, spettatori: 9.605.

MILANO «Per un'ora e un quarto abbiamo lavorato bene, dopo aver subito il gol abbiamo preso paura». Lo dice Carlo Ancelotti subito dopo la fine di una partita che il Perugia negli ultimi minuti poteva pareggiare, ottenendo la qualificazione alla finale di Coppa Italia. Contro Roma o Lazio giocherà invece il Milan.

«A questo punto - afferma a caldo il tecnico rossonero - la Coppa Italia è importante. Siamo contenti di esserci qualificati e speriamo di vincere».

Tedesco ha lascito il campo di San Siro in lacrime ed è stato rincuorato da Cosmi. «Per noi arrivare in finale di Coppa Italia sarebbe stato come arrivare alla finale di Champions League - dice il tecnico del Perugia - Sentivamo tantissimo la partita e nel primo tempo abbiamo giocato con troppa diffidenza. Loro arrivano nella nostra area senza difficoltà e nel primo tempo hanno meritato il gol ed anche qualcosa di più. Nel secondo tempo è venuto fuori il nostro carattere, anche con qualche nervosismo di troppo. Quando abbiamo preso il secondo gol e non avevamo più nulla da perdere è venuto fuori il miglior Perugia».

E Rivaldo? «Non esiste un caso Rivaldo, assolutamente»: così Adriano Galliani nell'intervallo della partita ha smentito le notizie pubblicate ieri da numerosi organi di stampa che avevano parlato di rottura tra il brasiliano e il Milan. Rivaldo ieri sera ha seguito la semifinale di Coppa Italia in tribuna, seduto tra l'amministratore delegato rossonero e Leonardo.

«Rivaldo è tranquillo e disciplinato - ha aggiunto Galliani - e non è sceso in campo per un problemino fisico di poca entità».

Galliani ha poi confermato che il presidente Berlusconi tiene molto alla Coppa Italia: «È vero - ha concluso - mi ha chiamato dicendo che ci tiene. E i ragazzi stanno prendendo questo impegno con serietà».

PUGILATO

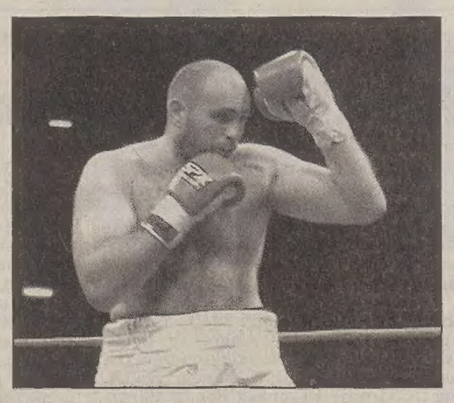
Il peso massimo di Lucinico sbaraglia l'argentino in modo fin troppo disinvolto...

Vidoz scocca il primo pugno e Sandivares si butta a terra

PIACENZA È durato esattamente 60 secondi il match che ha visto ritornare sul ring Paolo Vidoz dopo otto mesi di inattività. Un colpo, immediatamente raddoppiato sul volto dell'argentino Eduardo Sandivares, è bastato al pugile goriziano per aggiudicarsi il match. Una conclusione che ha preso di sorpresa tutti. I due pugili infatti fino a quel momento non si erano nemmeno toccati, si stavano appena studiando. Poi Vidoz ha tentato il primo allungo mettendo alle corde l'argentino: partiva il colpo che faceva saltare il paradenti a Sandivares. Sembrava un incidente di percorso (l'arbitro infatti stava raccogliendo il paradenti), ma in quel momento l'avversario di Vidoz cominciava a traballare e l'arbitro non poteva fare a meno di contarlo. Sandivares sembrava non essersi ripreso e quindi l'arbitro Saracca ha fermava il match dando la vittoria al campione d'Italia dei pesi massimi.

Paolo Vidoz, dopo una lunga assenza dal ring, ha fatto ieri sera un debutto sicuramente felice dal punto di vista del risultato ma non certo per quanto riguarda l'andamento del match. Il massimo di Lucinico, salito sul ring con pantaloncini arcobaleno (i colori della pace), era apparso molto teso all'inizio ma evidentemente non è riuscito a scaricare l'emozione visto l'andamento del match. Alla fine il pugile goriziano ha espresso chiaramente il suo malumore per l'andamento dell'incontro. «Non so nemmeno se l'ho colpito, non mi sembra, non ho sentito niente, anzi sono quasi convinto di non averlo preso». Chi ha seguito da sotto ring l'incontro però gli ha confermato che aveva portato due colpi al volto del suo avversario. «Non ci credo – dice Vidoz – mi sembra impossibile. Sono veramente deluso dall'andamento di questo match. Dopo aver atteso tanto per riprendere l'attività, affrontare un combattimento così non è sicuramente bello. Si ha quasi l'impressione di una combine e io a queste cose non ci sto. Sono veramente demoralizzato da quanto è successo». Il pugile goriziano insiste sulla sua poca soddisfazione. «Mi aspettavo un test molto più interessante – dice – volevo vedere le mie condizioni e capire qual è il mio stato di forma. Così non ho capito niente. Questi avversari fanno veramente ridere, leggendo il curriculum di Sandivares si scopre che ha vinto 13 incontri dei quali 10 per k.o. perdendo soltanto due: non so proprio che avversari abbia incontrato finora. Già negli spogliatoi ho avuto l'impressione chiara che Sandivares non avesse alcuna voglia di combattere».

a.g.



Paolo Vidoz: una vittoria fin troppo facile.

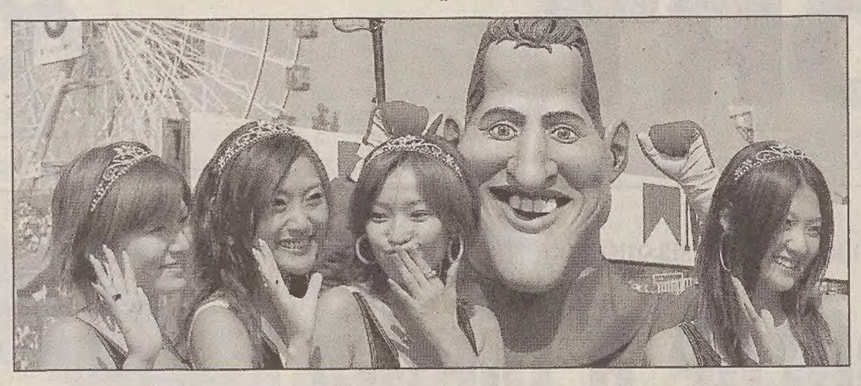
FORMULA UNO Schumacher: «Meglio utilizzare ancora la F2002, l'affidabilità è importante»

Imola, la Ferrari non cambia auto

E intanto la Williams cambia sponsor: Niquitin, l'antitabacco

IMOLA Per Michael Schumacher il Gran Premio di San Marino, primo appuntamento europeo del calendario di Formula 1, in programma domenica a Imola, suscita emozioni e sentimenti particolari. «Attendo sempre con ansia la gara di Imola. In un certo senso si tratta della mia prima gara di casa, nella quale possiamo sicuramente contare sul supporto dei nostri tifosi. Questo non può che farmi provare un sentimento di positiva attesa», ha detto Schumi al sito internet media della Ferrari.

«E'chiaro - ha proseguito - che dovremo lottare, visto che ultimamente le cose potevano andare per noi decisamente meglio, ma l' approccio sarebbe stato il medesimo anche in caso di un periodo di grande successo alle spalle, perchè in questi casi si sente addirittura quasi l' obbligo di fare un buon risultato. Non credo proprio che utilizzare ancora la F2002 sia uno svantaggio: l' affidabilità è un fattore importante e quindi non dobbiamo correre neppure il minimo rischio. Vedremo domenica cosa Imola avrà in serbo per noi. Le caratteristiche del circuito sono molto diverse da quelle di Interlagos, perciò possiamo essere fiduciosi. Su questo tracciato i freni avranno un ruolo molto importante».



Una maschera di Schumacher nell'ultimo GP del Giappone (foto d'archivio).

«Penso che la McLaren si presenterà di nuovo in grande forma, cosa che ci aspettavamo fin dall' inizio, ma credo proprio che anche noi potremo dire la nostra nella lotta per la vittoria. Il nostro obiettivo - ha concluso Schumacher - è tornare a vincere e dare ai nostri tifosi un motivo per festeggiare. Quale posto migliore di Imola per cominciare?».

Intanto le case somno alle prese con un nuovo problema, più pubblicitario ed economico che tecnico. A causa di leggi sempre più restrittive in materia di pubblicità alle sigarette, in Formula uno sta finendo un'era, anche se molte tra le scuderie maggiori continuano ad essere finanziate dalle multinazionali del tabacco. C'è però chi ha deciso di andare in controtendenza, al punto che proprio ieri la Williams, confermando la notizia anticipata dal quotidiano britannico Telegraph, ha annunciato di aver concluso un accordo di sponsorizzazione anti-tabacco.

Si tratta della Niquitin, del gruppo GlaxoSmithkline, e produttrice di prodotti che aiutano a vincere il vizio del fumo e quindi a smettere di fumare. Il logo e le scritte di Niquitin compariranno sulle vetture di Montoya e Ralf Schumacher già da questo fine settimana nel Gp di San Marino ad Imola.

Tutto ciò mentre la Fia non accetta le leggi sempre più severe contro la pubblicità del tabacco, che in molti paesi europei dovrebbero andare pienamente in vigore dal 2005, e che rischiano, secondo i dirigenti della federazione internazionale dell'automobilismo sportivo, di minare il futuro di questo sport. A questo proposito, la Fia ha già cancellato dal calendario del Mondiale di F.1 il Gp del Belgio e farà altrettanto l'anno prossimo con il Gp dell'Austria, che sarà sostituito con quella della Cina, paese dove c'è un altissimo numero di fumatori e non ci sono restrizioni alla pubblicizzazione di prodotti a base di tabacco.

VELA Regate internazionali di derive «Princesa Sofia»

Trani al decimo posto dopo due regate grigie

TRIESTE Nebbia a Palma de Mallorca, dove lunedì sono iniziate le regate dedicate alle derive, e intitolate alla Princesa Sofia, importantissime a livello internazionale, per stabilire equipaggi e forze in campo in vista delle prossime Olimpiadi. Lunedì, proprio a causa della nebbia, si è disputata una sola regata, mentre ieri i concorrenti hanno regatato su tre prove. Ancora parziali i risultati, visto che le prove proseguono fino al 18 aprile.

Andrea Trani

In classe 470, da segnalare al momento il rendimento di due equipaggi locali; il monfalconese Andrea Trani, a prua di Gabrio Zandonà (corrono per la Marina Militare) si trova attualmente, dopo quattro regate disputate, in decima posizione, con 44 punti. Le ultime due regate di ieri hanno visto il team, che aveva esordito con un primo posto, fermarsi in diciassettesima e undicesima posizione, ma c'è ancora tempo per rimediare.

Zandonà-Trani risulta al momento il primo equipaggio italiano in classifica; secondi azzurri i triestini dello Yacht club Adriaco Enrico Fonda-Pietro Zucchetti, che stazionano dopo quattro regate in diciottesima posizione, in seguito a un quinto, un ottavo, un dodicesimo e un diciottesimo posto. Le condizioni meteo del campo di regata appaiono piuttosto inusuali, dopo due giorni di stazze, nel weekend in perfetto clima estivo. Il risultato in questa regata appare davvero determinante per il prosieguo della stagione: si tratta, insomma, della prima delle «prove tecniche» a livello internazionale in vista dei Giochi olimpici di Atene.

fr. c.

CICLISMO

Riconciliazione vicina tra Armstrong e la consorte Kristin

AUSTIN Riconciliazione in vista tra l'asso statunitense del ciclismo Lance Armstrong, vincitore delle ultime quattro edizioni del Tour de France, e la moglie Kristin. I due, dopo quattro anni e mezzo di matrimonio, si sono separati in febbraio ma la moglie ha annunciato ieri che tuttora considera possibile che il matrimonio torni a rinsaldarsi. Tanto che ha deciso di trasferirsi con i tre figli nella casa di famiglia in Francia per seguire Lance durante la stagione agonistica che in Europa avrà proprio la «Grande Boucle» transalpina come ennesimo obiettivo chiave per il texano dagli occhi di ghiaccio.

BASKET

BASKET SERIE A Agli ordini di Pancotto Trieste sta preparandosi alla trasferta di sabato a Roseto

Alla ricerca degli automatismi perduti

Assente Cusin convocato a Rimini dalla nazionale Under 20 del ct Piccin

TRIESTE Lavoro intenso in via Locchi alla ripresa degli allenamenti dopo la sconfitta di domenica contro l'Air Avellino. Cesare Pancotto ha servito ai suoi giocatori un menu basato sulla difesa nel tentativo di ritrovare quegli automatismi che la squadra sembra aver smarrito nelle ultime settimane. «Per guadagnare quel successo che ricerchiamo dal derby contro la Snaidero – ha sottolineato il coach marchigiano – dobbiamo lavorare sodo. Non pensare al calendario e alle partite che ci dividono dalla fine della stagione regolare, né al ruolino di marcia delle nostre avversarie, ma concentrarci per migliorare la qualità del nostro gioco. La vittoria, dunque, deve diventare la logica conseguenza del lavoro svolto nel corso della settimana».

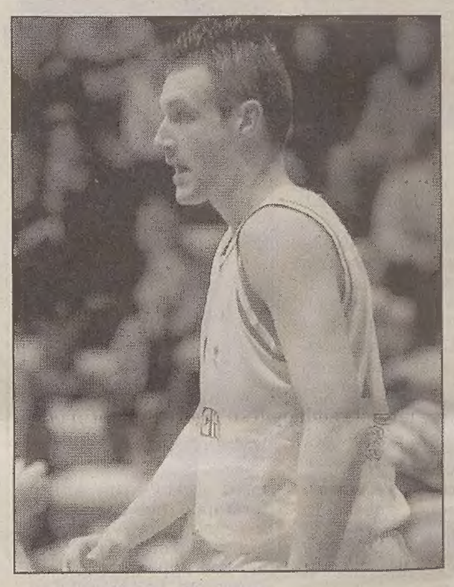
E ieri, nelle due ore di allenamento disputate sul parquet di via Locchi, l'Acegas non si è risparmiata. All'appello mancano Nate Edrmann, che ha svolto lavoro differenziato complice un fastidioso mal di schiena e Marco Cusin, a Rimini per rispondere alla convocazione nella nazionale under 20 di Giovanni Piccin.

Cusin resterà in azzurro per disputare l'amichevole in programma oggi a Forlì quindi dopodomani si riunirà alla squadra per prendere parte alla trasferta di sabato a Roseto. In campo, dunque, gli otto superstiti della prima squadra con il rinforzo di un cospicuo manipolo di juniores. Pancotto ha lavorato singolarmente quindi formato tre quartetti con Maric, Sy, Kelecevic e Casoli a sfidare da una parte Cavaliero, Pigato, Roberson e Camata e dall'altra una formazione di junior composta da Impagnatiello, Lotti, Godina e Verzì. Una sfida a 31 punti vinta dalla squadra guidata da Cavaliero che ha realizzato il canestro decisivo senza dimenticare poi di prendere in giro (bonariamente) i compagni di squadra battuti. Il clima giusto, dunque, per continuare a lavorare e preparare la sfida di sabato.

La Lega basket, intanto, ha comunicato che sabato Virtus Bologna-Scavolini Pesaro ed Euro Roseto-Acegas Trieste si giocheranno alle 18.15 mentre Snaidero Udine-Skipper Bologna comincerà alle 18.30. Confermato alle 20.30 l'inizio delle altre gare.

L'anticipo delle penultime giornate di Foxy Cup; in programma sabato 26 con diretta del secondo tempo su Raitre dalle 16.45, sarà Virtus Roma-Oregon Cantù. Gara che metterà in palio il secondo posto dietro la Benetton Treviso al termine della stagione regolare.

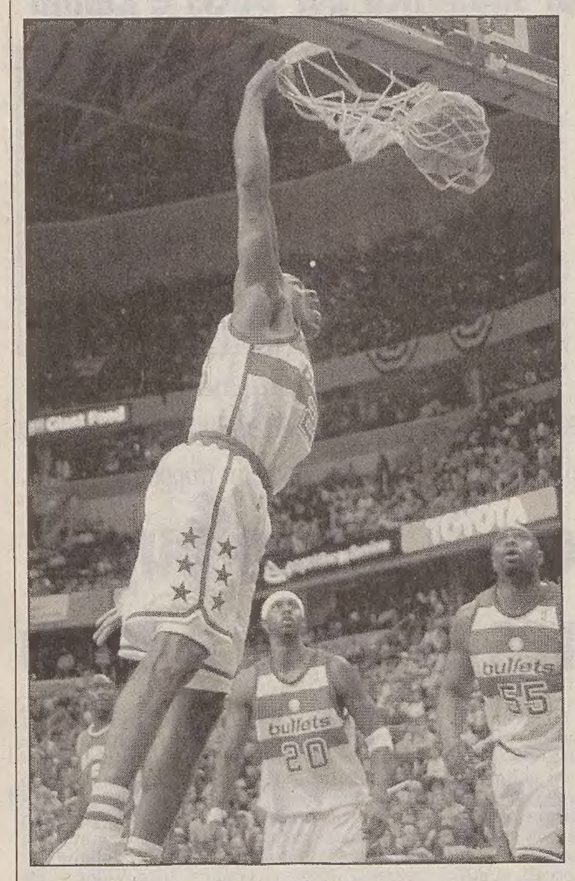
Lorenzo Gatto



Marco Cusin è stato convocato a Rimini con la maglia della nazionale Under 20.

NBA Ultima partita casalinga per il più grande giocatore Usa di sempre

Jordan, 165 secondi di applausi



Michael Jordan a segno nel suo ultimo match casalingo.

WASHINGTON Michael Jordan ha giocato la sua ultima partita casalinga con la maglia dei Washington Wizards e per lui è stato un autentico trionfo, nonostante la sua squadra abbia perso con i super-rivali di sempre, i New York Knicks, per 93-79. Fuori dai playoff già prima di questa partita, il pubblico della capitale ha riempito in ogni ordine di posti l'Mci Center solo per tributare gli ultimi applausi al superasso che stavolta lascia davvero, dopo aver tagliato il traguardo di giocare fino a 40 anni.

Prima della partita Jordan ha ricevuto dalle mani del Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, la bandiera statunitense che sventolava sul Pentagono l'11 settembre 2001, nel giorno dell'anniversario degli attacchi terroristici allo stesso Pentagono ed alle Torri Gemelle di New York.

L'impianto ha poi letteralmente tremato quando Jordan, a 2'02" dal termine, ha lasciato il campo. Tutti sono balzati in piedi, e hanno intonato cori per il miglior giocatore di basket di sempre, mentre altri spettatori piangevano. Gli applausi e i cori per Jordan sono durati esattamente per 2 minuti e 45 secondi. Unica nota stonata in tutto questo è che il numero 23 non ha rivolto un gesto di saluto verso il pubblico. Si è poi giustificato dicendo che era troppo emozionato.

JUNIORES Decisivo nel finale Cavaliero che prima sigla il pareggio poi con una bomba da tre decide l'incontro

Acegas batte Udine e si aggiudica il titolo regionale

La formazione di Melloni nell'Interzona tra un mese a San Severino Marche con Skipper, la vincente di Virtus Roma-Salerno e una formazione da designare

Snaidero Ud 68
Acegas Ts 71

(15-12, 29-24, 50-47)

SNAIDERO UDINE: Dimitrievic 1, Confente 10, Bravin 5, Siega ne, Ferrari 19, Gozzi ne, Venuto 6, Bortoluzzi, Da Ponte 13, Bonoli 4, Munini 10, Fontanini ne. All. Devetak.

ACEGAS TRIESTE: Cavaliero 27, Cusin 12, Delise 8, Godina 4, Grimaldi, Impagnatiello 7, Lotti 7, Oeser ne, Sain ne, Tonetti 6, Verzì, Vuolo. All. Melloni.

UDINE Colpo grosso dell'Acegas che sbanca il Carnera, bissa la vittoria ottenuta all'andata e si guadagna il titolo regionale juniores.

Un successo che qualifica la formazione di Andrea Melloni all'Interzona in programma a San Severino Marche dal 19 al 21 maggio. Fase nella quale incontrerà Skipper Bologna, la vincente tra Virtus Roma e Salerno e una quarta formazione ancora da designare.

Derby combattuto ed equilibrato con Udine che chiude il primo tempo sul 29-24. In apertura di terzo quarto parziale favorevole alla Snaidero che tocca il massimo vantaggio sul 34-24. Melloni cambia difesa, passa a zona e con una 3-2 dinamica riesce a bloccare le bocche da fuoco avversarie. L'Acegas rientra sul 47-47 prima della bomba con cui Confente sigla il 50-47 al 30'.

Ultimo quarto simile a una partita a scacchi con mosse e contromosse sul parquet. Si arriva sul 66-64 per la Snaidero a poco più di un minuto dalla fine. E qui esce allo scoperto Daniele Cavaliero che, prima segna in penetrazione il pareggio, quindi recupera un pallone in difesa e sul ribaltamento di fronte mette la bomba del 66-69 che, in pratica, decide la partita. La Snaidero va in lunetta e accorcia le distanze ma anche a Trieste la mano non trema e, con due tiri liberi, sigilla derby e titolo regionale.

Altri risultati: Asem San Daniele-Barcolana 85-71, Bernardi Don Bosco-Solari 59-89, Tavella Pordenone-B & F Cordenons 65-82, Kontovel-Zampollo Gradisca 81-74, Monfalcone-Ljubljanska Banka Bor 64-81.
Classifica: Acegas Trieste e Snaidero Udine 44, Solari 40, B & F Cordenons 36, Ljubljanska Banka Bor 30, Union Beton Codroipo 28, Kontovel 22, Zampollo Gradisca 20, Tavella Pordenone e Bernardi Don Bosco 14, Asem S. Daniele 12, Monfalcone 6, Barcolana 2.

lo. ga.

TRIS

A Tor di Valle c'è Annie Dx

ROMA A Tor di Valle Tris su due nastri. Si correrà sulla distanza del doppio chilometro con un buon numero di specialisti. Al secondo nastro le immancabili Annie Dx e Zalia Aa sono indubbiamente i soggetti più in vista, ma anche Zigolo Effe, Zafferano Pl e Über Alles Gar non mancano di requisisti consolidati. Allo start, invece, i papabili si riconoscono in Briosodelaquercia, Zigzag Roc, e Zyler, anch'essi molto esperti in campo Tris.

Premio George Jegher: euro 22.600, metri 2040 - 2060.

A metri 2040: 1) Arno Trio (R. Diana); 2) Aligros (F. Pettinari); 3) Bingo Lung (G. D'Alconzo; 4) Briosodelaquercia (G. P. Minnucci); 5) Barbato Gius (P. Baldi); 6) Benearrivo (A. Storti); 7) Walzer Lung (R. Gradi); 8) Zigzag Roc (I. Berardi); 9) Bering (C. Petrucci); 10) Zyler (F. Galletta).

A metri 2060: 11) Arditoss (G. D'Alessandro); 12) Brunetto d'Asolo (G. La Rosa); 13) Balagemar (R. Forino); 14) Zafferano Pl (C. Panico); 15) Annie Dx (G. Fulici); 16) Zalia Aa (V. Sciarrillo); 17) Über Alles Gar (S. Viola); 18) Zigolo Effe (Al. Cicognani).

I nostri favoriti. Pronostico base: **15) Annie Dx. 16) Zalia Aa. 4) Briosodelaquercia.** Aggiunte sistemistiche: **8) Zigzag Roc. 17) Über Alles Gar. 10) Zyler.**

Vincono 5.383,25 euro i 231 che hanno indovinato la Tris di ieri (6-2-12).

ger

IPPICA

Montebello: Carmen de Gleris unica stella nel Memorial Marino Ceugna costellato di rotture

TRIESTE Memorial Marino Ceugna a Montebello, con centrale che intendeva ricordare un driver triestino molto attivo sulla piazza locale nella seconda metà del secolo scorso.

Corsa per niente riuscita, che nulla toglie ai meriti della vincitrice Carmen de Gleris, unica a non essere uscita con le ossa rotte in una contesa a dir poco grottesca che ha perso per strada soggetti molto attesi quali Cortez Bi, Crematore e Catullo, quest'ultimo in rottura in retta d'arrivo quando cercava di mettere alle strette quella che doveva essere poi la vincitrice per distacco abissale.

Passata in vantaggio dopo 300 metri, quando Crematore, subito battistrada, si scompaginava retrocedendo di qualche posizione, Carmen de Gleris ha poi mantenuto l'iniziativa distribuendo parziali acconci. Crematore ha cercato di rifarsi avanti ma non è progredito più che tanto, replicando lo svarione nel penultimo rettilineo dove finiva out anche Cortez Bi che già in partenza aveva ballato oltremisura. A quel punto il solo Catullo sembrava in grado di poter inquietare Carmen de Gleris, però in retta d'arrivo, richiesto al massimo sforzo, anche l'allievo di Vecchione rompeva, dimodoché dietro all'isolata Carmen de Gleris, era Carnico Holz, a prendersi il secondo posto, mentre Christina Bi, che aveva anch'essa rotto in precedenza, finiva terza. Corsa da dimenticare.

Nel sottoclou, tecnica irreprensibile, con Boston Bi presto al comando su Abyss, e con Bigoldrubyreddress fatta avanzare a metà percorso da Romanelli. Il capofila si svincolava dalla femmina dal nome impronunciabile ai 200 finali, ma veniva trafitto proprio sul palo da Abyss che Silvia Talpo portava a primeggiare in un saliente 1.16.3.

Precisa corsa di testa da parte di Zagiak Spin nella «gentlemen» che apriva il convegno. Maria de Zuccoli ha assecondato al meglio il suo portacolori che nella prediletta corsa di testa ha colto la prima vittoria stagionale. Vanamente nel finale. Unto del Nord e Bello Star (che aveva regalato parecchio terreno al via) si sono protesi sul figlio di Sugarcane Hanover che li ha respinti di giustezza.

In programma una corsa giornalisti che ha rispettato le previsioni, con Arianna Mn, subito in vantaggio sotto la regia del tarantino Cosimo Panzetta, che ha replicato in arrivo alla decisa rincorsa di Zerescia pilotata dall'ex numero 1 (calcistico) Ricky Albertosi. Quarto posto per Zedimbur diretto dal «nostro» Ugo Salvini.

Fra i puledri di 3 anni, Dalmia Lb, scattata al comando di getto, veniva superata dopo mezzo giro da Danubio Rl sul quale poi avanzava Drina Holz, i due sorvolati in retta d'arrivo dal ritorno preciso della stessa Dalmia Lb, facile sul palo in 1.19.5.

Ricca di colpi di scena la prova dei 4 anni dove non sono mancate le rotture che hanno finito col favorire Cicognani Om (nuovo allievo di Pollini) emerso alla distanza.

Mario Germani

RISULTATI

Premio Faggio (metri 1660): 1) Zagiak Spin (M. de Zuccoli). 2) Unto del Nord. 3) Bello Star. 8 part. Tempo al km 1.19. Tot.: 8,64; 2,24; 1,44, 2,01; (8,32). Trio: 144,59 euro.

Premio Odessa (metri 1660): 1) Arianna Mn (C. Panzetta). 2) Zerescia. 3) Agnena RL. 7 part. Tempo al km 1.18.7. Tot.: 1,90; 1,46, 2,17; (4,89). Trio: 19,97 euro.

Premio Dero (metri 1660): 1) Dalmia Lb (J.S. Nordin). 2) Danubio RL. 3) Drina Holz. 6 part. Tempo al km 1.19.5. Tot.: 2,89; 1,73, 1,63; (4,16). Trio: 27,86 euro.

Premio Galita (metri 1660): 1) Cicognani Om (A. Pollini). 2) Canelli. 3) Courser. 9 part. Tempo al km 1.18.9. Tot.: 3,24; 1,78, 4,42, 1,45; (47,47). Trio: 277,62 euro.

Premio «Marino Ceugna» (metri 2080): 1) Carmen de Gleris (P. Romanelli). 2) Carnico Holz. 3) Christina Bi. 6 part. Tempo al km 1.19.4. Tot.: 4,18; 4,27, 9,90; (26,65). Trio: 258,79 euro.

Premio Camogli (metri 1660): 1) Abyss (S. Talpo). 2) Boston Bi. 3) Bigoldrubyreddress. 6 part. Tempo al km 1.16.3. Tot.: 3,75; 1,91, 1,45; (4,10). Trio: 23,81 euro.

Premio Sortileggio (metri 1660): 1) Druso (W. Zanetti). 2) Dangerouse Nike. 3) Duchess Tr. 9 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 4,03; 2,07, 7,62, 4,13; (85,67). Trio: 1.375,12 euro.

Premio Panna (metri 1660): 1) Borgo Petral (S. Talpo). 2) Ugrumov Om. 3) Ulrich Om. 10 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 1,46; 1,20, 2,03, 2,04; (5,10). Trio: 38,38 euro.

PALLAVOLO Appuntamento d'eccezione il 27 giugno nell'ambito della 14.a edizione della manifestazione

World League: Italia-Germania al PalaTrieste

Gli azzurri, detentori di otto titoli, debutteranno con il nuovo allenatore Gian Paolo Montali

La fase finale a Madrid dall'8 al 13 luglio: vi prenderanno parte le otto nazionali che avranno superato i gironi a quattro squadre

BOLOGNA Il via il 23 maggio con Italia-Portogallo al PalaEvangelisti di Perugia e replica il 25 al PalaSannio di Benevento rimodernato per l'occasione; poi Italia-Brasile a Firenze (30 maggio) e al PalaMalaguti di Casalecchio di Reno, vicino Bologna, l'1 giugno; infine le due sfide con la Germania al PalaTrieste il 27 giugno e a Verona il 29. Sono le gare interne degli azzurri per la 14.a edizione della World League che il presidente federale Carlo Magri è venuto a presentare in sala Farnese a Bologna.

La fase intercontinentale (quattro gironi di quattro squadre) comincerà il 16 maggio e finirà il 28 giugno qualificando otto nazionali per la fase finale di Madrid (8-13 luglio).

Quest'anno la World League (che l'Italia ha vinto otto volte) avrà un montepremi di 15 milioni di dollari, 59.000 dei quali in premi individuali per i giocatori.

«Al di là dell'importanza della manifestazione - ha detto Magri - ci sarà anche la curiosità di vedere all'opera la nuova nazionale con il nuovo allenatore», Gian Paolo Montali, che sta concludendo la stagione alla guida dell'Asystel Milano.

E la solita speranza, ha detto il presidente, è che poi possa arrivare quel titolo olimpico che manca a una bacheca già zeppa.

La speranza per la partita bolognese è di portare 8.000 persone in quello che è uno dei templi del basket. Sarà interessante pure quale sarà la partecipazione di pubblico al PalaTrieste, in una città in cui, con la Bernardi ai primi posti della A2, la disciplina è in crescita: i biancorossi,nelle partite casalinghe, sono seguiti da oltre un migliaio di sostenitori.

La World League potrà essere seguita anche nel web su pagine speciali, anche con sondaggi e giochi a premi, all' indirizzo www.worldleague.federvolley.it.

SCHERMA

Grazie al 4.o posto conquistato nel campionato nazionale di B1 a Siena

Le spadiste triestine in A2

TRIESTE Conquistando il 4.o posto nel campionato nazionale di B1 di scherma la società Pentascherma Trieste ha ottenuto la promozione nella serie A2. Il successo si riferisce alla compagine di spada femminile, guidata dai tecnici Ciana e Furlanetto, maturato dopo le gare decisive della sessione di finale svoltesi a Siena con la presenza delle 16 società italiane della serie cadetta.

L'importante traguardo nazionale del sodalizio schermistico triestino è giunto grazie alla rodata squadra composta da Giulia Terzani, la promettente Pilar Franco (ancora atleta categoria Cadette) e la capitana Marta Terzani. Il cammino verso la serie maggiore dei campionati nazionali di scherma non è stato agevole.

La Pentascherma è partita con il piede giusto nelle fasi eliminatorie ottenendo due vittorie e una sconfitta ma negli assalti di semifinale ha dovuto fare i conti con Monza, club poi laureatosi vincitore della serie B1, le spadiste triestine hanno poi perso di misura nelle gare valevoli per il terzo posto contro la compagine ligure del Circolo della Spada ma l'accesso alla serie A era già ipotecato in virtù della quarta piazza utile in graduatoria ai fini della promozione.

Il traguardo ottenuto alle finali di Siena non è stato l'unico sbocco in chiave nazionale conquistato dagli atleti della Pentascherma. Le recenti gare del calendario interregionale, svoltesi nelle tappe di Padova e Vicenza, hanno proiettato alcuni atleti triestini delle varie specialità schermistiche sulla ribalta delle prossime finali nazionali. È il caso di Vasco Riccesi (sciabola) giunto 3.o a Padova nella terza e ultima prova del circuito interregionale, piazzamento che conferma il primato in campo regionale nella categoria Giovanissimi dove figura il compagno di sala Fabrizio Borgna, buon secondo. Approdo ai nazionali anche Piergiorgio Calzi (Allievi) sia nella spada che nella sciabola.

Punta a un posto al sole anche la spadista Meghan Scherlic già 4.o nella classifica regionale, che chiede ora i punti definitivi per la qualificazione agli italiani ai prossimi impegni in programma a Savona, dal 2 al 4 maggio.

Francesco Cardella

CALCIO DILETTANTI

Fiuggi: partono bene i regionali vittoriosi 2-1 sul team trentino

Friuli Venezia Giulia 2
Trentino Alto Adige 1

MARCATORI: 40' Coccolo; st 13' Fantin rig., 29' aut. Zucco.
FRIULI VENEZIA GIULIA: Pizzinato, Concina, Scarsini, Zucco, Morsut, Voltan (Ottocento), Mariano (Mormile), Da Dalto, Coccolo (Bartoli), Fantin, Chiapolino. All: Medeot.

FIUGGI È Partito il 43.o Torneo delle Regioni, 2.o Trofeo Antonio Sbardella che manca al Friuli Venezia Giulia dall'era Bassi ('83 e '84) per quanto rigurda il calcio a 11.

Dopo gli ottimi secondi posti dello scorso anno e del 99 con Sari in panchina (allievo di Bassi), ci riprova Medeot, mister con caratteristiche completamente diverse dai primi. L'inizio del torneo è ottimo con la vittoria sul Trentino per 2-1.

In queste manifestazioni è importante partire con il piede giusto per poi eventualmente gestire. Oltrettutto vincendo si gioca domani e non oggi contro la Puglia. Ottima partita ben controllata e subito un palo di Fantin e verso lo scadere il primo gol di Coccolo con un bel diagonale su assit di Fantin. Dopo il vantaggio la squadra ha controllato bene la reazione senza correre rischi. Nella ripresa partenza giusta e subito il raddoppio su rigore di Fantin dopo che Coccolo è stato falciato in area.

A quel punto la partita si era messa in discesa ma a un quarto d'ora dalla fine il Trentino ha accorciato e ha messo un po' di affanno ai nostri, si sa che con lanci lunghi verso l'area ci può sempre scappare l'incidente o peggio, visto che l'arbitraggio era di quelli severi, che ha distribuito cartellini a destra e manca.

La vittoria però è arriva senza correre ulteriori pericoli. Come detto oggi si riposa e la Puglia affronta il Trentino Alto Adige.

Parte male invece la femminile di Toffoletto. Dopo diverse occasioni sciupate è passata in vantaggio nella ripresa con Cordovado. Sembrava fatta ma infortuni e un leggero appanamento a poco dalla fine hanno provocato prima il pareggio e poi su assist dell'impronunciabile Unteregelsbacher la beffa a tempo scaduto. Oggi si rigioca con la Puglia.

Peggio ancora è andata al Calcio a 5 sconfitto per 5-1. I nostri si sono dimostrati poco «cattivi» agonisticamente e, dopo il gol di Del Bono sono andati scemando.

osc.

■ **DOPING** «Ricordati che oggi se non sei Merckx senza il doping non vai da nessuna parte». È la frase che il dott. Michele Ferrari - uno dei più noti medici sportivi italiani, preparatore del vincitore degli ultimi quattro Tour de France, l'americano Lance Armstrong - avrebbe detto ad un ciclista dilettante, Carlo Cobalchini, che seguiva nei primi anni '90. A riferire la circostanza è stato lo stesso Cobalchini, oggi trentatreenne ex corridore, interrogato come teste al processo per doping davanti al giudice monocratico di Bologna Maurizio Passarini, che vede come principale imputato Ferrari.

Serie D: Benvenuto rimette in gioco il Monfalcone

TRIESTE Finalmente una giornata speciale per le nostre formazioni. Ma quanta sofferenza. Chissà che il finale di campionato non dia tutte le soddisfazioni che non ci sono state nel resto del torneo.

Peccato solo per l'Itala San Marco che, al cospetto di una buona prestazione con il Bassano, al solito non ha raccolto. Benedetta Pievigina. La squadra veneta ha perso, Sevegliano e Monfalcone vinto, Sanvitese grazie a Giorgi anche e Tamai pareggiato. Le ultime vanno a due punti dai veneti e vanno almeno mantenuti fino all'ultima partita quando arriveranno a Monfalcone.

Il colpaccio del Monfalcone in primo piano. Una doppietta di Benvenuto a Montecchio ha rimesso in corsa play-out i fanalini di coda. Mentre il Monfalcone faceva la doccia, il Sevegliano mandava avanti l'artiglieria pesante e i due centrali difensivi, Sebastianis (prima conclusione) e Tomasettig (ribadita in rete la respinta del portiere) sfondavano la linea Maginot eretta da Mezzocorona.

MARCATORI

22: Intrabartolo (Belponte); **16:** Guerra (Bassano); **15:** Meneghin (Tamai); **14:** Gasparello (Cologna V.), Mazzeo (Conegliano), Soave (Portosummaga); **13:** Vosca (Itala San Marco); **12:** Bisso (Belponte), Romanini (Iesolo); **11:** Rizzi (Chioggia); **10:** Cesca (Tamai), Correzzola (Cologna Veneta), Sabatini (Chioggia), Sambo (Lonigo), Vianello (Conegliano); **9:** Benvenuto (Monfalcone), Gardin (Santa Lucia), Turri (Mezzocorona).

Oscar Radovich

Eccellenza: il Vesna ri-sorpassa San Luigi Pro Romans a valanga

TRIESTE La Sacilese non molla. Nonostante il campionato vinto e avesse giocato due giorni prima, uscendo ai rigori dalla Coppa, nell' anticipo con il Rivignano, quindi stanca e demoralizzata, appena toccata da Lepore ha rimesso la graduatoria a posto con un unodue che ha annichilito i friulani artefici di un'ottima prestazione. Ma tutte le grandi si sono fatte rispettare. Il Pozzuolo a Mossa ha giocato a tennis (6-3), lo stesso stava per fare la Pro Romans a Cordovado fermandosi sul 5-0. Non ha fatto sconti neanche la Pro Gorizia che si è accontentata di mezzo set con il San Luigi (3-0) e, abbastanza sorprendente, il Palmanova ha battuto a Percoto l'Union 91 che evidentemente ha finito il campionato a Sacile dopo aver consegnato il titolo alla Sacilese. Anche il Vesna non ha abdicato e battendo il Tolmezzo già sazio ormai, ha ri-sorpassato il San Luigi in classifica, in quella che è diventata l'unica corsa che conta qualcosa.

MARCATORI

18: Moras (Sacilese); **16:** Tracanelli (Sarone); **15:** Cermelj (San Luigi); **14:** Bernardo (Pozzuolo), Lepore (Rivignano); **13:** Dorigo (Palmanova), Vidotti (Union 91); **12:** Degano (Pozzuolo), Godeas (Pro Gorizia); **10:** Battistella (Gonars), Damiani (Tolmezzo), Della Bianca (Spal); **9:** Carpin (Palmanova), Lancerotto (Rivignano), Fantin (Sacilese), Marchesan (Vesna), Tolloi (Pozzuolo); **8:** S. Degrassi (San Luigi), F. Degrassi (Vesna), Gabatel (Sacilese), Giancotti (Pro Romans), Piccoli (Pozzuolo), Trangoni (Manzanese).

os. rad.

Promozione: Ruda sempre quattro punti davanti al San Sergio

TRIESTE Il Ruda ha mantenuto il vantaggio di quattro punti sul San Sergio. Battendo la Gradese, in una partita difficile, ha dimostrato determinazione e, se riuscirà a mantenerla, sarà difficile avvicinarlo. Cividalese, sabato con il Centro Sedia e, San Sergio con il San Canzian, hanno ottenuto due vittorie a suon di gol, ma la sostanza non è mutata e manca una giornata di meno. Al solito conteranno i nervi.

Se le prime tre non hanno mostrato segni di cedimento, anzi, continua la crisi del Muggia che, privo di Zugna, si è fatto superare in casa dal tenace San Giovanni. Risultato importante perché riporta i rossoneri a tre punti dal Muggia e quindi dai play-off.

Si è giocato nell'unico campo di Promozione che fa pena e ora anche i giocatori triestini che hanno tutti il sintetico o erba (arriverà il sintetico anche allo Zaccaria) cominciano a capire le lamentele che arrivavano dal resto della regione quando capitava la trasferta a Trieste: ora si gioca a calcio. Campo o non campo, se mancano i gol o la squadra, non si va avanti e infatti il Ponziana, in formazione rimaneggiata, non ha saputo andare oltre lo 0-0 con la tranquilla Cormonese senza stimoli.

MARCATORI

18: Zugna (Muggia); **17:** Di Donato (San Sergio); **16:** Portelli (Ruda); **13:** Bertocchi (Muggia); **12:** Montina (Cividalese); **11:** Monte (San Sergio), Paviz (Centro Sedia), N. Zorzin (Mariano); **9:** Devetti (Gradese); **8:** Tiro (Cividalese), Visentin (Centro Sedia); **7:** Mormile e Nasser (San Giovanni).

o. r.

Giovani promesse internazionali a Borgo San Sergio

TRIESTE Con le vittorie di Slovenia e Montenegro (entrambe ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi in parità) ai danni rispettivamente della Carinzia e dell'Ungheria nel girone "1" e di Croazia e Macedonia, entrambe per 2-0, sulla Bosnia Erzegovina e sulla rappresentativa del Friuli Venezia Giulia nel raggruppamento "2", ha preso il via ieri, sul nuovo fondo in erba sintetica di via Petracco, a Borgo San Sergio, il primo torneo internazionale "Giovani promesse", riservato alla categoria "giovanissimi" e valido per la "Italgreen cup 2003".

La formula della manifestazione prevede i due gironi all'italiana; domani sera, con l'ultimazione della prima fase, saranno compilate le due classifiche e venerdì si passerà alle semifinali.

Organizzatrice della manifestazione, allestita proprio per festeggiare l'omologazione, recentemente concessa dall'Uefa, del terreno sintetico per le partite internazionali (la Federcalcio, da parte sua, ha già autorizzato lo svolgimento di partite fino alla C1), è la polisportiva San Sergio Trieste calcio.

Il torneo "Giovani promesse", nelle intenzioni degli organizzatori, è destinato a diventare una costante del calendario calcistico giovanile della città.

Oggi il programma prevede alle 10 Bosnia Erzegovina-Friuli Venezia Giulia e alle 11.15 Macedonia-Croazia per il girone "2"; nel pomeriggio, alle 15.30 Carinzia-Ungheria e alle 17 Slovenia-Serbia Montenegro per il raggruppamento "1".

u. sa.

CANOTTAGGIO

Gli studenti della Bergamas i più bravi sul remoergometro

TRIESTE Discreto successo di partecipazione da parte delle scuole medie ed elementari al tradizionale Campionato in remoergometro, organizzato dalla Federcanottaggio regionale in collaborazione con le 4 società remiere regionali aderenti al Progetto Remare a Scuola: Ginnastica Triestina, Saturnia, Cmm «N.Sauro» e Pullino. 100 metri per i neofiti del remo delle medie ed elementari, 250 metri per i tesserati.

La manifestazione è stata organizzata da Sgt, Saturnia Cmm «N. Sauro» e Pullino Muggia

Su tutti la scuola media Bergamas preparata dal prof. Edy Milleri (componente della Commissione nazionale dell'Indoor rowing).

Campionato regionale in remoergometro (non tesserati) 100 mt. Cat.A maschile: 1) Dante Alighieri; 2) Corsi; 3) Roli; 4) Bergamas. Classifica individuale: 1) ex-aequo: Potrata (Corsi); Cittar (Dante); Popa (Roli); Categoria A femminile: 1) Bergamas; 2) Dante; 3) Corsi; 4) Roli; Classifica individuale: 1) Taurisano (Bergamas); 2) D'Oria (Bergamas); 3) Deperis (Corsi); Categoria B maschile: 1) Bergamas; 2) Corsi; 3) Dante; Classifica individuale; 1) Sbarberi (Corsi); 2) Crotta (Dante); 2) Dante; 3) Corsi. Classifica individuale: 1) Grahonja (Bergamas); 2) Bortuzzo (Bergamas); 3) Nussdorfer (Dante). Campionato regionale in remoergometro (tesserati) 250 mt.: Categoria A maschile: 1) Vasselli (Corsi); 2) Pierobon (Bergamas); 3) Finzi (Dante); Categoria B maschile: 1) Benolli (Corsi); 2) Perazzi (Corsi); 3) Tedesco (Dante); Categoria B femminile: 1) Oselladore (Bergamas); 2) Parma (Bergamas); 3) Cernivani (Dante); Prova Elementaremo: Categoria maschile 1992: 1) Trento (Laghi/Slataper); 2) Martari (Laghi/Slataper); 3) Loppi (Don Milani); Categoria maschile 1993: 1) Fontanot (Laghi/Slataper); 2) Favretto (Laghi/Slataper); 3) Zuzich (Laghi/Slataper); Categoria femminile 1992: 1) Pozar (Don Milani); 2) Grippari (Laghi/Slataper); 3) Tommasi (Laghi/Slataper); Categoria 1993 femminile: 1) Pavesic Daniela (Laghi/Slataper); 2) Capellari Elisa (Laghi/Slataper); 3) Vardabasso (Laghi/Slataper).

Le gare erano previste sui 100 m per i neofiti e 250 per i tesserati. Erano valide per il titolo regionale

Maurizio Ustolin

MUNDIALITO ALLIEVI Con grinta e coraggio la formazione di Susic ha sopperito alla superiorità tecnica dei lombardi

L'Alabarda resiste 70' alla corazzata Atalanta

Al Ferrini ogni sera per tutta la settimana una partita del trofeo «Rocco»

Atalanta 1
Triestina 0

MARCATORE: st 30' Motta.
ATALANTA: Scarso, Capelli, Gritti (st 1' Madonna), Motta, Menaglio, Gotti (st 15' Campisi), Pagnoni (st 31' Lonni, Arrigoni (st 29' Stucchi), Sangiovanni (st 27' Valli), Gatto, Arca (st 4' Fossati). All. Pala.
TRIESTINA: Lucchetta, Torresin, Ravalico, Pahor, Giacomi (st 38' Zavattin), Bianco (st 30' Dell'Orso), Gandin (st 42' Didonè), Arcuri, Lizalovic (st 17' Degrassi), Ulliani, Pilosio (st 34' Furlan). All. Susic.
ARBITRO: Zollia di Monfalcone.

Nulla da fare per la Triestina con l'Atalanta. (Foto Tommasini)

TRIESTE Grande tecnica, ottime individualità e discreta organizzazione di gioco. L'Atalanta vista ieri all'esordio nel trofeo «Nereo Rocco» ha dimostrato ancora una volta di saper sfornare i talenti più pronti per poter giocare nel difficile campionato italiano. Eppure la giovane Alabarda di Massimo Susic ha resistito per 70' a tale corazzata. Con la grinta e il coraggio: uniche armi utili a sopperire alla superiorità tecnica avversaria.

E la Triestina sarebbe anche riuscita a resistere, non fosse stata per una deviazione sotto porta di Motta che ha deciso il risultato. Nel primo tempo l'Atalanta ha messo in mostra buone trame di gioco ma poca incisività. Da segnalare per i bergamaschi solo una bella azione solitaria di Motta conclusa con un tiro alto, una deviazione da sotto misura di Arca ben controllata da Lucchetta e, nel finale, un palo pieno colpito da Arrigoni da posizione alquanto defilata. L'Alabarda comunque ha controllato l'avversario e tentato qualche azione in contropiede.

Nella ripresa la Triestina si è fatta più intraprendente, provando a concludere da lontano con Arcuri e, subendo, il contrattacco bergamasco. Su uno di questi, il virtuoso Arrigoni pesca Sangiovanni: stop perfetto e pallonetto al bacio sul quale Lucchetta si è riuscito ad allungare sino a deviare in angolo. Passato simile pericolo per la Triestina il più sembrava fatto. Invece, all'improvviso, è arrivato il gol avversario: cross basso di Valli sul quale irrompe Motta che insacca di piatto il gol della vittoria dell'Atalanta. Da lì alla fine Lucchetta ha avuto ancora il tempo di dimostrare di che pasta sia fatto sulle ultime conclusioni bergamasche. Tutte le sere, sino al lunedì di Pasquetta, a partire dalle 20.30 il campo «Ferrini» del Ponziana ospiterà un incontro del trofeo «Città di Gradisca».

Alessandro Ravalico

RISULTATI E PROGRAMMA

Tris dell'Atletico Mineiro all'Udinese. Ajax costretta al pari

GRADISCA Sperando di risolvere il caso-Jasper (i nigeriani parevano ormai costretti al forfait per problemi burocratici, ma potrebbero in extremis sbarcare stamane in Italia), il trofeo Rocco è entrato nel vivo con altre undici partite.

Fra i risultati da mettere in evidenza, il rotondo 3-0 con cui a sorpresa il Tigres ha avuto ragione della nazionale turca, il tris nei minuti finali che l'Atletico Mineiro ha rifilato all'Udinese, e il pari cui l'Ajax è stata costretta dagli ordinati russi dell'Akademic dopo essere stata per due volte in vantaggio.

GIRONE A: Milan-Corea del Sud 2-2 (giocata lunedì), Rjieka-Caspian (Usa) 2-0. **CLASSIFICA:** Rijieka 3, Milan e Corea del Sud 1, Caspian 0.

GIRONE B: Ajax (Ola)-Akademic (Russia) 2-2, Cittadella-Venezia 0-0. **CLASSIFICA:** Ajax, Akademic, Cittadella e Venezia 1.0

GIRONE C: Atletico Mineiro (Bra)-Udinese 3-0, Reggina-Atlas (Mex) 0-0. **CLASSIFICA:** Atletico Mineiro 3, Reggina ed Atlas 1, Udinese 0.

GIRONE D: Treviso-Jasper non disputata (cautelativamente si è giocata Treviso-Itala San Marco 4-1, valida nel caso non arrivino i nigeriani), Independiente- Napoli 1-1. **CLASSIFICA:** Treviso 3, Independiente e Napoli 1, Jasper 0.

GIRONE E: Atalanta-Triestina 1-0, Atletico Colombia-Iran 2-1. **CLASSIFICA:** Atletico Colombia e Atalanta 3, Iran e Triestina 0.

GIRONE F: Tigres (Mex)-Turchia 3-0, Bologna-Nec (Ola) 0-0. **CLASSIFICA:** Tigres 3, Bologna e Nec 1, Turchia 0.

IL PROGRAMMA DI OGGI

GIRONE A: Rjieka-Corea del Sud (Medea, 18), Milan-Caspian (Ponziana, 20.30).
GIRONE B: Ajax-Venezia (Sant'Andrea di Gorizia, 20.30), Cittadella- Akademic Mosca (Premariacco, 20.30).
GIRONE C: Atletico Mineiro-Reggina (Pasian di Prato, 20.30), Atlas-Udinese (Ruda, 20.30).
GIRONE D: Independiente-Jasper (Medeuzza 20.30), Treviso-Napoli (Lignano 20.30).
GIRONE E: Atalanta-Iran (Padriciano, 18), Atletico Colombia-Triestina (Pieris 20.30).
GIRONE F: Turchia-Nec (Buia, 20.30), Bologna-Tigres (Vito d'Asio 20.30).

Luigi Murciano

Sintesi

PASQUA

La sorpresa è la convenienza.

il Giulia

immaginati al centro

Continuaz. dalla 17.a pagina

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. PRIMARIA società informatica ricerca urgentemente: personale contabile con provata esperienza, costituirà titolo preferenziale la conoscenza della gestione paghe e contributi, anche part-time. Inviare curriculum a Fermo posta Trieste 17 C.I. AE 7101223.
(A2138)
ACCONCIATURE Luciana - Staranzano, cerca estetista con esperienza, max 30-35 anni. Telefonare ore serali 340/4669141.
(C00)
AFFERMATA società settore culturale seleziona signore/ine minimo 30.enni per promozione telefonica. Telefono 040/3481053. (A2209)
AZIENDA ricerca per call center di vendita prodotti assicurativi giovani diplomati o laureati massimo ventinovenni con buona cultura generale e ottima capacità di comunicazione. Inviare curriculum a: Selezione Call Center presso Seminario Vescovile, via Besenghi 16, Trieste.
AZIENDA ricerca personale anche pensionato con conoscenza disegno tecnico, uso calibro e micrometro per collaudi area Udine. Tel. 347/5299500.
CERCASI 2 pulitrici per Trieste e Sistiana. Presentarsi via Giulia 57 dalle 10-12.
DIPLOMATA età 21-23 assumiamo apprendista impiegata con spiccate attitudini rapporti interpersonali. Manoscrivere curriculum a: Ras Trieste centrale, via Martiri Libertà 8, 34134 Trieste oppure e-mail: info@abservizi.it.
FARMACIA Trieste centro cerca urgentemente collaboratrice per magazzino massimo 24 anni minima conoscenza pc. Tel. 337/799205.
IMPRESA edile cerca geometra per gestione cantieri zona Trieste. Scrivere curriculum a Fermo Posta Trieste Centrale C. d'id. AG6705111.
MANPOWER Trieste ricerca impiegata esperienza cooperativa, contabile conoscenza inglese, operai e turni, educatrice esperienza animazione, carrellisti, operai metalmeccanici triplo turno, carpentieri, operai per falegnameria, verniciatore, giovane diplomato in meccanica, periti meccanici per importante industria, manutentore Plc, impiegata ottimo sloveno, progettista meccanico, tecnico chimico, elettrauto. Corso Cavour 3/A, 040/368122.
RICERCHIAMO commesso con esperienza settore nautico, conoscenza pc, disponibilità orario serale e festivi tel. 040/828727. (A2202)
SALONE Franco cerca urgentemente lavorante, mezzalavorante e apprendista pratica. Tel. 040/368488, dopo le 20 040/828137. (A2208)
STRUTTURA sanitaria di fisioterapia e riabilitazione cerca terapista della riabilitazione. Per informazioni tel. 040/772706. (A2241)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AZIENDA di trasporti, offresi per consegne alimentari con camion frigo munito di sponda per prodotti sia freschi che congelati. Dotato di Atp. Cell. 333/5050059. (A2130)
DITTA artigiana esegue lavori di ristrutturazioni appartamenti piastrelle malte muratura gesso pittura. Tel. 328/8519981. (A2134)
MONFALCONE studio esegue massaggi rilassanti ayurvedici per appuntamento. Telefonare 9-12 max serietà 333/1809650. (C00)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,50 - Festivo 2,25

RIMINI Hotel Carol *** ambiente signorile climatizzato vicinissimo mare sauna camere tutti comfort: tv box doccia frigo bar gestione trentennale parcheggio piscina bambini gratis. Pensione completa da € 42,00 a € 70,00. Tel. 0541/27165.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665. (A00)
5.000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. TRIESTE giovane argentina bionda quinta misura dominatrice 349/6981674.
A.A.A. TRIESTE Candy bellissima bionda sexy giovane tel. 340/1565872. (A2240)
A.A.A. VALENTINA bellissima bravissima affascinante fino alle 20. 340/4155890.
A MONFALCONE nuovissima italiana molto bella e sensuale. Dalle 14-18. 349/1201903.
A PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato. 347/2737326.
A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357.
(A2258)
BELLA mulatta vi aspetta tutti giorni per piacevoli momenti 329/5743476. (A2177)
CENTRO massaggi, aperto tutti i giorni 0038656802022.
KIMBERLI dolce, giovane, carina ti aspetta per divertirsi insieme 333/7063822.
L'UNICAcosa che non riceviamo mai abbastanza è l'amore. Miriam 340/2781643.
MULATTA prosperosa desiderosa di appagare i suoi insaziabili istinti. Tel. 348/3246617. (Fil 52)
NOVITÀ. Da lunedì a venerdì 10-20. 339/8897566.
NUMERI reali subito pronti di donne piacenti e piccanti ragazze. 333/9949081 www.vogliemette.com.
(Fil60)
NUOVA trasgressiva, bella castana femminile, grossa sorpresa. 347/0932084.
VUOI conoscere giovane carina telefona 333/7076610.

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

DOMUS Ippodromo zona, vendesi muri e licenza bar buffet completamente attrezzato e arredato, alcolisci/superalcolici, cibi caldi. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)
MONFALCONE centralissimo negozio 130 mq (80 mq negozio, 50 mq magazzino) due grandi vetrine. Ottimo affitto! Serena immobiliare 0481/413623. (C00)
PELLICCERIA sartoria locale con laboratorio € 40.000 trattative riservate ns/uffici rif. 2803 Rabino 040/368566.
ZONA pedonale bar/enoteca avviatissima, servizi, magazzini. Cedesi licenza, avviamento, arredamento. Poss. posti esterni. Cod. 18/P Progettocasa 040/368283.
(A00)

Stasera esco.
Vado a casa mia.

Scopri un nuovo spazio per vivere la tua casa e il tuo tempo.
Scopri Flair Living, il mensile che rispecchia il tuo desiderio di semplicità,
di piccoli piaceri quotidiani, di atmosfere calde e avvolgenti.
Flair Living: così ricca di stimoli e unica, come unica può essere la tua casa.
Flair Living. Una novità assoluta. Da Mondadori.

flair Living

Esce per stare in casa.
E raccontarla.

Solo € 2,50.